2018.05.31
10:32:52
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 31 MAGGIO 2018 | **n. 73**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 maggio 2018, n. 90
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "PUE La Gravinese. Contesti per servizi di nuovo impianto ex art. 22/P e contesti consolidati e da consolidare manutenere e qualificare ex art. 22/S su due aree: una compresa tra via la Gravinese e via Aldo Moro e l'altra in via verdi in prossimità di Lama Belvedere ". Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA). 36717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 24 aprile 2018, n. 116
Deliberazione della Giunta Regionale n. 493 del 27/03/2018 - L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12. Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. art. 192 TUA. – Adozione AVVISO, prenotazione. 36721

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 maggio 2018, n. 216
CIG 5519376D26 (Contratto Quadro) CIG 74437855B4 (Contratto Esecutivo) D.D. n. 9 del 31.01.2018 Adesione al Contratto Quadro CONSIP "Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – Lotto 4. Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line" – Affidamento del progetto "Puglia Digital Library" – Impegno di spesa – Importo di € 142.572,03. 36742

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 25 maggio 2018, n. 230
D.G.R. N. 2046 DEL 29/11/2017 "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - Capitale europea della cultura". Utilizzo disponibilità finanziaria. 36747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 28 maggio 2018, n. 238
POR Puglia 2014 - 2020 – Asse III – Azione 3.4 – D.G.R. n. 792 del 15/05/2018. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Approvazione Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020. 36751

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2018, n. 145
Attribuzione Responsabilità di Sub-azione a Dirigenti diversi dai titolari di Responsabilità di Azione ex AD 002/6/2018. Delega ai sensi dell'art. 7, DPGR 483/2017. 36831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 maggio 2018, n. 274
Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i. 36834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 maggio 2018, n. 275
Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia. 36838

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 maggio 2018, n. 280
Rettifica DDS 274 del 04/05/2018 - Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i.. 36843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 maggio 2018, n. 281
Applicazione Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i. e Decreto Ministeriale 4999 del 13/02/2018 - Chiarimenti e disposizioni sulla gestione del vettore nelle aree delimitate...... 36845

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 25 maggio 2018, n. 36
Servizio Civile Nazionale – Valutazione progetti Servizio Civile presentati dagli Enti accreditati al SCN con sedi di attuazione in Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 04/09/2016 – 30/11/2017. Presa d'atto valutazione di NON idoneità. 36850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 22 maggio 2018, n. 442
P. O. FESR - FSE 2014 - 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" - Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 per la presentazione da parte dei nuclei familiari della richiesta di accesso alle strutture per minori tramite la fruizione del Buono Servizio approvati con D. D. n. 865 del 15.09.2017 - Allineamento con le procedure informatiche - Testo integrato. 36858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 24 maggio 2018, n. 469
DGR 593/2018 – Convenzione con PAT - Provincia Autonoma di Trento per l'implementazione del Family Audit in Puglia e AD 359 del 23/04/2018 Avviso pubblico di selezione al Corso per consulenti e valutatori family Audit – Proroga Termini per la presentazione delle domande. 36883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 maggio 2018, n. 270
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale di cui all'Avviso pubblico approvato con AA.DD. n. 1753/17 e n. 1846/17 della Sezione Promozione e tutela del lavoro e contestuale adozione delle conseguenti disposizioni attuative funzionali alla rendicontazione delle suddette attività. 36886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 maggio 2018, n. 284
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione...... 36891

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 maggio 2018, n. 285
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di

Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione...... 36909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 maggio 2018, n. 286
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. Rettifica parziale A.D. n. 218 del 20.04.2018..... 36924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2018, n. 190
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Manfredonia alla via Marchianò n. 10, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, da "Studio Associato di Laboratorio di Analisi dei dott. ri Santoro Rita – Caracciolo Sandro" a "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l.". 36933

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2018, n. 196
Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73 facente capo al Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta. 36938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2018, n. 197
Autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'articolo 17 L.R. n. 9/2017 in favore del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 del R.R. n. 14/2014, denominata "Arcadia" nella nuova sede in Molfetta alla via Terlizzi n. 94. 36943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 22 maggio 2018, n. 45
PATTO PER LA PUGLIA (DGR n. 545/2017 - DGR n. 589/2018) - FSC 2014/2020. SETTORE PRIORITARIO "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali". INTERVENTO STRATEGICO "Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali". AVVISO PUBBLICO per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico". Prenotazione di accertamento somme e di impegno di € 20.695.500,00. Approvazione avviso e schema di Disciplinare. 36947

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2018, n. 119
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" SOTTOMISURA 5.2"Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"- Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno...... 36982

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2018, n. 120
PSR Puglia 2014-2020. Misura 9 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori". Sottomisura 9.1 "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale". Avviso approvato con DAdG n. 192/2017, pubblicato nel BURP n. 115/2017, e s.m.i.
Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ricevibili e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa. 37030

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MELENDUGNO
Decreto 24 maggio 2018, prot. n. 12476
Esproprio. 37035

COMUNE DI TRANI
Estratto deliberazione del Commissario ad Acta 18/05/2018.
Approvazione PUE Comparto Bs.ad/27. 37038

COMUNE DI TRIGGIANO
Deliberazione G.C. 21 maggio 2018, n. 62
Adozione Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. 37043

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 28 maggio 2018, prot. n. 54836
Pagamento indennità di espropriazione. 37048

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 28 maggio 2018, prot. n. 54847
Pagamento indennità di espropriazione 37050

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 28 maggio 2018, prot. n. 54853
Pagamento indennità di espropriazione 37052

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI MONTI DAUNI
Avviso esito di gara Viale Rimembranza. 37054

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI MONTI DAUNI
Avviso esito di gara Zona 167. 37055

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI “MONTEDORO”
Bando di gara per l’affidamento del servizio di refezione scolastica agli alunni della Scuola dell’Infanzia – Fragagnano. 37056

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA
Avviso di sorteggio sostituzione componenti regionali effettivo e supplente rinunciatari, Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico di Radiodiagnostica ASL BA. 37057

COMUNE DI GIOVINAZZO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni a titolo oneroso di due aree individuate con delibera G.C. n. 45/2018. RETTIFICA. 37058

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Medico, disciplina di Neurochirurgia. 37071

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Radioterapia. 37082

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria. 37094

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 5 posti di Dirigente Medico, disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio. 37106

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione comparativa per n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione. .. 37118

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina di Anatomia Patologica. 37127

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Amministrativo. ... 37136

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un "Ricercatore Basic" con laurea in Scienze Infermieristiche, per lo svolgimento delle attività relative agli Studi Clinici afferenti alla S.S. "Tumori Rari e Melanoma" (P.I. Dott. M. Guida). 37144

ICE AGENZIA
Estratto del bando di partecipazione al Corso sulla Proprietà Intellettuale Regione Puglia. 37153

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura coordinata di VIA e AIA. DD n. 766/2018. 37154

COMUNE DI GIOVINAZZO
Rende Noto. Delibera n. 21/2018. 37169

COMUNE DI MONOPOLI
Rende Noto. Delibera G. C. n. 106/2018 Approvazione variante. 37170

COMUNE DI UGENTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. PUE Zona C4. 37171

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica n. 334308. ... 37177

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 maggio 2018, n. 90

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "PUE La Gravinese. Contesti per servizi di nuovo impianto ex art. 22/P e contesti consolidati e da consolidare manutenere e qualificare ex art. 22/S su due aree: una compresa tra via la Gravinese e via Aldo Moro e l'altra in via verdi in prossimità di Lama Belvedere ". Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 09.0.03.2018 il Comune di Monopoli, accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la

seguente documentazione, in formato elettronico, inerente il "***PUE La Gravinese. Contesti per servizi di nuovo impianto ex art. 22/P e contesti consolidati e da consolidare manutenere e qualificare ex art. 22/S su due aree: una compresa tra via la Gravinese e via Aldo Moro e l'altra in via verdi in prossimità di Lama Belvedere*** ":

- nota prot. n. 5593 del 24.01.2018 del Comune di Monopoli, a firma del Dirigente dell'A.O. IV Tecnica – Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente, ing. Amedeo D'Onghia, quale atto di attestazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS del Piano in oggetto, ai fini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii. e del R.R. n. 18/2013;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 18.01.2018, quale atto di formalizzazione della proposta di piano in oggetto;
- F_169686_Progetto 1_PDF.rar
- F_169692_Progetto2_PDF.rar
- F_169698_Progetto 3_PDF.rar
- F_169704_Progetto 4_PDF.rar
- F_169710_rendering_3D_A1.rar
- F_169716_Analisi_Sintesi 2_PDF.rar
- F_169722_Analisi_Sintesi_PDF.rar
- F_169728_Analisi_Sintesi_ 3PDF.rar
- F_169734_relazione_tecnico_finanziaria.pdf
- F_171135_2018_03_30_10_37_08.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Monopoli provvedeva a selezionare la disposizione di cui **all'art.7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento regionale n.18/2013;
- in data 09.03.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale: (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas);
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089_2356 del 09.03.2018, con cui comunicava al Comune di Monopoli – A.O. IV Tecnica – Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
- in data 29.03.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot.n. AOO_089_3215 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Monopoli, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 3215/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

Tutto quanto sopra premesso,
RILEVATO CHE:

- il Piano proposto si riferisce ad un Piano Urbanistico Attuativo del PUG di Monopoli, adottato con Deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 18.01.2018. Il PUG di Monopoli, sottoposto a VAS, è stato approvato con DCC n.68 del 22.10.2011 e detta i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste;
- la proposta progettuale del PUE in oggetto si riferisce a due maglie urbanistiche tipizzate dal P.U.G./P del Comune di Monopoli come "*Contesti della trasformazione per servizi di nuovo impianto*" (Art. 27/P N.T.A. PUG/P). L'area di intervento si inserisce, secondo quanto stabilito dall'Art. 22/S, Capo II, Titolo III, Parte II delle N.T.A., tra i contesti consolidati e da consolidare, manutenere e qualificare. Fra gli interventi previsti c'è, quindi, oltre al recupero edilizio, quello della nuova costruzione;

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera f) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli

adempimenti in materia di VAS, per […] *gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS, qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detti i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti:*
I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali,
II. gli indici di fabbricabilità,
III. gli usi ammessi e
IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010;

VERIFICATO, sulla base della documentazione in atti:
a) che il PUE di che trattasi non comporta variante al vigente Piano Urbanistico Generale comunale;
b) che il vigente PUG detta per il comparto in esame i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, come esplicitate nelle prescrizioni definite all'art. 22/S e 27/P delle NTA del PUG/P.

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante urbanistica denominata ***"PUE La Gravinese. Contesti per servizi di nuovo impianto ex art. 22/P e contesti consolidati e da consolidare manutenere e qualificare ex art. 22/S su due aree: una compresa tra via la Gravinese e via Aldo Moro e l'altra in via verdi in prossimità di Lama Belvedere"***, demandando all'amministrazione comunale di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:
- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 della Variante denominata "*PUE La Gravinese. Contesti per servizi di nuovo impianto ex art. 22/P e contesti consolidati e da consolidare manutenere e qualificare ex art. 22/S su due aree: una compresa tra via la Gravinese e via Aldo Moro e l'altra in via verdi in prossimità di Lama Belvedere*;**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica al P.R.G. del comune di Bari denominata "***PUE La Gravinese. Contesti per servizi di nuovo impianto ex art. 22/P e contesti consolidati e da consolidare manutenere e qualificare ex art. 22/S su due aree: una compresa tra via la Gravinese e via Aldo Moro e l'altra in via verdi in prossimità di Lama Belvedere***";
- di demandare al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto,
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Monopoli;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 facciate:
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, Sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 24 aprile 2018, n. 116

Deliberazione della Giunta Regionale n. 493 del 27/03/2018 - L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12. Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. art. 192 TUA. – Adozione AVVISO, prenotazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, avente ad oggetto «Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione»;

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 e ss.mm.ii. di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

Vista la D.G.R. n. 458 dell'08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale l'ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Vista la L.R. 30 Dicembre 2011, n. 38 che, all'art. 7, comma 29, prevede che la Giunta regionale definisca i criteri per la destinazione e l'utilizzo delle risorse derivanti dal conferimento in discarica dei rifiuti;

Vista la Decisione 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta».

Vista La Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

Vista La Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente.

Vista La Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti che abroga direttiva 75/442/CEE e della direttiva 2006/12/CE sui rifiuti, unitamente alle direttive 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi 75/439/CEE.

Vista Il Regolamento (UE) 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014 , che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Vista La Direttiva 2006/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, relativa alla gestione

dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE - Dichiarazione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione.

Vista La Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti.

Vista La Decisione 2003/33/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'articolo 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE.

Vista la Decisione della Commissione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi.

Vista La Decisione della Commissione 2014/955/UE, del 18 dicembre 2014 , che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Vista Il Dlgs 36/2003, il Dlgs 152/2006 artt. 184 , 192 , 255 e 256, la L. 549/95 'art.3, comma 27.

Vista La Legge regionale 22/01/1997 n.5, che ha istituito un fondo, determinato nella misura del 20% dell'intero gettito, al netto della quota spettante alle Province, derivante dall'applicazione del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti, per le finalità di cui all'art.3, comma 27, L.549/95, in materia di rifiuti e bonifiche.

Vista Le disposizioni di cui all'art.3, comma 27, L.549/95, in materia di rifiuti e bonifiche, che, nella sua originaria formulazione, stabiliva che il tributo era dovuto alle regioni, con la seguente modulazione: a) il 10% destinato alle province; b) il 20%, al netto della quota destinata alle province, destinato ad un fondo regionale istituito con finalità ambientali;

- l'art. 34 della Legge 28.12.2015 n. 221 ("Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"), è intervenuto sul regime del "tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" (c.d. ecotassa), modificando i commi 24 e seguenti dell'art. 3 della Legge 28.12.1995 n. 549, e quindi la destinazione del gettito derivante dal tributo, sopprimendo la riserva quantitativa del 10% in favore delle province e destinando l'intero gettito del tributo, e non più il 20%, al fondo regionale istituito con finalità ambientali;

- l'articolo 7 della legge regionale n. 38/2011 che disciplina il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi istituito, dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

Vista La Legge regionale 38/2011 che individua quali beneficiari delle risorse di cui all'art. 3, comma 27 della L. 549/95 i Comuni in forma singola o associata ovvero le Province, disciplinando l'utilizzo delle stesse attraverso la definizione di criteri da parte della Giunta Regionale.

Vista La Legge regionale n.67 del 29.12.2017 con cui sono state stanziate risorse pubbliche, nella misura di €. 3 milioni, al fine di contrastare il fenomeno dell'illecito abbandono dei rifiuti sulle aree pubbliche, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, ha assegnato, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'art. 3 della l. 28/12/95 n. 549 e quale contributo straordinario, in termini di competenza e di cassa.

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 21 maggio 2007 con cui la Giunta Regionale prendeva atto dell'accordo di programma quadro per la tutela ambientale e approvava il progetto di Tutela Ambientale.

Visto che nel predetto progetto è stata prevista l'attività di monitoraggio del Territorio per favorire effetto deterrente e dissuasivo sui comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del patrimonio ambientale in ossequio al principio di matrice comunitaria 'chi inquina paga', ispirato ai principi di prevenzione e precauzione definiti dal legislatore europeo.

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 6 del 12.12017 nella quale sono state adottate le linee guida per la rimozione del deposito incontrollato dei rifiuti;

Visto che i Comuni sono i soggetti individuati dalla normativa di settore quali amministrazioni competenti ad esercitare poteri ordinatori rivolti ai responsabili dell'abbandono nonché ad intervenire in via sostitutiva in danno dei soggetti obbligati;

Rilevato inoltre **che** secondo l'art. 198 del TUA gli stessi concorrono nell'ambito delle attività svolte a livello di ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, tra cui la categoria indicata alla lettera d) dell'art. 184;

Vista la Deliberazione n. 493 del 27 marzo 2018 con la quale la **Giunta Regionale ha destinato** la quota complessiva di € 3.000.000,00 a sostegno dei Comuni pugliesi che ne facciano richiesta e che ne abbiano i requisiti, per il risanamento delle aree pubbliche con la rimozione dei rifiuti abbandonati in conformità alle disposizioni contenute nella DGR 6/2017, riconducibili alle seguenti fattispecie:

- illeciti abbandoni rilevati dagli organi di controllo su suoli di proprietà pubblica del territorio regionale, anche relativi ad aree di particolare interesse naturalistico, debitamente documentate;
- illeciti abbandoni di rifiuti contenenti cumuli di manufatti in Cemento Amianto(CA) in condizioni di conservazione tali da costituire un concreto pericolo per la salute dei cittadini e per l'ambiente, come rilevato nei verbali di sopralluogo dagli organi di controllo su suoli di proprietà pubblica del territorio regionale;

e ha approvato lo schema di Avviso pubblico - a valere sulle entrate del tributo speciale di cui alla Legge n. 549/95, risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, a valere, capitolo di Bilancio 611115 - rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.", che avverrà attraverso la procedura **'a sportello': le istanze saranno valutate in ordine di arrivo.**

Il punteggio cumulato non costituisce graduatoria. Per accedere a finanziamento i comuni istanti dovranno assicurare una soglia minima di **30 punti** e, Inoltre, le istanze pervenute potranno configurarsi secondo gli schemi di seguito riportati :

- I comuni con RD (Raccolta Differenziata) maggiore o uguale al 70%, saranno ammessi a finanziamenti e non dovranno cofinanziare;
- I comuni con RD (Raccolta Differenziata) inferiore o uguale al 40% , per esser ammessi dovranno cofinanziare il 30% del costo dell'intervento oppure il 25% se prevedono un sistema di segnalazioni di cui alla lettera c);
  (*A titolo esemplificativo, i comuni con RD (Raccolta Differenziata) pari al 55% dovranno assicurare un cofinanziamento del 15% dell'intervento, oppure la sola percentuale del 10% qualora il punteggi si aggiunga a quello previsto dalla lettera c)*).

In ogni caso tutti gli interventi dovranno garantire un idoneo sistema di vigilanza ovvero idonee misure di deterrenza sul sito risanato a seguito di intervento. Ai fini dell'individuazione degli elementi di valutazione delle istanze e dei relativi punteggi, si chiede di evidenziare nella sezione dedicata all'interno del modello A, quanto richiesto all'art. 6bis. (In relazione alla previsione di cofinanziamento da parte dell'amministrazione comunale in percentuale sul costo dell' intervento, sono previsti i criteri che seguono :

a) **1 punto** per ogni percentuale di cofinanziamento sino ad un massimo di 30 punti;
b) **1 punto** per ogni punto percentuale di raccolta differenziata superiore al 40 % sino ad un massimo di 30 punti (si terrà conto della percentuale di raccolta differenziata *Ecotassa 2018*" (settembre 2016 - agosto 2017), con dati validati dall'Osservatorio e provvedimento della sezione ciclo rifiuti e bonifiche;

c) 5 punti per soluzioni 'smart city' volte alla segnalazione in tempo reale, anche da parte del cittadino, di situazioni di degrado ambientale sul territorio mediante l'uso di applicazioni mobili che alimentino un archivio centralizzato con siti segnalati e con foto georeferenziate.

La presente procedura è qualificata *'a sportello' e* le istanze saranno valutate in ordine di arrivo. Il punteggio cumulato non costituisce graduatoria.
Per accedere a finanziamento i comuni istanti dovranno assicurare una soglia minima di 30 punti.

Ogni intervento, oggetto di istanza di finanziamento, dovrà essere conforme alle linee guida regionali di cui alla DGR 6./2017 e dovrà garantire un idoneo sistema di vigilanza ovvero idonee misure di deterrenza sul sito risanato a seguito di intervento.
Al fine di sostenere finanziariamente i Comuni nelle attività volte a contrastare fenomeni di illecito abbandono dei rifiuti su aree pubbliche la Giunta Regionale con delibera n. 493/2018 ha approvato la procedura 'a sportello' intitolata "**Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.".**

Pertanto per l'ammissibilità a finanziamento, **i**l Soggetto beneficiario dovrà, preliminarmente, aver superato le verifiche di:
1) ammissibilità formale, relativi al possesso dei requisiti di ammissione alla fase istruttoria che rappresentano elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni attinenti alla documentazione da presentare;
2) ammissibilità sostanziale, anche in coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria in materia di tutela del patrimonio ambientale, del rispetto del principio "chi inquina paga".

Quindi saranno adottati i seguenti criteri:
-Le risorse stanziate a sostegno dei comuni di cui all'art. 3 attribuibili saranno ripartite in relazione al **numero degli abitanti censiti al 31.12.2017**:

- **€ 50.000,00** di contributo massimo concedibile per le istanze presentate da Comuni con popolazione sino a 20.000 abitanti;
- **€ 70.000,00** di contributo massimo concedibile per le istanze presentate da Comuni con popolazione tra 20.001 e 100.000 abitanti;
- **€ 100.000,00** di contributo massimo concedibile per le istanze presentate da Comuni con popolazione a partire da 100.001 abitanti.

Eventuali importi eccedenti i massimali di cui al comma precedente saranno a carico del Soggetto beneficiario, costituendone la quota di cofinanziamento.

I Comuni dovranno:
- documentare, quale criterio di ammissibilità, attraverso verbali di sopralluogo eseguiti dalle Autorità di controllo, la presenza di rifiuti abbandonati, esclusivamente in aree pubbliche anche attraverso report fotografici.
- dichiarare che la rimozione di rifiuti giacenti e abbandonati illecitamente su aree pubbliche non sia già prevista tra le attività ordinarie nel contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani. Non saranno considerate le istanze comunali riguardanti aree private da acquisire al patrimonio del Comune, né quelle che non siano debitamente documentate come sopra indicato.
- relazionare con riguardo alla modulazione dell'aliquota massima dell'ecotassa in funzione dei criteri di premialità, con finalità di accelerazione ed incentivo dei sistemi di raccolta rifiuti verso modelli tesi alla ottimizzazione del recupero di materia, attraverso una elevata qualità dei flussi di rifiuti raccolti in

modo differenziato, e pertanto con l'introduzione di sistemi di imposizione fiscale che tengano conto del comportamento virtuoso di ciascuna utenza.

Pertanto ai fini della valutazione della sostenibilità dell'intervento di rimozione degli illeciti abbandoni, i Comuni dovranno fornire informazioni e aggiornamenti sul sistema di raccolta praticata nel proprio contesto territoriale, in relazione alle percentuali di raccolta differenziata come da dati validati dall'Osservatorio e provvedimento della sezione ciclo rifiuti e bonifiche, Ecotassa 2018" (settembre 2016 - agosto 2017).

I Comuni potranno presentare una sola istanza, comprendente la richiesta di operazioni di rimozione anche per più siti, con i requisiti di ammissibilità sopra riportati e dovranno indicare:

- localizzazione dei siti oggetto di interventi di rimozione;
- tipologia dei rifiuti presenti sulle aree oggetto di intervento, desumibile dai Verbali di sopralluogo delle autorità di controllo;
- in mq la superficie oggetto di intervento;
- la stima dei rifiuti presenti del sito oggetto di intervento da esprimere in tonnellate.

Visti:

- il D. Lgs. 118/2011 come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all' All. n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Autonomo Esercizio 2018

Obbligazione giuridicamente non perfezionata, assunta con provvedimento DGR 493/2018

C.R.A. : 65 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

05 Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Capitolo di Spesa **611115/2018 nell'ambito della Missione 9, programma 3, titolo 1, collegato al Capitolo 1013400.**";

Capitolo di Entrata: 1013400 —

Codifica Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.02.03

Missione/Programma/Titolo: 9.3.1

Importo da prenotare: **€ 3.000.000,00**

Causale: L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12. Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche.

Soggetti Beneficiari: Comuni della Puglia

Dichiarazioni e/o attestazioni:

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.41/2016 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 611115/2018 nell'ambito della Missione 9, programma 3, titolo 1, collegato al Capitolo 1013400.

Non ricorre la fattispecie di cui al D. Lgs 159/2011, in materia di documentazione antimafia;

Si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto Ministeriale Economia e Finanze n. 40/2008 in quanto il beneficiario ha natura di Pubblica Amministrazione;

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto in premessa richiamato e che si intende integralmente riportato;
- Di adottare l' Avviso pubblico - a valere sulle entrate del tributo speciale di cui alla Legge n. 549/95, risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, a valere, capitolo di Bilancio 611115 - rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.", che avverrà attraverso la procedura **'a sportello' giusta D.G.R. 493/2018;**
- Di dare atto che il finanziamento complessivo destinato alla presente iniziativa è di € 3.000.000,00 (tre milioni);
- Di nominare responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii, la dott.ssa Rosa Marrone funzionario AP in servizio alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- Di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

- Di provvedere con successivo provvedimento dirigenziale all'impegno e alla liquidazione dell'intero ammontare del contributo finanziario regionale (art. 15 dell'avviso pubblico).
- Di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento

- sarà notificato a tutti i comuni della Puglia e all'ANCI Puglia;
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali ;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, via delle Magnolie 6 – 70026 Z.I. MODUGNO(BA)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti Dirigenti": http://trasparenza.regione.puglia.it/;
- composto di n. 9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

ALLEGATO A

Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

La Decisione 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta».

La Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

La Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente.

La Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti che abroga direttiva 75/442/CEE e della direttiva 2006/12/CE sui rifiuti, unitamente alle direttive 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 75/439/CEE.

Il Regolamento (UE) 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014 , che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

La Direttiva 2006/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE - Dichiarazione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione.

La Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti.

La Decisione 2003/33/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'articolo 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE.

La Decisione della Commissione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi.

La Decisione della Commissione 2014/955/UE, del 18 dicembre 2014 , che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La normativa italiana di recepimento: Dlgs 36/2003, il Dlgs 152/2006 artt. 184 , 192 , 255 e 256, la L. 549/95 'art.3, comma 27.

Art. 1 - Finalità generali

La Regione Puglia, in coerenza con quanto previsto nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), intende, con il presente Avviso, sostenere finanziariamente i comuni nelle attività volte a contrastare il fenomeno dell'illecito abbandono dei rifiuti sulle aree pubbliche. A tal fine con L.r. n. 67 del 29.12.2017 art. 12 sono state previste risorse finanziarie nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui alla Legge n. 549/95, capitolo di Bilancio 611115;

Vista la Legge regionale 22/01/1997 n.5 che istituiva un fondo regionale con finalità ambientali.

Vista la Legge regionale n. 38/2011 individua quali beneficiari delle risorse di cui all'art. 3, comma 27 della L. 549/95 i Comuni in forma singola o associata ovvero le Province, disciplinando l'utilizzo delle stesse attraverso la definizione di criteri da parte della Giunta Regionale.

Per le finalità di cui all'art.3, comma 27, L.549/95, in materia di rifiuti e bonifiche, che, nella sua originaria formulazione, stabiliva che il tributo era dovuto alle regioni, con la seguente modulazione: a) il 10% destinato alle province; b) il 20%, al netto della quota destinata alle province, destinato ad un fondo regionale istituito con finalità ambientali; - l'art. 34 della Legge 28.12.2015 n. 221 ("Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"), è intervenuto sul regime del "tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" (c.d. ecotassa), modificando i commi 24 e seguenti dell'art. 3 della Legge 28.12.1995 n. 549, e quindi la destinazione del gettito derivante dal tributo, sopprimendo la riserva quantitativa del 10% in favore delle province e destinando l'intero gettito del tributo, e non più il 20%, al fondo regionale istituito con finalità ambientali; - l'articolo 7 della legge regionale n. 38/2011 che disciplina il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi istituito, dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

Considerate le disposizioni e finalità di cui all'art. 119 della Costituzione e art. 19 L. 135/2012 (Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali).

Art. 2 - Tipologia di interventi ammissibili

(Linea di Azione) Risanamenti aree pubbliche attraverso operazioni di rimozione di rifiuti solidi urbani e di manufatti in cemento amianto illecitamente smaltiti, in particolare :

- illeciti abbandoni rilevati dagli organi di controllo su suoli di proprietà pubblica del territorio regionale, anche relativi ad aree che interessano anche aree di particolare interesse naturalistico, debitamente documentate;
- illeciti abbandoni di rifiuti contenenti cumuli di manufatti in Cemento Amianto(CA) in condizioni di conservazione tali da costituire un concreto pericolo per la salute dei cittadini e per l'ambiente, come rilevato nei verbali di sopralluogo dagli organi di controllo su suoli di proprietà pubblica;

Art. 3 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 3.000.000,00, quale contributo straordinario, in dotazione per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, a valere sul capitolo di bilancio 611115, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo1, come previsto nella L. R. 67 del 29.12.2017.

Art. 4 - Entità di contributo

Le risorse di cui all'art. 3 attribuibili a ciascuna proposta progettuale sono ripartite in relazione alla popolazione di ciascun comune (dato Istat dicembre 2017), nel seguente modo:

- ***€ 50.000,00*** *di contributo massimo concedibile per le istanze presentate da comuni con popolazione di entità numerica nei limiti di 20.000 abitanti;*
- ***€ 70.000,00*** *di contributo massimo concedibile per le istanze presentate da comuni con popolazione di entità numerica tra 20.001 e 100.000 abitanti;*
- ***€ 100.000,00*** *di contributo massimo concedibile per le istanze presentate da comuni con popolazione di entità numerica a partire da 100.001 abitanti;*

Eventuali importi eccedenti i massimali di cui al comma precedente saranno a carico del Soggetto beneficiario, costituendone la quota di cofinanziamento.

Art. 5 - Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

Possono accedere al finanziamento le Amministrazioni comunali, soggetti competenti ai sensi dell'art. 192 del D.l.gs 152/2006, interessate da illeciti abbandoni di rifiuti su aree pubbliche, ricadenti sul territorio della Regione Puglia. Come previsto dall'art. 192 co.3, per gli interventi di rimozione non eseguiti dal soggetto responsabile, previa ordinanza sindacale, l'amministrazione comunale istante procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate.

Art. 6 - Documentazione da presentare

I Comuni interessati all'acquisizione delle risorse dovranno:

1) presentare istanza e la documentazione richiesta **su formato digitale,** in ossequio alla disciplina vigente prevista dal Codice dell'amministrazione digitale;
2) quale criterio di ammissibilità, documentare, attraverso verbali di sopralluogo eseguiti dagli organi di controllo, la presenza di rifiuti abbandonati, esclusivamente in aree pubbliche anche attraverso report fotografici;
3) dichiarare che la rimozione di rifiuti giacenti e abbandonati illecitamente su aree pubbliche non sia già prevista nelle attività ordinarie del contratto di gestione dei rifiuti urbani. Non saranno considerate le istanze comunali riguardanti aree private da acquisire al patrimonio del Comune, né quelle che non siano debitamente documentate come sopra indicato. Altresì i comuni dovranno relazionare sinteticamente sulla raccolta differenziata praticata nel proprio contesto territoriale, notificando le percentuali raggiunte cui verrà attribuito un punteggio che concorrerà alla determinazione della soglia minima.
4) *Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa proposto con DGR 1474 del 25.9.2017 per il coordinamento tra Regione Puglia- Anas S.p.a., ANCI-Puglia e UPI-Puglia dei servizi di pulizia e di raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade statali di competenza ANAS,* presentare documentazione per il rimborso in favore dei comuni competenti per territorio dei costi di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati lungo le strade statali di competenza ANAS.
5) Di certificare il numero degli abitanti – dati ISTAT al 31.12.2017
6) presentare una sola istanza, comprendente la richiesta di operazioni di rimozione anche per più siti, con i requisiti di ammissibilità sopra riportati e secondo quanto indicato:

   a)indicare la localizzazione dei siti oggetto di interventi di rimozione;
   b)indicare la tipologia dei rifiuti presenti sulle aree oggetto di intervento, desumibile dai Verbali di sopralluogo delle autorità di controllo;
   c) indicare in mq la superficie oggetto di intervento;
   d) indicare la stima dei rifiuti presenti nel sito oggetto di intervento da esprimere in tonnellate;
   e) indicare il crono programma delle attività.

Art. 6 bis - Documentazione da presentare
cofinanziamento-raccolta differenziata- monitoraggio e prevenzione

In relazione alla previsione di cofinanziamento da parte dell'amministrazione comunale in percentuale sul costo dell' intervento, sono previsti i criteri che seguono :

a) 1 punto per ogni percentuale di cofinanziamento sino ad un massimo di 30 punti;
b) 1 punto per ogni punto percentuale di raccolta differenziata superiore al 40 % sino ad un massimo di 30 punti (si terrà conto della percentuale di raccolta differenziata ***Ecotassa 2018*****" (settembre 2016 - agosto 2017), con dati validati dall'Osservatorio e provvedimento della sezione ciclo rifiuti e bonifiche**;

c) 5 punti per soluzioni 'smart city' volte alla segnalazione in tempo reale, anche da parte del cittadino, di situazioni di degrado ambientale sul territorio mediante l'uso di applicazioni mobili che alimentino un archivio centralizzato con siti segnalati e con foto georeferenziate.

La presente procedura è qualificata *'a sportello' e* le istanze saranno valutate in ordine di arrivo. Il punteggio cumulato non costituisce graduatoria.
Per accedere a finanziamento i comuni istanti dovranno assicurare una soglia minima di 30 punti.

Le istanze pervenute potranno configurarsi come segue:
- I comuni con RD maggiore o uguale al 70%, saranno ammessi a finanziamenti e non dovranno cofinanziare;
- I comuni con RD inferiore o uguale al 40% , per esser ammessi dovranno cofinanziare il 30% del costo dell'intervento oppure il 25% se prevedono un sistema di segnalazioni di cui alla lettera c);
  (*A titolo esemplificativo, i comuni con RD pari al 55% dovranno assicurare un cofinanziamento del 15% dell'intervento, oppure la sola percentuale del 10% qualora il punteggi si aggiunga a quello previsto dalla lettera c)*).

Ogni intervento dovrà garantire un idoneo sistema di vigilanza ovvero idonee misure di deterrenza sul sito risanato a seguito di intervento.
Ai fini dell'individuazione degli elementi di valutazione delle istanze e dei relativi punteggi è si chiede di evidenziare nella sezione dedicata all'interno del modello A, quanto richiesto all'art. 6bis.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare l'istanza di ammissione a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **fino alle ore 12.00 del trentesimo giorno da quello successivo alla pubblicazione.**
2. Le domande, complete della documentazione di cui all'art. 6 e art. 6 bis e in formato digitale potranno essere inoltrate secondo le seguenti modalità alternative:
   a) *posta elettronica certificata (PEC)* all'indirizzo: **avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it** i files allegati devono essere trasmessi in formato pdf firmati digitalmente. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile costituisce ricevuta di avvenuto inoltro della domanda; il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
   b) *consegna a mano* su formato digitale presso: ***Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche" - Via delle Magnolie, 6, z.i. - 70026 Modugno (Bari) :*** in tal caso le istanze possono essere presentate all'ufficio protocollo della Sezione dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 10:00-12:00 e il timbro di arrivo apposto dal personale della Sezione addetto al protocollo costituisce ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.

Nel caso di consegna della documentazione secondo le modalità previste alla precedente lett. b) il plico deve contenere la documentazione in formato pdf firmato digitalmente su supporto CD ROM o chiave USB.

Qualunque sia la modalità di presentazione dell'istanza, deve essere riportata in oggetto la seguente dicitura *'**Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di***

finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.'

La domanda deve essere presentata, nelle forme e nei modi previsti dagli allegati all'Avviso, nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda deve essere indicato nome, cognome e qualifica del Responsabile del Procedimento che sarà l'unico incaricato per le comunicazioni con la Regione, nonché l'indirizzo e-mail e il contatto telefonico del medesimo Responsabile. L'atto di nomina del Responsabile del Procedimento costituisce parte integrante della domanda.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda e, per la consegna a mano, il timbro di arrivo che verrà apposto dal personale addetto al protocollo della Sezione.

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Art. 8 - Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "***a sportello***".
2. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nel termine di 90 (novanta) giorni a partire dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza e si concluderà, in caso di esito positivo, con l'adozione dell'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento e successiva sottoscrizione del Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario.
3. Le istanze pervenute saranno sottoposte a *verifica di ammissibilità formale* rispetto a quanto definito all'art. 9 del presente Avviso.
4. Le istanze ritenute formalmente ammissibili saranno sottoposte alla *verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale* di cui all'art. 10 del presente Avviso.

Art. 9 – Criteri di ammissibilità formale

1. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le istanze che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e, dunque:
   a) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 5 co. 1;
   b) presentate in violazione delle prescrizioni indicate dall'art. 7 del presente Avviso;
   c) prive di uno o più documenti previsti all'art. 6;
   d) presentate attraverso modelli di istanza difformi da quelli allegati (allegato A1 e allegato B) al presente Avviso;
   e) soglia di ammissibilità di 30 punti come previsto all'art. 6 bis.

Art. 10 - Criteri di ammissibilità sostanziale

Gli interventi candidati non dovranno ricadere nelle attività ordinarie previste nel contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Altresì i comuni dovranno comunicare la Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore nonché coerenza con il Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Urbani.

L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica sulla documentazione di cui art. 6 e 6 bis del presente Avviso.

Art. 11 - Divieto di Cumulabilità

1. I contributi finanziari di cui al presente Avviso non sono cumulabili con qualsiasi altro finanziamento

a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concesso per lo stesso progetto, che abbia avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del Beneficiario.

Art. 12 - Concessione del contributo

1. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.
2. Con il provvedimento di ammissione del contributo é fissato il termine di 120 (centoventi) giorni per l'avvio delle procedure relative all'intervento finanziato.
3. Il Contributo concesso è rimodulato successivamente all'invio, da parte del Soggetto beneficiario, del provvedimento di approvazione del quadro economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento espletate.
4. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a rispettare:
    - Il divieto di doppio finanziamento delle attività;
    - le normative nazionali e comunitarie in materia di appalti pubblici;
    - le norme in tema di ammissibilità delle spese;
    - il cronoprogramma dell'intervento;
    - l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
    - l'applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;

Art. 13- Spese ammissibili

- L'importo di concessione definitiva del finanziamento è fisso ed invariabile e comprende le seguenti voci di spesa:
- Spese generali (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento).
- Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto attuatore, non possono superare il 1% della spesa totale ammissibile dell'operazione;
- Imprevisti. Ammissibili nella misura massima del 5% dell'importo contrattuale delle attività (comprensivo degli oneri della sicurezza).
- Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per l'investigazione delle matrici ambientali per assicurare il ripristino dello stato dei luoghi.
- Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal soggetto attuatore comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
- Sono ammissibili a finanziamento, nei limiti del 10% dell'importo del contributo concesso, le spese relative alla progettazione di soluzioni 'smart city' volte alla segnalazione in tempo reale, anche da parte del cittadino, di situazioni di degrado ambientale sul territorio mediante l'uso di applicazioni mobili che alimentino un archivio centralizzato con siti segnalati e con foto georeferenziate.
- Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dai comuni competenti per territorio relative ai costi di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati lungo le strade statali di

competenza ANAS, secondo quanto disciplinato dall'art. 3 del Protocollo di intesa per il coordinamento tra Regione Puglia- Anas S.p.a., ANCI-Puglia e UPI-Puglia dei servizi di pulizia e di raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade statali di competenza ANAS.

- L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
- Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico del Soggetto Attuatore.

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

1. Al completamento dell'intervento si procederà all'erogazione dell'intero ammontare del contributo finanziario regionale, al netto dell'eventuale accreditamento dei costi di progettazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP) :
   - presentazione del 'Modello istanza erogazione saldo contributo', allegato B;
   - presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
   - attestazione di avvenuto inizio e completamento dei lavori;
   - copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
   - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del soggetto attuatore;
   - attivazione, previo accreditamento del RUP presso i competenti Uffici regionali, del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, con registrazione degli atti contabili tecnico-amministrativi già prodotti e aggiornamento degli stessi entro i successivi dieci giorni dalla data di operatività dei medesimi atti (per i pagamenti fa fede la data di emissione del relativo mandato);
   - formulari identificativi attestanti il conferimento in discarica dei rifiuti;
   - attestazioni/certificato analisi di laboratorio di caratterizzazione del rifiuto;
     ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;

   Per l'erogazione il soggetto attuatore dovrà altresì presentare il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle opere unitamente alla domanda di pagamento.
   In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario, si procederà, ai sensi e con le modalità di cui al successivo art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme eventualmente già erogate.
   Le erogazioni restano subordinate 1) alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive, ove prevista, della quota a carico del cofinanziamento, 2) alla certificazione con provvedimento amministrativo di chiusura del procedimento, ex artt. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e art. 192 del TUA, di avvenuta rimozione e ripristino dello stato di qualità ambientale.
   Di norma le erogazioni vengono disposte nel termine di giorni novanta dalla richiesta di saldo finale.

Art. 16 - Revoca della contribuzione finanziaria

1. Il contributo finanziario concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso e del Disciplinare sottoscritto, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento.

2. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme già anticipate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restante a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.

ART. 17 – Controlli

La Regione, lo Stato e la Commissione europea, si riservano il diritto di esercitare , in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Le erogazioni di cui all'art. 10 restano subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 18 - Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione amministrazione trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.

2. Di nominare responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii, la dott.ssa Rosa Marrone funzionario AP in servizio alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

3. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente alla Sezione attraverso la pec **avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia,it**

(carta intestata del comune)

ALLEGATO A1

MODELLO DI DOMANDA

Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche.
L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.

Alla Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6
z.i. Modugno (BARI)
PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupa.puglia.it

Oggetto: Risanamenti aree pubbliche attraverso operazioni di rimozione di rifiuti solidi urbani e di manufatti in cemento amianto illecitamente smaltiti

Amministrazione comunale istante/richiedente

Il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato a _____ il _____, residente in _____ alla Via _____, n.____, cap._____,C.F._____ tel. _____, e-mail: _____, PEC:_____in qualità di legale rappresentate del soggetto proponente

C H I E D E

di partecipare all'**Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche, con esecuzione in danno dei soggetti obbligati e recupero delle somme anticipate da parte dell'amministrazione comunale. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.**
Entità del contributo richiesto, secondo art. 4:

Descrizione dell'intervento candidato a finanziamento

_____

_____

per un importo complessivo di euro _____,____ di cui la quota di cofinanziamento è pari a € _____ come da quadro economico di progetto.

% RD	PUNTI
% COFINANZIAMENTO	PUNTI
% SISTEMA SOFTWARE DI SEGNALAZIONE ILLECITO ABBANDONO	PUNTI
TOTALE PUNTEGGIO	30- soglia ammissibilità

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione,

dichiara:

- che la proposta è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché coerente con il Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Urbani;
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di illeciti abbandoni/discariche abusive;
- che il soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 par. 3 lett. D del Reg. UE n. 1303/2013;
- che il sito è identificabile al Foglio/i n.___ Particella/e n.____n, Subalterno/i n.___ di titolarità del Comune di _____;
- che l'IVA, pari a € _____ presente nel quadro economico di progetto non è recuperabile per il soggetto proponente;
- che per la proposta in essere è stato individuato il Responsabile del Procedimento con atto n.____ del _____ per la quale si allega il provvedimento;

Allega la documentazione prevista dall'artt.6 – 6bis.

Comunica inoltre il nominativo del Responsabile del Procedimento e allega l'atto di nomina:

- ***Nome Cognome***
- ***Qualifica***
- ***Numero di Telefono***
- ***Indirizzo Email***
- ***Indirizzo PEC***

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs 196/2003;
- il titolare e il responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

Luogo e data _____

(Carta intestata del comune)

ALLEGATO B

MODELLO ISTANZA EROGAZIONE SALDO CONTRIBUTO

"Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche.L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.".

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6 - z.i. Modugno (BA)
PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it

Il Comunale di
_____
con sede in _____ via _____, n.____ cap. _____, provincia _____ telefono _____ pec _____ codice fiscale _____;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____, qualifica tel. _____, e-mail: _____, in qualità di Responsabile del procedimento

Premesso che,

- l'Amministrazione comunale a margine è risultata beneficiaria, come da Determinazione regionale del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. ____ del _____, del contributo regionale, di cui all' ***"Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche.L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.".***, per un importo pari ad euro _____,___,

- il contributo regionale rideterminato a seguito della rendicontazione delle spese ritenute ammissibili, secondo l'art. 9, relative a tutti gli interventi, dunque pari all'importo del contributo per la % _____, relativo alle sole spese ammissibili, riconosciuto dall'Amministrazione comunale ai soggetti privati individuati con *Bando,* comunque pari o inferiore al contributo massimo concedibile all'Amministrazione come definito al punto 2. dell'art. 3, è pari ad un importo di euro _____,___, comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari;

- che questa Amministrazione comunale ha già percepito a titolo di anticipazione del contributo regionale, come da Determinazione regionale del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. _____ del _____, un importo pari a euro _____,__

CHIEDE

l'erogazione dell'importo del saldo del contributo regionale pari a euro _____, __, comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari.

e **ALLEGA** per ogni intervento:

- verbali di sopralluogo e report fotografici;
- provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;
- fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto);
- copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento in discarica;
- certificati di laboratorio relativi alla caratterizzazione del rifiuto;
- provvedimenti previsti ai sensi del co. 3 art. 192 del TUA, qualora ricorrano le condizioni;
- eventuali certificazioni attestanti lo stato di qualità ambientale delle matrici in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del TUA;
- dichiarazione di congruità dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento da parte l'Amministrazione comunale.

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 maggio 2018, n. 216

CIG 5519376D26 (Contratto Quadro) CIG 74437855B4 (Contratto Esecutivo) D.D. n. 9 del 31.01.2018 Adesione al Contratto Quadro CONSIP "Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – Lotto 4. Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line" – Affidamento del progetto "Puglia Digital Library" – Impegno di spesa – Importo di € 142.572,03.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 4.02.1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di Alta Organizzazione";
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08.04.2016 "Applicazione articolo 1 9 d el Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n.443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17.05.2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U.R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29.07.2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17.02.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00016 del 31.03.2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio;
- la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2018/00009 del 31.01.2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura con la quale è stato nominato il responsabile unico del procedimento;
- La nota n. 129 del 17.01.2013 con la quale è stato nominato il referente della Digitai Library della Regione Puglia;

VISTI altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 -2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di

accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 1° del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 13 marzo 2018 "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*" con la quale sono stati emanati gli indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2018 e al perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 2316 del 28.12.2017 "*Cambiamento Tecnologico e organizzativo: approvazione di linee di indirizzo e modello di governance e della programmazione per l'attuazione del Piano Triennale dell'ICT 2017/2019*", la Giunta Regionale ha individuato nel progetto PugliaLogin, approvato con DGR n. 1921/2016, un importante strumento attuativo del Piano Triennale dell'ICT 2017/2019 e, in particolare, con la Macro Attività A.2.4 "*Progettazione e Monitoraggio Intervento Evoluzione della Digital Library verso l'Ecosistema Digitale della Cultura*" dell'obiettivo realizzativo OR2 "*Servizi digitali per il Turismo ed i Beni Culturali*", ha autorizzato le evoluzioni del progetto Puglia Digitai Library;
- con Atto Dirigenziale n. 171/DIR/2018/00009 del 31 Gennaio 2018 si è proceduto a:
  - aderire al Contratto quadro CONSIP SPC - Cloud - Lotto 4 - Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line (CIG. 5519376026);
  - approvare il Progetto dei Fabbisogni per il progetto "Puglia Digital Library" presentato dall'RTI aggiudicatario composto da Almaviva S.p.A., Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisor S.p.A., agli atti della sezione al prot. n. AOO_171/PROT/23/01/2018/0000399 e riguardante la fornitura di servizi di sviluppo, conduzione operativa, content management e manutenzione del sistema Digital Library per il periodo 01.02.2018-31.01.2019;
  - approvare la dimensione economica della suddetta fornitura per complessivi € 116.862,32 (IVA esclusa), di cui € 107.381.56 (IVA esclusa) stimati per i servizi relativi all'anno 2018;
  - subordinare la sottoscrizione del contratto esecutivo per il perfezionamento dell'adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 4, all'adozione dell'atto di impegno delle risorse necessarie per l'anno 2018;
- con la suddetta deliberazione n. 357 del 13.03.2018 la Giunta regionale, al fine di evitare il formarsi di spese debitorie, ha autorizzato a provvedere all'impegno delle spese inderogabili, ricorrenti e certe e, in particolare, ha autorizzato tra le spese di funzionamento, le "*Spese di gestione e manutenzione del Sistema Informativo Regionale Digital Library*" Missione: 5 - Programma: 2 - Titolo 1 - N° capitolo 502000 - Stanziamento di competenza esecutivo comprensivo di F.P.V. € 150.000,00 - Competenza autorizzata (80% dello stanziamento di competenza esecutivo a netto F.P.V. € 120.000,00;

RILEVATO che:

- il valore complessivo del suddetto piano dei fabbisogni per 12 mesi a decorrere dal 01.02.2018 è pari a € 116.862,32 (IVA esclusa), di cui € 107.381.56 (IVA esclusa) stimati per i servizi relativi all'anno 2018;
- la non frazionabilità della spesa, motivo per cui il limite dell'80% dello stanziamento di competenza, al netto del relativo fondo pluriennale vincolato di spesa, previsto dalla DGR n. 357/2018, non trova applicazione, come da attestazione del Dirigente Responsabile della Spesa;
- l'art. 19 comma 11 del Contratto Quadro prevede che "*Nel caso il Fornitore sia un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società*

componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che il Fornitore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dall'Amministrazione";

- l'art. 19 comma 9 prevede che in ogni caso "*I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente alla Almaviva S.p.A. (Mandataria)*";
- Il RTI non ha al momento comunicato se intende avvalersi della facoltà prevista dal Contratto Quadro di provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate.

Per tutto quanto sopra esposto si rende necessario procedere per la fornitura dei servizi previsti dal Progetto dei Fabbisogni relativi a:

- Servizi di Progettazione, Sviluppo, MEV e rifacimento di portali, siti web e applicazioni web
- Servizi di Content Management;
- Servizi di Manutenzione correttiva/adeguativa siti web, portali e applicazioni web;
- Servizi di Conduzione Applicativa;

per il periodo dal 1.02.2018 al 31.01.2019 all'impegno di spesa della somma di € **142.572,03** (€ 116.862,32 + IVA 22%)

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M. E I.

BILANCIO REGIONALE: AUTONOMO

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2018

PARTE SPESA

- **C.R.A.:** *63-02 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Economia della Cultura*;
- **CAPITOLO DI SPESA:** *502000 "SPESE DI GESTIONEE MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DIGITAL LIBRARY"*
- **MISSIONE:** *5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*;
- **PROGRAMMA:** *2 -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;*
- **CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO** di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m. e i.: **01.03.02.19.001**;
- **IMPORTO SOMMA DA IMPEGNARE: € 142.572,03** (pari a € 116.862,32 + IVA 22%)
- **BENEFICIARIO** - società ALMAVIVA S.p.A. con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma codice fiscale e partita IVA n. **08450891000** (*società mandataria del RTI con: società ALMAWAVE s.r.l. con sede legale in via Casal Boccone 188/190 - 00137 Roma - codice fiscale e partita IVA n. **05481840964** - società INDRA ITALIA con sede legale in Via Umberto Saba n. 11 - 00144 Roma - codice fiscale e partita IVA n. **06656421002** - società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., con sede legale in Via Monte Rosa n. 91 - 20149 Milano - codice fiscale e partita IVA n. **03230150967***);
- **CAUSALE:** Adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC - Lotto 4. Progetto: "Puglia Digital Library'' - Fornitura per Servizi dal 01.02.2018 al 31.01.2019.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

1. La spesa occorrente per il presente affidamento è disposta in conformità ex art. 80 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. ed è certa, liquida ed esigibile, in quanto non risultano notificati, in qualità di terzo, atti di pignoramento su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
2. Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
3. Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento per la parte non riscossa.
4. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
5. Si attesta, inoltre, la non frazionabilità della spesa, motivo per cui il limite dell'80% dello stanziamento di competenza, al netto del relativo fondo pluriennale vincolato di spesa, previsto dalla DGR n. 357/2018, non trova applicazione nel presente atto;
6. Verifica di cui all'art. 48-bis DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009: **si procederà agli accertamenti al momento della liquidazione delle somme spettanti.**
7. Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: **non richiesta in quanto ricorrono le condizione di esclusione previste dall'art. 83, comma 3 lett. e), del D.Lgs N. 159/2011.**
8. Certificazione DURC: **è stata acquisita certificazione DURC valida fino al 16/06/2018**.
9. Tracciabilità: ai fini **di quanto disposto dall'art. 3 - L. 136/2010 e s.m.i, è stato generato il CIG derivato 74437855B4.**
10. Trasparenza: si procederà all'adempimento degli obblighi di cui agli artt . 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, di seguito al parere positivo della Ragioneria sull'atto di impegno.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Economia della Cultura
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il responsabile Unico del Procedimento
Dott. Sandra Grazia Brunetta

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di **approvare** tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **impegnare** la somma di € **142.572,03** (€ 116.862,32 + IVA 22%} quale compenso per la fornitura dei servizi dal 1.02.2018 al 31.01.2019, come meglio descritta nella sezione Adempimenti Contabili che qui si intende integralmente trascritta;
3. di **provvedere** con atti successivi, sulla base delle effettive attività svolte ed accertate e all'emissione delle fatture fiscali, alla relativa liquidazione in favore delle ditte costituenti il RTI composta da Almaviva S.p.A. (Mandataria), Almawave s.r.l, lndra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. (mandanti) in accordo a quanto previsto dall'art. 19 del Contratto Quadro e secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 629 della L.n 190/2014 (Legge di stabi lità 2015) in materia di pagamento dell'IVA (cosiddetto "split payment");
4. di **procedere** alla Sottoscrizione del contratto esecutivo per il perfezionamento dell'adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 4 (secondo lo schema allegato "D" della documentazione di gara disponibile sul porta le www.spclotto4.it. una volta divenuto esecutivo il presente atto;

5. di **dare atto** che si procederà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, successivamente al parere positivo, sul presente atto, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale depositato agli atti della Sezione Economia della Cultura e composto di n. 6 facciate, sarà conservato agli atti di questa Sezione e:

a) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b) è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione "Trasparenza degli atti";
c) sarà trasmesso, in copia conform e all'originale, alla Sezione Segreteriato Generale della Giunta Regionale;
d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà notificato, una volta esecutivo, all'RTI beneficiario, per il tramite della società mandataria Almaviva S.p.A., ad lnnovaPuglia S.p.A. e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto individuato con la D.D. n. 9/201.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 25 maggio 2018, n. 230

D.G.R. N. 2046 DEL 29/11/2017 "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - Capitale europea della cultura". Utilizzo disponibilità finanziaria.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Orci. 19/05/2016, n. 58
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2018/00011 del 26/04/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione ha provveduto a prorogare, nelle more dell'approvazione della razionalizzazione delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta Regionale e comunque non oltre il 31/05/2018, le titolarità delle Alte professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta Regionale per gli incarichi scaduti o in scadenza;

Premesso che:

- con D.G.R. n. 2046 del 29/11/2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico e la relativa modulistica composta dai modelli A1, A2, A3, A4, parte integrante e sostanziale della DGR, per un importo di Euro 150.000,00, con copertura finanziaria sul capitolo 502006 "AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI TERRITORI PUGLIESI IN VISTA DI MATERA 2019- CAPITALE DELLA CULTURA" (ART. 20 L.R. N. 40/2016- BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)";
- con Determinazione dirigenziale n. 578 del 6/12/2017, pubblicata sul BURP n. 138 del 07/12/2017, in esecuzione della suddetta DGR n. 2046/2017, è stata approvata la modulistica necessaria per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei soggetti interessati, fissando alle ore 23.59.59 del 22/12/2017 il termine perentorio per la presentazione delle stesse;
- con Determinazione Dirigenziale n. 736 del 27/12/2017, come previsto all'art. 8 dell'Avviso in questione e nel rispetto degli artt . 4, 12 e 13 delle Linee guida di cui alla DGR n. 24/2017, è stata nominata, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, apposita Commissione di valutazione per l'attività d'istruttoria e di valutazione delle proposte pervenute il cui insediamento è avvenuto in data 18/01/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 737 del 29/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 150.000,00 con allegato l'elenco delle proposte progettuali pervenute contenute nell'Allegato "A" al provvedimento;

- con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 28/02/2018, pubblicata sul BURP n. 34 del 8/03/2018 è stata approvata la graduatoria - Allegato "D", redatta sulla base delle risultanze dell'attività svolta dalla Commissione di valutazione, con l'indicazione delle proposte finanziabili, delle proposte non finanziabili per esaurimento delle risorse, delle proposte non finanziabili per punteggio inferiore ai parametri previsti dall'art . 9 del Avviso, ovvero inferiore a 50/100;

Considerato che:

- dall'Allegato "D" alla Determinazione Dirigenziale n. 81/2018, sono risultate finanziabili n. 9 proposte progettuali riportate nella tabella che segue per l'importo a fianco di ciascuno riportato:

Soggetto proponente o Capofila	Importo progetto	Importo richiesto	Importo finanziabile
1. Giki Tourism s.n.c.	€ 19.493,80	€ 13.743,00	€ 13.743,00
2. Lavorare Stanca	€ 29.344,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3. Applicazioni d'Ingegneria	€ 19.600,00	€ 13.720,00	€ 13.720,00
4. Serapia Soc. Coop. a r I.	€ 31.562,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
5. Sistema Impresa Societàconsortile a r. I.	€ 19.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
6. Koreja Soc.Coop. a r.l.	€ 35.364,00	€ 18.000 ,00	€ 18.000,00
7. Murex Soc. Coop. Prod. Lav.	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
8. Istituzione Concertistico Orchestrale Magna Grecia	€ 30.300,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
9. A.R.Co.Pu. - Associazione Regionale Cori Pugliesi	€ 30.287,00	19.860,00	€ 9.537,00(*)
	(*) finanziabile solo in parte per esaurimento delle risorse, per effetto dei criteri di cui alla lettera a) dell'art. 9 dell'Avviso;		

- al fine di procedere alla sottoscrizione dei disciplinari e all'assegnazione dei relativi contributi, il responsabile del procedimento ha avviato nei confronti dei n. 9 soggetti risultati finanziabili, l'attività di "Soccorso Istruttorio" richiedendo la trasmissione tramite pec, di documentazione integrativa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Sezione Economia della Cultura;

Accertato che:

- alla scadenza del termine, tutti i n. 9 soggetti hanno presentato la documentazione integrativa richiesta, dalla cui verifica è emerso, relativamente ai soggetti sotto elencati, quanto segue:
  - Società Consortile a r.l. Sistema Impresa - i costi rappresentati nell'Allegato A2 risultavano esposti al lordo dell'IVA. Segnalata l'incongruenza, il Legale rappresentante ha proceduto all'inoltro dell'Allegato "A2" rettificato. Da tale elaborato è conseguita la riduzione dell'importo finanziabile dagli originari € 15.000,00 ad € 13.650,00;
  - Associazione Culturale Lavorare Stanca - i costi rappresentati nell'Allegato A2 risultavano esposti al lordo dell'IVA. Segnalata l'incongruenza, il Legale rappresentante ha presentato le proprie controdeduzioni. Sulla base delle osservazioni presentate, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con nota prot. n. A00171/0002777 del 03/05/2018 trasmessa al soggetto, ha proceduto d'ufficio a rideterminare l'importo finanziabile da € 20.000,00 ad € 17.430,00 allegando il disciplinare di cui si è richiesta la sottoscrizione.
    In data 11/05/2018, l'Associazione Culturale "Lavorare Stanca" ha trasmesso con pec il disciplinare debitamente sottoscritto per l'importo di Euro 17.430,00;
- in relazione a quanto sopra esposto, la graduatoria Allegato "D", risulta aggiornata alla luce dei nuovi importi assegnati ai soggetti proponenti, Sistema Impresa e Lavorare Stanca, determinando una disponibilità finanziaria pari ad Euro 3.920,00.
- tale disponibilità può essere utilizzata a favore dell'associazione A.R.Co.Pu, integrando la somma di €

9.537,00 originariamente attribuita con DD. n. 81/2018 per esaurimento delle risorse, per un importo totale complessivo pari ad euro 13.457,00;

Per quanto sopra visto, accertato e considerato

con il presente provvedimento, si ritiene pertanto di:

- prendere atto degli esiti del soccorso istruttorio effettuato dal RUP dell'Avviso;
- prendere atto che la riduzione degli importi operata nei confronti dei soggetti sopra richiamati, ha determinato una disponibilità finanziaria pari a euro 3.920,00;
- prendere atto che la somma di euro 3.920,00 può essere utilizzata a favore dell'Associazione A.R.Co. Pu, assegnando alla stessa un finanziamento complessivo pari a euro 13.457,00 invece di euro 9.537,00 attribuito con DD. n. 81/2018 per esaurimento delle risorse;
- prendere atto che l'utilizzo di tale disponibilità finanziaria non comporta alcuna variazione all'impegno di spesa di euro 150.000,00 assunto con DD. n. 737 del 29/12/2017;
- prendere atto della graduatoria Allegato "D" risulta aggiornata alla luce dei nuovi importi assegnati ai soggetti proponenti, Sistema Impresa, Lavorare Stanca ed A.R.Co.Pu così come nella tabella riportata di seguito:

Soggetto proponente o Capofila	Importo 1^ assegnazione	Importo finanziabile dopo il soccorso istruttorio
1. Giki Tourism s.n.c.	€ 13.743,00	€ 13.743,00
2. Lavorare Stanca	€ 20.000,00	**€ 17.430,00**
3. Applicazioni d'Ingegneria	€ 13.720,00	€ 13.720,00
4. Serapia Soc. Coop. a r I.	€ 20.000,00	€ 20.000,00
5. Sistema Impresa Società consortile a r. I.	€ 15.000,00	**€ 13.650,00**
6. Koreja Soc.Coop. a r.l.	€ 18.000,00	€ 18.000,00
7. Murex Soc. Coop. Prod. Lav.	€ 20.000,00	€ 20.000,00
8. Istituzione Concertistico Orchestrale Magna Grecia	€ 20.000,00	€ 20.000,00
9. A.R.Co.Pu. - Associazione Regionale Cori Pugliesi	€ 9.537,00	**€ 13.457,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.r. N. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** degli esiti dell'attività di Soccorso Istruttorio effettuato dal RUP dell'Avviso;
3. **prendere atto** che in seguito alla verifica della documentazione integrativa presentata con il Soccorso Istruttorio, sono stati ridotti gli importi finanziabili attribuiti con DD. n. 81/2018 ai soggetti Sistema Impresa e Lavorare Stanca, determinando una disponibilità finanziaria pari a euro 3.920,00;
4. **prendere atto** che la somma di euro 3.920,00 può essere utilizzata a favore dell'Associazione A.R.Co. Pu, assegnando alla stessa un finanziamento complessivo pari a euro 13.457,00 invece di euro 9.537,00 attribuito con DD. n. 81/2018 per esaurimento delle risorse;
5. **di prendere atto** che l'utilizzo di tale disponibilità finanziaria non comporta alcuna variazione all'impegno di spesa di euro 150.000,00 assunto con DD. n. 737 del 29/12/2017;
6. **di approvare** la graduatoria, Allegato "D", aggiornata alla luce dei nuovi importi rideterminati a favore dei soggetti proponenti Sistema Impresa, Lavorare Stanca e A.R.Co.Pu;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale regionale www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura:

a. è immediatamente esecutivo;
b. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
c. è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale regionale www.regione.puglia.it;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 28 maggio 2018, n. 238

POR Puglia 2014 - 2020 – Asse III – Azione 3.4 – D.G.R. n. 792 del 15/05/2018. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Approvazione Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/98;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1738 dell'8/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 (PO);
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- La DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- La DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;

- La determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e 153 del 28/02/2018, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- L'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- La deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 12/03/2018 con la quale si da mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018.
- Con la deliberazione della Giunta regionale n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020, unitamente allo schema di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti beneficiari dei finanziamenti;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento UE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- L'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia.

CONSIDERATO che:

- Lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 prevede il sostegno delle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali identificati attrattori naturali e culturali.
- la deliberazione 792/2018 prevede che la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020, anche in considerazione degli indirizzi forniti dalla summenzionata DGR n. 203/2018, sia garantita dall'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 con risorse pari a € 10.000.000,00.
- la deliberazione n. 792/2018 ha autorizzato il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ad apportare eventuali integrazioni e modifiche allo schema di Avviso e di disciplinare in ottemperanza a prescrizioni ed obblighi connessi con il rispetto delle normative di riferimento e all'adozione degli atti consequenziali all'attuazione della stessa;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con nota prot. n. 3129 del 11/05/2018 ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, secondo la procedura prevista nella POS C.1.a Aiuti e POS A.9 del SIGECO, la bozza di avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 con le relative check list di controllo;
- l'Autorità di Gestione con email del 24/05/2018 ha riscontrato le check list di controllo con osservazioni e azioni da porre in essere per assicurare una maggiore aderenza dell'Avviso alla normativa di riferimento;

- con email 28/05/2018 è stato verificato il testo aggiornato della bozza di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020, integrato con le modifiche richieste dall'Autorità di Gestione;
- le modifiche intervenute nel testo dell'Avviso pubblico rendono necessario l'adeguamento, di conseguenza, del testo del disciplinare approvato con la DGR n. 792/2018;

TANTO PREMESSO,

Con il presente atto si intende procedere ad approvare l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 che, unitamente alla modulistica (All. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 e 12) e allo schema di disciplinare da sottoscrivere da parte degli enti beneficiari del finanziamento (All. 7), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
Si intende provvedere, inoltre, a nominare il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i ..

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla normativa in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020, che al presente atto si allega unitamente alla modulistica (All. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 e 12) e allo schema di disciplinare da sottoscrivere da parte degli enti beneficiari del finanziamento (All. 7) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di nominare** quale responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i., il dott. Emanuele Abbattista, funzionario della Sezione Economia della Cultura;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria al suddetto Avviso, pari a € 10.000.000 ,00, è stata assicurata con la DGR n. 792/2018 a valere sulla dotazione dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- **di indire** l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- **di dare mandato** ai competenti uffici di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è composto da n. 80 facciate e n. 13 allegati, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

- diventa esecutivo a seguito della sua pubblicazione sul BURP;

- sarà notificato al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione territoriale;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale df Ila Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

AVVISO PUBBLICO

APULIA FILM FUND 2018/2020

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

Articolo 1 – Normativa di riferimento e definizioni

Regolamento CE n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento UE n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);

Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento UE n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento UE n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";

Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., in particolare il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220" Capo V e Capo VI;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 "Trasparenza dell'azione amministrativa";

Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto", in particolare l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;

Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. D.G.R. 583 del 26.04.2016. Presa d'atto delle modifiche apportate al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma".

Il presente Avviso utilizza le definizioni di cui all'articolo 2 e all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 «Regolamento Generale di Esenzione», le definizioni di cui all'articolo 2 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo» e s.m.i. nonché le definizioni di seguito riportate:

1. «Regolamento Generale di Esenzione»: Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i..
2. «Normativa antimafia»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
3. «Produzione»: l'insieme delle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; qualora sia realizzata dallo stesso produttore, è inclusa l'attività di approntamento dei materiali audiovisivi necessari alla comunicazione, promozione, commercializzazione dell'opera audiovisiva in Italia e all'estero;
4. «Sviluppo»: la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore;
5. «Pre-produzione»: la fase di organizzazione delle riprese e della contrattualizzazione del cast tecnico e artistico, ivi incluse le attività di ricerca, sopralluogo, documentazione, nonché le spese relative alla definizione del budget, del piano finanziario e alla ricerca delle altre fonti di finanziamento;
6. «Lavorazione» o «Realizzazione»: la fase di effettuazione delle riprese ovvero, nel caso di progetto di animazione, della effettiva esecuzione dell'opera;
7. «Post-produzione»: la fase successiva alla realizzazione, che comprende le attività di montaggio e mixaggio audio-video, l'aggiunta degli effetti speciali e il trasferimento sul supporto di destinazione;
8. «Diritti di elaborazione a carattere creativo»: tutti i diritti di modifica, elaborazione, adattamento, traduzione, trasformazione, rifacimento, riduzione e variazione, in tutto o in parte, del soggetto, della sceneggiatura e più in generale opere originali da cui l'opera completa è tratta, per la realizzazione e lo sfruttamento di opere derivate, nonché ogni altro diritto di elaborazione a carattere creativo, di cui alla Legge n. 633/1941 e s.m.i.;
9. «Bilancio totale di produzione» o «Costo di produzione»:
   a. nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT, i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva, effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, ovvero la somma dei:
      - costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura, direzione ed attori principali;
      - costi cd. "sotto la linea": pre-produzione, produzione, regia, montaggio, personale tecnico, maestranze, personale artistico, costumi, scenografia, teatri e costruzioni, interni dal vero, mezzi tecnici, esterni, accessibilità, trasporti, pellicole e lavorazioni, effetti visuali e speciali, edizione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
      - costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali.
      Nel caso di Cortometraggio musicale (videoclip o music-video) Tv/Web non è considerabile la voce "Musica".
   b. nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE, i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; ovvero sia la somma dei
      - costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura, direzione ed attori principali;
      - costi cd. "sotto la linea": pre-produzione, produzione, regia, personale tecnico, maestranze, personale artistico, trasporti, pellicole e lavorazioni, storyboard, modellazione e rigging 3d, layout, animazione, coloritura, scenografie, compositing e rendering, registrazione delle musiche, montaggio sonoro e mixaggio, montaggio finale, effetti visuali e speciali, edizione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili (incluse le spese per asseverare i rendiconti), Costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
      - costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali.
   c. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o

realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; ovvero sia la somma dei

- costi cd. "sopra la linea": autori, direzione e talent;
- costi cd. "sotto la linea": produzione, regia, personale tecnico, maestranze, personale artistico, casting, costumi, scenografia, teatri e costruzioni, interni dal vero, mezzi tecnici, esterni, accessibilità, trasporti, post-produzione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
- costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali.

Nel caso di progetto seriale afferente a qualunque categoria, si intende il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio.

10. «Costo della copia campione»: costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione («producer's fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente Avviso.
11. «Film difficili»: le opere di cui all'art. 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n.157 del 15 marzo 2018.
12. «Format»: programma televisivo già andato in onda il cui schema base ha un valore economico, ovvero un programma già realizzato almeno sotto forma di pilot.
13. «Reality»: programma televisivo che si caratterizza per la permanenza dei concorrenti in un luogo circoscritto e filmato 24 ore su 24, che prevede un meccanismo di nomination ed eliminazioni che portano ad un vincitore finale.
14. «Talent show»: programma televisivo finalizzato alla formazione artistica e/o professionale di un gruppo di persone, che devono dimostrare il loro talento e le loro capacità per imporsi sugli altri concorrenti e conquistare un premio finale generalmente legato alla loro disciplina.
15. «Factual entertainment»: programma televisivo caratterizzato per essere incentrato su storie trattate in modo apparentemente aperto e libero, quasi in presa diretta, senza meccanismi e snodi sovrastrutturali.
16. «Fictionality» o «Constructed Reality»: programma televisivo a cavallo tra reality e factual entertainment che prevede la presenza di parti esplicitamente sceneggiate e di attori.
17. «Action game»: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle prove fisiche per conquistate un premio o una posta finale.
18. «Adventure game»[1]: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle grandi avventure in luoghi estremi per conquistare un premio o una posta finale.
19. «Rating di legalità delle imprese»: il rating di cui all'art. 5-ter del Decreto Legge n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, cosi come disciplinato dal Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2014, n. 81.

Articolo 2 – Oggetto, finalità e tipologie di progetti agevolabili

1. Il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020, coerentemente all'obiettivo tematico 3 "Accrescere la competitività delle PMI" intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale. Il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 persegue la propria strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento UE n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato. Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia. Il presente Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output (di cui alla priorità di

[1] Le definizioni relative a "reality", "talent show", "factual entertainment", "fictionality/constructed reality", "action game" e "adventure game" sono tratte e rielaborate da Fiacco A. F., *Fare televisione - I format*, Bari, Laterza 2013.

investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", del POR Puglia 2014/2020): CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno e CO02 – Numero di imprese che ricevono sovvenzioni.

2. Obiettivo generale del presente Avviso è incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi e accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, innalzare il livello professionale di tecnici e maestranze e valorizzare la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

3. In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate.

4. In particolare l'intervento è finalizzato a sostenere la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive mediante un regime di aiuti concessi ai sensi:

   a. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 «Regolamento Generale di Esenzione», che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive" e
   b. del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

5. Le tipologie di progetti agevolabili dal presente Avviso sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero sia:

   a. categoria FICTION: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di finzione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
   b. categoria DOC: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; documentari creativi (singoli o serie), non principalmente destinati a sfruttamento cinematografico;
   c. categoria SHORT: cortometraggi di finzione con una durata inferiore ai 52 minuti; cortometraggi musicale (videoclip); puntate pilota di serie con una durata inferiore ai 52 minuti.
   d. categoria ANIMAZIONE: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di animazione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 24 minuti destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
   e. categoria FORMAT: reality; talent show; factual entertainment; fictionality/constructed reality; action game; adventure game.

6. Tali progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:

   a. avere una copertura finanziaria minima, dettagliata come segue:
      - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
      - 40% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
      - 20% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
      - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE;
      - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.

   b. nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION, essere oggetto di un contratto di distribuzione, o un deal memo o una lettera di impegno per la distribuzione, con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVOD o VOD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse.

   c. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, essere oggetto di un contratto con il broadcaster per la messa in onda. Non saranno ritenuti ammissibili deal memo o lettere di impegno o lettere di interesse.

7. I progetti agevolabili devono avere concreto inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per la fase di sviluppo. Più nello specifico, la fase di lavorazione, ossia di inizio riprese, deve avere inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione.

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

8. L'impresa richiedente dovrà rispettare le seguenti soglie minime relative alla fase di realizzazione, sul territorio della regione Puglia:
    a. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
    b. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
    c. 2 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
    d. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE;
    e. 2 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.
9. Il presente Avviso esclude la possibilità di concessione dell'agevolazione relativamente ai casi di cui all'art. 1 par. 3 del Regolamento UE n. 651/2014;
10. Sono escluse: opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all'odio razziale; opere che possano ledere l'immagine della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission; pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni; programmi di informazione e attualità; giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show; trasmissioni anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi; documentari che promuovano il turismo, "making-of", reportage, reportage su animali, programmi d'informazione e docusoap.
11. L'Avviso definisce le caratteristiche dei soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell'agevolazione.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari e requisiti

1. I destinatari delle agevolazioni previste dal presente Avviso sono le micro, piccole e medie imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione, soddisfano i seguenti requisiti:
    a. essere una micro, piccola o media impresa, secondo la definizione comunitaria (Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione);
    b. essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
    c. essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
    d. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
    e. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
    f. non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa), o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
    g. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
    h. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
    i. non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
    j. non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa;
    k. non essere stati beneficiari di contributi Film Fund alla produzione della Fondazione Apulia Film Commission o della Regione Puglia per la medesima opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Avviso.
2. I requisiti di cui ai precedenti punti da b) a k) del comma 1 del presente articolo devono perdurare fino alla data di erogazione finale del contributo.

3. Non sono considerati soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente Avviso le persone fisiche, nonché fondazioni, istituti, università, associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.
4. Nel caso di beneficiari dell'agevolazione di nazionalità extra-UE, saranno tenuti a stipulare un accordo di coproduzione con un'impresa avente residenza fiscale in UE o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale in UE, prima della sottoscrizione del disciplinare.
5. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo dell'agevolazione . La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
6. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
7. La concessione di aiuti di importo superiore a 150.000,00 Euro sarà sottoposta alle verifiche ai sensi della Normativa antimafia.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura e misura dell'agevolazione

1. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso ammontano a 10.000.000,00 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.
2. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
3. Il sostegno di cui al presente Avviso è configurato quale sovvenzione erogata in forma di regime di aiuti in esenzione, sotto forma di parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati.
4. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria è determinato sulla base dei costi:
    a. del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it), il quale garantisce la massima trasparenza ed accessibilità ai professionisti del settore;
    b. delle forniture di beni e servizi effettuate da imprese con residenza fiscale in Puglia.
5. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria non può in ogni caso superare gli importi massimi di seguito specificati:
    a. 1.000.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    b. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    c. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    d. 250.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
    e. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
6. L'intensità di aiuto non potrà in ogni caso superare i limiti previsti dall'art. 6 del presente Avviso.
7. Gli aiuti in favore delle opere audiovisive non potranno superare la soglia di 1 milione di euro per impresa e per anno. Le imprese che risultino beneficiarie di aiuti da parte di Regione Puglia pari a 1 milione di euro, sono escluse nei 12 mesi successivi al raggiungimento dell'importo di 1 milione di Euro e non sono ammesse a presentare ulteriore domanda di agevolazione.

Articolo 5 – Spese ammissibili e spese rimborsabili

1. Sono ammissibili le spese riferite al bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva agevolata, effettivamente sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.

3. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera audiovisiva. I costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto.

4. Ai fini del calcolo dell'aiuto erogabile, pari al rimborso parziale dei costi di cui all'art. 4 comma 4, sono considerati rimborsabili:

    a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;
    b. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    c. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    d. 70% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    e. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE.
    f. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.

5. Tali importi sono relativi al netto di ogni onere fiscale o sociale, previdenziale ed assistenziale a carico dell'impresa e all'imponibile fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.

6. L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per i minorenni alla data della prestazione lavorativa, le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui netto busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.

7. Le spese rimborsabili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate e negli eventuali limiti stabiliti nell'Allegato 1.

8. Le spese rimborsabili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.

9. Le spese rimborsabili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:

    a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    d. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
    e. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.

10. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.

11. Non sono rimborsabili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese anche individuali:

    a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
        - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
        - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
    b. che si trovino nei confronti dell'impresa beneficiaria, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
    c. che siano imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.

12. Non sono comunque rimborsabili:

    a. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature;
    b. le spese regolate in contanti;
    c. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 2a;
    d. le spese relative all'IVA;

e. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
f. le spese relative a prestazioni occasionali;
g. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
i. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
k. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
l. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
m. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
n. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
o. le spese relative ai noleggi di subfornitori di beni, ovverosia non proprietari dei beni oggetto del noleggio;
p. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

13. Il limite di cui alla lettera p) del precedente comma è derogabile per le spese relative a buste paga il cui netto risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.

14. Nel caso di presentazione di contratti di coproduzione o produzione esecutiva, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) del presente Avviso.

15. Le spese sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, di cui al precedente comma, dovranno essere rendicontate nei limiti degli importi indicati nel relativo contratto sottostante.

16. I contratti di produzione esecutiva dovranno essere stipulati successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione ovvero, qualora stipulati precedentemente, dovranno contenere la condizione sospensiva, che subordini l'irreversibilità dell'investimento alla concessione dell'aiuto da parte della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 23 del Regolamento Generale di Esenzione.

17. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute rimborsabili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.

18. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

Articolo 6 – Intensità e cumulo delle agevolazioni

1. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sui medesimi costi, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi il 47% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, cosi come definito all'art. 1, comma 9 del presente Avviso, ovvero la maggiore intensità di aiuto prevista dal Regolamento regionale n. 6/2015 e dal Regolamento Generale di Esenzione.

2. Tale maggiore intensità prevede che il cumulo delle agevolazioni non superi le seguenti percentuali:

   a. 50% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per le imprese per cui è rispettato il rating di legalità in corso di validità;
   b. 60% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
   c. 100% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per i film difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine, inoltre, si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale dei Aiuti di Stato.

Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di agevolazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente alla seguente casella di posta PEC: **apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it.**
2. Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Apulia Film Fund 2018/2020 - Domanda di agevolazione".
3. La documentazione della domanda di agevolazione dovrà contenere:
   a. application form (Allegato 3);
   b. piano finanziario (Allegato 4) con indicazione dei finanziamenti richiesti (indicare "R") o ottenuti (indicare "O");
   c. documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima, come da art. 2 comma 6 lettera a) del presente Avviso. I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario di cui alla precedente lettera b), dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.). Più nello specifico:
      - nel caso il piano finanziario preveda un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare un'attestazione bancaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato 5;
      - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare l'idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema – MiBACT, prevista dall'art. 7 comma 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018;
      - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito di imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare la richiesta preventiva alla DG Cinema – MiBACT, prevista dall'art. 22 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018;
      - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito d'imposta per gli apporti alla produzione cinematografica da parte di imprese esterne al settore" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare i relativi contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;
   d. l'Allegato 2 che comprende:
      I. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della verifica della regolarità contributiva ed in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 2a); i conti corrente indicati saranno intestati all'impresa e dedicati al progetto, anche non in forma esclusiva. I medesimi conti corrente dovranno essere utilizzati per il pagamento delle spese relative al progetto finanziato e solo uno di essi sarà destinatario dell'agevolazione;
      II. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti indicati all'art. 3 comma 1 del presente Avviso (Allegato 2b) e che attesti che l'operazione proposta per l'agevolazione non includa attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal POR Puglia;
      III. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti, nonché relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso (Allegato 2c);
      IV. dichiarazione sostitutiva di certificazione di pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro (Allegato 2d);
   e. contratto, o altro accordo come da art. 2 comma 6, lettere b) e c) del presente Avviso;
   f. eventuali contratti di coproduzione;

g. company profile dell'impresa richiedente ed eventualmente di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate ed esecutive);
h. bilanci degli ultimi 3 anni e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione che ne attesti la veridicità, nel caso l'istante sia un'impresa, esonerata dal deposito del bilancio presso la CCIAA, in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società; qualora l'istante sia una società di capitali, i bilanci saranno acquisiti d'ufficio;
i. preventivo del bilancio totale di produzione, con i costi cd. "sopra la linea", "sotto la linea", producer fee e spese generali, con chiara evidenziazione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, a qualunque categoria afferente, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia;
j. fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
k. a seconda delle categorie dei progetti candidati,
    I. nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION e SHORT: soggetto, sinossi, sceneggiatura, note di regia o moodboard; in caso di videoclip sinossi, trattamento, note di regia o moodboard, link brano musicale, info sull'artista e sulla casa discografica e sul piano di uscita del videoclip; in caso di cortometraggio di animazione soggetto, sceneggiatura, storyboard e studio dei personaggi e delle location;
    II. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell'eventuale teaser;
    III. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT: paper format (massimo 20 pagine), link del format o link del pilot del format, dati di ascolto se disponibili.
l. note di produzione;
m. filmografia del produttore, sceneggiatori o autori, regista, direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche (in un unico file);
n. scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità iscritte alla Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission, individuate o da individuare, fatta eccezione per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti;
o. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi, ai fini dell'informazione antimafia (Allegato 6), solo nel caso di richiesta di agevolazione superiore ai 150.000,00 Euro.

4. I documenti relativi agli allegati 2, 4, 5, 6 componenti la documentazione della domanda di agevolazione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

5. Le domande di agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nel presente Avviso, su apposita modulistica allegata.

6. La domanda è dichiarata irricevibile per la mancata presentazione dell'Application form, del Piano finanziario e,
    a. nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION, SHORT e ANIMAZIONE, sceneggiatura; in caso di videoclip: trattamento;
    b. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: trattamento;
    c. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT: paper format.

7. La domande di agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro. Il pagamento dell'imposta viene autocertificato attraverso la presentazione dell'Allegato 2d.

8. Le domande di agevolazione saranno protocollate e sottoposte ad una istruttoria tesa a verificare la completezza e mera conformità della documentazione presentata.

9. Non possono essere presentate più domande di agevolazione nell'ambito di una medesima sessione di valutazione, salvo che l'istante dichiari esplicitamente di annullare e sostituire il precedente invio nella successiva domanda relativa allo stesso progetto. In tal caso la prima domanda trasmessa non sarà presa in considerazione.

10. È possibile presentare più domande di agevolazione, relative a progetti diversi, in diverse sessioni. La domanda di agevolazione valutata dalla Commissione Tecnica di Valutazione non potrà essere presentata nelle sessioni successive. Le domande di agevolazione non ritenute valutabili da parte della Commissione Tecnica di Valutazione potranno essere ripresentate nelle sessioni successive.

11. Qualora l'istante presenti più domande di agevolazione relative a progetti diversi, nell'ambito della medesima sessione, il Responsabile del procedimento inviterà l'istante a scegliere quale domanda di agevolazione dovrà essere considerata ricevibile, ai sensi dell'Avviso; le domande non prese in

considerazione saranno dichiarate non ricevibili. Resta impregiudicata la facoltà da parte dell'istante di presentare il progetto non ricevibile nella sessione successiva.

12. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
13. Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione degli elenchi di cui al successivo art. 8 comma 12 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Procedura di selezione e valutazione delle domande

1. La selezione delle domande viene effettuata attraverso una procedura valutativa a sportello espletata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia, che vi partecipa in qualità di presidente e composta da un dipendente della Sezione Economia della Cultura e da tre esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, coadiuvati da un dipendente del Dipartimento in qualità di segretario verbalizzante.
2. Gli esperti sono selezionati su proposta degli uffici della Fondazione Apulia Film Commission che trasmettono una rosa di nominativi, suddivisi in tre aree tecniche di competenza (1. area sceneggiatura e story editor; 2. area produzione; 3. area finanziamenti).
3. Per ciascuna sessione si procederà all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità da parte dei commissari nominati.
4. Per l'espletamento delle procedure di selezione e valutazione di cui al presente Avviso e per la gestione delle conseguenti attività, la Sezione Economia della Cultura si avvale del supporto tecnico-specialistico della Fondazione Apulia Film Commission, sulla base quanto sancito dall'art.7 della Legge Regionale n. 6/2004, dal Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 e secondo quanto definito in apposita convenzione regolante i rapporti tra le parti.
5. Il Responsabile del procedimento provvede ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta per la successiva fase di ammissibilità sostanziale e valutazione delle domande pervenute.
6. Qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, il Responsabile del procedimento può effettuarne richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di contributo è dichiarata non ricevibile. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
7. Per le domande ritenute non ricevibili, il Responsabile del procedimento provvede a comunicare i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10bis della Legge n. 241/1990.
8. Gli esiti dell'istruttoria sono approvati dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità, sul sito internet www.regione.puglia.it nella sezione relativa, entro 30 giorni dall'ultimo giorno utile all'invio delle domande di agevolazione nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione.
9. Le domande ritenute formalmente ricevibili sono sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione che verifica il possesso dei requisiti indicati agli artt. 2 e 3. Nel caso la Commissione accerti il mancato possesso dei predetti requisiti la domanda sarà giudicata non valutabile. Nel caso la Commissione accerti il possesso dei requisiti, procede alla valutazione delle domande secondo i criteri stabiliti dal successivo art. 9 e ne determina l'ammissibilità sostanziale. Nel caso la domanda non consegua il raggiungimento dei punteggi minimi stabiliti nel successivo art. 9, la domanda di agevolazione sarà giudicata non finanziabile.
10. L'attività di valutazione di cui al precedente comma 9 è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione al massimo con cadenza bimestrale. Il tempo per espletamento delle procedure di valutazione è fissato in 60 giorni solari, a far data dalla data pubblicazione degli esiti di cui al precedente comma 8.

11. Qualora nello svolgimento di tale attività di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, può effettuarne richiesta formale al soggetto istante, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di agevolazione è dichiarata non valutabile ed esclusa dal procedimento. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
12. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione saranno acquisiti con apposito atto e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo.
13. Sulla base delle osservazioni/opposizioni di cui al comma precedente e dell'esito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda. Nel caso di esito negativo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente procede a dichiarare l'istante escluso dal procedimento.
14. Le domande non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di incremento della dotazione finanziaria del presente Avviso, anche a seguito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1.
15. Nel caso delle domande finanziate, la Regione Puglia invia alle imprese beneficiarie, a mezzo PEC, il provvedimento di concessione del finanziamento, cui è allegato il testo del disciplinare.
16. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con la modalità indicata nel provvedimento di concessione entro i 10 giorni solari successivi alla sua ricezione, allegando quanto in esso richiesto, sarà considerata rinunciataria e la Regione Puglia, attesa la decadenza dell'impresa beneficiaria dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo.

Articolo 9 – Criteri di valutazione

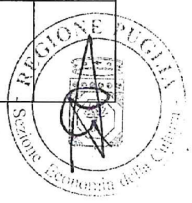
1. L'attività di valutazione tecnico-economica delle domande è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione con cadenza al massimo bimestrale:
   a. ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013:
      - accerta la presenza della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile;
      - verifica la coerenza del progetto agevolabile con le finalità del presente Avviso applicando i criteri di valutazione;
   b. ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, verifica la qualità culturale del progetto agevolabile.
2. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente, in coerenza con quanto previsto dai Criteri di Selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza dell'11 marzo 2016, si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate. Sono considerate finanziabili le domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60, nonché il punteggio minimo ove indicato, ossia nella colonna "Punti min" relativa al criterio A.
3. Non sono considerate finanziabili le domande che totalizzano in almeno un criterio un punteggio complessivo corrispondente pari a "zero".
4. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FICTION, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività		**27**	**45**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 15 - Medio = 10	15		

- Basso = 5 - Nullo = 0			
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo - Alto = 25 - Medio = 18 - Basso = 9 - Nullo = 0	25		
3. Note di regia o moodboard - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**45**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	6		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	6		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	6		
4. Spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti - maggiore di 1.000.000,0 Euro: 5 - tra 500.00,01 Euro e 1.000.000,00 Euro: 3 - tra 150.000,01 Euro e 500.000,00 Euro: 1 - inferiore a 150.000,00 Euro: 0	5		
5. Coproduzione internazionale (coproduttore maggioritario con quota al massimo dell'80% - coproduttore/i minoritario/i con quota non meno del 10%) - Presente = 5 - Non presente = 0	5		
6. Coerenza tra le componenti tecnico-artistiche del progetto audiovisivo, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 7 - Medio = 5 - Basso = 3 - Nullo = 0	7		
7. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in festival, nel circuito delle sale cinematografiche o in canali televisivi (anche VOD o SVOD): - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
8. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**10**
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale	5		
2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		

5. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria DOC, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività		**33**	**55**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7	20		



- Nullo = 0			
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, tono e ritmo - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0	20		
3. Qualità del dossier di ricerca ed eventuale teaser - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0	15		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**40**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	11		
5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**5**
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		

6. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi di fiction o Puntate pilota di serie, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività		**30**	**50**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 25 - Medio = 18 - Basso = 9 - Nullo = 0	25		
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0	20		
3. Note di regia o moodboard - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**40**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario	11		

- Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0 5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	**10**		**10**
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale	5		
2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		

7. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi musicali (videoclip o music-video) per la Tv/Web, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	**Punti min**	**Punti max**
Criterio A) Qualità ed innovatività		**24**	**40**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0	15		
2. Qualità della scrittura - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0	20		
3. Note di regia o moodboard - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**40**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	11		
5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**20**
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7	20		

- Nullo = 0			

8. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività		**30**	**50**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
2. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo dell'idea e potenziale drammatico del progetto - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0	15		
3. Qualità dell'approccio visivo e dell'artwork, nonché potenziale creativo del progetto - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0	15		
4. Note di regia o moodboard - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**45**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	11		
5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale: - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0= 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**5**
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3, - Basso = 1 - Nullo = 0	5		

9. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FORMAT, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività		**15**	**25**

1. Qualità del concept - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
2. Qualità della struttura - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
3. Grado di integrazione tra i media (livello di crossmedialità del progetto) - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**35**
1. Giornate di lavorazione in Puglia: a. maggiore di 15 = 10 b. tra 12 e 15 = 8 c. tra 9 e 11 = 6 d. tra 6 e 8 = 4 e. tra 3 e 5 = 2 f. inferiore a 3 = 0	10		
2. Lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti): a. maggiore di 20 = 10 b. tra 16 e 19 = 8 c. tra 12 e 15 = 6 d. tra 8 e 11 = 4 e. tra 4 e 7 = 2 f. inferiore a 3 = 0	10		
3. Spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti: a. maggiore di 220.000,01 Euro = 10 b. tra 170.000,01 Euro e 220.000,00 Euro = 8 c. tra 120.000,01 Euro e 170.000,00 Euro = 6 d. tra 70.000,01 Euro e 120.000,00 Euro = 4 e. tra 20.000,01 Euro e 70.000,00 Euro = 2 f. inferiore a 20.000,00 Euro = 0	10		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**40**
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0	20		
2. Dati di ascolto precedenti edizioni - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0	20		

Articolo 10 – Disciplinare

1. La Regione Puglia, a seguito della pubblicazione della Determinazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, adotta un disciplinare da sottoscrivere da parte dei soggetti beneficiari (Allegato 7) contenente:
   a. Importo dell'agevolazione concessa.

b. Codice Unico di Progetto (CUP).
c. Obblighi e impegni dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art. 15.
d. Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata e cronoprogramma.
e. Tipologie di spesa ammissibili.
f. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto all'impresa beneficiaria.
g. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria.
h. Modalità e termini di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo.
i. Indicazione che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
j. Indicazione, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Regolamento UE n. 1303/2013, che l'accettazione del finanziamento da parte del dell'impresa beneficiaria costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
k. Modalità e termini di svolgimento di controlli e ispezioni sull'intervento ammesso a finanziamento.
l. Casi di revoca delle agevolazioni.
m. Eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione del programma di investimenti e con il rispetto delle normative di riferimento.

Articolo 11 – Erogazione dell'agevolazione

1. L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
   a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso, mediante presentazione dell'Allegato 8b.
   b. in due soluzioni comprendenti:
      I. erogazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso a seguito di trasmissione dell'Allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (Allegato 11), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
      II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'Allegato 8b, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso.
2. L'iter di definizione del totale della spesa rimborsabile avviene entro 90 giorni solari dalla data di presentazione della domanda di pagamento (Allegato 8b), fatte salve sospensioni o interruzioni disposte dagli uffici della Regione Puglia per chiarimenti e/o integrazioni.

Articolo 12 – Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso all'agevolazione non può essere modificato in corso di esecuzione, nelle attività e risultati attesi.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
3. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
4. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto che incidono oltre il limite di cui all'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 6 del 26 febbraio 2015 comportano la decadenza dal beneficio quando, in sede di controllo:

a. Per i progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
   - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
   - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
   - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. Per i progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
   - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
   - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
   - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali.

c. Per i progetti afferenti alla categoria FORMAT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% anche uno solo dei seguenti punti:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

5. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 4 risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'istante sarà considerato decaduto dall'agevolazione concessa.

6. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nei precedenti commi.

Articolo 13 – Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la seguente documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):

   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato 12, ove risulti che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
   b. Dichiarazioni sostitutive di certificazione aggiornate secondo l'Allegato 2.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
   h. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'Allegato 9, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato ".xls", firmato digitalmente dal legale rappresentante.

i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato 10 che certifichi:
   - il rendiconto analitico delle spese rimborsabili, redatto secondo l'Allegato 9;
   - il costo di produzione, che dettagli i costi complessivi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere in uno schema analitico secondo il modello fornito dalla DG Cinema – MiBACT (ove disponibile).

j. Copie conformi all'originale di:
   - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:

   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

3. Tutti i titoli di spesa rendicontati dovranno recare un timbro sull'originale con la seguente dicitura: "**Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 3.4. Avviso Pubblico APULIA FILM FUND 2018-2020**", nonché il CUP che verrà fornito dalla Regione Puglia.

4. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.

5. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

6. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.

7. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.

8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 7, può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento (Allegato 8b), ovvero alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 16.

9. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

Articolo 14 – Durata

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate a consegnare il plico di rendicontazione entro e non oltre:
   a. 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION, DOC e ANIMAZIONE;
   b. 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT e FORMAT.
2. Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché detentori dei dritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati a completare e consegnare l'opera audiovisiva in Blu-ray Disc alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission, entro e non oltre:
   a. 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION, DOC e ANIMAZIONE;
   b. 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT e FORMAT.
3. La Regione Puglia si riserva di non procedere al pagamento del saldo dell'agevolazione fino all'avvenuta consegna di quanto stabilito al precedente comma 2.
4. La Regione Puglia, in caso di eventi eccezionali e imprevedibili, ha facoltà di procedere all'accoglimento di eventuali richieste di proroghe dei termini disciplinati nei precedenti commi.

Articolo 15 – Obblighi dei beneficiari

A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:

1. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
2. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento dell'agevolazione;
3. a rispettare la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
4. ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
5. a provvedere, in fase di assegnazione provvisoria dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, all'attivazione dell'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) e al suo costante aggiornamento relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali;
6. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
7. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
8. ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'opera audiovisiva finanziata (es. codice contabile associato al progetto);
9. a rendersi disponibili per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;

10. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento;
11. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
12. a rispettare le date di inizio e termine delle riprese, come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission;
13. a dare comunicazione scritta al Responsabile del procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
14. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
15. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
16. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
17. ad eccezione di progetto afferente alle categorie DOC e SHORT, ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
18. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
19. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
20. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di post-produzione;
    b. l'elenco troupe della post-produzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
21. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
22. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche),

delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;

23. a consentire la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633/1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
24. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali);
25. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso (o suo delegato), di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
26. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
27. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
28. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

Articolo 16 – Revoca, decadenza, riduzioni e rinunce

1. L'agevolazione è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
    a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
    b. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano impresa beneficiaria ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
    c. in caso di gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 del presente Avviso, nel disciplinare e rispetto alla documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
    d. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 del presente Avviso.
2. L'istante è considerato escluso dal procedimento o decaduto dall'agevolazione eventualmente concessa, con eventuale restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, in uno o più casi di seguito indicati:
    a. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa antimafia;
    b. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
    c. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
    d. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
    e. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 del presente Avviso;
    e. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 del presente Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili.
3. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
4. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.

5. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
6. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 del presente Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
7. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
8. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata dell'impresa beneficiaria.

Articolo 17 – Modalità di controllo e monitoraggio

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'impresa beneficiaria per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia e dalle unità di controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario, ai sensi della Parte IV, Titolo I del REG UE 1303/2013.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.

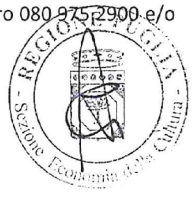
Articolo 18 – Obblighi di informazione e pubblicità, trattamento dei dati, diritto di accesso e informativa sul procedimento

1. Tutta la documentazione relativa al presente Avviso sarà resa disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission www.apuliafilmcommission.it;
2. Il diritto di accesso agli atti di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.
3. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il dott. Emanuele Abbattista, funzionario della Sezione Economia della Cultura.
4. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i., i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.
5. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.
6. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
7. Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento, gli interessati possono rivolgersi al:

   Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it

   Help desk rendicontazione e MIRWEB, al numero 080 540 5662 e/o a mezzo mail filmfund@apuliafilmcommission.it

   Contact center attivato presso la Fondazione Apulia Film Commission, al numero 080 9752900 e/o a mezzo mail all'indirizzo filmfund@apuliafilmcommission.it

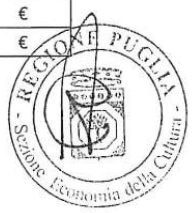


Allegato 1a

BILANCIO TOTALE DI PRODUZIONE o COSTO DI PRODUZIONE

(ai sensi del Decreto Interministeriale MIBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018 e come specificato nella modulistica predisposta dalla DG Cinema - MiBACT)

1	**SVILUPPO E ACQUISTO DIRITTI**	€
1.1	soggetto e sceneggiatura	€
1.2	diritti di adattamento / diritti derivati	€
1.3	diritti musicali	€
1.4	acquisto altri diritti	€
1.5	altri costi di sviluppo	€
2	**REGIA**	€
2.1	compenso regista	€
2.2	altri costi relativi al regista	€
3	**CAST ARTISTICO**	€
3.1	attori principali	€
3.2	attori secondari	€
3.3	restante cast artistico	€
3.5	altri costi relativi al cast artistico	€
4	**PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE**	€
4.1	reparto produzione	€
4.2	reparto regia	€
4.3	scenografia, teatri e costruzioni	€
4.4	reparto location	€
4.5	reparto props	€
4.6	effetti speciali, stunt, comparse	€
4.7	costumi, truccatori , parrucchieri	€
4.8	camera, supporti digitali e pellicola	€
4.9	reparto fotografia ed elettricisti	€
4.10	macchinisti	€
4.11	reparto sonoro	€
4.12	trasporti	€
4.13	viaggi e altre spese relative alla pre-produzione	€
4.14	viaggi e altre spese relative alla produzione	€
4.15	noleggio mezzi tecnici	€
5	**ANIMAZIONE**	€
5.1	scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione	€
5.2	storyboard, lay-out e animatics	€
5.3	animation, modelling & lighting	€
5.4	color, composite & vfx effetti speciali visivi	€
5.5	production pipeline & management	€
5.6	utilizzo software, hardware e altre apparecchiature	€
5.7	attori e doppiaggio	€
5.8	altri costi di animazione	€



6	**POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE**	€
6.1	laboratori sviluppo e stampa	€
6.2	post-produzione visiva	€
6.3	post-produzione sonora	€
6.4	montaggio	€
6.5	vfx - effetti speciali visivi	€
6.6	musica	€
6.7	spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione	€
6.8	altre spese di post-produzione e lavorazioni	€
6.9	spese per consentire la fruizione da parte di persone con disabilità	€
7	**SPESE GENERALI**	€
7.1	spese generali *(max 7,5% Costo di Produzione con 7.2, 7.4, 7.5, 7.6)*	€
7.2	spese generali – deferrals *(max 7,5% Costo di Produzione con 7.1, 7.4, 7.5, 7.6)*	€
7.3	producer's fees *(max 7,5% Costo di Produzione)*	€
7.4	imprevisti *(max 7,5% Costo di Produzione con 7.1, 7.2, 7.5, 7.6)*	€
7.5	altri deferrals e contributi in servizi *(max 7,5% Costo di Produzione con 7.1, 7.2, 7.4, 7.6)*	€
7.6	costi di amministrazione e altri costi direttamente imputabili all'opera	€
7.7	promozione e marketing	€
8	**ASSICURAZIONI, GARANZIE E FINANZIAMENTI (direttamente imputabili all'opera)**	€
8.1	oneri assicurativi e spese legali *(max 7,5% Costo di Produzione con 8.2 e 8.3)*	€
8.2	oneri di garanzia *(max 7,5% Costo di Produzione con 8.1 e 8.3)*	€
8.3	oneri finanziari *(max 7,5% Costo di Produzione con 8.1 e 8.2)*	€

Allegato 1b

SPESE RIMBORSABILI

(ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso)

1. **Scrittura e acquisto diritti**
   - 1.1 Soggetto e sceneggiatura - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 1.2 Soggetto e sceneggiatura - fase di produzione
   - 1.3 Diritti di adattamento / diritti derivati - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 1.4 Diritti di adattamento / diritti derivati - fase di produzione
   - 1.5 Diritti musicali - fase di sviluppo e pre-produzione (non rimborsabili per i cortometraggi musicali)
   - 1.6 Diritti musicali - fase di produzione (non rimborsabili per i cortometraggi musicali)
   - 1.7 Acquisto altri diritti - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 1.8 Acquisto altri diritti - fase di produzione
   - 1.9 Ricerca dei materiali di archivio - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 1.10 Ricerca dei materiali di archivio - fase di produzione
   - 1.11 Altri costi di scrittura e acquisto diritti - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 1.12 Altri costi di scrittura e acquisto diritti - fase di produzione

2. **Regia**
   - 3.1 Compenso del regista (direzione) - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 3.2 Compenso del regista (direzione) - fase di produzione
   - 3.3 Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia) - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 3.4 Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia) - fase di produzione

3. **Cast artistico**
   - 3.1 Attori principali - fase di produzione
   - 3.2 Attori secondari - fase di produzione
   - 3.3 Restante cast artistico - fase di produzione
   - 3.4 Ricerca tecnici principali e casting - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 3.5 Ricerca tecnici principali e casting - fase di produzione
   - 3.6 Altri costi relativi al cast artistico - fase di produzione

4. **Pre-produzione e produzione**
   - 4.1 Reparto produzione - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.2 Reparto produzione - fase di produzione
   - 4.3 Reparto regia - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.4 Reparto regia - fase di produzione
   - 4.5 Scenografo - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.6 Scenografo - fase di produzione
   - 4.7 Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.8 Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale nella fase di produzione
   - 4.9 Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.10 Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi nella fase di produzione
   - 4.11 Reparto location (interni e esterni) - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.12 Reparto location (interni e esterni) - costi del personale nella fase di produzione
   - 4.13 Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.14 Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi nella fase di produzione
   - 4.15 Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi del personale nella fase di produzione
   - 4.16 Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi per servizi nella fase di produzione
   - 4.17 Effetti speciali, stunt, comparse - costi del personale nella fase di produzione
   - 4.18 Effetti speciali, stunt, comparse - costi per servizi nella fase di produzione
   - 4.19 Costumista - fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.20 Costumista - fase di produzione
   - 4.21 Truccatore
   - 4.22 Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.23 Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale nella fase di produzione
   - 4.24 Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
   - 4.25 Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi nella fase di produzione

4.26 Direttore della fotografia - fase di sviluppo e pre-produzione
4.27 Direttore della fotografia - fase di produzione
4.28 Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi del personale nella fase di produzione
4.29 Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi per servizi nella fase di produzione
4.30 Elettricisti e reparto luci - costi del personale nella fase di produzione
4.31 Elettricisti e reparto luci - costi per servizi nella fase di produzione
4.32 Macchinisti - costi del personale nella fase di produzione
4.33 Macchinisti - costi per servizi nella fase di produzione
4.34 Autore della musica (compositore) - fase di sviluppo e pre-produzione
4.35 Autore della musica (compositore) - fase di produzione
4.36 Fonico di presa diretta - fase di sviluppo e pre-produzione
4.37 Fonico di presa diretta - fase di produzione
4.38 Reparto sonoro - costi del personale nella fase di produzione
4.39 Reparto sonoro - costi per servizi nella fase di produzione
4.40 Hotel, vitto e diarie solo se in busta paga - fase di sviluppo e pre-produzione
4.41 Hotel, vitto e diarie solo se in busta paga - fase di produzione
4.42 Spese per trasporti (compresi autisti) - costi del personale nella fase di produzione
4.43 Spese per trasporti (compresi autisti) - costi per servizi nella fase di produzione
4.44 Altre spese - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
4.45 Altre spese - costi del personale nella fase di produzione
4.46 Altre spese - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
4.47 Altre spese - costi per servizi nella fase di produzione

5. Animazione

5.1 Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.2 Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi del personale nella fase di produzione
5.3 Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.4 Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi per servizi nella fase di produzione
5.5 Autore della grafica - fase di sviluppo e pre-produzione
5.6 Autore della grafica - fase di produzione
5.7 Disegnatori e storyboardisti - fase di sviluppo e pre-produzione
5.8 Disegnatori e storyboardisti - fase di produzione
5.9 Storyboard, lay-out e animatics - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.10 Storyboard, lay-out e animatics - costi del personale nella fase di produzione
5.11 Storyboard, lay-out e animatics - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.12 Storyboard, lay-out e animatics - costi per servizi nella fase di produzione
5.13 Supervisore dell'animazione - fase di sviluppo e pre-produzione
5.14 Supervisore dell'animazione - fase di produzione
5.15 Animation, modelling & lighting - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.16 Animation, modelling & lighting - costi del personale nella fase di produzione
5.17 Animation, modelling & lighting - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.18 Animation, modelling & lighting - costi per servizi nella fase di produzione
5.19 Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.20 Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi del personale nella fase di produzione
5.21 Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.22 Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi per servizi nella fase di produzione
5.23 Production pipeline & management - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.24 Production pipeline & management - costi del personale nella fase di produzione
5.25 Production pipeline & management - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.26 Production pipeline & management - costi per servizi nella fase di produzione
5.27 Utilizzo software, hardware e altre apparecchiature - fase di sviluppo e pre-produzione
5.28 Utilizzo software, hardware e altre apparecchiature - fase di produzione
5.29 Attori e doppiaggio - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.30 Attori e doppiaggio - costi del personale nella fase di produzione
5.31 Attori e doppiaggio - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.32 Attori e doppiaggio - costi per servizi nella fase di produzione
5.33 Altri costi di animazione - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.34 Altri costi di animazione - costi del personale nella fase di produzione
5.35 Altri costi di animazione - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione
5.36 Altri costi di animazione - costi per servizi nella fase di produzione

6. **Post-produzione e lavorazioni tecniche**
   - 6.1 Laboratori sviluppo e stampa - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.2 Laboratori sviluppo e stampa - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.3 Post-produzione visiva - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.4 Post-produzione visiva - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.5 Post-produzione sonora - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.6 Post-produzione sonora - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.7 Montatore - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.8 Montatore - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.9 Montaggio - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.10 Montaggio - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.11 VFX - effetti speciali visivi - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.12 VFX - effetti speciali visivi - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.13 Musica - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.14 Musica - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.15 Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.16 Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.17 Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi del personale nella fase di produzione
   - 6.18 Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi per servizi nella fase di produzione
   - 6.19 Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi del personale nella fase di produzione

7. **Spese varie**
   - 7.1 Costi di amministrazione
   - 7.2 Oneri assicurativi, oneri finanziari e oneri di garanzia
   - 7.3 Spese legali
   - 7.4 Altre spese varie

Allegato 2a

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA E ALLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per l'agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____
la cui domanda di agevolazione è stata presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund 2018/2020**";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

al fine di poter assolvere agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i., i seguenti estremi identificativi del/i conto/i corrente bancario/i, intestati all'impresa richiedente, dedicato/i ai pagamenti relativi all'opera audiovisiva summenzionata

IBAN:	

INOLTRE DICHIARA

1. di essere in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti degli Enti di riferimento (INPS, INAIL, etc.);
2. di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui sopra (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i dedicato/i, che comunicherà alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
3. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
4. di impegnarsi ad inserire, a pena di nullità, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
5. di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010;
6. di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato al progetto in ogni singolo contratto e/o documento contabile oggetto di fornitura ovvero il lavoro, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

Luogo data _____

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Allegato 2b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per la domanda di agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____, presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund 2018/2020**";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che l'impresa è una micro – piccola – media *[eliminare l'eventualità che non ricorre]* impresa, secondo la definizione comunitaria (Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione);
2. che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
3. di essere produttore unico o coproduttore dell'opera audiovisiva _____ o di avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva _____
4. che l'impresa opera prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
5. di non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
6. che l'impresa non è sottoposta a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
7. che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
8. di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;
9. di non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
10. che l'impresa non è stata destinataria, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
11. che l'impresa non è stata beneficiaria di contributi Film Fund alla produzione della Fondazione Apulia Film Commission o della Regione Puglia per la medesima opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione;
12. che l'operazione proposta per il sostegno non include attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal POR, ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. f), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Luogo data _____

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Allegato 2c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL CUMULO DI AIUTI

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per la domanda di agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____, presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund 2018/2020**";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

- al fine di usufruire dell'agevolazione nell'ambito del summenzionato Avviso pubblico, qualificabile come aiuto a favore delle opere audiovisive, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26/02/2015 (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive)

DICHIARA

che la suddetta impresa:

(selezionare la casella che ricorre)

	Non è stata beneficiaria durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, per il medesimo progetto presentato, di altri aiuti di Stato e/o contributi concessi a titolo de minimis
	È stata beneficiaria durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, per il medesimo progetto presentato, di altri aiuti di Stato e/o contributi concessi a titolo de minimis, a valere su tipologie di spese ammissibili diverse da quelle ammissibili all'Avviso
	È stata beneficiaria durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, per il medesimo progetto presentato, dei seguenti altri contributi in regime di aiuto, anche a titolo de minimis, a valere sulle stesse ammissibili dall'Avviso

Anno di concessione	Ente	Importo	Tipologia di spese ammissibili[1]

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 54 del Regolamento UE n. 651/2014, all'art. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26/02/2015 e all'art. 6 dell'Avviso.

Luogo data _____

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

[1] Compilare con:

- "aiuti alla produzione", se si tratta di spese relative alla produzione dell'opera audiovisiva;
- "aiuti alla pre-produzione", se si tratta di spese relative alla sceneggiatura e allo sviluppo dell'opera audiovisiva;
- "aiuti alla distribuzione", se si tratta di spese relative alla distribuzione e alla promozione dell'opera audiovisiva.

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Allegato 2d

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per la domanda di agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____ , presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund 2018/2020**";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- di aver acquistato il bollo digitale con il seguente identificativo univoco IUBD: _____

OPPURE

- di aver provveduto ad apporre ed annullare sull'Application form la marca da bollo, avente i seguenti estremi identificativi:

Codice identificativo | | | | | | | | | | | | | | |

Data (GG/MM/AAAA) _____

Ora (hh : mm) _____

Luogo data _____

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

APULIA FILM FUND

Apulia Film Fund 2018/2020 – Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47

APPLICATION FORM – Categoria ANIMAZIONE

Luogo
Data

Titolo progetto
Regista
Tipologia progetto Serie TV di finzione
Numero puntate Minutaggio puntate

Impresa richiedente (in caso di coproduzione soggetto mandatario ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso)

Nome sociale e natura giuridica
Codice ATECOFIN primario
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Città / CAP
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA
Codice Fiscale

ULA Impresa richiedente | ULA Imprese collegate | ULA Imprese associate
(Le ULA si riferiscono all'anno solare precedente)

Contatti referente per comunicazioni

Nome e cognome
Ruolo
Telefono / Fax
Cellulare
Email

Eventuali produzioni associate o coproduttori

Nome sociale e natura giuridica
Stato - Città
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA
Quota % di coproduzione

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Eventuale società di distribuzione audiovisiva / Broadcaster / VOD | SVOD	
Canale	Theatrical
Nome sociale e natura giuridica	
Stato	
Città	
Indirizzo sede legale	
Telefono / Fax	
PEC	
Sito web	

Piano finanziario – Sovvenzione APULIA FILM FUND – Modalità di erogazione

Costo di produzione - al lordo di qualsiasi imposta o altro onere

Costo della copia campione dell'opera (esclusi spese generali e producer fee)	Sopra la linea	Sotto la linea	Totale
			€ 0,00

Copertura finanziaria minima (riportare la riga TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI dell'allegato 3)

Spesa nel territorio regionale e contributo APULIA FILM FUND

	%	Preventivo spese in Puglia	Sovvenzione AFF
Importo netto compensi lavoratori iscritti alla Production Guide	75%		€ 0,00
Imponibile fatture di Fornitori residenti in Puglia a fini fiscali	50%		€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Se il contributo Aff totale è maggiore di 150.000€, compilare l'allegato relativo alle verifiche antimafia

Cast tecnico e artistico - Preparazione - Lavorazione

	Totale lavoratori	Totale lavoratori iscritti alla Production Guide	Rapporto
Cast artistico[1]			
Cast tecnico[1]			
Totale	0	0	0,00%

[1] esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti

	Dal	Al	Totale giorni	Rapporto
Periodo di preparazione in Puglia				
Periodo di realizzazione in Puglia				
Periodo di realizzazione fuori Puglia				
Periodo di realizzazione TOTALE			0	0,00%

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

APULIA FILM FUND

Apulia Film Fund 2018/2020 – Allegato 3

Ambientazione e valorizzazione del territorio

Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, autorizzo espressamente l'utilizzo dei dati riportati nel presente allegato utile per la partecipazione all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund 2018/2020**.

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

APULIA FILM FUND

Apulia Film Fund 2018/2020 – Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47

APPLICATION FORM – Categoria DOC

Luogo
Data

Titolo progetto
Regista
Tipologia progetto Documentario a principale sfruttamento cinematografico Minutaggio
Numero puntate (in caso di serie) Minutaggio puntate (in caso di serie)

Impresa richiedente (in caso di coproduzione soggetto mandatario ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso)

Nome sociale e natura giuridica
Codice ATECOFIN primario
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Città / CAP
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA
Codice Fiscale
ULA Impresa richiedente | ULA Imprese collegate | ULA Imprese associate
(Le ULA si riferiscono all'anno solare precedente)

Contatti referente per comunicazioni

Nome e cognome
Ruolo
Telefono / Fax
Cellulare
Email

Eventuali produzioni associate o coproduttori

Nome sociale e natura giuridica
Stato – Città
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Eventuale società di distribuzione audiovisiva / Broadcaster / VOD | SVOD	
Canale	Theatrical
Nome sociale e natura giuridica	
Stato	
Città	
Indirizzo sede legale	
Telefono / Fax	
PEC	
Sito web	

Piano finanziario – Sovvenzione APULIA FILM FUND – Modalità di erogazione

Costo di produzione - al lordo di qualsiasi imposta o altro onere

Costo della copia campione dell'opera (esclusi spese generali e producer fee)	Sopra la linea	Sotto la linea	Totale
			€ 0,00

Copertura finanziaria minima (riportare la riga TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI dell'allegato 3)

Spesa nel territorio regionale e contributo APULIA FILM FUND

	%	Preventivo spese in Puglia	Sovvenzione AFF
Importo netto compensi lavoratori iscritti alla Production Guide	75%		€ 0,00
Imponibile fatture di Fornitori residenti in Puglia a fini fiscali	50%		€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Cast tecnico e artistico - Preparazione - Lavorazione

	Totale lavoratori	Totale lavoratori iscritti alla Production Guide	Rapporto
Cast artistico[1]			
Cast tecnico[1]			
Totale	0	0	0,00%

[1] esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti

	Dal	Al	Totale giorni	Rapporto
Periodo di preparazione in Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) in Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) fuori Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) TOTALE			0	0,00%

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Location pugliesi – Ambientazione e valorizzazione del territorio

Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione

Location fuori Puglia

(elencare le location esterne al territorio pugliese)

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, autorizzo espressamente l'utilizzo dei dati riportati nel presente allegato utile per la partecipazione all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund 2018/2020**.

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

APULIA FILM FUND

Apulia Film Fund 2014/2020 – Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47

APPLICATION FORM – Categoria FICTION

Luogo
Data

Titolo progetto
Regista
Tipologia progetto Serie TV di finzione
Numero puntate Minutaggio puntate

Impresa richiedente (in caso di coproduzione soggetto mandatario ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso)

Nome sociale e natura giuridica
Codice ATECOFIN primario
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Città / CAP
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA
Codice Fiscale

ULA Impresa richiedente	ULA Imprese collegate	ULA Imprese associate

(Le ULA si riferiscono all'anno solare precedente)

Contatti referente per comunicazioni

Nome e cognome
Ruolo
Telefono / Fax
Cellulare
Email

Eventuali produzioni associate o coproduttori

Nome sociale e natura giuridica
Stato - Città
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA
Quota % di coproduzione

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Eventuale società di distribuzione audiovisiva / Broadcaster / VOD | SVOD	
Canale	Theatrical
Nome sociale e natura giuridica	
Stato	
Città	
Indirizzo sede legale	
Telefono / Fax	
PEC	
Sito web	

Piano finanziario – Sovvenzione APULIA FILM FUND – Modalità di erogazione

Costo di produzione - al lordo di qualsiasi imposta o altro onere

Costo della copia campione dell'opera (esclusi spese generali e producer fee)	Sopra la linea	Sotto la linea	Totale
			€ 0,00

Copertura finanziaria minima (riportare la riga TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI dell'allegato 3)

Spesa nel territorio regionale e contributo APULIA FILM FUND

	%	Preventivo spese in Puglia	Sovvenzione AFF
Importo netto compensi lavoratori iscritti alla Production Guide	75%		€ 0,00
Imponibile fatture di Fornitori residenti in Puglia a fini fiscali	30%		€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Se il contributo Aff totale è maggiore di 150.000€, compilare l'allegato relativo alle verifiche antimafia

Cast tecnico e artistico - Preparazione - Lavorazione

	Totale lavoratori	Totale lavoratori iscritti alla Production Guide	Rapporto
Cast artistico[1]			
Cast tecnico[1]			
Totale	0	0	0,00%

[1] esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti

	Dal	Al	Totale giorni	Rapporto
Periodo di preparazione in Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) in Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) fuori Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) TOTALE			0	0,00%

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

Location pugliesi – Ambientazione e valorizzazione del territorio

Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione

Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale

Totale pagine	Totale pagine Puglia	Rapporto	0.00%

Location fuori Puglia
(elencare le location esterne al territorio pugliese)

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, autorizzo espressamente l'utilizzo dei dati riportati nel presente allegato utile per la partecipazione all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund 2018/2020**.

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Apulia Film Fund 2018/2020 – Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47

APPLICATION FORM – Categoria FORMAT

Luogo
Data

Titolo progetto
Regista
Tipologia progetto Reality Minutaggio
Numero puntate (in caso di serie) Minutaggio puntate (in caso di serie)

Impresa richiedente (in caso di coproduzione soggetto mandatario ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso)

Nome sociale e natura giuridica
Codice ATECOFIN primario
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Città / CAP
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA
Codice Fiscale

ULA Impresa richiedente | ULA Imprese collegate | ULA Imprese associate
(Le ULA si riferiscono all'anno solare precedente)

Contatti referente per comunicazioni

Nome e cognome
Ruolo
Telefono / Fax
Cellulare
Email

Eventuali produzioni associate o coproduttori

Nome sociale e natura giuridica
Stato – Città
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

APULIA FILM FUND

Apulia Film Fund 2018/2020 – Allegato 3

Eventuale società di distribuzione audiovisiva / Broadcaster / VOD | SVOD	
Canale	VOD / SVOD
Nome sociale e natura giuridica	
Stato	
Città	
Indirizzo sede legale	
Telefono / Fax	
PEC	
Sito web	

Piano finanziario – Sovvenzione APULIA FILM FUND – Modalità di erogazione			
Costo di produzione - al lordo di qualsiasi imposta o altro onere			
Costo della copia campione dell'opera (esclusi spese generali e producer fee)	Sopra la linea	Sotto la linea	Totale € 0,00

Copertura finanziaria minima (riportare la riga TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI dell'allegato 3)

Spesa nel territorio regionale e contributo APULIA FILM FUND

	%	Preventivo spese in Puglia	Sovvenzione AFF
Importo netto compensi lavoratori iscritti alla Production Guide	75%		€ 0,00
Imponibile fatture di Fornitori residenti in Puglia a fini fiscali	30%		€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Cast tecnico e artistico - Preparazione - Lavorazione			
	Totale lavoratori	Totale lavoratori iscritti alla Production Guide	Rapporto
Cast artistico[1]			
Cast tecnico[1]			
Totale	0	0	0,00%

[1] esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti

	Dal	Al	Totale giorni	Rapporto
Periodo di preparazione in Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) in Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) fuori Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) TOTALE			0	0,00%

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Location pugliesi – Ambientazione e valorizzazione del territorio

Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione

Location fuori Puglia

(elencare le location esterne al territorio pugliese)

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, autorizzo espressamente l'utilizzo dei dati riportati nel presente allegato utile per la partecipazione all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund 2018/2020**.

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

APULIA FILM FUND

Apulia Film Fund 2018/2020 – Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47

APPLICATION FORM – Categoria SHORT

Luogo
Data

Titolo progetto
Regista
Tipologia progetto Puntata pilota di serie Minutaggio

Impresa richiedente (in caso di coproduzione soggetto mandatario ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso)

Nome sociale e natura giuridica
Codice ATECOFIN primario
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Città / CAP
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA
Codice Fiscale
ULA Impresa richiedente
ULA Imprese collegate
ULA Imprese associate
(Le ULA si riferiscono all'anno solare precedente)

Contatti referente per comunicazioni

Nome e cognome
Ruolo
Telefono / Fax
Cellulare
Email

Eventuali produzioni associate o coproduttori

Nome sociale e natura giuridica
Stato – Città
Legale rappresentante
Indirizzo sede legale
Telefono / Fax
PEC
Sito web
Partita IVA

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

APULIA FILM FUND

Apulia Film Fund 2018/2020 – Allegato 3

Eventuale società di distribuzione audiovisiva / Broadcaster / VOD | SVOD	
Canale	Theatrical
Nome sociale e natura giuridica	
Stato	
Città	
Indirizzo sede legale	
Telefono / Fax	
PEC	
Sito web	

Piano finanziario – Sovvenzione APULIA FILM FUND – Modalità di erogazione

Costo di produzione - al lordo di qualsiasi imposta o altro onere

Costo della copia campione dell'opera (esclusi spese generali e producer fee)	Sopra la linea	Sotto la linea	Totale
			€ 0,00

Copertura finanziaria minima (riportare la riga TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI dell'allegato 3)

Spesa nel territorio regionale e contributo APULIA FILM FUND

	%	Preventivo spese in Puglia	Sovvenzione AFF
Importo netto compensi lavoratori iscritti alla Production Guide	75%		€ 0,00
Imponibile fatture di Fornitori residenti in Puglia a fini fiscali	70%		€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Cast tecnico e artistico - Preparazione - Lavorazione

	Totale lavoratori	Totale lavoratori iscritti alla Production Guide	Rapporto
Cast artistico[1]			
Cast tecnico[1]			
Totale	0	0	0,00%

[1] esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti

	Dal	Al	Totale giorni	Rapporto
Periodo di preparazione in Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) in Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) fuori Puglia				
Periodo di lavorazione (riprese) TOTALE			0	0,00%

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

APULIA FILM FUND

Location pugliesi – Ambientazione e valorizzazione del territorio

Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione

Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale[3]

Totale pagine		Totale pagine Puglia		Rapporto	0.00%

[3] da non compilare in caso di cortometraggi musicali

Location fuori Puglia

(elencare le location esterne al territorio pugliese)

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, autorizzo espressamente l'utilizzo dei dati riportati nel presente allegato utile per la partecipazione all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund 2018/2020**.

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della C...

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO

Produttore e Produttori associati (italiani)	Richiesto (R) o Ottenuto (O)	Importo parziale	%	Importi totali
PRODUTTORE ISTANTE				
Banca				
		Importo	- € #DIV/0!	
PRODUTTORI NON INDIPENDENTI				
1) Soggetto				
Tipo di accordo / Banca				
		Importo	- € #DIV/0!	
EMITTENTI TV				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
PRODUTTORI OVER THE TOP (OTT)				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
ALTRI PRODUTTORI ITALIANI				
1) Soggetto				
Tipo di accordo / Banca				
		Importo	- € #DIV/0!	
		SUBTOTALE Produttore e Produttori associati (italiani)		- €

Coproduttori esteri	Richiesto (R) o Ottenuto (O)	Importo parziale	%	Importi totali
COPRODUTTORI				
1) Soggetto				
Tipo di accordo / Banca				
		Importo	- € #DIV/0!	
EMITTENTI TV				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
PRODUTTORI OVER THE TOP (OTT)				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
ALTRI (indicare)				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
		SUBTOTALE Coproduttori esteri		- €

Apporto finanziario di terzi privati	Richiesto (R) o Ottenuto (O)	Importo parziale	%	Importi totali
APPORTI DI CAPITALE DI RISCHIO (INVESTITORI ESTERNI)				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
ALTRI APPORTI DI SOGGETTI TERZI (SPONSOR)				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
PRODUCT PLACEMENT				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
		SUBTOTALE Apporto finanziario di terzi privati		- €

Prevendite	Richiesto (R) o Ottenuto (O)	Importo parziale	%	Importi totali
THETRICAL				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
FREE TV				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
PAY TV				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
VOD				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
HOME VIDEO				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
ALTRO o PREVENDITE ESTERO (indicare)				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
		Importo	- € #DIV/0!	
		SUBTOTALE Prevendite		- €

Allegato 4

Minimo garantito	Richiesto (R) o Ottenuto (O)	Importo parziale	%	Importi totali
DIRITTI ITALIA - TUTTI I DIRITTI				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
THEATRICAL				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
HOME VIDEO				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
FREE TV				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
PAY TV				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
ALTRO o MINIMO GARANTITO ESTERO (indicare)				
1) Soggetto				
Tipo di accordo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
			Totale minimi garantiti	- €

Finanziamento pubblico	Richiesto (R) o Ottenuto (O)	Importo parziale	%	Importi totali
FINANZIAMENTI SOVRANAZIONALI				
1) Soggetto				
Tipo di contributo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
FINANZIAMENTO STATALE (MIBACT Fondo Cinema e Audiovisivo)				
1) Soggetto				
Tipo di contributo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
AGEVOLAZIONI FISCALI ITALIA				
1) Soggetto				
Tipo di contributo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
ALTRO FINANZIAMENTO STATALE				
1) Soggetto				
Tipo di contributo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
FINANZIAMENTI REGIONALI				
1) Soggetto				
Tipo di contributo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI ESTERI				
1) Soggetto				
Tipo di contributo				
	Importo	- €	#DIV/0!	
			Totale altro	- €
	TOTALE PIANO FINANZIARIO			- €
	TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI			- €
	TOTALE COSTO DELLA COPIA CAMPIONE (esclusi spese generali e producer fee)			- €

In fede

(firma digitale certificata del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Su carta intestata dell'istituto bancario

Allegato 5

ATTESTAZIONE BANCARIA

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, ASSE III – "Competitività delle piccole e medie imprese", Azione 3.4 – "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"

Avviso pubblico APULIA FILM FUND 2018/2020

OGGETTO: Attestazione Bancaria circa l'effettiva disponibilità per l'investimento proposto dalla ___ *(Indicare la ragione sociale)* __ relativo all'opera audiovisiva "___ *(Indicare titolo dell'opera audiovisiva)* ___"

La Banca _____ *(Indicare la Banca attestante)* _____

in relazione all'impresa _____ *(Indicare la ragione sociale)*_____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia ____Indirizzo _____ Partita IVA _____, iscritta alla CCIAA di _____ , che intende presentare domanda di aiuto ai sensi dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2018/2020" per la realizzazione dell'opera audiovisiva "_____*(Indicare titolo dell'opera audiovisiva)* _____" con un budget di produzione pari a € _____

CONSIDERATA l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa ,

ESPRIME parere favorevole rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento in oggetto e ATTESTA l'effettiva disponibilità della somma di € _____, destinata all'investimento per la realizzazione dell'opera audiovisiva suindicata.

Tale importo, a seguito della comunicazione da parte della Regione di ammissione a finanziamento, sarà interamente trasferito su specifico conto dedicato intestato alla impresa beneficiaria.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Data

_____

Timbro della Banca e firma

Filiale di _____

_____

FAC SIMILE ATTESTAZIONE BANCARIA

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AI FAMILIARI CONVIVENTI, AI FINI DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto_____ nato a_____ Prov. ____ il _____ residente a _____ in via _____ n. __ Codice Fiscale _____ in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

data _____

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Allegato 7

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il **futuro** *alla portata di tutti*

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2018/2020

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"_____"

CUP _____

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e _____ (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "_____" per la regia di _____ finanziata con Euro _____ come da Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ .
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute rimborsabili in sede di valutazione del progetto e:
    a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
    b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile;
    c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 10 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it.
2. Il Beneficiario si obbliga a provvedere, in fase di assegnazione provvisoria dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 dell'Avviso, all'attivazione dell'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) e al suo costante aggiornamento relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali.
3. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla decadenza del Beneficiario dall'agevolazione, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previsti per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 5 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese;
5. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
6. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Regolamento UE n. 1303/2013;
7. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
8. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
9. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
10. a dare comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.

444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

11. ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'opera audiovisiva finanziata (es. codice contabile associato al progetto);
12. a rendersi disponibili per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;
13. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento;
14. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
15. a rispettare le date di inizio e termine delle riprese, come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Regione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
17. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
18. ad inviare settimanalmente, durante la lavorazione, le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
19. ad eccezione di progetto afferente alle categorie DOC e SHORT, ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;
20. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
21. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
22. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di post-produzione;
    b. l'elenco troupe della post-produzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
23. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
24. ad attribuire alla Regione e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
25. a consentire la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633/1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
26. a consegnare alla Regione, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il _____ ;
27. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;

28. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
29. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;
30. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.
31. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata del Beneficiario e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4

(Spese ammissibili e spese rimborsabili)

1. Sono ammissibili le spese riferite al bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva agevolata, effettivamente sostenute e pagate dal Beneficiario.
2. Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
3. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione ammissibili dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera audiovisiva. I costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto.
4. Ai fini del calcolo dell'aiuto erogabile, pari al rimborso parziale dei costi ammissibili, sono considerati rimborsabili il:
    a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;
    b. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    c. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    d. 70% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    e. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE.
    f. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
5. Tali importi sono relativi al netto di ogni onere fiscale o sociale, previdenziale ed assistenziale a carico del Beneficiario e all'imponibile fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
6. L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per i minorenni alla data della prestazione lavorativa, le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui netto busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.
7. Le spese rimborsabili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate e negli eventuali limiti stabiliti nell'Allegato 1b.
8. Le spese rimborsabili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
9. Le spese rimborsabili relative ai costi ammissibili cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
    a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    d. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
    e. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
10. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
11. Non sono rimborsabili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese anche individuali:
    a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
        - l'amministratore, il titolare o socio del Beneficiario;
        - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante del Beneficiario;

b. che si trovino nei confronti del Beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
c. che siano imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.

12. Non sono comunque rimborsabili:
    a. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature;
    b. le spese regolate in contanti;
    c. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 2a;
    d. Le spese relative all'IVA;
    e. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
    f. le spese relative a prestazioni occasionali;
    g. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
    h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
    i. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
    j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
    k. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
    l. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
    m. gli interessi passivi, il compenso per il Beneficiario (producer's fee) e le spese generali;
    n. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
    o. le spese relative ai noleggi di subfornitori di beni, ovverosia non proprietari dei beni oggetto del noleggio;
    p. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
13. Il limite di cui alla lettera p) del precedente comma è derogabile per le spese relative a buste paga il cui netto risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
14. Nel caso di presentazione di contratti di coproduzione o produzione esecutiva, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
15. Le spese sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, di cui al precedente comma, dovranno essere rendicontate nei limiti degli importi indicati nel relativo contratto sottostante.
16. I contratti di produzione esecutiva dovranno essere stipulati successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione ovvero, qualora stipulati precedentemente, dovranno contenere la condizione sospensiva, che subordini l'irreversibilità dell'investimento alla concessione dell'aiuto da parte della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 23 del Regolamento Generale di Esenzione.
17. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute rimborsabili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
18. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
19. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5
(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la seguente documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):
    a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario, secondo l'Allegato 12, ove risulti che:
        - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
        - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari,

informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
- non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque, non ha attribuito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

b. Dichiarazioni sostitutive di certificazione aggiornate secondo l'Allegato 2.
c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
h. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'Allegato 9, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato ".xls", firmato digitalmente dal legale rappresentante.
i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato 10 che certifichi:
   - il rendiconto analitico delle spese rimborsabili, redatto secondo l'Allegato 9;
   - il costo di produzione, che dettagli i costi complessivi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere in uno schema analitico secondo il modello fornito dalla DG Cinema – MiBACT (ove disponibile).
j. Copie conformi all'originale di:
   - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 3.4 Avviso pubblico APULIA FILM FUND 2018/2020 *[nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art. 1]* rendicontata per Euro _____ CUP _____

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non rimborsabili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione o delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.
7. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
8. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione e/o delle competenti istituzioni nazionali ed UE; tali documenti, anche relativi al costo totale di produzione, dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
9. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
10. La Regione, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 9, può richiedere il nuovo invio della domanda di pagamento (Allegato 8b), ovvero può procedere alla revoca dell'agevolazione o dichiarare la decadenza dei benefici o provvedere all'esclusione del beneficiario dal procedimento qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9.
11. L'iter di definizione del totale della spesa rimborsabile avviene entro 90 giorni solari dalla data di presentazione della domanda di pagamento (Allegato 8b), fatte salve sospensioni o interruzioni disposte dagli uffici della Regione Puglia per chiarimenti e/o integrazioni.

ART. 6
(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo dei costi ammissibili e delle spese rimborsabili, la Regione determinerà una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese rimborsabili indicate a preventivo nell'Allegato 3 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
    a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;
    b. __ % dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi aventi residenza fiscale in Puglia, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7
(Modalità di erogazione del contributo)

1. L'agevolazione sarà corrisposta al Beneficiario, da parte della Regione:
   a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, mediante presentazione dell'Allegato 8b.
   b. in due soluzioni comprendenti:
      I. erogazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso, a seguito di trasmissione dell'Allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (Allegato 11), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
      II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'Allegato 8b, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8
(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione non può essere modificato in corso di esecuzione, nelle attività e risultati attesi.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il Beneficiario, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
3. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
4. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto che incidono oltre il limite di cui all'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 6 del 26 febbraio 2015, comportano la decadenza del beneficiario dal procedimento, nello specifico:
   a. *[Per i progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
      - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
      - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
      - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
      - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
   b. *[Per i progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
      - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
      - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
      - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali.
   c. *[Per i progetti afferenti alla categoria FORMAT]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% anche uno solo dei seguenti punti:
      - giornate di lavorazione in Puglia;
      - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
      - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
5. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 4 risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'istante sarà considerato decaduto dall'agevolazione concessa.

6. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9

(Casi di revoca, decadenza, riduzioni e/o rinunce al finanziamento)

1. L'agevolazione è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   b. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
   c. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
   d. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso;
2. L'istante è considerato escluso dal procedimento o decaduto dall'agevolazione eventualmente concessa, con eventuale restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa antimafia;
   b. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
   c. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
   d. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
   e. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
   f. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili.
3. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
4. Al verificarsi di una o più cause di revoca o decadenza, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca o decadenza e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
5. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
6. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
7. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
8. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata del Beneficiario.

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento.
2. La Regione può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP dell'atto di acquisizione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, provvede all'attivazione dell'utenza sul sistema di

monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.

6. Il Responsabile del procedimento provvede, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al Beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento.
7. Il Beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al Responsabile del procedimento, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto.
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
9. Il beneficiario, in caso di controlli, è informato degli obiettivi e dell'oggetto delle verifiche, con una specifica comunicazione a firma del Responsabile di Azione e/o Sub Azione, nella quale vengono fornite informazioni in ordine a data e orario del controllo in loco medesimo.
10. Al termine del controllo in loco, l'esecutore del controllo predispone il verbale di visita in loco che attesta le attività svolte, debitamente firmato dal/dai soggetto/soggetti che ha/hanno effettuato il controllo e controfirmato dal soggetto sottoposto a verifica.
11. Qualora nel corso delle attività di controllo in loco, atte a verificare le attività progettuali e le relative procedure attuative, dovessero emergere alcune carenze informative o documentali e/o anomalie, l'esecutore del controllo evidenzia tali difformità nella check list di controllo e nel verbale di controllo.
12. Conseguentemente, il Responsabile di Azione e/o Sub Azione richiede al Beneficiario di fornire le proprie controdeduzioni (o, nel caso di carenze documentali, di "sanare" la situazione) entro 15 giorni e trasmette la documentazione ricevuta all'esecutore del controllo.
13. Questi, dopo aver esaminato le controdeduzioni del Beneficiario, comunica gli esiti finali del controllo al Responsabile di Azione e/o Sub Azione affinché lo stesso possa adottare i provvedimenti conseguenti.
14. Qualora, sulla base delle integrazioni ricevute dal Beneficiario, l'irregolarità possa ritenersi sanata, il Responsabile di Azione e/o Sub Azione ne informa il beneficiario.
15. Nel caso di decisione che comporti l'inammissibilità di alcune spese o la revoca dell'intervento ammesso a finanziamento, il Responsabile di Azione/Sub-Azione, tenuto conto delle verifiche effettuate, provvede all'avvio delle procedure di recupero e/o revoca del finanziamento.

ART.11
(Informazione e pubblicità)

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.

ART. 12
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. È fatta salva la possibilità della Regione di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione.

finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al Beneficiario.

ART. 13
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 14 dell'Avviso, gli effetti del presente disciplinare scadono con l'approvazione da parte della Regione della rendicontazione consuntiva, permanendo gli obblighi di cui all'art. 15 comma 9 e all'art. 17 comma 2 dell'Avviso.

ART. 14
(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Allegato 8a

RICHIESTA DI ANTICIPO

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è beneficiaria dell'agevolazione relativa all'opera audiovisiva assegnata con Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ per complessivi euro _____ , nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund 2018/2020**";

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico pari al 40% del contributo concesso, ossia euro _____ sul seguente conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato:

IBAN:	

A tal fine trasmette:

a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 2c dell'Avviso.
b. *(selezionare la casella che interessa)*

	fidejussione bancaria	irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, conforme allo schema pubblicato con DGR n. 1000 del 07/07/2016 dalla Regione Puglia	*(indicare il fideiussore)*
	polizza assicurativa		
	polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs. 385/1993		

Luogo e Data _____

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegato 8b

RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è beneficiaria dell'agevolazione relativa all'opera audiovisiva assegnata con Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____, nell'ambito dall'Avviso pubblico "**Apulia Film Fund 2018/2020**";

CHIEDE

l'erogazione del saldo, al netto dell'eventuale anticipazione prevista dall'art.11 dell'Avviso, sul seguente conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato:

IBAN:	

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver trasmesso, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso:

a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato 12, ove risulti che:
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
   - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
   - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
   - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
b. Dichiarazioni sostitutive di certificazione aggiornate secondo l'Allegato 2.
c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
h. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'Allegato 9, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato ".xls".
i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato 10 che certifichi:
   - il rendiconto analitico delle spese rimborsabili, redatto secondo l'Allegato 9;
   - il costo di produzione, che dettagli i costi complessivi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere in uno schema analitico secondo il modello fornito dalla DG Cinema – MiBACT (ove disponibile).
j. Copie conformi all'originale di:
   - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

- laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

Luogo e Data _____

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegato 9

RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE NEL TERRITORIO PUGLIESE	
NOME OPERA AUDIOVISVA	
TIPOLOGIA	
BENEFICIARIO	
CONTRIBUTO CONCESSO	

Voce di spesa			PERSONALE ISCRITTO ALLA PRODUCTION GUIDE				Parte riservata al Revisore Legale	
n. progr.	Busta paga			Nominativo soggetto	Ruolo	Pagamento	Spesa attestata dal Revisore Legale	
	Data	Periodo (dal - al -)	NETTO B.P. - Fattura			DATA di pagamento / MODALITÀ di pagamento	Rimborsabile	Non rimborsabile
1								
2								
3								
[reparto 1] subtot			€ -				€ -	€ -
1								
2								
3								
[reparto 2] subtot			€ -				€ -	€ -
1								
2								
3								
[reparto 3] subtot			€ -				€ -	€ -
1								
2								
3								
[reparto 4] subtot			€ -				€ -	€ -
1								
2								
3								
[reparto ...] subtot			€ -				€ -	€ -
TOTALE PERSONALE			€ -					

Allegato 9

Voce di spesa			SCRITTURA E ACQUISTO DIRITTI						
n. progr.	Estremi documento			Oggetto documento di spesa	Fornitore	Pagamento		Parte riservata al Revisore Legale	
	Natura Documento	numero e data	Importo netto IVA			DATA di pagamento	MODALITÀ di pagamento	Spesa attestata dal Revisore Legale	
								Rimborsabile	Non rimborsabile
1									
2									
3									
4									
		subtot	€ -					€ -	€ -

Voce di spesa			REGIA						
n. progr.	Estremi documento			Oggetto documento di spesa	Fornitore	Pagamento		Parte riservata al Revisore Legale	
	Natura Documento	numero e data	Importo netto IVA			DATA di pagamento	MODALITÀ di pagamento	Spesa attestata dal Revisore Legale	
								Rimborsabile	Non rimborsabile
1									
2									
3									
4									
		subtot	€ -					€ -	€ -

Voce di spesa			CAST ARTISTICO						
n. progr.	Estremi documento			Oggetto documento di spesa	Fornitore	Pagamento		Parte riservata al Revisore Legale	
	Natura Documento	numero e data	Importo netto IVA			DATA di pagamento	MODALITÀ di pagamento	Spesa attestata dal Revisore Legale	
								Rimborsabile	Non rimborsabile
1									
2									
3									
4									
		subtot	€ -					€ -	€ -

Voce di spesa			PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE						
n. progr.	Estremi documento			Oggetto documento di spesa	Fornitore	Pagamento		Parte riservata al Revisore Legale	
	Natura Documento	numero e data	Importo netto IVA			DATA di pagamento	MODALITÀ di pagamento	Spesa attestata dal Revisore Legale	
								Rimborsabile	Non rimborsabile
1									
2									
3									
4									
		subtot	€ -					€ -	€ -

Voce di spesa			ANIMAZIONE						
n. progr.	Estremi documento			Oggetto documento di spesa	Fornitore	Pagamento		Parte riservata al Revisore Legale	
	Natura Documento	numero e data	Importo netto IVA			DATA di pagamento	MODALITÀ di pagamento	Spesa attestata dal Revisore Legale	
								Rimborsabile	Non rimborsabile
1									
2									
3									
4									
		subtot	€ -					€ -	€ -

Allegato 9

Voce di spesa			POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE					Parte riservata al Revisore Legale	
n. progr.	Estremi documento			Oggetto documento di spesa	Fornitore	Pagamento		Spesa attestata dal Revisore Legale	
	Natura Documento	numero e data	Importo netto IVA			DATA di pagamento	MODALITÀ di pagamento	Rimborsabile	Non rimborsabile
1									
2									
3									
4									
		subtot	€ -					€ -	€ -
Voce di spesa			SPESE VARIE					Parte riservata al Revisore Legale	
n. progr.	Estremi documento			Oggetto documento di spesa	Fornitore	Pagamento		Spesa attestata dal Revisore Legale	
	Natura Documento	numero e data	Importo netto IVA			DATA di pagamento	MODALITÀ di pagamento	Rimborsabile	Non rimborsabile
1									
2									
3									
4									
		subtot	€ -					€ -	€ -
TOTALE			#RIF!					#RIF!	#RIF!

Timbro e firma legale rappresentante

Data _____

_____

Timbro e firma del revisore legale che assevera il rendiconto

_____

Allegato 10

ATTESTAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL RENDICONTO FINALE DEL BENEFICIARIO

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND 2018/2020 Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" – Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"	
CUP	
Titolo dell'opera audiovisiva	
Beneficiario	

Il/La sottoscritto/a _____, nella qualità di Revisore Legale iscritto al n. ____ del Registro dei Revisori di cui al D.Lgs. n. 88 del 27/01/1992 e al D.P.R. n. 474 del 20/11/1992 e s.m.i., pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. ___ del _____, in esecuzione dell'incarico conferito in data _____, ha verificato il rendiconto relativo all'operazione sopra richiamata presentato dal Beneficiario in data _____.

Sulla base della verifica condotta, il/la sottoscritto/a

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

CIRCA L'AMMISSIBILITÀ, LA PERTINENZA E LA CONGRUITÀ DELLE SPESE INCLUSE NEL RENDICONTO

Totale costi di produzione al lordo di qualsiasi imposta e altro onere	
Totale spese incluse nel rendiconto presentate dal Beneficiario	
Totale spese dichiarate dal Revisore Legale rimborsabili ai sensi dell'Avviso e del Disciplinare	
Totale spese dichiarate dal Revisore Legale non rimborsabili ai sensi dell'Avviso e del Disciplinare	

ALLEGATO:

- Rendiconto firmato (Allegato 9) con dettaglio delle spese dichiarate dal Revisore Legale rimborsabili e non rimborsabili.
- Schema analitico secondo il modello fornito dalla DG Cinema – MiBACT (Allegato 1a) che dettagli il totale costi di produzione al lordo di qualsiasi imposta e altro onere.

Con riferimento alle spese dichiarate dal Beneficiario, il/la sottoscritto/a

ATTESTA

- che le spese sono conformi alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale applicabile, in particolare a quella richiamata all'art.1 dell'Avviso, e che sono state sostenute per l'operazione sopra richiamata ai sensi dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 e relativo disciplinare;
- che sono rispettati i principi di concorrenza, pari opportunità, ambiente, aiuti di stato, informazione e pubblicità;
- che il rendiconto è corretto, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su idonei documenti giustificativi;
- che le spese incluse nel Rendiconto sono state effettivamente sostenute e debitamente quietanzate nel periodo di ammissibilità delle spese;
- che la documentazione amministrativa e contabile presupposta e necessaria per la rendicontazione delle spese è stata verificata in originale ed è risultata completa e corretta;
- che gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale sono stati adempiuti e verificati;
- che le spese sono registrate nella contabilità del Beneficiario;

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

- che l'ammontare dell'IVA effettivamente non recuperata dal Beneficiario e inserita nel rendiconto è stata legittimamente e correttamente imputata.

Il/La sottoscritto/a inoltre, nell'adempimento del proprio mandato, ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

La presente Attestazione del Revisore Legale si compone di n. ____ pagine debitamente firmate in ogni pagina compresi gli Allegati.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Revisore Legale
(sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
con allegato documento di identità)

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Allegato 11

SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO
PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA
(Delibera della Giunta Regionale n.1000/2016)

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
Via Gobetti, 26
70125 BARI

Premesso che:

a) con Determinazione n. ..... del ..... del Dirigente della Sezione Economia della Cultura –Regione Puglia è stata adottata la concessione delle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2018/2020" in favore dell'impresa beneficiaria ..... per la somma di euro .....;
b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal citato Avviso sono regolamentate nello stesso Avviso e nel Disciplinare sottoscritto fra la Regione Puglia e l'impresa beneficiaria, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità **"Contraente"**), con sede legale in ....., partita IVA ....., codice fiscale .....iscritta presso il Registro delle Imprese..... al n. ..... e/o al n.....del Repertorio Economico Amministrativo, con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2018/2020", per la realizzazione di un progetto di investimento in ..... denominato ..... (C.U.P. .....), per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di euro .....;
d) la prima quota (pari al 40 per cento del contributo concesso) può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del Contraente, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare maggiorata del 5 per cento e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota dell'agevolazione assegnata per l'importo di Euro .....;
f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 7/07/2016 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
g) la Banca ...../Impresa di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha preso visione del progetto di investimento approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione, nella relativa normativa di riferimento, nonché nel Disciplinare sottoscritto dal Contraente in data .....;
h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Economia della Cultura e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art.3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n.99 e relativi ss.mm.ii.;
i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
j) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta ..... [1] (in seguito indicata per brevità **"Società"**), con

sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco .....[2], a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il .....;
..... nato a ..... il .....; nella loro rispettiva qualità di ..... domiciliata presso ....., casella pec .....; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Economia della Cultura, in seguito indicato per brevità **"Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di euro ..... (diconsi euro .....) corrispondente all'anticipazione del 40% di contributo maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARANZIA
La premessa forma parte integrante del presente atto. La Società garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito, nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di euro .....erogata a titolo di anticipazione al Contraente.
Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 – DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO
La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto dell'intervento approvato con Determina Dirigenziale di cui al precedente punto a) e, pertanto, fino al.....
Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l'Ente garantito provvederà conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 – PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE
La Società s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso Ente garantito anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo posta elettronica certificata intestata alla Società, così come risultante dalla premessa, o tramite raccomandata A/R.
La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'art.2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la Società corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 – INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA
Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione. Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI
La Società dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art.1 della legge 10 giugno 1982 n.348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n.385 e s.m. e i.:
   - se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banda d'Italia;
   - se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
   - se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D. Lgs. n.385/1993 presso la Banca d'Italia;
b) di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 – SURROGAZIONE
La Società è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni di

quest'ultimo verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata AR o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della Società, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma [3]

LA SOCIETÀ
Firma [3]
con allegata attestazione dei poteri di firma

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:
Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma [3]

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Allegato 12

ATTESTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è beneficiaria dell'agevolazione relativa all'opera audiovisiva assegnata con Determinazione Dirigenziale n. ___ del_____ per complessivi euro _____ , nell'ambito dall'Avviso pubblico **"Apulia Film Fund 2018/2020"**;

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

al fine del riconoscimento delle spese rimborsabili, che

1. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
2. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
3. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
4. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
5. in conformità all'attestazione del revisore legale sul rendiconto finale del beneficiario, il costo di produzione al lordo di qualsiasi imposta e altro onere è pari a euro _____ e il totale delle spese rimborsabili è pari a euro _____ ;
6. ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso,
   - il costo della copia campione dell'opera (ossia il costo di produzione al netto di producer's fee e spese generali) è pari a euro _____ ;
   - come da piano di lavorazione definitivo, le giornate di lavorazione in Puglia sono pari a n. _____ , le giornate di lavorazione totali sono pari a n. _____ ;
   - come da elenco cast e troupe definitivo, i lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti) sono pari a n. _____ , i lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti) sono pari a n. _____ ;
   - spesa sostenuta nel territorio regionale pari a euro _____ .

Luogo data _____

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2018, n. 145

Attribuzione Responsabilità di Sub-azione a Dirigenti diversi dai titolari di Responsabilità di Azione ex AD 002/6/2018. Delega ai sensi dell'art. 7, DPGR 483/2017.

La Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015, n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per lo'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito alla dirigente dott. Anna Lobosco, l'incarico di direzione della Sezione Formazione Professionale;
- Vista la DGR 833/2016 di nomina dei Responsabili di Azione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Vista la DGR 1712/2016 di nomina dei Responsabili di Policy del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Vista la DGR 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020 e la successiva D.G.R. di parziale modifica n.1242 del 28/07/2017;
- Vista la determina dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 avente ad oggetto "*Adozione del documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*";
- Visto il comma 3, art. 7, DPGR 483 del 9 agosto 2017;
- Vista la determina dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 124 del 5/12/2017 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni. Rettifica errori materiali;*
- Visto l'Atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 02_6/2018 avente ad oggetto "DPGR 483/2017 di organizzazione del *POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020. Seguito AD 165_110/2017. Attribuzione Responsabilità di Sub-azione a Dirigenti diversi dai titolari di Responsabilità di Azione"*;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, da cui emerge quanto segue:

Premesso che

- Con deliberazione n. 883 del 07/06/2016 la Giunta regionale ha nominato i Dirigenti delle Sezioni interessate all'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 Responsabili di Azione, assegnando a ciascuno le azioni di competenza;
- Alla dirigente della Sezione Formazione Professionale compete la responsabilità delle seguenti Azioni: 8.5; 8.9; 9.2; 9.8; 10.1; 10.2; 10.3; 10.4; 10.5; 10.6; 10.7;
- Con Deliberazione 970 del 13/06/2017 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e con successiva DGR 1242 del 28/07/2017 ha apportato parziale modifica;
- Il Titolo I del DPGR n. 483 del 9/08/2017 norma l'organizzazione per la Gestione e attuazione del POR e, precisamente, gli articoli dal 3 al 7 declinano funzioni e compiti dell'Autorità di Gestione, dei Responsabili di Fondo, dei Responsabili di Policy e dei Responsabili di Azione;
- Con AD n. 02_6 dell'1 febbraio 2018 il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha attribuito, *ratione materiae*, alcune subAzioni del POR a dirigenti diversi dai titolari delle corrispondenti Azioni in virtù dell'art. 8 del DPGR 483/2017;

- Nello specifico la subAzione 8.9.b viene attribuita come segue:

Azione	RdA, dirigente Sezione	subAzione	Responsabile, dirigente Sezione
8.9	Formazione Professionale	8.9.b	Promozione e Tutela del Lavoro

Considerato che

- La richiamata AD n. 02_6 dell'1 febbraio 2018 alla RdA a perfezionare l'affidamento mediante delega secondo quanto previsto dal coma 3, articolo 7, DPGR 483/2017;
- Le funzioni oggetto di delega totale sono quelle dettagliate dal comma 1, lettere dalla a) alla p) articolo 7, DPGR 483/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di delegare, in virtù della disposizione ex AD n. 02_6 dell'1 febbraio 2018, alla dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro la Responsabilità della subAzione 8.9.b del POR FESR-FSE 2014-2020;

- Le funzioni oggetto di delega totale sono quelle dettagliate dal comma 1, lettere dalla a) alla p) articolo 7, DPGR 483/2017.

Il presente provvedimento

- è redatto in unico esemplare in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personale e s.m. e i;
- è composto da n. 4 facciate;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alla Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento *Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro* nonché a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di competenza;

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott. Anna LOBOSCO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 maggio 2018, n. 274

Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i..

L'anno 2018, il giorno 4 del mese di maggio 2018, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi", sulla base dell'istruttoria predisposta dalla responsabile della AP"Applicazione lotte obbligatorie", riferisce:

Visto il D. Lgs 214/05 che recepisce la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 relativa alle misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Considerato che nel mese di ottobre 2013 è stato individuato nel Salento l'organismo nocivo da quarantena *Xylella fastidiosa* e l'Ufficio Osservatorio fitosanitario, in applicazione della Direttiva 2000/29/CE e del D.lgs. 214/2005, con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013) ha prescritto le prime misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio *X. fastidiosa*, prevedendo tra l'altro il monitoraggio del territorio ed il prelievo di materiale vegetale da sottoporre ad analisi di laboratorio per l'individuazione delle piante infette;

Vista la Decisione di esecuzione n. 789/2015 che dispone le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa e* che prevede, tra l'altro, una demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena a seguito di puntuale monitoraggio e all'analisi di laboratorio dei campioni prelevati in campo, nonché l'adozione di specifiche misure necessarie per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni;

Viste le Decisioni di esecuzione (UE) 2015/2417 del 17 dicembre 2015, (UE) 2016/764 del 12/05/2016 e (UE) 2017/2352 che hanno modificato la decisione di esecuzione (UE) 2015/789;

Visto il Decreto Ministeriale del 18/02/2016 "Definizione aree indenni dall'organismo nocivo *X. fastidiosa* nel territorio della Repubblica Italiana" che ha istituito le aree indenni sul territorio italiano;

Visto il Decreto Ministeriale n° 4999 del 13/02/2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Wells e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" (G.U. 80/2018);

Vista la DDS della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 109 del 19 marzo 2018 " Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53*".*

Vista la legge 14/02/1951 n° 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

CONSIDERATO che:

- la decisione (UE) 2017/2352, ha disposto che in deroga al divieto di impianto di specie ospiti nelle zone infette, possono essere autorizzati impianti di specie ospiti di xylella all'interno delle zone infette ad eccezione della zona di 20 km della zona infetta in cui si attuano misure di contenimento, privilegiando le piante ospiti appartenenti a varietà considerate tolleranti/resistenti alla xylella;
- il Decreto Ministeriale n° 4999 del 13/02/2018 che ha recepito la decisione (UE) 2017/2352 ha disposto che il Servizio fitosanitario regionale, qualora decida di concedere le autorizzazioni al reimpianto di specie ospiti in zona infetta, privilegia le piante ospiti appartenenti a varietà che il Comitato fitosanitario nazionale ha dichiarato resistenti o tolleranti all'organismo specificato;

- con il reimpianto si contribuisce all'eliminazione degli oliveti infetti e improduttivi e alla riduzione della massa di inoculo batterico presente nel territorio;
- è necessario autorizzare il reimpianto di specie ospiti per consentire al Salento di superare la crisi economica del settore olivicolo determinata dalla Xylella;
- al fine di individuare varietà resistenti o tolleranti a Xylella fastidiosa ai fini dell'impianto nelle zone infette, il CNR con nota del 12/03/2108 ha presentato una sintesi delle diverse attività di ricerca finalizzate all'identificazione di specie immuni, tolleranti e resistenti alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca,* per: olivo, prunus, vite e agrumi. In particolare per l'olivo dai risultati delle indagini diagnostiche e dall'attività sperimentale condotta, ad oggi sono state individuate due varietà di olivo definite resistenti: 'Leccino' e 'FS17', pur precisando che non si hanno ancora a disposizione dati riferiti al lungo periodo sia in termini di tenuta della resistenza nel tempo e sia in termini di produttività;
- il CNR, nel documento su citato ha inoltre confermato che le varietà di vite, agrumi, albicocco, susino, pesco e percoco, esposte sia a inoculazione meccanica del batterio che ad infezione tramite adulti di "sputacchina" infetti, hanno dato sempre esito diagnostico negativo, risultando immuni alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca*;
- le risultanze scientifiche sono state presentate al Comitato Fitosanitario Nazionale che nella seduta del 14 marzo 2018 ha espresso parere favorevole in merito al riconoscimento delle varietà 'Leccino' e 'FS17' tra le varietà resistenti alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca*;
- il Comitato Fitosanitario Centrale con nota prot. 12639 del 06/04/2018 ha comunicato che le varietà di olivo 'Leccino' e 'FS17' sono resistenti alla *Xylella fastidiosa sub-specie pauca*, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Decreto ministeriale 4999 del 13/02/2018;
- gli studi condotti sull'individuazione di specie /varietà tolleranti/resistenti alla Xylella avviati nel 2014, stanno continuando con il supporto dei progetti Horizon 2020 POnTE e XF-Actors su un numero elevato di specie e nel caso dell'olivo su numerose varietà coltivate nel bacino del Mediterraneo e pertanto potrebbero essere individuate ulteriori varietà/specie tolleranti /resistenti.

Considerato che ai sensi degli art. 9 e 10 della decisione 2015/789/UE, le piante specificate che gli operatori professionali devono utilizzare per il reimpianto devono essere accompagnate dal passaporto delle piante rilasciato ai sensi del D.Lgs 214/05 e deve essere garantita la tracciabilità delle piante sia da parte dei fornitori professionali che degli operatori professionali a cui sono fornite le piante.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- autorizzare, nella zona infetta ad eccezione della zona di 20 km della zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, l'impianto delle seguenti varietà di olivo: Leccino e FS17, resistenti alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca;*
- autorizzare, nella zona infetta ad eccezione della zona di 20 km della zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, l'impianto delle seguenti specie ospiti: vite, agrumi, prunus spp. in quanto risultate immuni a *Xylella fastidiosa sottospecie pauca*;
- disporre che gli operatori professionali devono utilizzare per il reimpianto esclusivamente piante accompagnate dal passaporto delle piante rilasciato ai sensi del D.Lgs 214/05 e della decisione 789/2015 e s.m.i. e devono conservare traccia della partita di piante ricevuta e del fornitore;
- informare gli operatori professionali che intendono realizzare impianti di specie/varietà tolleranti/ resistenti alla Xylella che non avendo ancora a disposizione dati riferiti al lungo periodo, non si esclude che nel tempo possano verificarsi problemi di tenuta della resistenza o di produttività;
- disporre che chiunque intende svellere gli oliveti per rimpianto deve chiedere l'autorizzazione ai Servizi Territoriali competenti per territorio, ai sensi della legge 14/02/1951 n° 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidato loro, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente a.i. della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile (Dr. Anna Percoco)

Il Dirigente a.i. del Servizio (Dr. Pasquale Solazzo)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE

Visti l'art. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DDS 30 del 22/12/2017 che proroga l'incarico dell'AP denominata "Applicazione lotte obbligatorie e certificazioni produzioni vivaistiche" alla Dr. Anna Percoco.
Vista la DDS 51 del 05/04/2017 con la quale è stato assegnato l'incarico di dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi" al Dr. Solazzo Pasquale;
Vista la DDS 106 del 27/04/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento avoca a se le dirigenziali della Sezione Osservatorio;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di autorizzare**, nella zona infetta ad eccezione della zona di 20 km della zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, l'impianto delle seguenti varietà di olivo: Leccino e FS17, resistenti alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca;*

- **di autorizzare**, nella zona infetta ad eccezione della zona di 20 km della zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, l'impianto delle seguenti specie ospiti: vite, agrumi, prunus spp. in quanto risultate immuni a *Xylella fastidiosa sottospecie pauca*;
- **di disporre** che gli operatori professionali devono utilizzare per il reimpianto esclusivamente piante accompagnate dal passaporto delle piante rilasciato ai sensi del D.Lgs 214/05 e della decisione 789/2015 e s.m.i. e devono conservare traccia della partita di piante ricevuta e del fornitore;
- **di informare** gli operatori professionali che intendono realizzare impianti di specie/varietà tolleranti/ resistenti alla Xylella che non avendo ancora a disposizione dati riferiti al lungo periodo, non si esclude che nel tempo possano verificarsi problemi di tenuta della resistenza o di produttività;
- **di disporre** che chiunque intende svellere gli oliveti per rimpianto deve chiedere l'autorizzazione ai Servizi Territoriali competenti per territorio, ai sensi della legge 14/02/1951 n° 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente a.i. della Sezione
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 maggio 2018, n. 275

Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia.

L'anno 2018, il giorno 04 del mese di maggio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Certificazione Produzioni Vivaistiche ed Applicazione Lotte Obbligatorie" e dall'A.P. "Applicazione Lotte Obbligatorie e Certificazione Produzioni Vivaistiche", riferisce:

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il d.lgs. 214/05, in particolare l'art. 18 che recita: "*Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15*".

Vista la DGR 2023/2013 relativa alle Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, che ha disposto, per le attività vivaistiche, le misure da adottare al fine di evitarne la diffusione.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della *Xylella fastidiosa.*

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015 e 2016/764/UE del 12/05/2016 e 2017/2352/UE del 14/12/2017 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 18 febbraio 2016 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali N° 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", pubblicato sulla G.U. n.80 del 06/04/2018 (di seguito indicato DM) che ha abrogato il DM del 07/12/2016.

Vista la D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 19 marzo 2018 n. 109 – D.Lgs. 214/2005 e s.m.i.- Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. "Aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53".*

Vista la Determinazione del Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario del 12 agosto 2016, n. 289 "Approvazione manuale delle procedure per il monitoraggio alla Xylella fastidiosa".

Vista la DGR n. 1999 del 13dicembre 2016 che approvala sostituzione dell'allegato A della DGR 1702/2016 relativa all'Aggiornamento delle "Misure fitosanitarie" per contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa sul territorio regionale, redatte ai sensi dell'art. 15 lettera a) del DM del 19/06/2015 e s.m.i.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia) " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)", pubblicata sul BURP n. 146 del 27/12/2017.

Considerato che, la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 2352/2017 del 14/12/2017 e s.m.i., per le "piante specificate" che sono state coltivate per almeno parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata, dispone l'obbligo di movimentazione
solo se sono accompagnate da un passaporto delle piante redatto e rilasciato conformemente alla direttiva 92/105/CEE della Commissione.

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visti gli artt. 650 e 500del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

PROPONE di:

1. rendere noto che la Decisione (UE) n. 2352/2017 dispone per le "piante specificate", che sono state coltivate per almeno parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata, l'obbligo di movimentazione solo se sono accompagnate da un passaporto delle piante redatto e rilasciato conformemente alla direttiva 92/105/CEE della Commissione.
2. rendere noto che, sentito il parere del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nel C.F.N. del 10-11 aprile 2018, l'emissione del passaporto delle piante per le piante specificate coltivate per almeno parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata è possibile solo se sono garantite le condizione previste dal comma 2 dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i.;
3. disporre per i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali nelle zone delimitate, non specificatamente autorizzati dal Servizio Fitosanitario

Regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i.:

- il divieto di produzione di piante specificate;
- la possibilità di commercializzare le piante specificate (escluse le piante ospiti) provenienti da zone indenni esclusivamente all'interno delle zone delimitate.

4. disporre per i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali nelle zone delimitate, non specificatamente autorizzati dal Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i. la sospensione d'Ufficio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante per le specie riconosciute come piante specificate per Xylella fastidiosa.
5. confermare la deroga alla movimentazione all'interno dell'Unione, di materiale di propagazione di piante appartenenti al genere Vitis coltivate nelle zone delimitate solo se accompagnate da passaporto delle piante e che siano state sottoposte, il più vicino possibile al momento dello spostamento, ad un opportuno trattamento di termoterapia secondo i protocolli regionali in vigore.
6. confermare che i soggetti professionali esercenti l'attività di commercializzazione di piante specificate nelle zone delimitate debbano comunicare attraverso la procedura informatica "monitoraggio vivai" le movimentazioni di tali vegetali come disciplinato dagli atti regionali in materia.
7. stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della A.P. ……(dott.ssa Anna Percoco)

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

Il Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2015
VISTA la D.G.R. del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTA la D.D.S. 314 del 22/07/2015;
VISTA la D.G.R. del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
Vista la D.D.S. 51 del 05/04/2017 con la quale è stato assegnato l'incarico di dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi" al Dr. Solazzo Pasquale;
VISTA la D.D.S. del 27 aprile 2018 n. 106;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. di prendere atto e di approvare quanto riportato in premessa;
2. rendere noto che la Decisione (UE) n. 2352/2017 dispone per le "piante specificate", che sono state coltivate per almeno parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata, l'obbligo di movimentazione solo se sono accompagnate da un passaporto delle piante redatto e rilasciato conformemente alla direttiva 92/105/CEE della Commissione.
3. rendere noto che, sentito il parere del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nel C.F.N. del 10-11 aprile 2018, , l'emissione del passaporto delle piante per le piante specificate coltivate per almeno parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata è possibile solo se sono garantite le condizione previste dal comma 2 dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i.;
4. disporre per i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali nelle zone delimitate, non specificatamente autorizzati dal Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i.,
   a) il divieto di produzione di piante specificate;
   b) la possibilità di commercializzare le piante specificate (escluse le piante ospiti) provenienti da zone indenni esclusivamente all'interno delle zone delimitate.
5. disporre per i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali nelle zone delimitate , non specificatamente autorizzati dal Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i. la sospensione d'Ufficio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante specificate.
6. confermare la deroga alla movimentazione all'interno dell'Unione, di materiale di propagazione di piante di Vitis coltivate nelle zone delimitate solo se accompagnate da passaporto delle piante e che siano state sottoposte, il più vicino possibile al momento dello spostamento, ad un opportuno trattamento di termoterapia secondo i protocolli regionali in vigore.
7. confermare che i soggetti professionali esercenti l'attività di commercializzazione di piante specificate nelle zone delimitate debbano comunicare attraverso la procedura informatica "monitoraggio vivai" le movimentazioni di tali vegetali come disciplinato dagli atti regionali in materia.

8. stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.

di dare di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 7 facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE A.I. DELLA SEZIONE
(dott. Gianluca NARDONE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 maggio 2018, n. 280

Rettifica DDS 274 del 04/05/2018 - Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i..

L'anno 2018, il giorno 17 del mese di maggio 2018, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi", sulla base dell'istruttoria predisposta dalla responsabile della AP "Applicazione lotte obbligatorie", riferisce:

Vista la DDS N° 274 DEL 04/05/2018 " Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i..".

Visto il 3° dispositivo che recita "*di autorizzare, nella zona infetta ad eccezione della zona di 20 km della zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, l'impianto delle seguenti specie ospiti: vite, agrumi, prunus spp. in quanto risultate immuni a Xylella fastidiosa sottospecie pauca;"*

Considerato che sono presenti refusi nella stesura del dispositivo citato che possono creare interpretazioni errate;

Si propone, di rettificare la DDS n. 274 del 04/05/2018, riscrivendo il 3° dispositivo come segue *"di privilegiare nella zona infetta, l'impianto delle seguenti specie: vite, agrumi, albicocco, susino, pesco e percoco, in quanto risultate immuni a Xylella fastidiosa sottospecie pauca, a seguito delle attività di ricerca svolte dal CNR".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato loro, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente a.i. della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile (Dr. Anna Percoco)

Il Dirigente a.i. del Servizio (Dr. Pasquale Solazzo)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti l'art. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DDS 30 del 22/12/2017 che proroga l'incarico dell'AP denominata "Applicazione lotte obbligatorie e certificazioni produzioni vivaistiche" alla Dr. Anna Percoco.
Vista la DDS 51 del 05/04/2017 con la quale è stato assegnato l'incarico di dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi" al Dr. Solazzo Pasquale;
Vista la DGR 713 del 02/05/2018 con la quale il Dr. Giuseppe tedeschi è nominato Dirigente della Sezione Osservatorio;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di rettificare** la DDS n. 274 del 04/05/2018 con la riscrittura del 3° dispositivo come segue *"di privilegiare nella zona infetta, l'impianto delle seguenti specie: vite, agrumi, albicocco, susino, pesco e percoco, in quanto risultate immuni a Xylella fastidiosa sottospecie pauca, a seguito delle attività di ricerca svolte dal CNR;"*
- **di pubblicare** congiuntamente la DDS 274 del 04/05/2018 e il presente atto sul BURP;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 (tre) facciate timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 maggio 2018, n. 281

Applicazione Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i. e Decreto Ministeriale 4999 del 13/02/2018 - Chiarimenti e disposizioni sulla gestione del vettore nelle aree delimitate.

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di maggio 2018, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi", sulla base dell'istruttoria predisposta dalla responsabile della AP "Applicazione lotte obbligatorie", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il D.Lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015 e 2016/764/UE del 12/05/2016 e 2017/2352/UE del 14/12/2017 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n° 4999 del 23 marzo 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", pubblicato sulla G.U. 80/2018 (di seguito indicato D.M.).

Vista la DDS dell'Osservatorio Fitosanitario del 19 marzo 2018 n. 109 – D.Lgs. 214/2005 e s.m.i.- Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. "Aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53" (*BURP 44/2018).

Visto il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Visto l'art. 11 del D.M. che recita " *Per il controllo dei vettori di Xylella fastidiosa devono essere effettuati gli interventi di seguito indicati:*

…omissis

b) nel periodo compreso tra il mese di maggio e il mese di dicembre, è obbligatorio eseguire sulle piante ospiti coltivate tutti gli interventi insetticidi, così come stabilito dal Servizio fitosanitario regionale competente.

3. Il Servizio fitosanitario competente per territorio definisce le modalità operative per l'attuazione degli interventi di cui al presente decreto e ne assicura la massima diffusione.

Visto l'allegato IV del D.M. "Misure fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ceppo CoDiRO"

2. MISURE FITOIATRICHE

La gestione del suolo con lavorazioni superficiali assicura la riduzione della popolazione degli stadi giovanili del vettore nel periodo primaverile.
Pertanto, con il risultato del minimo impatto ambientale è possibile ridurre le popolazioni del vettore prima che gli adulti trasmettano il batterio.
Tuttavia, il controllo del vettore di X. fastidiosa è essenziale per prevenire la diffusione dell'organismo da quarantena in aree indenni e contenerne la presenza nelle aree già infette. La Decisione della Commissione europea 789/2015 e s.m.i. prevede misure fitosanitarie obbligatorie per il controllo dei vettori, nell'ambito di una strategia di contenimento della diffusione del batterio.
In aggiunta alle misure agronomiche su descritte, la lotta al vettore, nell'ottica di una protezione sostenibile dell'oliveto, va assicurata anche con trattamenti fitosanitari previsti dalle norme di difesa integrata, da eseguire nei tempi opportuni di seguito indicati e secondo le corrette procedure di applicazione dei prodotti utilizzati".

Visto il capitolo 4. "Misure Fitosanitarie da dottare nelle specifiche zone delimitate", che prevede per la gestione del vettore nelle zone: infetta, contenimento e cuscinetto "***due trattamenti obbligatori**, anche degli ordinari interventi fitosanitari nei confronti dei comuni parassiti dell'olivo per il controllo del rodilegno, della tignola, della mosca delle olive della margaronia, ecc., con insetticidi autorizzati, con efficacia buona/ottima nei confronti del Philaenus spumarius (vedi tabella 1), ovvero con acetamiprid*".

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 13/11/2017, con il quale si autorizza l'estensione dell'uso di prodotti a base di *acetamiprid* (neonicotinoide) solo su olivo, nei confronti del *Philaenus spumarius.*

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 17/01/2018, con il quale si autorizza l'estensione dell'uso di prodotti a base di *deltametrina* (piretroide) su olivo, vite e mandorlo nei confronti del *Philaenus spumarius.*

Considerato che la Commissione europea, viste le conclusioni dell'EFSA pubblicate il 28/02/2018 relative al divieto di uso in pieno campo dei seguenti tre neonicotinoidi: *imidacloprid, clothianidin, thiamethoxam*, in quanto ritenuti ad alto rischio per le api, è in procinto di emanare i regolamenti di modifica delle attuali condizioni di impiego dei tre principi attivi citati.

Rilevato che *l'imidacloprid*, è inserito nella tabella 1 dell'allegato IV del D.M..

Considerato che la Commissione europea, visto il parere dell'EFSA che ritiene l'uso dell'*acetamiprid* a basso rischio per le api, con regolamento UE/2018/113 del 24/01/2018 ha rinnovato l'approvazione di tale principio attivo sino al 28/02/2033.

Visto il comunicato del Ministero della Salute del 17/04/2018, che rinnova l'autorizzazione all'uso dei prodotti fitosanitari a base di *acetamiprid* fino al 28/02/2034.

Considerato che per le aziende condotte in regime biologico, ad oggi non sono disponibili principi attivi autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius e* che l'Osservatorio con nota prot. 4015 del 24/04/2018, ha avanzato richiesta al Ministero della Salute, di autorizzazione in deroga per emergenza fitosanitaria di prodotti fitosanitari a base di: *olio essenziale di arancio dolce e spinosad* su olivo.

Considerato inoltre, che sono intervenute rispetto alla stesura del D.M.:

- l'identificazione di altri due insetti vettori di Xylella: *Neophilaenus campestris* (Fallén) e *Philanaeus italosignus* Drosopoulos & Remane; pertanto gli interventi di lotta ai vettori devono tener conto del loro ciclo e della loro presenza nelle aree delimitate, a seguito di un puntuale monitoraggio da parte della Regione;
- l'autorizzazione di estensione d'impiego di prodotti a base di *deltametrina* (piretroide) sulle seguenti specie ospiti della Xyella fastidiosa sottopsecie pauca ST53: olivo e mandorlo, nei confronti del *Philaenus spumarius;*
- la scadenza dell'autorizzazione dell'uso dell'*Olio essenziale di arancio dolce*, su olivo nei confronti del *Philaenus spumarius* di cui alla tabella 1 del D.M., e per il quale si è in attesa di autorizzazione d'uso in deroga per emergenza fitosanitaria di cui alla richiesta su citata.

Per quanto sopra riportato, nell'ambito della lotta contro il *Phylaenus spumarius*, si propone:

- di disporre che i due trattamenti obbligatori, previsti al paragrafo 4 dell'Allegato IV del D.M. - "Misure fitosanitarie da adottare nelle specifiche zone delimitate", nel periodo compreso tra maggio ed agosto, devono essere effettuati con le uniche sostanze attive al momento autorizzate dal Ministero della salute su olivo e contro il vettore, ovvero *Acetamiprid* (neonicotinoide) o *Deltametrina* (piretroide);
- di ribadire che i prodotti fitosanitari sono autorizzati su specie e contro avversità specifiche. Pertanto, i prodotti a base di *Acetamiprid* (neonicotinoide) e *Deltametrina* (piretroide) non possono essere utilizzati indistintamente su qualsiasi specie vegetale;
- di precisare a chi opera in regime di agricoltura biologica che, nelle more dell'eventuale autorizzazione in deroga per emergenza fitosanitaria di uso di prodotti fitosanitari a base di *olio essenziale di arancio dolce e spinosad* su olivo, da parte del Ministero della Salute, la tabella 1 del D.M. indica come unica sostanza attiva autorizzata per l'agricoltura biologica su olivo, nei confronti di altre avversità, le *piretrine naturali* indicando per le stesse un'efficacia media con bassa persistenza;
- di specificare che l'allegato IV del D.M. sarà oggetto di proposta da presentare al Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di modifica e conseguente revisione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidato loro, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile (Dott. Anna Percoco)

Il Dirigente a.i. del Servizio (Dr. Pasquale Solazzo)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti l'art. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la D.G.R. n. 713 del 02/05/2018 con la quale sono state conferite all'Ing. Giuseppe Tedeschi le funzioni della dirigenza della Sezione Osservatorio Fitosanitario.
Vista la DDS 11 del 26/04/2018 che proroga l'incarico dell'AP denominata "Applicazione lotte obbligatorie e certificazioni produzioni vivaistiche" alla Dr. Anna Percoco.
Vista la DDS 51 del 05/04/2017 con la quale è stato assegnato l'incarico di dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi" al Dr. Solazzo Pasquale.
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre** che i due trattamenti obbligatori previsti al paragrafo 4 dell'Allegato IV del D.M. - "Misure fitosanitarie da adottare nelle specifiche zone delimitate" - nel periodo compreso tra maggio ed agosto, devono essere effettuati con le uniche sostanze attive al momento autorizzate dal Ministero della salute su olivo e contro il vettore, ovvero *Acetamiprid* (neonicotinoide) o *Deltametrina* (piretroide);
- **di ribadire** che i prodotti fitosanitari sono autorizzati su specie e contro avversità specifiche. Pertanto, i prodotti a base di *Acetamiprid* (neonicotinoide) e *Deltametrina* (piretroide) non possono essere utilizzati indistintamente su qualsiasi specie vegetale;
- **di precisare** a chi opera in regime di agricoltura biologica che, nelle more dell'eventuale autorizzazione in deroga per emergenza fitosanitaria di uso di prodotti fitosanitari a base di *olio essenziale di arancio dolce e spinosad* su olivo, da parte del Ministero della Salute, la tabella 1 del D.M. indica come unica sostanza attiva autorizzata per l'agricoltura biologica su olivo, nei confronti di altre avversità, le *piretrine naturali* indicando per le stesse un'efficacia media con bassa persistenza;
- **di specificare** che l'allegato IV del D.M. sarà oggetto di proposta da presentare al Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di modifica e conseguente revisione;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo, stante l'emergenza fitosanitaria in atto;
- **di trasmettere** il presente atto al Servizio Fitosanitario Centrale;
- **di disporre** che il presente atto deve essere pubblicato sul BURP, nonché sul sito ufficiale www.emergenzaxylella.it.

Il presente atto, composto di n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato

della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 25 maggio 2018, n. 36

Servizio Civile Nazionale – Valutazione progetti Servizio Civile presentati dagli Enti accreditati al SCN con sedi di attuazione in Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 04/09/2016 – 30/11/2017. Presa d'atto valutazione di NON idoneità.

La DIRIGENTE della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del Modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e s.s.i.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione ed istituzione dei Dipartimenti;

VISTA l'AD n° 30 del 23/11/2015 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione che definisce il primo assetto organizzativo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale attribuendogli la materia del Servizio Civile e relativo personale, già di competenza del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA" adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con cui viene affidato l'incarico di dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla dott.sa Antonella Bisceglia;

VISTA la D.G.R. n. 631/20 17 con cui è stato conferito al dott. Roberto Venneri l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

VISTA la DGR 1657/2017 con cui la Giunta ha modificato le funzioni di alcune Sezioni regionali, secondo quanto condiviso in sede di Coordinamento dei Dipartimenti il 25/09/2017 ed in particolare ha trasferito alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale le competenze afferenti il Servizio Civile precedentemente assegnate con DPGR 443/2015 alla Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

VISTA la DPGR 634 del 27/11/2017 che ha reso efficaci le modifiche approvate dalla Giunta con DGR 1657;

VISTO l'A.D. n. 3 del 26/01/2018 con cui il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha assegnato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale il personale che si occupa delle attività afferenti il Servizio Sociale e ha affidato alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale l'adozione di tutti i provvedimenti organizzativi conseguenti;

VISTA la L. 6 marzo 2001 n.64 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";

VISTO il D. Lgs 5 aprile 2002 n. 77 "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";

VISTA la D.G.R. n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 54/2014 di aggiornamento dell'Albo del SCN della Regione Puglia e i successivi Atti Dirigenziali che hanno recepito nuove iscrizioni e adeguamenti all'Albo;

VISTO il Decreto Ministeriale del 05 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale che approva il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei Progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e

all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";
VISTO il D.lgs. n.40 del 06/03/2017 che istituisce e disciplina il Servizio Civile Universale;
VISTA la D.G.R n. 1229 del 28 luglio 2017 recante "Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi di SCN con sedi di attuazione in Puglia.";
VISTO l'Avviso agli Enti, del 04.09.2017, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale inerente la presentazione di progetti di servizio civile nazionale.

CONSIDERATO che

- sono pervenute, via PEC, a questa Sezione, entro la data di scadenza del 30 novembre 2017, n. 161 istanze inviate dagli Enti di Servizio Civile iscritti agli Albi regionali, con sedi di attuazione nella Regione Puglia;
- sempre entro la data di scadenza del 30 novembre 2017, sono stati caricati sul sistema informatico Helios, dagli Enti di Servizio Civile iscritti agli Albi regionali con sedi di attuazione nella Regione Puglia, n. 256 progetti per un totale di 1439 volontari richiesti;
- con comunicazione del 07/12/2017, la Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Innovazione Sociale (allora competente in materia di servizio civile) ha dato avvio al procedimento, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90, concernente l'esame e la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale, in risposta all'avviso agli enti di SCN 04 settembre - 30 novembre 2017;
- con nota prot. n. 296/2018 l'Ente ASP Maria Cristina di Savoia cod. NZ00238 ha comunicato il ritiro del progetto dal titolo "Quaderno di donna" cod. R16NZ0023818102726NR16, pertanto il numero dei progetti in valutazione si è ridotto da 256 a 255 per un totale di 1429 volontari.

ATTESO che:

- a seguito di istruttoria effettuata dalla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, (divenuta successivamente compe tente in materia di Servizio Civile) sono stati respinti **n. 2 progetti** e conseguentemente esclusi dalla successiva fase della valutazione di merito, ricorrendo le ipotesi tassative previste dall'art. 4.1 del su citato Decreto Ministeriale del 5 maggio 2016 ed è stato pred isposto il relativo elenco di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la Sezione ha provveduto a valutare n°253 progetti ammessi alla successiva fase di valutazione di merito, ai sensi del su citato Decreto Ministe riale del 5 maggio 2016;
- a seguito di valutazione di merito, la Sezione ha escluso dalla valutazione di qualità **n. 17 progetti**, ricorrendo le ipotesi tassative previste dall'art. 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 5 maggio 2016, ed è stato predisposto il relativo elenco di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in document i separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

- prendere atto dell'elenco di:
  - **n. 2 progetti** esclusi dalla valutazione di merito per le ipotesi tassativamente previste dall'art. 4.1 del su citato Decreto Ministeriale del 5 maggio 2016, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - **n. 17 progetti** esclusi dalla valutazione di qualità ai sensi delle ipotesi tassativamente previste dall'art. 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 5 maggio 2016, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- trasmettere all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile il presente atto, completo di n°2 allegati, ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto Legislativo n. 77/2002;
- disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, da considerarsi quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente eseguibile;
b. sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla segreteria della Giunta regionale;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore competente.

La DIRIGENTE
Sezione Politiche e Innovazione Sociale
(Antonella Bisceglia)

ALLEGATO A

Avviso agli Enti SCN 4 settembre - 30 novembre 2017 - REGIONE PUGLIA

Elenco dei progetti esclusi dalla valutazione di merito ai sensi del par. 4.1. del Prontuario di cui al DM 05/05/16

CODICE ENTE	ENTE	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE e RELATIVI RIFERIMENTI NORMATIVI (Prontuario ex DM05/05/16 e DGR Puglia n. 1230/16)
NZ03925	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	R16NZ03925181 00887NR16	L'isola che non c'è	Escluso da valutazione di merito ex par. 4.1.9: "mancata presentazione on line dei progetti secondo le modalità di cui al paragrafo 3.2" *(file di progetto non visionabile)*
NZ07740	ENTE PROMOZIONALE DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA E.P.A.S.S. ONLUS	R16NZ07740181 04704NR16	IL MIO TEMPO PER TE	Escluso da valutazione di merito ex par. 4.1.3 " assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essi contenuti corrispondono al vero" nonchè ex par. 4.1.5: "assenza, ovvero errata o non completa compilazione dell'istanza di presentazione di progetto o sua mancata o non corretta sottoscrizione (*inviati file istanza e dichiarazione con atto notorio relativi ad altro ente e progetto*)

ALLEGATO B

AVVISO ENTI SCN 4 settembre - 30 novembre 2017 - REGIONE PUGLIA

ELENCO PROGETTI NON IDONEI IN VALUTAZIONE DI MERITO

(progetti esclusi dalla valutazione di qualità ai sensi dell'art. 4.2. del DM 05/06/16)

CODICE ENTE	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE E RELATIVO RIFERIMENTO NORMATIVO
NZ00968	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE P.A.S.E.R.	R16NZ0096818104363NR16	"TAXI SOLIDALE"	Non idoneo **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono";
NZ07093	CE.S.EVO.CA (CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA)	R16NZ0709318100807NR16	Giovani Volontari per la Protezione Civile	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 5** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari" (*incompleti e generici i contenuti dei moduli della formazione specifica in relazione alle attività di progetto)* , nonchè **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono"
NZ02100	CENTRO DI CULTURA SOCIALE E DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE STORICHE E AMBIENTALI (ONLUS)	R16NZ0210018102170NR16	Promozione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 5** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto:modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari" (*Formazione Specifica: manca il modulo sulla sicurezza)*
NZ01540	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	R16NZ0154018104056NR16	Il Libro è libertà	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 8** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: assenza dei requisiti richiesti per rivestire il ruolo di OLP"
NZ01107	COMUNE DI LATIANO	R16NZ0110718103780NR16	Sulle orme di .... Peter Pan	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 5** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto:modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari" (*Formazione Specifica: manca il modulo sulla sicurezza)* nonchè non idoneo **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono"

NZ06804	COMUNE DI LUCERA	R16NZ0680418104614NR16	LUCERA E' PER SEMPRE	Non idoneo **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono";
NZ06804	COMUNE DI LUCERA	R16NZ0680418104616NR16	UN VIAGGIO NEL PASSATO	Non idoneo **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono";
NZ01331	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	R16NZ0133118104220NR16	Un luogo per vivere	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 9:** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: mancata indicazione delle risorse umane sotto il profilo qualitativo e quantitavo *(non compilato il punto 8.2 del formulario: assenti le risorse umane a disposizione del progetto)*
NZ00071	COMUNE DI OSTUNI	R16NZ0007118102234NR16	Percorsi di ricerca: tra i sentieri della storia	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 5** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto:modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari" (*Formazione Generale: mancano diversi moduli di formazione generale)* nonchè non idoneo **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono"
NZ02522	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	R16NZ0252218104860NR16	Un Tutor come Amico	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 5** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto:modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari" (*Formazione Generale: mancano diversi moduli di formazione generale)*
NZ06716	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)	R16NZ0671618104732NR16	Cultura e Tradizioni Locali a Sostegno del Turismo v.2.0	Non idoneo **ex par. 4.2.c)3:** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: descrizione del progetto, e tipologia degli interventi previsti, modalità di impiego dei volontari *(descrizione delle attività di progetto e delle modalità di impiego dei volontari poco chiare)* ; **ex par. 4.2 e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, o presenti presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono"

NZ07772	COMUNE DI ZAPPONETA	R16NZ0777218102741NR16	COSTRUIAMO LA BIBLIOTECA	Non idoneo **ex par. 4.2.c)17**: "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: assenza delle competenze dei formatori specifici in relazione alle attività previste dal progetto, ovvero non attinenti a quest'ultimo", non idoneo **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono";
NZ07772	COMUNE DI ZAPPONETA	R16NZ0777218102742NR16	IO DIFENDO LA MIA CITTA'	Non idoneo **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono";
NZ06042	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CHIARA - PASCOLI ALTAMURA	R16NZ0604218100848NR16	TUTTA NOSTRA LA CITTA'	Non idoneo **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono";
NZ07074	PATRONATO ANMIL	R12NZ0707418100428NR16	TUTELA DEI DIRITTI – IL SERVIZIO CIVILE AL PATRONATO ANMIL IN PUGLIA 2	Non idoneo **ex par. 4.2 e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, e presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono"; non idoneo **ex par. 4.2.f)** "il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del servizio civile nazionale" *(le attività di progetto sono ad esclusivo vantaggio dell'ente, ed è incoernete ed inefficace in molte sue parti)* ;
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056318101844NR16	Spazio in Comune	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 1 e 3 :** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: **1)** descrizione del contesto territoriale e/o dell'area di intervento ed identificazione dei destinatari e dei beneficiari *(analisi di contesto pressocchè nulla)* **3)** descrizione del progetto, e tipologia degli interventi previsti, modalità di impiego dei volontari *(insufficiente descrizione delle attività di progetto e delle modalità di impiego dei volontari)* ; **ex par. 4.2. e)** "il progetto sia palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, o presenti presenti un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono"

NZ06953	VOLONTARI PER LA PROTEZIONE ANIMALI	R16NZ0695318104511NR16	Canopolis. Una città a misura d'Uomo e di Animale.	Non idoneo **ex par. 4.2.c) 4** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: monitoraggio delle attività previste e della formazione generale e specifica (*manca il monitoraggio delle attività di progetto*)" nonchè non idoneo **ex par. 4.2.c) 5** "Risultino assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto:modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari" (*Formazione Generale:mancano diversi moduli di formazione generale*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 22 maggio 2018, n. 442

P. O. FESR - FSE 2014 - 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" - Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 per la presentazione da parte dei nuclei familiari della richiesta di accesso alle strutture per minori tramite la fruizione del Buono Servizio approvati con D. D. n. 865 del 15.09.2017 - Allineamento con le procedure informatiche - Testo integrato.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1518 del 31.7.2015 relativa all'adozione del modello organizzativo delle strutture regionali ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 di adozione e istituzione dei Dipartimenti;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9. 7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti per l'attuazione della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza";
- la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile dell'Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 9. 7a alla dr.ssa Angela Valerio;

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048)" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 9. 7 dell'OT IX- PO FSE 2014/2020, Sub Azione 9.7";
- finalità della Sub Azione 9.7a è di erogare il "Buono Servizio" per l'infanzia e l'adolescenza ovvero un beneficio economico, nella forma di "titolo di acquisto", in favore di nuclei familiari nei quali siano presenti minori per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno per bambini (0-36 mesi; 4-6 anni e 6-10 anni) e ragazzi (11-17 anni) opzionabili da un apposito Catalogo telematica di soggetti accreditati;
- al fine di erogare il Buono Servizio per l'infanzia e per l'adolescenza si è provveduto:
  - con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  - con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 53 e 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  - con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) a ripartire, assegnare e impegnare in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia le risorse finanziare inizialmente disponibili pari a complessivi **€ 33. 050.000,00** e, contestualmente, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai "Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici:
    1. "Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia";
    2. "Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)".
- per l'anno educativo 2017 - 2018 i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 fino alle ore 14:00 del 23 novembre 2017, relativamente alla prima finestra temporale e dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, relativamente alla finestra straordinaria attivata con D.G.R. n. 2280 del 21.12.2017;
- con D.G.R. n. 718 del 02.05.2018 sono state attivate nuove risorse finanziarie a valere sul PO FESR - FSE 2014 / 2020 per complessivi **€ 24.823.333,34** al fine di erogare il Buono Servizio in riferimento agli anni educativi 2017-2018 e 2018- 2019;

- con D. D. n. 286 del 27.03.2018 si è già provveduto a modificare gli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con propria D. D. n. 865 del 15.09.2017 in alcune parti riportate per mero errore, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a;
- nello svolgimento delle procedure per l'erogazione del Buono Servizio si è riscontrata la necessità di: perfezionare ulteriormente l'allineamento dei predetti Avvisi n. 1 e n. 2 alle procedure informatiche, introdurre elementi di semplificazione riguardo la decorrenza delle finestre temporali per la presentazione della domanda da parte dei nuclei familiari, recepire alcune rilevanti segnalazioni al fine di consolidare diritti non esplicitati a tutela dei minori, fruitori e soggetti principali dell'intervento, e a beneficio delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematica, con particolare riferimento:
  a. al compimento entro il primo mese della finestra temporale della specifica età di accesso del minore in relazione all'unità di offerta opzionata, al fine di presentare la domanda di fruizione del Buono Servizio;
  b. l'estensione anche alle unità di offerta di cui all'art. 52 del Regolamento regionale n. 4/2007 della possibilità di contrattualizzare il costo riveniente dallo standard aggiuntivo di personale qualora sia accolto un minore con disabilità o con problematiche psico-sociali, attestate da idonea documentazione medica, come espressamente previsto dallo stesso art. 52;
  c. l'espressa previsione che laddove previsto dal Regolamento regionale 4/2007 (art. 52, 53 e 90) nel caso in cui l'unità di offerta accolga un minore con disabilità attestata da idonea documentazione medica, sul costo riveniente dallo standard aggiuntivo di personale non è calcolata la quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di dover:

a. integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 nei termini e nelle modalità di cui all'**Allegato 1** ed all'**Allegato 2**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
b. dare atto che gli Avvisi di che trattasi, oltre che a recepire le modifiche già apportate con la D. D. 286/2018 sopra richiamata, introducono previsioni maggiormente favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- su lla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 nei termini e nelle modalità di cui all'**Allegato 1** ed all'**Allegato 2**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. che il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
   b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more dell'istituzione dell'Albo telematica;
   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   h. è composto da n. 5 pagine e da 2 allegati parti integranti e sostanziali;
   i. è adottato in originale.

LA DIRIGENTE
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr.ssa Francesca Zampano

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 9.7

Sub-Azione 9.7a

"Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

Avvisi n. 1 e n. 2 approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017

PREMESSA E FINALITÀ

In linea con i risultati attesi afferenti all'Obiettivo Tematico IX del P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, la Sub Azione 9.7a si colloca in una più ampia strategia regionale per facilitare l'accesso ai servizi rivolti alla prima infanzia e per il contrasto alle povertà favorendo l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate, a supporto del ruolo educativo svolto dai nuclei familiari, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica.

A tal proposito, la Regione Puglia, tramite i presenti Avvisi Pubblici rivolti ai nuclei familiari, promuove e favorisce la qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture per minori, mediante l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato "Buono Servizio" fruibile solo presso soggetti erogatori accreditati in un apposito Catalogo regionale e contrattualizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali, al fine di:

- accrescere la fruibilità di strutture e servizi rivolti alla prima infanzia agevolando l'incontro tra la domanda da parte dei nuclei familiari e l'offerta, anche in un'ottica di conciliazione vita – lavoro, e per favorire l'accesso ovvero il rientro delle donne nel mercato del lavoro;
- garantire ai nuclei familiari l'accessibilità ad interventi di prevenzione e recupero in favore dei minori mediante programmi personalizzati socio –educativi, culturali, ricreativi e sportivi;
- assicurare l'apertura dei servizi alla totalità del territorio al fine di incentivare i percorsi di integrazione sociale;
- promuovere il benessere sociale delle comunità favorendo le relazioni interpersonali tra la popolazione giovanile e contrastare il rischio di fenomeni di marginalità e di devianza.

Il Buono Servizio determina un abbattimento della tariffa concordata tra Unità di Offerta e Ambito Territoriale Sociale di riferimento, a seguito di contrattazione territoriale, in relazione all'ISEE familiare e al netto dell'applicazione di una franchigia.

L'intera procedura di accesso al Buono Servizio si avvale di una piattaforma telematica telematica dedicata disponibile all'indirizzo web: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, ha inizio con la presentazione di una istanza da parte dal referente del nucleo familiare, prosegue con l'"abbinamento" minore – posto a Catalogo da parte dell'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare e termina con l'istruttoria delle istanze da parte degli Ambiti Territoriali sociali e la successiva convalida dell'abbinamento per determinare gli ammessi al beneficio.

Gli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865 del 15.09.2017, già modificati con la precedente D. D. n. 286 del 27.03.2018, integrati nei termini e nella modalità di cui all'**Allegato 1** ed all'**Allegato 2** non variano le procedure adottate al fine di erogare il Buono Servizio ed introducono alcune condizioni più favorevoli per i nuclei familiari e per le unità di offerta:

Allegato 1	"Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia"
Allegato 2	"Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)"

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Allegato 1

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 9.7

Sub-Azione 9.7a

"Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

"Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia"

Il presente allegato si compone di n. 10 pagine

LA DIRIGENTE

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

dott.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Art. 1
Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Avviso Pubblico sono:

a. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali delle risorse disponibili;

b. Ambiti Territoriali Sociali, titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, beneficiari e responsabili dell'attuazione;

c. Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico di cui all'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse approvato con D.D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 06.07.2017);

d. Referenti dei Nuclei Familiari che richiedono il Buono Servizio, destinatari dell'intervento.

Art. 2
Unità di offerta fruibili con il Buono Servizio

1. Il Buono Servizio può essere richiesto fino al compimento del 36° mese di vita del minore ed è comunque fruibile fino al termine dell'anno educativo per la frequenza presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Regolamento regionale n. 4/2007;

b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007.

Art. 3
Destinatari e requisiti per l'accesso ai servizi per la prima infanzia

1. Può richiedere il **Buono Servizio,** per la frequenza presso le unità di offerta dedicate alla prima infanzia di cui al precedente art. 2, il referente del nucleo familiare mediante la presentazione di apposita domanda tramite la piattaforma telematica dedicata disponibile all'indirizzo web: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

2. I requisiti di accesso sono i seguenti:

a. presenza nel nucleo familiare di uno o più minori di età compresa tra 3 e 36 mesi, compiuti entro il primo mese della finestra temporale di riferimento così come definita dal successivo art. 4;

b. residenza o domicilio in Puglia del minore;

c. ISEE non superiore a € 40.000,00 in vigore e senza omissioni.

3. La richiesta è effettuata dal referente del nucleo familiare all'Ambito territoriale sociale ove ha sede l'unità di offerta scelta, anche per il tramite di quest'ultima, con le modalità di cui al successivo art. 7.

Art. 4
Durata dell'Avviso, Annualità Operative e finestre temporali

1. Nell'ambito di vigenza del P.O.R. Puglia 2014 – 2020, in relazione alla disponibilità di fondi per assicurare la necessaria copertura finanziaria, il Buono Servizio è fruibile entro i limiti temporali di Annualità Operative coincidenti con l'Anno Educativo, ovvero decorrenti **dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo**.

2. Per l'invio della domanda di accesso al Buono Servizio è attivata una finestra temporale annuale.

3. In presenza di una adeguata copertura finanziaria è attivata una finestra temporale infra-annuale per la presentazione della domanda di accesso ai Buoni Servizio.

4. La decorrenza delle finestre di cui ai commi 2 e 3 è fissata con provvedimento amministrativo tenuto conto delle contingenti esigenze tecniche ed organizzative.

5. I soggetti interessati sono informati dell'apertura delle finestre temporali tramite la piattaforma telematica dedicata.

6. Ai fini del presente articolo il Buono Servizio decorre dal 1° settembre e, in relazione all'eventuale apertura della finestra infra-annuale, dal 1° gennaio ed è erogato in ogni caso fino al 31 luglio di ognuna delle Annualità Operative di cui al comma 1.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

7. In tutti i casi di mancato funzionamento della piattaforma telematica dedicata, i termini di decorrenza delle finestre temporali sono prorogati di cinque giorni senza necessità di adottare ulteriori provvedimenti. I soggetti interessati sono informati con le modalità di cui al comma 5.

Art. 5
Contratto di servizio

1. L'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con le Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico il **contratto di servizio** al fine di determinare la tariffa mensile da corrispondere e disciplinare gli obblighi reciproci connessi all'erogazione del servizio. **La sottoscrizione del contratto è condizione necessaria per effettuare l'abbinamento minore – posto a Catalogo di cui al successivo art. 7.**

2. La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del valore del Buono Servizio ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata.

3. Nel caso in cui l'unità di offerta accolga un minore con disabilità attestata da idonea documentazione medica, per il quale occorra assicurare il rapporto di 1 educatore per 1 bambino, così come previsto dagli articoli 53 e 90 del Regolamento regionale 4/2007, la tariffa contrattualizzata tiene conto del costo riveniente dallo standard aggiuntivo di personale, sul quale non è comunque calcolata la quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare di cui al successivo art. 6.

Art. 6
Pagamento della tariffa mensile contrattualizzata

1. Il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata con l'Ambito Territoriale Sociale ai sensi del precedente art. 5 è corrisposto all'Unità di Offerta con le seguenti modalità:

- in quota parte dall'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Buono Servizio;
- in quota parte, a titolo di compartecipazione alla spesa, dal Referente del Nucleo Familiare nel seguente modo:

SCAGLIONI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE
da 0 a € 2.000,00	€ 20,00
da € 2.001,00 a € 7.500,00	€ 30,00 + 5% del valore residuo
da € 7.501,00 a 10.000,00	€ 35,00 + 10% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 45,00 + 20% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,00	€ 60,00 + 30% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 75,00 + 40% del valore residuo
da 20.001,00 a € 25.000,00	€ 90,00 + 50% del valore residuo
da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 105,00 + 60% del valore residuo
da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 120,00 + 70% del valore residuo
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 135,00 + 80% del valore residuo

2. A fronte della domanda convalidata ai sensi del successivo art. 11, il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata consegue alla conservazione del posto occupato, disponibile alla fruizione tramite Buono Servizio. Il servizio si considera fruito anche a seguito di assenza del minore, nei limiti di quanto previsto dal successivo art. 12 comma 3, per cui il Buono Servizio è riconosciuto per l'intera mensilità. Nel primo mese della finestra temporale di riferimento il Buono Servizio è riconosciuto per intero nel caso di assenze del minore fino a 5 giorni e proporzionalmente al numero di giorni di effettiva presenza per un numero di assenze superiore.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Art. 7
Modalità per la presentazione della domanda, abbinamento

1. La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, sono effettuate in **5 fasi,** come di seguito riportato. Il referente del nucleo familiare è responsabile dei dati inseriti ed eventuali modifiche effettuate successivamente non producono effetti sulla domanda già inviata.

FASE 1: **Registrazione alla portale "Sistema Puglia"**

Il referente del nucleo familiare, **solo per il primo accesso** alla piattaforma di Sistema Puglia, deve registrarsi seguendo la procedura accessibile all'indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – **Registrazione**.

FASE 2: **Registrazione dell'anagrafica familiare e generazione CODICE FAMIGLIA**

Al termine della fase di registrazione, il referente del nucleo familiare accede alla procedura disponibile all'indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO** per compilare la scheda relativa ai dati anagrafici dei componenti il nucleo familiare.

L'esito positivo della compilazione della scheda anagrafica genera un **"Codice famiglia"** inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dal referente.

Le informazioni caricate nella piattaforma informatica sono acquisite e trattate nel rispetto del T.U. sulla privacy (D. Lgs. 196/2003).

FASE 3: **Aggiornamento dell'anagrafica familiare e generazione CODICE FAMIGLIA**

Il referente del nucleo familiare, nel caso in cui sia già in possesso di un CODICE FAMIGLIA, accede all'anagrafica qualora dovessero essere modificati dei dati già inseriti relativamente alla condizione del nucleo familiare (composizione ed ISEE). La scheda anagrafica deve essere **aggiornata** ogni qualvolta intervengano cambiamenti rispetto ai dati inseriti.

Gli effetti delle eventuali modifiche non sono retroattivi, per cui non incidono su diritti acquisiti o sul valore del Buono Servizio già maturato.

FASE 4: **Presentazione e invio della domanda di Buono Servizio. Generazione del CODICE DOMANDA**

Al termine delle Fasi precedenti, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 3, il referente del nucleo familiare **presenta** la domanda di accesso al Buono Servizio scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili .

L'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line,** accedendo al seguente indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO** per il tramite del codice famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini delle finestre temporali di cui al precedente art. 4.**

Per la presentazione della domanda devono essere inserite nei moduli predisposti sulla piattaforma telematica le seguenti informazioni:

a. **codice fiscale del dichiarante, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE, atteso che tali informazioni sono necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE;**
b. la tipologia di offerta per minori tra quelle indicate al precedente art. 2;
c. l'Unità di Offerta opzionata scelta tra quelle iscritte nel Catalogo telematico che presenta disponibilità di posti;
d. durata della fruizione del servizio opzionato.

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Al termine della compilazione la domanda sarà effettivamente inviata ed acquisita dal sistema solo dopo aver cliccato sull'apposito comando "Invia domanda". A seguito dell'invio la piattaforma dedicata genera un Codice identificativo della domanda ("Codice Domanda") e un PDF della stessa.

Per la compilazione e l'invio della domanda di accesso ai Buoni Servizio, il referente può avvalersi del supporto dell'unità di offerta opzionata.

È possibile presentare una domanda di accesso per ogni componente del nucleo familiare di età compresa tra 3 e 36 mesi. Nello stesso periodo il minore non può frequentare più unità di offerta avvalendosi del Buono Servizio.

FASE 5: Abbinamento della domanda

L'operazione di abbinamento a cura dell'Unità di Offerta, effettuabile esclusivamente a seguito della sottoscrizione del contratto di cui al precedente art. 5, determina la presa in carico della documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare, la generazione del preventivo di spesa e l'inoltro all'Ambito Territoriale Sociale.

Per avviare la procedura di abbinamento della domanda il Referente del nucleo familiare consegna all'Unità di Offerta opzionata la seguente documentazione:

a. domanda generata dalla piattaforma debitamente sottoscritta dallo stesso referente;
b. fotocopia del documento di riconoscimento indicato nella domanda.

L'unità di offerta è tenuta ad abbinare in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda.

L'unità di offerta:

- controlla la correttezza della documentazione presentata dal referente del nucleo familiare;
- verifica la disponibilità dei posti messi a Catalogo;
- **GENERA UN PREVENTIVO DI SPESA** tramite la funzione disponibile in piattaforma sulla base delle esigenze della famiglia, del valore dell'ISEE acquisito dalla piattaforma dell'INPS e della tariffa contrattualizzata con l'Ambito Territoriale di riferimento;
- carica nella piattaforma informatica la documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare unitamente al preventivo di spesa firmato dalle parti.

Per generare il preventivo di spesa l'unità di offerta inserisce le seguenti informazioni concordate con il referente del nucleo familiare:

- durata della fruizione del servizio opzionato nei limiti dell'Annualità Operativa come definita dal precedente art. 4 e della vigenza del presente Avviso;
- Il timing e la tipologia di servizio opzionato (se tariffa lattanti, semi divezzi o divezzi) laddove rilevi;
- l'eventuale esigenza di prevedere la tariffa aggiuntiva per disabile;
- la dichiarazione di impegno da parte del referente del nucleo familiare a corrispondere per intero all'unità di offerta opzionata la quota di compartecipazione a proprio carico.

l'**ABBINAMENTO** del minore al posto messo a Catalogo ha luogo solo ed esclusivamente dopo aver selezionato l'apposita funzione di "conferma", pena il mancato inoltro all'Ambito territoriale competente della domanda e della relativa documentazione ai fini dell'istruttoria.

2. L'abbinamento è da intendersi esclusivamente quale prerequisito necessario all'espletamento dell'istruttoria di cui al successivo art. 10, **per cui non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'Unità di Offerta opzionata dal Referente del Nucleo Familiare usufruendo del Buono Servizio**.

3. Con l'operazione di abbinamento la domanda e la relativa documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale il quale effettuerà l'istruttoria e adotterà i conseguenti adempimenti.

4. I termini per la consegna della documentazione da parte del referente del nucleo familiare e per effettuare l'abbinamento sono fissati con provvedimento amministrativo.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

5. Le domande inviate dal referente del nucleo familiare non abbinate sono annullate d'ufficio dalla Regione Puglia.

Art. 8
Criteri di priorità e ordinamento delle domande

1. Al fine di determinare l'ordine di priorità per l'ammissione al beneficio, sulla base delle autodichiarazioni rese nella domanda e del valore dell'ISEE, le domande ABBINATE, tramite funzione predisposta nella piattaforma informatica, sono automaticamente ordinate in modo decrescente secondo i criteri definiti dal presente articolo e rese visibili per Ambito Territoriale Sociale.

2. Le domande di accesso al Buono Servizio presentate dai nuclei familiari sono ordinate secondo i seguenti criteri:

a. valore ISEE

b. presenza nel nucleo familiare di un soggetto disabile

c. presenza nel nucleo familiare di più minori di età compresa tra 0 e 17 anni

d. condizione lavorativa delle figure genitoriali

3. Ad ogni domanda, sulla base dei predetti criteri, è assegnato un punteggio così determinato:

a. Condizione economica del nucleo familiare (ISEE) **max punti 50**	
Il punteggio massimo di pt. 50 è attribuito per un valore di ISEE pari a "0". Per gli altri valori di ISEE si applica la seguente formula per l'attribuzione del punteggio: 50 – (valore ISEE / 800) = punteggio *(da arrotondarsi alla 3° cifra decimale)*	
b. Carichi di cura per familiare disabile (sulla base del nucleo familiare posto a base del calcolo dell'ISEE) Si attribuiscono 20 punti nel caso in cui sia presente un componente disabile	
c. Carichi di cura familiare (sulla base del nucleo familiare posto a base del calcolo dell'ISEE) max punti 20, così attribuiti	
Nucleo composto da 2 componenti di età compresa tra 0 e 17 anni	**Pt. 10**
Nucleo composto da 3 componenti di età compresa tra 0 e 17 anni	**Pt. 15**
Nucleo composto da 4 o più componenti di età compresa tra 0 e 17 anni	**Pt. 20**
d. Condizione lavorativa delle figure genitoriali punti 10. Sono attribuiti 10 punti in presenza di una figura genitoriale lavoratore/trice.	

4. A parità di punteggio, l'ordinamento delle domande è determinato dall'ordine di invio delle domande da parte dei Referenti del Nucleo familiare.

5. Il punteggio, determinato con le modalità di cui al presente articolo, definisce l'ordine con il quale l'Ambito territoriale effettua l'istruttoria di cui al successivo art. 10.

Art. 9
Progetto attuativo a cura dell'Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale Sociale è **beneficiario finale e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione** del presente Avviso.

2. Al fine di erogare il Buono Servizio, in relazione ad una procedura non competitiva per l'accesso alle risorse complessivamente disponibili per ciascuna annualità operativa, l'Ambito Territoriale predispone il **Progetto**

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

attuativo, la cui approvazione da parte della Regione Puglia è propedeutica alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la stessa Regione ed il Comune capofila per l'attuazione della Sub Azione 9.7a.

3.Il Progetto attuativo definisce il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nell'Ambito Territoriale, iscritte nel Catalogo telematico, sulla base della programmazione degli interventi da attuare sul territorio di competenza.

4. Per assicurare il corretto funzionamento delle procedure di competenza, l'Ambito Territoriale nel Progetto attuativo può individuare risorse finanziarie, entro il limite massimo del 2% del fondo assegnato dalla Regione Puglia, per la copertura di:

a. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;

b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;

c. costi sostenuti per la gestione delle attività relative all'acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.

5. Tutte le spese devono essere rendicontate con apposita documentazione contabile secondo quanto stabilito dalle linee guida per la rendicontazione emanate dalla Regione Puglia.

Art. 10
Istruttoria delle domande

1. L'Ambito Territoriale Sociale entro 30 giorni dal termine di cui all'art. 7 comma 4 conclude l'istruttoria delle domande abbinate, ai sensi della L. 241/1990 art. 2 comma 2, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi del precedente art. 8.

2. L'istruttoria delle domande di accesso al Buono Servizio è effettuata verificando:

- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- la completezza e la coerenza dei dati dichiarati in auto-certificazione;
- la conformità della documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare all'unità di offerta, ai sensi del precedente art. 7.

3. L'Ambito Territoriale può richiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti, tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11 comma 1. Le eventuali integrazioni dovranno essere acquisite dall'unità di offerta e trasmesse all'Ambito Territoriale, per il tramite della piattaforma, entro il termine prescritto **pena l'inammissibilità della domanda** ai sensi del successivo art. 12, comma 1 lettera d).

Art. 11
Graduatorie delle domande e convalida

1. L'Ambito Territoriale Sociale, entro lo stesso termine di cui al precedente art. 10 comma 1, tramite la funzione predisposta in piattaforma informatica, genera 2 distinte graduatorie delle domande di accesso al Buono Servizio, ordinate secondo i criteri di cui al presente Avviso:

a. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007;

b. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui all'art. 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

2. L'Ambito Territoriale, con provvedimento amministrativo, approva le graduatorie di cui al comma 1 le quali hanno validità ed esplicano effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento.

3. A fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, l'Ambito Territoriale effettua la **Convalida dell'abbinamento bambino – posto a Catalogo** entro i limiti della somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo di cui al precedente art. 9, ponendo quale base di calcolo il valore dei preventivi di spesa.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SOCIALE
REGIONE PUGLIA

4. Con la Convalida è riconosciuto il **diritto da parte del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio**.

5. L'Ambito Territoriale, al fine di definire l'importo massimo ammissibile derivante dai preventivi generati per le domande convalidate, sottoscrive con le Unità di Offerta interessate un ***addendum*** al contratto di servizio di cui al precedente art. 5.

6. **Dalle domande non Convalidate non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale**.

7. Nell'arco temporale di validità delle Graduatorie, qualora dovessero determinarsi economie o in presenza di ulteriori assegnazioni finanziarie, l'Ambito Territoriale, verificata la necessaria copertura finanziaria tenendo conto del preventivo generato, provvede allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ed eroga il Buono Servizio secondo quanto disposto dal precedente art. 4 comma 6.

Art. 12
Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

1. Sono escluse dall'Ambito Territoriale mediante funzione predisposta nella piattaforma informatica (istruita-non ammissibile), le domande:

a. presentate da soggetto non in possesso dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 3;

b. presentate oltre i termini stabiliti dalle finestre temporali;

c. pervenute con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 7;

d. per le quali il referente del nucleo familiare non presenti, per il tramite dell'unità di offerta opzionata, le eventuali integrazioni richieste nei termini fissati.

2. A fronte di una espressa rinuncia da parte del referente del nucleo familiare a beneficiare del buono servizio le relative domande sono escluse mediante la funzione "rinuncia espressa" predisposta in piattaforma.

3. Sono escluse mediante la funzione "revoca" del contributo le domande cui non consegua, senza giustificato motivo, l'effettiva fruizione del servizio opzionato per 30 giorni consecutivi ovvero cui non consegua l'effettiva fruizione del servizio opzionato oltre 60 giorni consecutivi, anche in presenza di giustificato motivo.

Art. 13
Attestazioni di frequenza e pagamento

1. A seguito della Convalida delle domande l'unità di offerta ed il referente del nucleo familiare, a conclusione del mese solare e verificata l'effettiva frequenza del minore sulla base delle presenze indicate nel relativo registro elettronico, sottoscrivono l'attestazione di frequenza e pagamento mensile generata dalla piattaforma informatica.

2. L'Ambito Territoriale Sociale, acquisite le attestazioni di frequenza e pagamento, la fattura mensile e ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria, **accertata la regolarità della spesa**, dispone il pagamento del Buono Servizio per le mensilità maturate.

Art. 14
Obblighi per il Nucleo familiare

1. Dal riconoscimento del diritto ad usufruire del Buono Servizio derivano per il Referente del Nucleo Familiare i seguenti obblighi:

a. comunicare tempestivamente all'Unità di Offerta i giorni di assenza ed i motivi che impediscono l'effettiva fruizione del servizio opzionato, tenendo in ogni caso conto dei motivi di esclusione dal beneficio di cui al precedente art. 12 comma 3;

b. **controllare** e sottoscrivere con firma leggibile l'attestazione mensile di frequenza e pagamento generata dalla piattaforma telematica;

c. comunicare prontamente all'Unità di offerta l'eventuale accesso ad altre analoghe misure di sostegno economico erogate da altri soggetti pubblici, tenuto conto che il cumulo del Buono Servizio con altri contributi pubblici comporta l'inammissibilità della spesa e il non riconoscimento del Buono Servizio;

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLA PERSONA PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

d. corrispondere mensilmente all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione prevista ai sensi del precedente art. 6.

Art. 15
Obblighi in capo alle Unità di Offerta

1. Ai fini del presente Avviso, l'Unità di Offerta, oltre ad essere assoggettata agli obblighi disposti dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse approvato con D.D. n. 663 del 29.06.2017 è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

a. assumere personale qualificato, idoneo e in numero adeguato a garantire gli standard minimi stabiliti dagli artt. 53 e 90 del Regolamento regionale 4/2007. L'inadempienza a tale obbligo comporta il mancato riconoscimento del Buono Servizio per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente e qualora non sia ripristinato il corretto rapporto numerico tra personale e minori ospitati si provvede alla cancellazione dal Catalogo telematico ai sensi dell'art. 6 dello stesso Avviso Pubblico per manifestazione di interesse di cui alla D. D. 663/2017;

b. conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un registro mensile degli operatori che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita;

c. adeguare il registro di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento regionale 4/2007 in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;

d. prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa (a titolo d'esempio uno per l'asilo nido e uno per il centro ludico per la prima infanzia) e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura;

e. aggiornare il registro presenze elettronico, **generare ed inserire in piattaforma le attestazioni di frequenza e pagamento debitamente sottoscritte**;

f. caricare in piattaforma la fattura rilasciata al Referente del Nucleo familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione.

Art. 16
Obblighi in capo all'Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale in quanto beneficiario finale, attuatore dell'intervento ai sensi dell' art. 1 del presente Avviso, nonché soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie in favore delle Unità di Offerta, è tenuto a:

a. sottoscrivere con le unità di offerta il contratto di servizio e l'addendum al contratto;

b. assicurare il costante controllo della spesa;

c. **effettuare periodici controlli presso l'Unità di Offerta** con la quale ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure;

d. disporre il pagamento in favore dell'Unità di Offerta, sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria, dopo attenta istruttoria finalizzata ad **accertare la coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio maturati**.

2. Nel caso in cui all'esito dell'istruttoria di cui al predente comma e dei controlli in loco, emergano irregolarità o inadempienze rispetto agli obblighi di cui ai precedenti artt. 14 e 15, l'Ambito Territoriale, oltre ad avviare ogni adempimento disposto dalla legge, rende inammissibile la spesa con il conseguente mancato pagamento del Buono Servizio fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata.

Art. 17
Motivi di non riconoscimento del Buono Servizio

1. Fatta salva ogni eventuale conseguenza sull'iscrizione al Catalogo telematico, oltre a quanto già previsto dal precedente art. 16 comma 2, il Buono Servizio non è riconosciuto:

a. nel caso in cui i nuclei familiari e le unità di offerta forniscono dichiarazioni mendaci con particolare

REGIONE PUGLIA

riferimento alle presenze indicate nel registro elettronico;

b. per il periodo in cui sia stato verificato il venir meno dei requisiti richiesti ai fini dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 19/2006;

c. qualora per il medesimo minore sia stato accertato il cumulo di benefici economici di cui al successivo art. 18.

Art. 18
Divieto di cumulo

1. Per il medesimo posto messo a Catalogo – minore è fatto divieto di cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali.

Art. 19
Controlli

1. I competenti uffici regionali provvedono a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche *in loco*, con facoltà di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

2. In attuazione del presente Avviso la Regione Puglia rende disponibili all'Ambito territoriale le informazioni e attestazioni dichiarate in autocertificazione dalle Unità di Offerta contrattualizzate, in sede di presentazione della Manifestazione di interesse, nonché gli esiti di eventuali controlli effettuati, per gli eventuali adempimenti di competenza dell'Ambito Territoriale.

Art. 20
Rispetto della privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i.

Art. 21
Richiesta di informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento esclusivamente tramite mail all'indirizzo: a.valerio@regione.puglia.it ovvero al funzionario istruttore: f.venuleo@regione.puglia.it

2. I quesiti in forma scritta possono essere formulati nell'apposita sezione *"richiedi info"* consultabile sul sito http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

Art. 22
Riferimenti

Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si fa comunque riferimento al P. O. Puglia FESR - FSE 2014 – 2020, alla legge regionale 19/2006 ed al Regolamento regionale 4 /2007.

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Allegato 2

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 9.7

Sub-Azione 9.7a

"Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

"Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)"

Il presente allegato si compone di n. 10 pagine

LA DIRIGENTE

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

dott.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Art. 1
Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Avviso Pubblico sono:

a. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali delle risorse disponibili;

b. Ambiti Territoriali Sociali, titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, beneficiari e responsabili dell'attuazione;

c. Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico di cui all'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse approvato con D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 18.05.2017);

d. Referenti dei Nuclei Familiari che richiedono il Buono Servizio, destinatari dell'intervento.

Art. 2
Unità di offerta fruibili con il Buono Servizio

1. Il Buono Servizio può essere richiesto per la frequenza presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale 4/2007;

b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale 4/2007..

Art. 3
Destinatari e requisiti per l'accesso ai servizi per la prima infanzia

1. Può richiedere il **Buono Servizio,** per la frequenza presso le unità di offerta di cui al precedente art. 2, il referente del nucleo familiare mediante la presentazione di apposita domanda sulla piattaforma telematica dedicata disponibile all'indirizzo web: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it .

2. I requisiti di accesso sono i seguenti:

a. presenza nel nucleo familiare di uno o più minori di età compresa tra 6 e 17 anni, compiuti entro il primo mese della finestra temporale di riferimento così come definita dal successivo art. 4;

b. residenza o domicilio in Puglia del minore;

c. ISEE non superiore a € 20.000,00, in vigore e senza omissioni.

3. La richiesta è effettuata dal referente del nucleo familiare all'Ambito territoriale sociale ove ha sede l'unità di offerta scelta, anche per il tramite di quest'ultima, con le modalità di cui al successivo articolo 7.

Art. 4
Durata dell'Avviso, Annualità Operative e finestre temporali

1. Nell'ambito di vigenza del P.O.R. Puglia 2014 – 2020, in relazione alla disponibilità di fondi per assicurare la necessaria copertura finanziaria, il Buono Servizio è fruibile entro i limiti temporali di Annualità Operative coincidenti con l'Anno Educativo, ovvero decorrenti **dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo**.

2. Per l'invio della domanda di accesso al Buono Servizio è attivata una finestra temporale annuale.

3. In presenza di una adeguata copertura finanziaria è attivata una finestra temporale infra-annuale per la presentazione della domanda di accesso ai Buoni Servizio.

4. La decorrenza delle finestre di cui ai commi 2 e 3 è fissata con provvedimento amministrativo tenuto conto delle contingenti esigenze tecniche ed organizzative.

5. I soggetti interessati sono informati dell'apertura delle finestre temporali tramite la piattaforma telematica dedicata.

6. Ai fini del presente articolo il Buono Servizio decorre dal 1° settembre e, in relazione all'eventuale apertura della finestra infra-annuale, dal 1° gennaio ed è erogato in ogni caso fino al 31 luglio di ognuna delle Annualità Operative di cui al comma 1.

REGIONE PUGLIA

7. In tutti i casi di accertato mancato funzionamento della piattaforma telematica dedicata, i termini di decorrenza delle finestre temporali sono prorogati di cinque giorni senza necessità di adottare ulteriori provvedimenti. I soggetti interessati sono informati con le modalità di cui al comma 5.

Art. 5
Contratto di servizio

1. L'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con le Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico il **contratto di servizio** al fine di determinare la tariffa mensile da corrispondere e disciplinare gli obblighi reciproci connessi all'erogazione del servizio. **La sottoscrizione del contratto è condizione necessaria per effettuare l'abbinamento minore – posto a Catalogo di cui al successivo art. 7**.

2. La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del valore del Buono Servizio, è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata, è determinata tenendo conto del costo base standard di riferimento regionale di cui alla D.G.R. n. 54 del 31.01.2017 e dello scostamento relativo alla quota aggiuntiva riferita ai costi per realizzare l'effettivo livello di prestazioni socio educative necessarie al conseguimento degli obiettivi specifici dell'intervento nei confronti del minore.

3. Nel caso in cui l'unità di offerta di cui all'art. 52 del Regolamento regionale accolga un minore con disabilità o con problematiche psico-sociali attestate da idonea documentazione medica, la tariffa contrattualizzata tiene conto del costo riveniente dallo standard aggiuntivo di personale, come definito dallo stesso art. 52, sul quale non è comunque calcolata la quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare di cui al successivo art. 6.

Art. 6
Pagamento della tariffa mensile contrattualizzata

1. Il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata con l'Ambito Territoriale Sociale ai sensi del precedente art. 5 è corrisposto all'Unità di Offerta con le seguenti modalità:

- in quota parte dall'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Buono Servizio;
- in quota parte, a titolo di compartecipazione alla spesa, dal Referente del Nucleo Familiare nel seguente modo:

SCAGLIONI DI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL NUCLEO FAMILIARE
da 0 a € 3.000,00	€ 20,00
da € 3.001,00 a € 7.500,00	€ 20,00 + 5% del valore residuo
da € 7.501,00 a 10.000,00	€ 25,00 + 5% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 25,00 + 10% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,00	€ 30,00 + 10% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 30,00 + 15% del valore residuo

2. A fronte della domanda convalidata ai sensi del successivo art. 11, il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata consegue alla conservazione del posto occupato, disponibile alla fruizione tramite Buono Servizio. Il servizio si considera fruito anche a seguito di assenza del minore, nei limiti di quanto previsto dal successivo art. 12 comma 3, per cui il Buono Servizio è riconosciuto per l'intera mensilità. Nel primo mese della finestra temporale di riferimento il Buono Servizio è riconosciuto per intero nel caso di assenze del minore fino a 5 giorni e proporzionalmente al numero di giorni di effettiva presenza per un numero di assenze superiore.

Art. 7

Modalità per la presentazione della domanda, abbinamento

1. La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, sono effettuate in **5 fasi,** come di seguito riportato. Il referente del nucleo familiare è responsabile dei dati inseriti ed eventuali modifiche effettuate successivamente non producono effetti sulla domanda già inviata.

FASE 1: **Registrazione alla portale "Sistema Puglia"**

Il referente del nucleo familiare, **solo per il primo accesso** alla piattaforma di Sistema Puglia, deve registrarsi seguendo la procedura accessibile all'indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – **Registrazione**.

FASE 2: **Registrazione dell'anagrafica familiare e generazione CODICE FAMIGLIA**

Al termine della fase di registrazione, il referente del nucleo familiare accede alla procedura disponibile all'indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO** per compilare la scheda relativa ai dati anagrafici dei componenti il nucleo familiare.

L'esito positivo della compilazione della scheda anagrafica genera un **"Codice famiglia"** inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dal referente.

Le informazioni caricate nella piattaforma informatica sono acquisite e trattate nel rispetto del T.U. sulla privacy (D. Lgs. 196/2003).

FASE 3: **Aggiornamento dell'anagrafica familiare e generazione CODICE FAMIGLIA**

Il referente del nucleo familiare, nel caso in cui sia già in possesso di un CODICE FAMIGLIA, accede all'anagrafica qualora dovessero essere modificati dei dati già inseriti relativamente alla condizione del nucleo familiare (composizione ed ISEE). La scheda anagrafica deve essere **aggiornata** ogni qualvolta intervengano cambiamenti rispetto ai dati inseriti.

Gli effetti delle eventuali modifiche non sono retroattivi, per cui non incidono su diritti acquisiti o sul valore del Buono Servizio già maturato.

FASE 4: **Presentazione e invio della domanda di Buono Servizio. Generazione del CODICE DOMANDA**

Al termine delle Fasi precedenti, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 3, il referente del nucleo familiare **presenta** la domanda di accesso al Buono Servizio scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili .

L'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line,** accedendo al seguente indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO** per il tramite del codice famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini delle finestre temporali di cui al precedente art. 4.**

Per la presentazione della domanda devono essere inserite nei moduli predisposti sulla piattaforma telematica le seguenti informazioni:

a. **codice fiscale del dichiarante, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE, atteso che tali informazioni sono necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE;**
b. la tipologia di offerta per minori tra quelle indicate al precedente art. 2;
c. l'Unità di Offerta opzionata scelta tra quelle iscritte nel Catalogo telematico che presenta disponibilità di posti;
d. durata della fruizione del servizio opzionato.

REGIONE PUGLIA
PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE – SEZIONE

Al termine della compilazione la domanda sarà effettivamente inviata ed acquisita dal sistema solo dopo aver cliccato sull'apposito comando "Invia domanda". A seguito dell'invio la piattaforma dedicata genera un Codice identificativo della domanda ("Codice Domanda") e un PDF della stessa.

Per la compilazione e l'invio della domanda di accesso ai Buoni Servizio, il referente può avvalersi del supporto dell'unità di offerta opzionata.

È possibile presentare una domanda di accesso per ogni componente del nucleo familiare di età compresa tra 6 e 17 anni. Nello stesso periodo il minore non può frequentare più unità di offerta avvalendosi del Buono Servizio.

FASE 5: **Abbinamento della domanda**

L'operazione di abbinamento a cura dell'Unità di Offerta, effettuabile esclusivamente a seguito della sottoscrizione del contratto di cui al precedente art. 5, determina la presa in carico della documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare, la generazione del preventivo di spesa e l'inoltro all'Ambito Territoriale Sociale.

Per avviare l'abbinamento della domanda il Referente del nucleo familiare consegna all'Unità di Offerta opzionata la seguente documentazione:

a. domanda generata dalla piattaforma debitamente sottoscritta dallo stesso referente;
b. fotocopia del documento di riconoscimento indicato nella domanda.

L'unità di offerta è tenuta ad abbinare in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda.

L'unità di offerta:

- controlla la correttezza della documentazione presentata dal referente del nucleo familiare;
- verifica la disponibilità dei posti messi a Catalogo;
- **GENERA UN PREVENTIVO DI SPESA** tramite la funzione disponibile in piattaforma sulla base delle esigenze della famiglia, del valore dell'ISEE acquisito dalla piattaforma dell'INPS e della tariffa contrattualizzata con l'Ambito territoriale di riferimento;
- carica nella piattaforma informatica la documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare unitamente al preventivo di spesa firmato dalle parti.

Per generare il preventivo di spesa l'unità di offerta inserisce le seguenti informazioni concordate con il referente del nucleo familiare:

- durata della fruizione del servizio opzionato nei limiti dell'Annualità Operativa come definita dal precedente art. 4 e della vigenza del presente Avviso;
- Il timing e la tipologia di servizio opzionato;
- l'eventuale esigenza di prevedere la tariffa aggiuntiva per minori disabili o con problematiche psico-sociali;
- la dichiarazione di impegno da parte del referente del nucleo familiare a corrispondere per intero all'unità di offerta opzionata la quota di compartecipazione a proprio carico.

l'**ABBINAMENTO** del minore al posto messo a Catalogo ha luogo solo ed esclusivamente dopo aver selezionato l'apposita funzione di "conferma", pena il mancato inoltro all'Ambito territoriale competente della domanda e della relativa documentazione ai fini dell'istruttoria.

2. L'abbinamento è da intendersi esclusivamente quale prerequisito necessario all'espletamento dell'istruttoria di cui al successivo art. 10, **per cui non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'Unità di Offerta opzionata dal Referente del Nucleo Familiare usufruendo del Buono Servizio**.

3. Con l'operazione di abbinamento la domanda e la relativa documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale il quale effettuerà l'istruttoria e adotterà i conseguenti adempimenti.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

4. I termini per la consegna della documentazione da parte del referente del nucleo familiare e per effettuare l'abbinamento sono fissati con provvedimento amministrativo.

5. Le domande inviate dal referente del nucleo familiare non abbinate sono annullate d'ufficio dalla Regione Puglia.

Art. 8
Criteri di priorità e ordinamento delle domande

1. Al fine di determinare l'ordine di priorità per l'ammissione al beneficio, sulla base delle autodichiarazioni rese nella domanda e del valore dell'ISEE, le domande ABBINATE, tramite funzione predisposta nella piattaforma informatica, sono automaticamente ordinate in modo decrescente secondo i criteri definiti dal presente articolo e rese visibili per Ambito Territoriale Sociale.

2. Le domande di accesso al Buono Servizio presentate dai nuclei familiari sono ordinate secondo i seguenti criteri:

a. valore ISEE
b. carichi di cura familiare
c. situazione di disagio
d. condizione lavorativa delle figure genitoriali

3. Ad ogni domanda è assegnato un punteggio così determinato:

a. Condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE) max punti 60	
Il punteggio massimo di pt. 60 è attribuito per un valore di ISEE pari a "0". Per gli altri valori di ISEE si applica la seguente formula per l'attribuzione del punteggio:	
60 – (valore ISEE / 800) = punteggio *(da arrotondarsi alla 3° cifra decimale)*	
b. Carichi di cura familiare (nucleo familiare posto a base del calcolo dell'ISEE) max punti 15 così determinati:	
Presenza nel nucleo familiare di uno o più componenti disabili	**Pt. 15**
Nucleo composto da 2 componenti minori	**Pt. 5**
Nucleo composto da 3 componenti minori	**Pt. 10**
Nucleo composto da 4 o più componenti minori	**Pt. 15**
c. Situazioni di disagio max 20 punti:	
Minore sottoposto a provvedimento del Tribunale	**Pt. 10**
Minore in carico al servizio sociale professionale	**Pt. 10**
d. Condizione lavorativa delle figure genitoriali punti 5	
Sono attribuiti 5 punti in presenza di una figura genitoriale lavoratore/trice	

4. A parità di punteggio, l'ordinamento delle domande è determinato dall'ordine di invio delle domande da parte dei Referenti del Nucleo familiare.

5. Il punteggio, determinato con le modalità di cui al presente articolo, definisce l'ordine con il quale l'Ambito territoriale effettua l'istruttoria di cui al successivo art. 10.

Art. 9
Progetto attuativo a cura dell'Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale Sociale è **beneficiario finale e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione** del presente Avviso.

REGIONE PUGLIA

2. Al fine di erogare il Buono Servizio, in relazione ad una procedura non competitiva per l'accesso alle risorse complessivamente disponibili per ciascuna annualità operativa, l'Ambito Territoriale predispone il **Progetto attuativo**, la cui approvazione da parte della Regione Puglia è propedeutica alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la stessa Regione ed il Comune capofila per l'attuazione della Sub Azione 9.7a.

3.Il Progetto attuativo definisce il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nell'Ambito Territoriale, iscritte nel Catalogo telematico, sulla base della programmazione degli interventi da attuare sul territorio di competenza.

4. Per assicurare il corretto funzionamento delle procedure di competenza, l'Ambito Territoriale nel Progetto attuativo può individuare risorse finanziarie, entro il limite massimo del 2% del fondo assegnato dalla Regione Puglia, per la copertura di:

a. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;
b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;
c. costi sostenuti per la gestione delle attività relative all'acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.

5. Tutte le spese devono essere rendicontate con apposita documentazione contabile secondo quanto stabilito dalle linee guida per la rendicontazione emanate dalla Regione Puglia.

Art. 10
Istruttoria delle domande

1. L'Ambito Territoriale Sociale entro 30 giorni dal termine di cui all'art. 7 comma 4 conclude l'istruttoria delle domande abbinate, ai sensi della L. 241/1990 art. 2 comma 2, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi del precedente art. 8.

2. L'istruttoria delle domande di accesso al Buono Servizio è effettuata verificando:

- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- la completezza e la coerenza dei dati dichiarati in auto-certificazione;
- la conformità della documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare all'unità di offerta, ai sensi del precedente art. 7.

3. L'Ambito Territoriale può richiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti, tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11 comma 1. Le eventuali integrazioni dovranno essere acquisite dall'unità di offerta e trasmesse all'Ambito Territoriale, per il tramite della piattaforma, entro il termine prescritto **pena l'inammissibilità della domanda** ai sensi del successivo art. 12, comma 1 lettera d).

Art. 11
Graduatorie delle domande e convalida

1. l'Ambito Territoriale Sociale, entro lo stesso termine di cui al precedente art. 10 comma 1, tramite la funzione predisposta in piattaforma informatica, genera 2 distinte graduatorie delle domande di accesso al Buono Servizio, ordinate secondo i criteri di cui al presente Avviso:

a. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui all'art. 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
b. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui all'art. 104 del Regolamento regionale n. 4/2007

2. L'Ambito Territoriale, con provvedimento amministrativo, approva le graduatorie di cui al comma 1 le quali hanno validità ed esplicano effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento.

3. A fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, l'Ambito Territoriale effettua la **Convalida dell'abbinamento bambino – posto a Catalogo** entro i limiti della somme ripartite ed esplicitate

REGIONE PUGLIA

nel Progetto attuativo di cui al precedente art. 9, ponendo quale base di calcolo il valore dei preventivi di spesa.

4. Con la Convalida è riconosciuto il **diritto da parte del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio**.

5. L'Ambito Territoriale, al fine di definire l'importo massimo ammissibile derivante dai preventivi generati per le domande convalidate, sottoscrive con le Unità di Offerta interessate un ***addendum*** al contratto di servizio di cui al precedente art. 5.

6. **Dalle domande non Convalidate non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale**.

7. Nell'arco temporale di validità delle Graduatorie, qualora dovessero determinarsi economie o in presenza di ulteriori assegnazioni finanziarie, l'Ambito Territoriale, verificata la necessaria copertura finanziaria tenendo conto del preventivo generato, provvede allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ed eroga il Buono Servizio secondo quanto disposto dal precedente art. 4 comma 6.

Art. 12
Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

1. Sono escluse dall'Ambito Territoriale mediante apposita funzione predisposta nella piattaforma informatica (istruita-non ammissibile), le domande:

a. presentate da soggetto non in possesso dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 3;

b. presentate oltre i termini stabiliti dalle finestre temporali;

c. pervenute con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 7;

d. per le quali il referente del nucleo familiare non presenti, per il tramite dell'unità di offerta opzionata, le eventuali integrazioni richieste nei termini fissati.

2. A fronte di una espressa rinuncia da parte del referente del nucleo familiare a beneficiare del buono servizio la domanda è esclusa mediante la funzione "rinuncia espressa" predisposta in piattaforma.

3. E' esclusa mediante la funzione "revoca" del contributo la domanda cui non consegua, senza giustificato motivo, l'effettiva fruizione del servizio opzionato per 30 giorni consecutivi ovvero cui non consegua l'effettiva fruizione del servizio opzionato oltre 60 giorni consecutivi, anche in presenza di giustificato motivo.

Art. 13
Attestazioni di frequenza e pagamento

1. A seguito della Convalida delle domande l'unità di offerta ed il referente del nucleo familiare, alla fine del mese solare e verificata l'effettiva frequenza del minore sulla base delle presenze indicate nel relativo registro elettronico delle presenze, sottoscrivono l'attestazione di frequenza e pagamento mensile generata dalla piattaforma informatica.

2. L'Ambito Territoriale Sociale, acquisite le attestazioni di frequenza e pagamento, la fattura mensile e ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria, **accertata la regolarità della spesa**, dispone il pagamento del Buono Servizio per le mensilità maturate.

Art. 14
Obblighi per il Nucleo familiare

1. Dal riconoscimento del diritto ad usufruire del Buono Servizio derivano per il Referente del Nucleo Familiare i seguenti obblighi:

a. comunicare tempestivamente all'Unità di Offerta i giorni di assenza ed i motivi che impediscono l'effettiva fruizione del servizio opzionato, tenendo in ogni caso conto dei motivi di esclusione dal beneficio di cui al precedente art. 12 comma 3;

b. controllare e sottoscrivere con firma leggibile l'attestazione mensile di frequenza e pagamento generata dalla piattaforma telematica;

c. comunicare prontamente all'Unità di offerta l'eventuale accesso ad altre analoghe misure di sostegno

REGIONE PUGLIA

economico erogate da altri soggetti pubblici, tenuto conto che il cumulo del Buono Servizio con altri contributi pubblici comporta l'inammissibilità della spesa e il non riconoscimento del Buono Servizio;

d. corrispondere mensilmente all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione prevista ai sensi del precedente art. 6.

Art. 15
Obblighi in capo alle Unità di Offerta

1. Ai fini del presente Avviso, l'Unità di Offerta, oltre ad essere assoggettata agli obblighi disposti dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse approvato con D. D. n. 502 del 09.05.2017 è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

a. assumere personale qualificato, idoneo e in numero adeguato a garantire gli standard minimi stabiliti dagli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale 4/2007. L'inadempienza a tale obbligo comporta il mancato riconoscimento del Buono Servizio per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente e qualora non sia ripristinato il corretto rapporto numerico tra personale e minori ospitati si provvede alla cancellazione dal Catalogo telematico ai sensi dell'art. 6 dello stesso Avviso Pubblico per manifestazione di interesse di cui alla D.D. 502/2017;

b. conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un registro mensile degli operatori che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita;

c. adeguare il registro di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento regionale 4/2007 in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;

d. prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura;

e. aggiornare il registro presenze elettronico, **generare ed inserire in piattaforma le attestazioni di frequenza e pagamento debitamente sottoscritte**;

f. caricare in piattaforma la fattura rilasciata al Referente del Nucleo familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione.

Art. 16
Obblighi in capo all'Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale in quanto beneficiario finale, attuatore dell'intervento ai sensi dell' art. 1 del presente Avviso, nonché soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie in favore delle Unità di Offerta, è tenuto a:

a. sottoscrivere con le unità di offerta il contratto di servizio e l'addendum al contratto;

b. assicurare il costante controllo della spesa;

c. effettuare periodici controlli presso l'Unità di Offerta con la quale ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure;

d. disporre il pagamento in favore dell'Unità di Offerta, sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria, dopo attenta istruttoria finalizzata ad **accertare la coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio maturati**.

2. Nel caso in cui all'esito dell'istruttoria di cui al predente comma e dei controlli in loco, emergano irregolarità o inadempienze rispetto agli obblighi di cui ai precedenti artt. 14 e 15, l'Ambito Territoriale, oltre ad avviare ogni adempimento disposto dalla legge, rende inammissibile la spesa con il conseguente mancato pagamento del Buono Servizio fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SOCIALE
REGIONE PUGLIA

Art. 17
Motivi di non riconoscimento del Buono Servizio

1. Fatta salva ogni eventuale conseguenza sull'iscrizione al Catalogo telematico, oltre a quanto già previsto dal precedente art. 16 comma 2, il Buono Servizio non è riconosciuto:

a. nel caso in cui i nuclei familiari e le unità di offerta forniscano dichiarazioni mendaci con particolare riferimento alle presenze indicate nel registro elettronico;

b. per il periodo in cui sia stato verificato il venir meno dei requisiti richiesti ai fini dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 19/2006;

c. qualora per il medesimo minore sia stato accertato il cumulo di benefici economici di cui al successivo art. 18.

Art. 18
Divieto di cumulo

1. Per il medesimo posto messo a Catalogo – minore è fatto divieto di cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali.

Art. 19
Controlli

1. I competenti uffici regionali provvedono a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche *in loco*, con facoltà di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

2. In attuazione del presente Avviso la Regione Puglia rende disponibili all'Ambito territoriale le informazioni e attestazioni dichiarate in autocertificazione dalle Unità di Offerta contrattualizzate, in sede di presentazione della Manifestazione di interesse, nonché gli esiti di eventuali controlli effettuati, per gli eventuali adempimenti di competenza dell'Ambito Territoriale.

Art. 20
Rispetto della privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i.

Art. 21
Richiesta di informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento esclusivamente tramite mail all'indirizzo v.losito@regione.puglia.it.

2. I quesiti in forma scritta possono essere formulati nell'apposita sezione *"richiedi info"* consultabile sul sito http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

Art. 22
Riferimenti

Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si fa comunque riferimento al P. O. Puglia FESR - FSE 2014 – 2020, alla legge regionale 19/2006 e al Regolamento regionale 4 /2007.

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 24 maggio 2018, n. 469

DGR 593/2018 – Convenzione con PAT - Provincia Autonoma di Trento per l'implementazione del Family Audit in Puglia e AD 359 del 23/04/2018 Avviso pubblico di selezione al Corso per consulenti e valutatori family Audit – Proroga Termini per la presentazione delle domande.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dott.ssa Francesca Zampano

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- visto l'impegno profuso in questi ultimi anni da Regione Puglia per la promozione del benessere delle famiglie, della conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro, che ha dato vita al processo di costruzione di una Puglia family-friendly, dove le famiglie residenti o di passaggio possano trovare un'offerta mirata e di qualità e al contempo vengano prodotte nuove opportunità di crescita all'intero sistema economico.
- Preso atto che tale processo si estrinseca attraverso 2 misure: 1) l'adozione di un marchio di attenzione regionale "Puglia loves family" (adottato con DGR 55/2017), regolarmente registrato presso la CCIA di Bari, per il riconoscimento degli operatori che attuano misure family friendly verso i loro potenziali clienti; 2) l'avvio del percorso di certificazione family audit per le imprese che adottano misure "family - oriented" verso i propri dipendenti (approva to con la DGR 1415 del 5/09/2017)
- Visto che con DGR 1415/2017 Regione Puglia ha aderito all'accordo fra il Dipartimento per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Provincia autonoma di Trento-PAT finalizzato all'implementazione del percorso sperimenta le "Family Audit" in Puglia. In particolare, con la citata DGR, Regione Puglia oltre ad aderire all'accordo, individua 3 tipologie di intervento, fra cui un'azione di supporto e accompagnamento per il trasferimento di know how fra amministrazioni pubbliche dedicato all'implementazione del family Audit, processo di certificazione standard di cui Pat è detentrice. Il trasferimento di know how si sostanzia in 2 attività: una prima fase di formazione di 20 persone residenti in Puglia abilitante alla gestione del processo di certificazione aziendale "Family Audit"; una seconda fase sperimentale in cui i consulenti e valutatori formati promuovono lo standard presso le imprese che possono usufruire, in questa fase, di un cofinanziamento regionale per la redazione del piano di innovazione e l'ottenimento del la certificazione.

Considerato che

- in data 10/10/2017 è stato sottoscritto l'accordo di adesione per l'avvio delle attività previste e condivise con Dipartimento per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, PAT e Regione Puglia e che in data 12/01/2018 è stata sottoscritta la lettera di incarico di Regione Puglia a PAT, Rep. 019978 del 22/1/2018 nella quale si fissano i tempi e le modalità attuative degli interventi;

- Con DGR 593 del 10 aprile 2018 è stato approvato il Corso per consulenti e valutatori Family Audit - Percorso executive abilitante per la gestione del processo di certificazione aziendale "Family audit", scaturito da una elaborazione congiunta fra Regione Puglia, Pat e TSM Trentino School of Management, l'ente strumentale della provincia.
- Con AD 359 del 23/04/2018 sono stati approvati i termini di presentazione delle domande fissati in 30 gg dalla pubblicazione sul BURP, avvenuta in data 26/04/2018, BURP n. 58.

Preso atto che

- il numero minimo per poter attivare il corso è stato fissato in 10 unità di cui n.7 consulenti e n. 3 valutatori, così come da progetto esecutivo e avviso approvati;
- in data odierna le candidature ricevute nelle modalità previste dall'Avviso risultano n.59 di cui n.17 formalizzate. Di queste sono n. 16 le candidature per la figura di consulente e n.1 per la figura di valutatore;
- il numero di candidature pervenute per la figura di valutatore non è sufficiente a poter avviare l'attività corsuale, avendo fissato in 3 unità il numero minimo dei corsisti per tale figura.
- Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di dover prorogare i termini per la presentazione delle domande per il Corso per consulenti e valutatori Family Audit - Percorso executive abilitante per la gestione del processo di certificazione aziendale "Family audit" della Provincia di Trento e di fissare il nuovo termine di scadenza al 20 giugno alle ore 12.00, lasciando immutate le modalità di presentazione delle domande, già approvate con AD 359/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N.196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE della SEZIONE P.S.B

- sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla funzionaria RUP dell'intervento in oggetto;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di prorogare i termini per la presentazione delle domande per il Corso per consulenti e valutatori Family Audit - Percorso executive abilitante per la gestione del processo di certificazione aziendale "Family audit" della Provincia di Trento; avviso pubblico approvato con AD 359/2018;
3. di fissare la nuova scadenza per la presentazione delle domande alla data 20/6/2018 ore 12:00, lasciando invariate le modalità di iscrizione già approvate con AD 359/2018;

4. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
   b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   c. sarà pubblicato sul BURP;
   d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more della pubblicazione dell'Albo telematico;
   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   h. è composto da n. 4 pagine oltre gli allegati;
   i. è adottato in originale;

La DIRIGENTE
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 maggio 2018, n. 270

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale di cui all'Avviso pubblico approvato con AA.DD. n. 1753/17 e n. 1846/17 della Sezione Promozione e tutela del lavoro e contestuale adozione delle conseguenti disposizioni attuative funzionali alla rendicontazione delle suddette attività.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro' di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;

- Visto il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;

- Vista la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

- Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "*Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani*", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;

- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2274 del 17/12/2015, 838 del 07/06/2016 e 619 del 02/05/2017, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14*";

- Viste le Determinazioni del dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 1753/17 e n. 1846/17

di approvazione e successive modificazioni dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012

- Vista la Determina del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 29 del 18 gennaio 2018 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso per l'acquisizione della Manifestazione di interesse sopradetto e la ripartizione dei primi budget agli enti autorizzati;

- Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18 gennaio 2018 recante l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso per la Manifestazione sopradetto;

- Viste le determinazioni n. 110/18 e 172/18 con cui sono stati assegnati ulteriori budget così come prescritto nella Determina del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 29 del 18 gennaio 2018;

- **CONSIDERATO** che, nell'Atto unilaterale d'obbligo è fissato come termine ultimo per l'erogazione della Misura 1-B al 30 maggio 2018 e per la presentazione della rendicontazione da parte degli Enti il 30 giugno 2018;
- **CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 0005655 dell'11/05/2018, l'Autorità di Gestione del PON IOG ha comunicato l'insussistenza di ragioni ostative alla richiesta di proroga delle date di conclusione delle attività formulata con la nota prot. n. AOO_165/1759 del 03/04/2018;

- **CONSIDERATO** inoltre che, in ragione di quanto previsto dagli artt. 123 e 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Convenzione stipulata in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani prevede - tra l'altro - che la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del Programma, debba eseguire i controlli di primo livello *ex* art. 125 del Regolamento UE n. 1303/2013 (anche *in loco* presso i beneficiari delle operazioni) al fine di verificare la corretta attuazione e rendicontazione delle attività, attraverso l'esame del processo e/o dei risultati del progetto;

- **RILEVATO**, quindi, che le Sezioni regionali competenti hanno - fra l'altro - la responsabilità della corretta ed efficace conduzione dei processi di attuazione, gestione e controllo delle operazioni comprese nelle Misure di attuazione del Programma, compresa l'effettuazione dei controlli di primo livello in ordine alle operazioni sopra dette;

- **RILEVATO** altresì che l'ANPAL ha fissato al 30/09/2018 la data ultima di rendicontazione delle spese da parte degli Organismi Intermedi per la prima fase del ridetto Programma, funzionale al raggiungimento del target comunitario di spesa certificata al 31/12/2018;
  tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:
  1) prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1-B(Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro di cui all'Avviso pubblico approvato con la Determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 1753/17 e successive modificazioni con A.D.n. 1846/17 al 31/8/2018;
  2) modificare conseguentemente il punto n. 4 dell'Atto Unilaterale d'obbligo approvato con determina dirigenziale del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione dell'attività il 31/08/2018;
  3) stabilire, per l'effetto, in ragione di quanto rappresentato sub1), i termini ultimi per la presentazione della rendicontazione delle attività, in ragione di range temporali di conclusione delle attività erogate secondo il prospetto di seguito riportato:

MISURA 1-B Enti accreditati ai servizi al lavoro	ATTIVITA' CONCLUSA	TERMINE DI RENDICONTAZIONE
	Dal 1 Aprile 2018 al 31 Maggio 2018	Entro il 10 Giugno 2018
	Dal 1 Giugno 2018 al 30 Giugno 2018	Entro il 10 Luglio 2018
	Dal 1 Luglio 2018 al 31 agosto 2018	Entro il 5 settembre 2018

specificando altresì che gli importi relativi ad attività concluse nei sopra riportati range temporali alle date sopra indicate, non rendicontati entro i termini sopra stabiliti, non sono ammissibili e, per l'effetto, non verranno rimborsati dall'Amministrazione regionale ai beneficiari;

- modificare conseguentemente il punto n. 6 dell'Atto Unilaterale d'obbligo approvato con determina dirigenziale del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di presentazione della rendicontazione delle attività il 5 settembre 2018;

- al fine di garantire un utilizzo efficiente delle risorse del Programma e il raggiungimento dei target di spesa fissati dall'Anpal, di disporre che, con successivo provvedimento, verranno individuati i budget fruibili da ciascun beneficiario a far data dall'adozione del disponendo provvedimento, dando atto che tale individuazione verrà determinata in funzione dei volumi di spesa rendicontati alla data del 31 maggio 2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) dagli Enti autorizzati con atto dirigenziale n. . 29 del 18 gennaio 2018 al 31 agosto 2018;
-di modificare conseguentemente il punto n. 4 dell'Atto Unilaterale d'obbligo approvato con determina dirigenziale del dirigente della Sezione politiche del Lavoro n. 30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione dell'attività il 31/08/2018;
-stabilire, per l'effetto, in ragione di quanto rappresentato sub1), i termini ultimi per la presentazione

della rendicontazione delle attività, in ragione di range temporali di conclusione delle attività erogate secondo il prospetto di seguito riportato:

	ATTIVITA' CONCLUSA	TERMINE DI RENDICONTAZIONE
MISURA 1-B Enti accreditati ai servizi al lavoro	Dal 1 Aprile 2018 al 31 Maggio 2018	Entro il 10 Giugno 2018
	Dal 1 Giugno 2018 al 30 Giugno 2018	Entro il 10 Luglio 2018
	Dal 1 Luglio 2018 al 31 agosto 2018	Entro il 5 settembre 2018

specificando, altresì che gli importi relativi ad attività concluse nei sopra riportati range temporali non rendicontati entro i termini sopra stabiliti, non sono ammissibili e, per l'effetto,non verranno rimborsati dall'Amministrazione regionale ai beneficiari in quanto, viste le disposizioni attuative impartite dall'ANPAL, non rendicontabili a valere sul PON IOG;

- modificare conseguentemente il punto n. 6 dell'Atto Unilaterale d'obbligo approvato con determina dirigenziale del dirigente della Sezione politiche del Lavoro n. 30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di presentazione della rendicontazione delle attività il 5 settembre 2018
- di disporre che, con successivo provvedimento, verranno individuati i budget fruibili da ciascun beneficiario a far data dall'adozione del disponendo provvedimento, dando atto che tale individuazione verrà determinata in funzione dei volumi di spesa rendicontati alla data del 31 maggio 2018

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 7 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 maggio 2018, n. 284

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia

di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale)

ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso,

il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità

dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 27.04.2017 ed il 18.05.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 311.700,00 (euro trecentoundicimilasettecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), con la sola eccezione di Tota Marica, De Angelis Daria Raffaella e Martellotto Antonio,

risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A **è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità** di cui al presente provvedimento; in particolare, per quanto riguarda i tirocinanti Tota Marica, De Angelis Daria Raffaella e Martellotto Antonio viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività formative svolte nel secondo mese, in quanto risulta titolare di ammortizzatore sociale nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 311.700,00 (euro trecentoundicimilasettecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 23 pagine in originale, di cui n. 12 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	0YCXSG1	SERGIO	VITO ANTONIO	24/11/2016	23/01/2017	B43D14002390006	600	2
2	8DHDYR4	FEDERICO	MARIKA	02/05/2017	01/07/2017	B83D14005300006	300	1 (02/05/2017 – 01/06/2017)
3	Q9B63D9	CAPUZZIMATI	MELANIA	13/04/2017	12/06/2017	B43D14002850006	600	2
4	JEM2HQ4	CAMPANALE	ANTONIO	15/05/2017	14/07/2017	B43D14002880006	600	2
5	588Z8P5	ANGIULI	MARIO	25/05/2017	24/07/2017	B35F14000560006	600	2
6	XT2WLC4	PITTA	ILARIA	19/05/2017	18/07/2017	B73D14005700006	600	2
7	1RI6LA4	CECI	NICOLA	09/03/2017	08/05/2017	B53D14004090006	600	2
8	V6SX2D6	CAMARCO	ELISABETTA	29/11/2017	28/01/2018	B73D14005610006	600	2
9	5N8OFL3	BIASI	MARIATERESA	07/12/2017	06/02/2018	B63D14003390006	600	2
10	51ENU64	MANIGRASSO	DIEGO	11/12/2017	10/02/2018	B73D14005840006	600	2
11	SPU1EX8	DE MARTINO	ALESSIA	13/12/2017	12/02/2018	B73D14005780006	600	2
12	DRGLIN2	TORTELLI	ANDREA	11/12/2017	10/02/2018	B93D14004950006	600	2
13	A3X6QY7	RICCONE	ANGELA	21/12/2017	20/02/2018	B93D14004690006	600	2
14	71APDA8	NEVOLA	ANGELO	18/12/2017	17/02/2018	B93D14004920006	600	2
15	P4U8NI8	GNISCI	ALESSANDRO	22/12/2017	21/02/2018	B63D14003490006	600	2
16	WVQEX51	FRANCO	GIOVANNI	18/12/2017	17/02/2018	B65F14000490006	600	2
17	K4AYOX6	LORUSSO	ANTONELLA	27/12/2017	26/02/2018	B83D14005120006	600	2
18	DHWSYC3	RUTIGLIANO	GERARDO	20/12/2017	19/02/2018	B93D14004850006	600	2
19	KRKYNG1	AVVISATI	ROSA MARIA	27/12/2017	26/02/2018	B53D14004080006	600	2
20	QEP51G9	LANAVE	NICOLA	20/12/2017	19/02/2018	B93D14004770006	600	2
21	FH3OFC0	VALENTE	ANGELA	19/12/2017	18/02/2018	B93D14004860006	600	2
22	88HQUW1	LAROSA	MICHELE	29/12/2017	27/02/2018	B83D14005200006	600	2
23	6565EB2	VALENTE	MATTEO	11/12/2017	10/02/2018	B35F14000600006	600	2
24	MLXH6K6	DURANTE	MARIA GIOVANNA	08/01/2018	07/03/2018	B73D14005650006	600	2
25	KXL5173	DE PAOLA	SILVIA	03/01/2018	02/03/2018	B73D14004420006	600	2
26	V6HS1H1	ARNESE	ALESSANDRA	08/01/2018	07/03/2018	B75F14000720006	600	2
27	S7LIQ26	CUTRIGNELLI	NICOLANTONIO	11/01/2018	10/03/2018	B93D14004720006	600	2
28	N2E60R5	VILLANI	GIULIANA	18/04/2016	17/06/2016	B95F14000620006	900	2
29	V92A3A4	DI CEGLIA	STEFANO	20/12/2017	19/02/2018	B73D14005290006	600	2
30	IAED7A5	RENZA	RICCARDO	09/12/2017	08/02/2018	B83D14005180006	600	2
31	T5BC576	FORGIONE	ROSA	10/01/2018	09/03/2018	B23D14003100006	600	2
32	TYP9MI4	KHAN	WASEEM	20/12/2017	19/02/2018	B53D14004060006	600	2
33	YC9DFD4	PITTA	FRANCESCA	15/01/2018	14/03/2018	B23D14003490006	600	2
34	JE5KHC6	FRACCALVIERI	SANTINA	18/12/2017	17/02/2018	B83D14004980006	600	2
35	59831U2	SYLLA	LASSANA	22/01/2018	21/03/2018	B93D14004690006	600	2
36	V9ZDV14	ARMIENTO	ANDREA	16/01/2018	15/03/2018	B73D14005270006	600	2
37	M97RWS1	DE MICHELI	ELEONORA	17/01/2018	16/03/2018	B73D14005260006	600	2
38	VKYCPC5	BISSANTI	SAMANTHA	23/01/2018	22/03/2018	B35F14000580006	600	2
39	BYCPXB9	ANGOLANO	MARIO	23/01/2018	22/03/2018	B83D14005000006	600	2
40	J137GE7	CONVERSANO	NICO	15/01/2018	14/03/2018	B83D14005240006	600	2
41	AI1UK74	MARINO	GIUSEPPE	21/12/2017	20/02/2018	B75F14000770006	600	2
42	6JNLTN9	CAPUZZIMATI	EMILIA	22/01/2018	21/03/2018	B23D14003290006	600	2
43	8WRDES1	SCHIAVONE	VINCENZA	22/01/2018	21/03/2018	B83D14005560006	600	2
44	S9T2AU0	MOTTI	GIORGIA	23/01/2018	22/03/2018	B83D14005380006	600	2
45	LDVKT21	ZICHELLA	MARIANNA	22/12/2017	21/02/2018	B53D14004320006	600	2
46	BXWCSX5	DE MAGLIE	MANUEL	25/01/2018	24/03/2018	B55F14000710006	600	2
47	AQCKS70	PENSATO	BENEDETTO	19/01/2018	18/03/2018	B33D14011610006	600	2
48	7894AS2	PAPPADOPOLI	MARCO	19/01/2018	18/03/2018	B73D14005300006	600	2
49	W20Z2Y5	CENTUORI	CARLA MARIA	23/01/2018	22/03/2018	B93D14004650006	600	2

50	W8F9Y48	D'ELIA	FRANCESCO	25/01/2018	24/03/2018	B13D14002390006	600	2
51	LGFHXM1	ERPETE	ANDREA	29/01/2018	28/03/2018	B75F14000620006	600	2
52	FP9UC16	DRAGONETTI	SIMONE	25/01/2018	24/03/2018	B65F14000480006	600	2
53	65COP68	CAMPANALE	MARIKA	23/01/2018	22/03/2018	B83D14005450006	600	2
54	44YNQS3	SAPONARO	SANTE	24/01/2018	23/03/2018	B55F14000570006	600	2
55	GUGLHM7	PISTILLO	MARIELLA	22/01/2018	21/03/2018	B93D14005010006	600	2
56	FUSBJU9	SPECCHIARELLO	ILARIA	17/01/2018	16/03/2018	B73D14005580006	600	2
57	QM918E2	ATTANASIO	COSIMA	01/02/2018	31/03/2018	B83D14005010006	600	2
58	FFIB699	SERRAVEZZA	ALESSIA	01/02/2018	31/03/2018	B83D14004970006	600	2
59	21CAPA0	CLEMENTE	MARIKA	02/02/2018	01/04/2018	B55F14000700006	600	2
60	2EHG1P8	DE LISO	LUIGI	01/12/2017	31/01/2018	B93D14004730006	600	2
61	QCZ5DP9	CURCELLI	DESIREE	15/01/2018	14/03/2018	B25F14000390006	600	2
62	G1MPRF2	ROBU	GABRIEL COSTEL	31/01/2018	30/03/2018	B73D14005710006	600	2
63	TCQJAW6	NAPOLETANO	ANGELA LETIZIA	15/01/2018	14/03/2018	B73D14005480006	300	1 (15/01/2018 – 14/02/2018)
64	CEAO175	TOTA	MARICA	03/02/2018	02/04/2018	B83D14004090006	300	1 (03/03/2018 – 02/04/2018)
65	BGMQAB7	NESTOLA	MAURIZIO	02/02/2018	01/04/2018	B45F14000340006	600	2
66	ENSOLV5	LOVINO	RAFFAELLA	31/01/2018	30/03/2018	B25F14000320006	600	2
67	TDANT43	PESCHIULLI	MARCO	07/02/2018	06/04/2018	B15F14000820006	600	2
68	1C5YQG9	MIGLIETTA	DIEGO	31/01/2018	30/03/2018	B75F14000640006	600	2
69	3AJUVN6	D'ONGHIA	NOEMI	02/02/2018	01/04/2018	B73D14005420006	600	2
70	VFFE7S9	DIALLO	ABDOUL AZIZE	03/02/2018	02/04/2018	B73D14005800006	600	2
71	VGCQ0W1	BRONDA	MATTEO	29/01/2018	28/03/2018	B53D14004340006	600	2
72	KKM6S32	PASCAZIO	MARIKA	22/01/2018	21/03/2018	B45F14000360006	600	2
73	YESLUT5	ACQUAFREDDA	VINCENZO	02/02/2018	01/04/2018	B95F14000490006	300	1 (02/02/2018 – 01/03/2018)
74	A2ADKG1	ZAZZERA	DAVIDE	07/02/2018	06/04/2018	B65F14000570006	600	2
75	VZM1Y02	CENDAMO	ANTONIO	05/02/2018	04/04/2018	B53D14004240006	600	2
76	54YKSS6	GESUALDO	FRANCESCO	15/01/2018	14/03/2018	B83D14005310006	600	2
77	327P3P1	DE CARLO	VALENTINA	12/01/2018	11/03/2018	B65F14000620006	600	2
78	679DZK7	CAMPANALE	ADRIANO	01/02/2018	31/03/2018	B13D14002500006	600	2
79	0N5X5I2	D'AMATO	FABIOLA	01/02/2018	31/03/2018	B73D14005340006	600	2
80	K8WMFZ5	DE PASCALIS	ANGELO	31/01/2018	30/03/2018	B65F14000500006	600	2
81	7NXDW27	VERSIENTI	JACOPO	05/02/2018	04/04/2018	B63D14003610006	600	2
82	P65SNG1	MITRUCCIO	FABRIZIO	01/02/2018	31/03/2018	B83D14005140006	600	2
83	WIPI8X5	BERLOCO	VITA	01/02/2018	31/03/2018	B93D14004700006	600	2
84	VKZ7UX7	RIZZO	TERESA	03/01/2018	02/03/2018	B75F14000670006	600	2
85	II28E79	GISSI	DANIELA	06/02/2018	05/04/2018	B83D14005040006	600	2
86	PO8UN58	ANCHORA	LUCA	29/01/2018	28/03/2018	B23D14003300006	300	1 (29/01/2018 – 27/02/2018)
87	9JBA0W4	BELTRAMI	ANTONIO MAURIZIO	08/02/2018	07/04/2018	B73D14005310006	600	2
88	QV6FAJ9	CHIAVAZZO	ROBERTO	06/02/2018	05/04/2018	B13D14002420006	600	2
89	GTGKHS3	CUSCITO	MARIO	02/02/2018	01/04/2018	B63D14003430006	600	2
90	YCXS251	PERNA PAPA	ANDREA	31/01/2018	30/03/2018	B33D14011760006	600	2
91	46YDIK4	ZUCCARO	EUFEMIA	03/02/2018	02/04/2018	B13D14002560006	600	2
92	FTTKKW6	LACATENA	GIUSEPPE	03/02/2018	02/04/2018	B63D14003510006	600	2
93	V44JM43	TEDESCO	ENNIO EMANUELE	05/02/2018	04/04/2018	B73D14005600006	600	2
94	UFRKRQ8	CUDAZZO	FEDERICA	07/02/2018	06/04/2018	B23D14003190006	600	2
95	QZ3ZMH0	GERMINARIO	GIULIA	01/02/2018	31/03/2018	B53D14004140006	600	2
96	NUIHIF2	GRAVINA	ERICA	08/02/2018	07/04/2018	B63D14003500006	600	2
97	2ZB1KA7	CIPRESSA	MAURO	01/02/2018	31/03/2018	B33D14011750006	600	2
98	T3WJL58	SCARFIELLO	RAFFAELE	07/02/2018	06/04/2018	B73D14005720006	600	2
99	ANGNVJ4	MARRAFFA	CINZIA	07/02/2018	06/04/2018	B53D14004360006	600	2

100	C4J5598	PLANTONE	ANTONELLA	07/02/2018	06/04/2018	B73D14005880006	600	2
101	7EJU406	SPINA	COSTANTINO	07/02/2018	06/04/2018	B73D14005910006	600	2
102	QTBJ317	RAGO	LUIGI	06/02/2018	05/04/2018	B43D14002930006	600	2
103	59DLP31	MOSSUTO	LUIGI	08/02/2018	07/04/2018	B33D14011660006	600	2
104	MJ10ZQ5	LUCIANI	ANTONIO	06/02/2018	05/04/2018	B73D14005670006	600	2
105	6WDQKR5	LATORRATA	LORENA	01/02/2018	31/03/2018	B83D14005080006	600	2
106	E29ITA0	STARACE	ANGELO	07/02/2018	06/04/2018	B73D14005740006	600	2
107	8R013S9	SPORTIELLO	MATTEO	07/02/2018	06/04/2018	B73D14005730006	600	2
108	OP87NG9	MATOZZA	MARA	08/02/2018	07/04/2018	B23D14003370006	600	2
109	9RZ8DW2	MONTANELLI	VANESSA	07/12/2017	06/02/2018	B95F14000660006	600	2
110	1AXKPB4	CARLONE	MARCO	06/02/2018	05/04/2018	B83D14004950006	600	2
111	AXK1878	DELVECCHIO	IMMACOLATA	30/01/2018	29/03/2018	B93D14004660006	600	2
112	NSYIT12	ARUANNO	MARIANGELA	17/01/2018	16/03/2018	B53D14004050006	600	2
113	KVMNBU0	FILANNINO	GABRIELE MARIA	17/01/2018	16/03/2018	B93D14004670006	600	2
114	6ZGYHB8	MANGIALARDI	ANGELA	22/01/2018	21/03/2018	B93D14004900006	600	2
115	GVO24X3	VENTURA	ANNAMARIA	05/02/2018	04/04/2018	B95F14000670006	600	2
116	36QHII4	DONVITO	VINCENZA	08/02/2018	07/04/2018	B63D14003560006	600	2
117	OYVPF25	LEO	LUCIANO	07/02/2018	06/04/2018	B35F14000590006	600	2
118	JH5CUI9	SANTORO	ALESSIA	07/02/2018	06/04/2018	B83D14005210006	600	2
119	S66K5O7	TRITTO	GIUSEPPINA	12/02/2018	11/04/2018	B53D14004210006	600	2
120	TJ5P6S1	RAGONE	MICHELE	29/01/2018	28/03/2018	B73D14005520006	600	2
121	7W3D9G5	DE SANTIS	ROSA	09/02/2018	08/04/2018	B73D14005350006	600	2
122	VEPF3M7	TRICARICO	SERENA	05/02/2018	04/04/2018	B23D14003280006	600	2
123	7WOPFC4	CARUSO	FRANCO	09/02/2018	08/04/2018	B73D14005320006	600	2
124	PJ4XKQ0	LORUSSO	ANGELA MARIA	05/02/2018	04/04/2018	B83D14005110006	600	2
125	6L4X0V7	MARCHESE	GIANMARCO	09/02/2018	08/04/2018	B23D14003340006	600	2
126	1RVYXJ0	LISO	RICCARDO	09/02/2018	08/04/2018	B83D14005090006	600	2
127	9DRCOS1	ANGIONE	GIOVANNI ANTONIO	01/02/2018	31/03/2018	B55F14000680006	600	2
128	5CGOLL5	CAPUTO	GABRIELE	03/02/2018	02/04/2018	B43D14002840006	600	2
129	7LKXSC7	BUDRAGO	MARIANTONIETTA	01/02/2018	31/03/2018	B23D14003310006	600	2
130	U53YEI3	DI LEO	TERESA	06/02/2018	05/04/2018	B53D14004250006	600	2
131	UEIUGI1	MARENACI	DIEGO	03/02/2018	02/04/2018	B83D14005340006	600	2
132	RM1G8L4	CICINELLI	PASQUALE	05/02/2018	04/04/2018	B93D14004880006	600	2
133	US8Y9X3	GENCHI	VITO	07/02/2018	06/04/2018	B73D14005820006	600	2
134	2GUHCQ4	SPIRIDIONE	NICO	09/02/2018	08/04/2018	B83D14005410006	600	2
135	LGX2193	PULLO	PASQUALINA	07/02/2018	06/04/2018	B23D14003380006	600	2
136	HGKQT36	GALLUZZI	SERGIO	06/02/2018	05/04/2018	B23D14003320006	600	2
137	9WYWF37	HAXHIRAJ	AVENIR	06/02/2018	05/04/2018	B25F14000310006	600	2
138	ES1DTE5	SAPONARO	MARIANNA	08/02/2018	07/04/2018	B75F14000700006	600	2
139	C92KAS7	GRAPPA	GABRIELE	05/02/2018	04/04/2018	B53D14004350006	600	2
140	EOESI94	CINARDO	VALERIA	26/01/2018	25/03/2018	B73D14005770006	600	2
141	F1D4WF8	DECARO	MARCO	09/02/2018	08/04/2018	B83D14005470006	600	2
142	FAKTGL3	RIBECCO	ILARIA	11/01/2018	10/03/2018	B33D14011620006	600	2
143	0E9BKP5	RUBINO	TATIANA	14/02/2018	13/04/2018	B23D14003120006	600	2
144	RT8X3Y1	DETOMMASO	DANIELE	03/02/2018	02/04/2018	B83D14005480006	600	2
145	CGQDLN4	BRAY	RAFFAELE	05/02/2018	04/04/2018	B13D14002410006	600	2
146	7BSP3W5	GIULIANI	GIOVANNI	14/02/2018	13/04/2018	B43D14002830006	600	2
147	3Z2O2L9	PERRINI	FRANCESCO	03/02/2018	02/04/2018	B93D14004830006	600	2
148	4VQYOI6	PERRUCCI	CHIARA	23/01/2018	22/03/2018	B83D14005170006	600	2
149	8QMYL38	DI FRANCESCO	MATTIA	14/02/2018	13/04/2018	B33D14011640006	600	2
150	LM28VV5	DI GIOSA	EMANUELE	27/01/2018	26/03/2018	B83D14005030006	600	2
151	2BYPYX3	PIANCONE	LICIO CHRISTIAN PIO	14/02/2018	13/04/2018	B33D14011670006	600	2
152	4O8BFX8	DI CATERINA	ANTONIO	18/05/2017	17/07/2017	B23D14003440006	600	2

153	JCGCV24	GUIDO	ANDREA	17/02/2018	16/04/2018	B63D14003570006	600	2
154	BMIGK27	MORGA	BARBARA ANNA	13/02/2018	12/04/2018	B93D14004910006	600	2
155	1W7RK52	D'AMBROSIO	ANITA	12/02/2018	11/04/2018	B83D14005250006	600	2
156	7OFF2H3	LISO	ROSA	01/02/2018	31/03/2018	B83D14005330006	600	2
157	F5MCDJ9	CAGNAZZO	LAURA	06/02/2018	05/04/2018	B73D14005620006	600	2
158	XLCSF50	TOSTO	GIUSEPPE	06/02/2018	05/04/2018	B23D14003420006	600	2
159	YHRR4V5	LOCONTE	NICOLA	14/02/2018	13/04/2018	B83D14005100006	600	2
160	ZV8EAH3	NETTI	ANTONIO	06/02/2018	05/04/2018	B23D14003470006	600	2
161	N62IQ87	MOTOLESE	VINCENZO	01/02/2018	31/03/2018	B53D14004170006	600	2
162	RU8CJH3	BELLANOVA	ENRICA	22/01/2018	21/03/2018	B95F14000730006	600	2
163	TNN2RS9	SARDANO	FEDERICA	06/02/2018	05/04/2018	B85F14000770006	300	1 (06/02/2018 – 05/03/2018)
164	AKAIMS1	RICUCCI	MARIANNA PIA	08/02/2018	07/04/2018	B73D14005530006	600	2
165	PSFIRN4	FERRARA	ALESSANDRA	15/02/2018	14/04/2018	B13D14002400006	600	2
166	7LA3DH2	PALMIOTTO	RAFFAELLA	13/02/2018	12/04/2018	B73D14005870006	600	2
167	DOE7PA7	NAZZARETTO	ANGELA	06/02/2018	05/04/2018	B73D14005490006	600	2
168	4L5E654	NICHILO	LUCIA	02/02/2018	01/04/2018	B53D14004180006	600	2
169	QXOTBA5	MASSARI	MARIA ADDOLORATA	10/01/2018	09/03/2018	B83D14005350006	600	2
170	2B78TY4	TRITTA	GIUSY	01/02/2018	31/03/2018	B83D14005230006	600	2
171	NEXJAP5	NUZZI	NATASCIA	13/02/2018	12/04/2018	B73D14005510006	600	2
172	NKX4K64	SIMONIELLO	NADIA	14/02/2018	13/04/2018	B73D14005570006	600	2
173	TQWK4B7	DE LAPIS	GRECIA	15/02/2018	14/04/2018	B83D14005440006	600	2
174	BUGE063	SPAGNUOLO	MICHELA	01/02/2018	31/03/2018	B75F14000820006	600	2
175	DHAN066	DE CILLIS	COSTANTINO	13/02/2018	12/04/2018	B93D14004710006	600	2
176	HV4C492	CONTARDO	LUCA	14/02/2018	13/04/2018	B23D14003180006	600	2
177	BPGDRJ4	ALTAVILLA	FELICE	14/02/2018	13/04/2018	B75F14000830006	600	2
178	WOAWAD1	LIGUSTRO	MARIA CHIARA	14/02/2018	13/04/2018	B83D14005320006	600	2
179	SDLWP61	CASTELLANO	ANNA MARIA	16/02/2018	15/04/2018	B13D14002590006	600	2
180	XPGXJV1	CALO'	FRANCESCA	01/02/2018	31/03/2018	B55F14000770006	600	2
181	2CSMES8	DE MATTEIS	ILARIA	15/02/2018	14/04/2018	B83D14005460006	600	2
182	S32FY05	CARRIERI	BENEDICTA	16/02/2018	15/04/2018	B25F14000420006	600	2
183	2ZFP221	CRESCENZO	ANGELICA	14/02/2018	13/04/2018	B63D14003630006	600	2
184	NUGRA28	SGARRA	GIULIO	12/02/2018	11/04/2018	B83D14005570006	600	2
185	VEKODX1	RUSSO	MARIA GIORGIA	13/02/2018	12/04/2018	B75F14000680006	600	2
186	YVQUEH8	SCIURTI	FABIO LUIGI	15/02/2018	14/04/2018	B15F14000840006	600	2
187	M7E2A61	CASCIARO	ANGELICA	26/01/2018	25/03/2018	B15F14000780006	600	2
188	YENWT27	BALDASSARRE	ALESSIO	02/02/2018	01/04/2018	B15F14000860006	600	2
189	QNQ5382	PUGLIESE	PAOLA	19/02/2018	18/04/2018	B65F14000560006	600	2
190	O6933F8	MAZZA	CHIARA	15/02/2018	14/04/2018	B85F14000750006	600	2
191	VD6CF09	DI MANZO	REBECCA LUCIA	04/01/2018	03/03/2018	B83D14004960006	300	1 (04/01/2018 – 03/02/2018)
192	FNF4RD2	LEOGRANDE	ROSSELLA	15/02/2018	14/04/2018	B85F14000740006	600	2
193	D19FTV3	ANGIONE	CIRO	12/02/2018	11/04/2018	B55F14000610006	600	2
194	ARO5DF5	STRAMAGLIA	GIOVANNI	13/02/2018	12/04/2018	B73D14005590006	600	2
195	XRAXBG6	MUCIACCIA	SAVINA	19/02/2018	18/04/2018	B73D14005470006	600	2
196	TSXGCE5	MARIANO	ROBERTA	15/02/2018	14/04/2018	B23D14003220006	600	2
197	3AUM9O2	SILVESTRE	MARTINO	16/02/2018	15/04/2018	B73D14005560006	600	2
198	9D59098	TOLOMEO	ANNA LUCIA	31/01/2018	30/03/2018	B23D14003260006	600	2
199	H2VF7N1	TOTARO	FRANCESCO	01/02/2018	31/03/2018	B63D14003540006	600	2
200	PNQ3L03	COPPOLA	DONATELLA	15/02/2018	14/04/2018	B53D14004110006	600	2
201	9YKBDL9	RIZZELLO	GLORIA	08/02/2018	07/04/2018	B73D14005540006	600	2
202	7JOENY7	MOSU	PETRONELA	20/02/2018	19/04/2018	B83D14005150006	300	1 (20/02/2018 – 19/03/2018)
203	F5UFEA4	DI VUOLO	ANGELO	19/02/2018	18/04/2018	B13D14002430006	600	2

204	PER1I11	LAPENNA	SIMONA	19/02/2018	18/04/2018	B83D14005070006	600	2
205	K9B72Z0	IMPEDOVO	CHRISTIAN	16/02/2018	15/04/2018	B33D14011730006	600	2
206	FAUSAJ5	BORRACCI	ROSSELLA	19/02/2018	18/04/2018	B55F14000760006	600	2
207	AT8T1R7	DIBATTISTA	EMANUELA	01/01/2018	28/02/2018	B83D14005280006	600	2
208	9SNUKQ2	CINTOLI	MICHELE	19/02/2018	18/04/2018	B73D14005630006	600	2
209	P7VI7V8	OLIVIERI	VALENTINA	15/02/2018	14/04/2018	B93D14004930006	600	2
210	JVMLPR1	SINGH	MANPREET	20/02/2018	19/04/2018	B83D14005400006	600	2
211	EPCKKN6	SPERANI	DIEGO	02/02/2018	01/04/2018	B53D14004310006	600	2
212	DUT1Q62	LOMBARDI	FRANCESCO ROSARIO	17/02/2018	16/04/2018	B73D14005660006	600	2
213	PMGUFB5	D'AMORE	MIRIANA	20/02/2018	19/04/2018	B83D14005260006	600	2
214	IJGYRC3	DE DONNO	ALESSANDRA	20/02/2018	19/04/2018	B95F14000720006	600	2
215	LBNCGA3	DEBERNARDIS	GIUSI	15/02/2018	14/04/2018	B63D14003550006	600	2
216	2VR5JK4	ROSSI	ILARIA	21/02/2018	20/04/2018	B63D14003580006	600	2
217	4MHUPW6	LUPERTO	MARIANNA	15/02/2018	14/04/2018	B23D14003330006	600	2
218	AVKOHG2	RITOLI	CARLO	22/01/2018	21/03/2018	B23D14003390006	600	2
219	LCZX2N2	DE TOMA	DALILA	19/02/2018	18/04/2018	B13D14002530006	600	2
220	QHX8JQ3	CAMPANALE	VENERANDA	19/02/2018	18/04/2018	B85F14000850006	600	2
221	H2WRFL5	LORUSSO	ROBERTO MARIA	02/02/2018	01/04/2018	B63D14003520006	600	2
222	VS2GIF8	GIORGINO	GIUSEPPE	13/02/2018	12/04/2018	B13D14002440006	300	1 (13/02/2018 – 12/03/2018)
223	YJ8TLM4	CASALINO PENTASSUGLIA	FRANCESCO	19/02/2018	18/04/2018	B73D14005380006	600	2
224	30XI652	ANASTASIA	ANTONIO	12/02/2018	11/04/2018	B73D14005370006	600	2
225	VQJREE1	D'ARCANGELO	MARA	28/12/2017	27/02/2018	B65F14000610006	600	2
226	BCRCM84	RUTIGLIANO	ANTONELLO	08/02/2018	07/04/2018	B73D14005550006	600	2
227	WWVJBD0	MATTIA	GIUSEPPE	29/01/2018	28/03/2018	B53D14004160006	600	2
228	24VOWQ2	LIONETTI	ANNA	14/02/2018	13/04/2018	B93D14004780006	600	2
229	250HC15	CICCOLELLA	CLAUDIA	01/02/2018	31/03/2018	B53D14004100006	600	2
230	HD1S2D7	COLONNA	VITO	21/02/2018	20/04/2018	B73D14005640006	600	2
231	AM6QXI5	MELCARNE	MERY	16/02/2018	15/04/2018	B73D14005680006	600	2
232	ILPCQJ9	SANTORO	ERIKA	22/02/2018	21/04/2018	B85F14000650006	600	2
233	HW55BT0	LAURIERO	LUIGI	01/02/2018	31/03/2018	B73D14005690006	600	2
234	8GB3M82	BRIGANTE	ANNA	19/02/2018	18/04/2018	B13D14002580006	600	2
235	BTM7LN1	BRUNO	LIDIA	19/02/2018	18/04/2018	B55F14000490006	600	2
236	A8HQKI7	CAPOSIENA	ANNALAURA	19/02/2018	18/04/2018	B73D14005760006	600	2
237	VQ345T5	SICOLO	SIMONA	08/02/2018	07/04/2018	B83D14005220006	600	2
238	6L1CW74	CHIUCCARIELLO	MICHELANGELO	23/02/2018	22/04/2018	B73D14005390006	600	2
239	IWY4CK3	CAMPODIPIETRO	ANTONIO	19/02/2018	18/04/2018	B73D14005250006	600	2
240	587AVO2	D'AGRIPPINO	LUCIA	20/02/2018	19/04/2018	B73D14005400006	600	2
241	DPS48D3	TOTARO	MATTEO	19/12/2017	18/02/2018	B33D14011690006	600	2
242	1YHY5G9	FRISENNA	FEDERICA	08/02/2018	07/04/2018	B73D14005440006	600	2
243	4HWIEU3	LAZARI	MIRKO	07/02/2018	06/04/2018	B23D14003110006	600	2
244	4YH7ID1	CORRADO	LEONARDO	22/02/2018	21/04/2018	B43D14002820006	600	2
245	AQGP4S5	ALBANESE	VINCENZO	19/02/2018	18/04/2018	B33D14011630006	600	2
246	TWQJS98	GRASSI	DANIELE	20/02/2018	19/04/2018	B93D14004750006	600	2
247	Z4ND2L4	CASAMASSIMA	ANTONIETTA	23/02/2018	22/04/2018	B63D14003420006	600	2
248	N0FAFZ4	BASILE	SILVIA	13/02/2018	12/04/2018	B55F14000620006	600	2
249	CHA86Y5	TOZZI	ELEONORA	29/12/2017	27/02/2018	B23D14003270006	600	2
250	N6O9L65	GIACALONE	ALESSIA	20/02/2018	19/04/2018	B75F14000750006	600	2
251	5L9UDE1	SULEMANA	ADNAN	19/02/2018	18/04/2018	B65F14000530006	600	2
252	KLC0XS6	SICILIANO	ROBERTO	19/02/2018	18/04/2018	B15F14000850006	600	2
253	62I0SA0	DE GABRIELE	RICCARDO	12/02/2018	11/04/2018	B23D14003430006	600	2
254	JFFXJC2	STRADIOTTI	FABIANA	18/12/2017	17/02/2018	B83D14005580006	600	2

255	PWPOR53	COLESANTO	CONCETTA	30/01/2018	29/03/2018	B43D14002890006	600	2
256	2C3PKS6	LEGGIERO	GIADA	20/02/2018	19/04/2018	B83D14005530006	600	2
257	GFC6JU1	COVATO	DONATELLA	19/02/2018	18/04/2018	B63D14003620006	600	2
258	HVEWEG4	NATALI	GIANLUIGI	23/02/2018	22/04/2018	B43D14002920006	600	2
259	YK7U4A3	MOSCHETTA	ANTONIO	29/01/2018	28/03/2018	B83D14005600006	600	2
260	XSHVBP0	LEONE	SIMONE	23/02/2018	22/04/2018	B23D14003520006	600	2
261	9CQ6JY7	RUTIGLIANO	SILVIA TERESA	08/01/2018	07/03/2018	B55F14000550006	600	2
262	2V2CU57	SERGIO	FRANCESCO	21/02/2018	20/04/2018	B25F14000360006	600	2
263	72TPS57	MELCHIONDA	TERESA	20/02/2018	19/04/2018	B25F14000330006	600	2
264	HUDEXD8	SUPERBO	MICHELINA	24/01/2018	23/03/2018	B85F14000700006	600	2
265	VNW91U1	PARATA	MARTA	17/02/2018	16/04/2018	B93D14004820006	600	2
266	T23KDP3	SANSO'	CHIARA	21/02/2018	20/04/2018	B83D14005190006	600	2
267	NOEQ9T2	MARTINO	GIORGIA	20/02/2018	19/04/2018	B53D14004150006	600	2
268	7I4W8J7	MERCALDI	DANIELA	20/02/2018	19/04/2018	B73D14005460006	600	2
269	2MDJML1	RENDINE	SAVIO	15/02/2018	14/04/2018	B85F14000640006	600	2
270	DRDVLU1	NITTI	GRAZIA	20/02/2018	19/04/2018	B93D14004810006	600	2
271	F0RQMO0	MOREA	MATTIA LUCIANO	20/02/2018	19/04/2018	B53D14004380006	600	2
272	501N3Z2	MONTERISI	DONATA	22/01/2018	21/03/2018	B93D14004980006	600	2
273	CDGBLK1	CORRARO	ROBERTO	19/02/2018	18/04/2018	B83D14005430006	600	2
274	1DS4RK0	MAGGIULLI	STEFANO	20/02/2018	19/04/2018	B93D14004970006	600	2
275	35J2BT4	SIGNORILE	MARIA	19/02/2018	18/04/2018	B43D14002940006	600	2
276	QQSC8L7	UBERTIELLO	DANILO	19/02/2018	18/04/2018	B73D14005920006	600	2
277	BFHZ933	SISTO	SIMONA ANGELA	20/02/2018	19/04/2018	B33D14011850006	600	2
278	ALOYQU7	DEL VECCHIO	PAOLA	01/02/2018	31/03/2018	B25F14000300006	600	2
279	XW57VL7	LORUSSO	DOMENICO	21/02/2018	20/04/2018	B73D14005830006	600	2
280	Y6J5B35	DE ANGELIS	DALIA RAFFAELLA	21/02/2018	20/04/2018	B75F14000600006	300	1 (21/03/2018 – 20/04/2018)
281	XK4AOC4	BERARDINO	RICCARDO	23/01/2018	22/03/2018	B85F14000510006	600	2
282	DWGSHC6	TOLISANO	LUANA	19/02/2018	18/04/2018	B53D14004400006	600	2
283	9ORM5G7	FRIOLO	ANNAMARIA	20/02/2018	19/04/2018	B13D14002610006	600	2
284	OCJSY86	RUGGIERI	FRANCESCA	21/02/2018	20/04/2018	B15F14000830006	600	2
285	VOF1UJ6	MARTELLOTTO	ANTONIO	08/01/2018	07/03/2018	B95F14000650006	300	1 (08/02/2018 – 07/03/2018)
286	JRWCKI7	MANIGRASSO	CATERINA	17/02/2018	16/04/2018	B95F14000540006	600	2
287	LI1FOC1	ALOISIO	MARIO	21/03/2017	20/05/2017	B55F14000520006	600	2
288	KPKQNA8	TONDO LONGO	BEATRICE	21/02/2018	20/04/2018	B85F14000780006	600	2
289	74LQ3P5	PACE	VALENTINA	03/02/2018	02/04/2018	B45F14000350006	600	2
290	EL27GQ2	CICIOLLA	MAURO	22/02/2018	21/04/2018	B95F14000570006	600	2
291	XMYWIS5	SARACINO	ANNA FRANCESCA	20/02/2018	19/04/2018	B55F14000640006	600	2
292	11FGUI5	FORTUNATO	MARIA VIVIANA	12/02/2018	11/04/2018	B25F14000380006	600	2
293	B89GDO3	INGLESE	EMANUELE	13/02/2018	12/04/2018	B85F14000830006	600	2
294	4IJS8R4	GRECO	ALESSIA MARIA	22/01/2018	21/03/2018	B85F14000820006	600	2
295	M09JLU2	FINESTRONE	ROBERTO	19/02/2018	18/04/2018	B93D14004680006	600	2
296	6S201G8	FALLUCCHI	MICHELE	13/02/2018	12/04/2018	B73D14005280006	600	2
297	1UMUTI6	NAGLIERI	LUIGI	15/01/2018	14/03/2018	B53D14004290006	600	2
298	HIESJ74	CAMPANA	RICCARDO-CARLO	22/02/2018	21/04/2018	B53D14004230006	600	2
299	8QVHWO1	MARTINELLI	THOMAS	16/02/2018	15/04/2018	B53D14004040006	600	2
300	2A3EPO4	POLIGNANO	CARMEN	20/02/2018	19/04/2018	B33D14011770006	600	2
301	D1WX418	LAROCCA	MARIANGELA	21/02/2018	20/04/2018	B23D14003130006	600	2
302	SJDED93	GIOSA	DONATO	12/02/2018	11/04/2018	B53D14004260006	600	2
303	D80WPW1	CROCE	ROSANNA	15/12/2017	14/02/2018	B75F14000850006	600	2
304	BO6YEJ6	MILILLO	GIANLUCA	23/02/2018	22/04/2018	B93D14004800006	600	2
305	DJSAIC2	PASTORE	DAVIDE	27/02/2018	26/04/2018	B83D14005160006	600	2

306	TGB6QC9	CAVALIERE	MINO	08/02/2018	07/04/2018	B73D14005330006	600	2
307	M1D9P38	ANDRIOLI	CHIARA	24/02/2018	23/04/2018	B23D14003150006	600	2
308	PNS7RM4	DE IACO	LORENZO	21/02/2018	20/04/2018	B13D14002520006	600	2
309	8DJRA44	DAMIANO	BIAGIO	22/02/2018	21/04/2018	B25F14000430006	600	2
310	SRE5986	GENTILE	DAMIANO	26/02/2018	25/04/2018	B23D14003210006	600	2
311	7F2IQ41	ARIANNA	ALESSANDRO	22/02/2018	21/04/2018	B43D14002800006	600	2
312	TP3WVZ3	MASSARO	PAOLO	22/02/2018	21/04/2018	B83D14005360006	600	2
313	IURM2T3	MAZZILLI	ANDREA	26/02/2018	25/04/2018	B53D14004270006	600	2
314	R4VLMM3	BARNABA	DIMITRI	03/02/2018	02/04/2018	B83D14005020006	600	2
315	RCX32O1	CAPUTO	MANUEL	02/02/2018	01/04/2018	B63D14003410006	600	2
316	0TS7Y10	DENTAMARO	DANIELA	21/02/2018	20/04/2018	B55F14000720006	600	2
317	O2AI8P8	MILINANNI	SALVATORE	27/02/2018	26/04/2018	B23D14003360006	600	2
318	UOY11Q9	BELLACICCO	ANDREA	26/02/2018	25/04/2018	B93D14004870006	600	2
319	D8Z3WB0	D'ANGELA	MIRIANA	19/01/2018	18/03/2018	B63D14003450006	600	2
320	VVYHP41	MAROSA	MARINA	20/02/2018	19/04/2018	B15F14000880006	600	2
321	2VDMOJ4	FRISENDA	FEDERICA	27/02/2018	26/04/2018	B63D14003480006	600	2
322	QWLCQE7	MELINO	GIUSEPPE	26/02/2018	25/04/2018	B23D14003350006	600	2
323	38A03C1	D'ALESSANDRO	ROSA	21/02/2018	20/04/2018	B33D14011720006	600	2
324	GVR9OJ3	BRAIA	GIANPIERO	26/02/2018	25/04/2018	B23D14003160006	300	1 (26/02/2018 – 25/03/2018)
325	0MH6RC8	TOMASELLI	GIORGIA	22/02/2018	21/04/2018	B23D14003400006	600	2
326	BFGBMC8	SARNI	MATTIA PIO	27/02/2018	26/04/2018	B53D14004200006	600	2
327	BX1SGH5	TOTARO	LIBERA	27/02/2018	26/04/2018	B33D14011680006	600	2
328	D2RRNK8	MASTROMARINO	ANTONIETTA	26/02/2018	25/04/2018	B23D14003230006	600	2
329	Q69ITL2	VITALE	ALESSANDRO	23/02/2018	22/04/2018	B13D14002480006	600	2
330	KJVE666	D'INTRONO	GIOVANNI	14/02/2018	13/04/2018	B55F14000730006	600	2
331	T9V34O1	GALLO	FRANCESCA PIA	22/02/2018	21/04/2018	B33D14011650006	600	2
332	JQJ2YW9	SAPONARO	IOLANDA	15/02/2018	14/04/2018	B13D14002470006	600	2
333	QOMCQ57	ROSATO	ANGELICA	12/02/2018	11/04/2018	B13D14002460006	600	2
334	8Q5WFX1	COLAZZO	ALESSIA	23/02/2018	22/04/2018	B23D14003170006	600	2
335	J5TLKX8	LORUSSO	MARIASSUNTA	16/02/2018	15/04/2018	B73D14005450006	600	2
336	8VZIQH2	LISCO	ROBERTO	26/02/2018	25/04/2018	B93D14004790006	600	2
337	MUNW0K2	GIURGOLA	MARTA	27/02/2018	26/04/2018	B83D14005060006	600	2
338	B3ULN67	BLASI	ALESSANDRO	19/02/2018	18/04/2018	B63D14003440006	600	2
339	WOXMET9	PEPE	STEFANO	22/02/2018	21/04/2018	B23D14003240006	600	2
340	EA78Z73	VENTOLA	MARIANGELA	26/02/2018	25/04/2018	B73D14005750006	600	2
341	DTK8D49	ARDITO	MICHELE PIO	27/02/2018	26/04/2018	B33D14011700006	600	2
342	KC6F6O6	LORUSSO	ROBERTO	01/02/2018	31/03/2018	B43D14002810006	600	2
343	4HTMCQ7	MARTEMUCCI	MARIAGRAZIA	24/02/2018	23/04/2018	B83D14005130006	600	2
344	BSGOWC4	GIULIANO	CRISTIANO	19/02/2018	18/04/2018	B83D14005050006	600	2
345	IU3BF53	ROSAFIO	ILARIA	01/02/2018	31/03/2018	B95F14000550006	300	1 (01/02/2018 – 28/02/2018)
346	YLEWM43	MONTRONE	RICCARDO	26/02/2018	25/04/2018	B83D14005370006	600	2
347	8CR1D79	RUTIGLIANO	LUIGIA	22/02/2018	21/04/2018	B93D14005020006	600	2
348	CYCCOL3	URSO	ALESSANDRA	22/02/2018	21/04/2018	B23D14003510006	600	2
349	DI1Q6T4	CHIARELLO	MATTEO	22/02/2018	21/04/2018	B13D14002510006	600	2
350	WY4RK16	ALBRIZIO	MARCO	27/02/2018	26/04/2018	B13D14002490006	600	2
351	ZHW8NJ4	PASTORE	GIUSEPPE	26/02/2018	25/04/2018	B53D14004190006	600	2
352	M8W9U71	BALZANO	LUCREZIA	23/02/2018	22/04/2018	B33D14011790006	600	2
353	64UE631	CURIONE	FIORENZA	26/02/2018	25/04/2018	B63D14003460006	600	2
354	FWUL7I8	RAMUNDO	GIORGIO	08/01/2018	07/03/2018	B93D14004840006	600	2
355	XHY6JG4	MESCE	ANTONELLA	26/02/2018	25/04/2018	B13D14002450006	600	2
356	0LSVWJ3	DEL DRAGO	ANGELITA	23/02/2018	22/04/2018	B23D14003200006	600	2

357	WOQ1JW4	ALFARANO	VIRGINIA	26/02/2018	25/04/2018	B73D14005360006	300	1 (26/02/2018 – 25/03/2018)
358	DYYNB43	MIULLI	VITANTONIO	13/02/2018	12/04/2018	B63D14003530006	600	2
359	YV5ET14	TONDOLO	SIMONATERESA	13/02/2018	12/04/2018	B83D14004990006	600	2
360	MN1ALS2	MATARRESE	AGNESE	19/02/2018	18/04/2018	B85F14000600006	600	2
361	Q7ATBH4	HALLOUM	IMAD	29/01/2018	28/03/2018	B93D14004760006	600	2
362	9H51HA2	ANNIO	GIUSEPPE	23/02/2018	22/04/2018	B63D14003380006	600	2
363	WP9YHN1	CAIAZZO	MARIA CARMELA	15/02/2018	14/04/2018	B63D14003400006	600	2
364	14887D7	FINAMORE	SONIA	22/02/2018	21/04/2018	B63D14003470006	600	2
365	EPOM8U7	NINIVAGGI	ANTONIO	22/02/2018	21/04/2018	B73D14005500006	600	2
366	SH4QLM7	FORTE	ANDREA	26/02/2018	25/04/2018	B73D14005430006	600	2
367	40M0O12	BOTRUGNO	LUCIA	27/02/2018	26/04/2018	B53D14004070006	600	2
368	RAV5UJ3	DIELE	LUCIA	20/02/2018	19/04/2018	B73D14005410006	600	2
369	XW5BNV7	SCRIMITORE	FABIO	12/02/2018	11/04/2018	B23D14003250006	600	2
370	PEZYXV0	GENCHI	VINCENZO	16/02/2018	15/04/2018	B53D14004130006	600	2
371	NKKGD31	TUTINO	CHRISTIAN	17/02/2018	16/04/2018	B63D14003590006	600	2
372	G8JWDQ8	AMICO	DIEGO	19/02/2018	18/04/2018	B53D14004220006	600	2
373	VU3R0F4	VALZANO	MARIA CLARA	27/02/2018	26/04/2018	B13D14002550006	600	2
374	PAKKXA6	SOLITO	SIMONA	26/02/2018	25/04/2018	B93D14004940006	600	2
375	SDCVMD5	DI GENNARO	ARIANNA	15/02/2018	14/04/2018	B73D14005790006	600	2
376	W8CVCG1	DEPASQUALE	ELISA	20/02/2018	19/04/2018	B83D14005270006	600	2
377	PKPD6G5	LOVERO	MARIKA	26/02/2018	25/04/2018	B93D14004890006	600	2
378	XRB5IS1	BOMBINI	MARIA	28/02/2018	29/04/2018	B15F14000770006	600	2
379	GGMSJX0	DIVINCENZO	FRANCESCO	23/02/2018	22/04/2018	B83D14005290006	600	2
380	FKMO8M3	TRISOLINO	IGOR	26/02/2018	25/04/2018	B63D14003600006	600	2
381	YRWI8A7	RODE’	RICCARDO	28/02/2018	29/04/2018	B83D14005390006	600	2
382	AESK1D6	PERRONE	VALENTINA	28/02/2018	29/04/2018	B43D14002860006	600	2
383	PGFI9Y6	GENTILE	GIUSEPPE	28/02/2018	29/04/2018	B33D14011740006	600	2
384	6RCVY53	CALIANNO	MARIA CRISTIANA	19/02/2018	18/04/2018	B53D14004330006	600	2
385	OQ9B1W8	CANNONE	MARIA VITTORIA	27/02/2018	26/04/2018	B45F14000380006	600	2
386	ZPWKQ73	LEO	ALEX	26/02/2018	25/04/2018	B33D14011830006	600	2
387	KAZ6IK7	FARINA	FRANCESCA	19/02/2018	18/04/2018	B13D14002600006	600	2
388	4S85B51	CICIRIELLO	MADDALENA	28/02/2018	29/04/2018	B83D14005420006	600	2
389	QKT8DF6	GIRASOLE	MARCO	26/02/2018	25/04/2018	B85F14000660006	600	2
390	UJL42O3	VALENTINO	MARIANNA	01/03/2018	30/04/2018	B83D14005590006	300	1 (01/03/2018 – 31/03/2018)
391	CHTX8L2	CALDAROLA	ARIANNA	28/02/2018	29/04/2018	B15F14000790006	600	2
392	N7VGM67	MASI	RITA	21/02/2018	20/04/2018	B53D14004370006	600	2
393	ZJD1TJ6	GRECO	MARIA GRAZIA	26/02/2018	25/04/2018	B33D14011820006	600	2
394	7K3G9I6	DI PALMA	MICHELE	22/02/2018	21/04/2018	B83D14005490006	600	2
395	RK9CQR6	STRIPPOLI	MARCO	26/02/2018	25/04/2018	B85F14000690006	600	2
396	F9PF0S5	RUSSO	ANDREA	28/02/2018	29/04/2018	B35F14000540006	600	2
397	XHYH6I1	FORZATI	PASQUINA	22/02/2018	21/04/2018	B85F14000550006	600	2
398	1ICV7X7	NAPOLETANO	DOMENICO	13/02/2018	12/04/2018	B93D14004990006	600	2
399	X48WUA8	GIAMPIETRO	CARMELA	01/03/2018	30/04/2018	B93D14004740006	600	2
400	FCCA6Z1	SCHIAVONE	BEATRICE	13/02/2018	12/04/2018	B25F14000350006	600	2
401	HBC2YJ2	PELUSO	GIULIA	01/03/2018	30/04/2018	B23D14003480006	600	2
402	5PKWTO3	PIPOLI	PATRIZIA	01/03/2018	30/04/2018	B63D14003650006	300	1 (01/03/2018 – 31/03/2018)
403	Z5IQ1T2	GIMMI	ALESSIA	28/02/2018	29/04/2018	B63D14003640006	600	2
404	LNY5L97	ERRICO	SILVIA	21/02/2018	20/04/2018	B83D14005500006	600	2
405	TQ3UAG1	POTENZA	ANDREA	27/02/2018	26/04/2018	B33D14011780006	600	2
406	G63ZES1	DONATELLI	ANTONIO	26/02/2018	25/04/2018	B95F14000520006	600	2
407	8MB3244	CIAVARELLA	LUIGI	01/03/2018	30/04/2018	B33D14011710006	600	2

408	24I4O92	DE RUBERTIS	DEBORAH	12/02/2018	11/04/2018	B85F14000540006	600	2
409	SWNI139	GRASSO	CARMELA	28/02/2018	29/04/2018	B75F14000650006	600	2
410	YE6D435	GIULIANI	LUCIA	20/02/2018	19/04/2018	B35F14000550006	600	2
411	NGP7MS4	FAZIO	SOFIA ANNA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14000730006	600	2
412	4ST3Q31	CAPOCCIA	SIMONE	02/03/2018	01/05/2018	B85F14000710006	600	2
413	KX7V295	ZIZZARI	STEFANIA DOMENICA	28/02/2018	29/04/2018	B65F14000580006	600	2
414	Y27BX49	SOLITO	ANDREA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000650006	600	2
415	ADQ8NR2	COLASANTO	ALEXANDRA	26/02/2018	25/04/2018	B85F14000800006	600	2
416	Q3BPL58	CAPPIELLO	ANNAMARIA	28/02/2018	29/04/2018	B55F14000690006	600	2
417	JISXI76	MEGA	FIORELLA	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000400006	600	2
418	WW4P3J2	CICIRIELLO	MICHELE	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000700006	600	2
419	QFN5TX8	BATTISTA	GIUSEPPE	22/02/2018	21/04/2018	B55F14000750006	600	2
420	HAWEK46	SANAPO	LUCIA REBECCA	09/02/2018	08/04/2018	B75F14000690006	600	2
421	I9DUPC6	MAGNO	ANNALAURA	16/02/2018	15/04/2018	B45F14000390006	600	2
422	3GFXSE4	PAZIENZA	SIMONA	26/02/2018	25/04/2018	B23D14003410006	600	2
423	2WBLLS3	INFANTI	ERIKA FILOMENA	28/02/2018	29/04/2018	B65F14000550006	600	2
424	7LWSI72	PESARE	VALERIA	25/01/2018	24/03/2018	B83D14005540006	600	2
425	QVSKNY4	CENTORE	DARIO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000500006	600	2
426	7CSYAR4	LOGLISCI	ANNALISA	22/02/2018	21/04/2018	B85F14000570006	600	2
427	6VW3O44	LAMPASSO	VANESSA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000510006	600	2
428	HJ51N26	MINETTI	ANGELA	26/02/2018	25/04/2018	B15F14000810006	600	2
429	KUQO242	ARPE	PIERLUIGI	01/03/2018	30/04/2018	B65F14000590006	600	2
430	BXCW1S5	MARINO	MARCELO AUGUSTO	01/03/2018	30/04/2018	B73D14005850006	600	2
431	Y5X9706	SANSONETTI	DOMENICA ANNA	01/03/2018	30/04/2018	B23D14003500006	600	2
432	59W48F1	DELVECCHIO	IDA	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000510006	600	2
433	A1V8253	ZAGARIA	ANTONELLA	15/02/2018	14/04/2018	B85F14000790006	600	2
434	58H64B3	RUSSO	ALESSANDRO	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000340006	600	2
435	PTR7AG1	DI VINCENZO	GIANNA	01/02/2018	31/03/2018	B85F14000530006	600	2
436	RKSIXY1	COSTA	ALESSIA ANTONELLA	25/01/2018	24/03/2018	B75F14000590006	600	2
437	G73LM52	NESTA	VITO	01/03/2018	30/04/2018	B85F14000620006	600	2
438	RO888K2	SARDONE	ILARIA	01/03/2018	30/04/2018	B85F14000670006	600	2
439	YDOOX22	VOLPICELLA	CLAUDIA	02/03/2018	01/05/2018	B55F14000670006	600	2
440	R2QPMV9	RICCIARDI	MARINA	27/02/2018	26/04/2018	B75F14000660006	600	2
441	MNONDV7	NAGLIERI	ANGELA	09/02/2018	08/04/2018	B53D14004280006	600	2
442	25K4KW8	ROSICA	MARIA CONCETTA	09/02/2018	08/04/2018	B53D14004300006	600	2
443	DXYS5E4	MONTEMITRO	PIETRO	01/03/2018	30/04/2018	B73D14005860006	600	2
444	T8XJJW4	MARTUCCI	CATERINA	19/02/2018	18/04/2018	B43D14002910006	600	2
445	6FG1SA5	ROMA	LORIS	07/02/2018	06/04/2018	B73D14005900006	600	2
446	N135NN0	TEMPESTA	DANILO LUIGI	02/03/2018	01/05/2018	B53D14004390006	600	2
447	IGET6D5	MASI	VINCENZO	01/03/2018	30/04/2018	B23D14003450006	600	2
448	9VJEE64	SCHENA	ANGELO	05/02/2018	04/04/2018	B63D14003660006	600	2
449	0V166V1	ROSSETTI	CHIARA	28/02/2018	29/04/2018	B83D14005550006	600	2
450	NXTTC91	PRINCIGALLO	CIRO GIUSEPPE	02/03/2018	01/05/2018	B73D14005890006	600	2
451	HGU92R1	ARIEMME	LUIGI	01/03/2018	30/04/2018	B13D14002570006	600	2
452	XC88F14	FAMA'	DANIELA	01/03/2018	30/04/2018	B83D14005510006	600	2
453	UFIGC48	MASSARI	PIERLUIGI	02/03/2018	01/05/2018	B23D14003460006	600	2
454	T6ULJA9	GIGLIO	IVANA	19/02/2018	18/04/2018	B83D14005520006	600	2
455	BXN7MQ5	DEPALMA	ANGELA	26/02/2018	25/04/2018	B65F14000470006	600	2
456	EEH1BC9	CARROZZO	CHIARA	22/01/2018	21/03/2018	B75F14000630006	600	2
457	Z0F1LI7	SPARTA	ANTONELLA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14000710006	600	2
458	PGI0HR7	RICCIO	MARCO	28/02/2018	29/04/2018	B65F14000520006	600	2
459	C186BP6	LOLIVA	ANTONELLA	01/03/2018	30/04/2018	B45F14000370006	600	2
460	2EBS5R1	BIANCO	LUIGI	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000560006	600	2

461	OG18DK3	D'ELIA	FRANCESCA	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000370006	600	2
462	9SX5O53	PEDONE	FEDERICO	28/02/2018	29/04/2018	B75F14000790006	600	2
463	9QLWMU4	LATTE	FABIANA	03/03/2018	02/05/2018	B75F14000760006	600	2
464	MIWJYJ4	MAGGIO	GIACOMO	01/03/2018	30/04/2018	B93D14004960006	600	2
465	BNUHZY6	CARTELLI	GABRIELE	01/03/2018	30/04/2018	B33D14011800006	600	2
466	IYV06X7	AMORICO	ANTONELLA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14000840006	600	2
467	VXNQGH2	LIUZZI	GIUSEPPE	01/03/2018	30/04/2018	B33D14011840006	600	2
468	F8PMD96	BUCCOLIERO	FEDERICA	23/02/2018	22/04/2018	B65F14000600006	600	2
469	HDJKHJ2	LO GRECO	MARIA	02/03/2018	01/05/2018	B43D14002900006	600	2
470	HXZ1M65	BIZZOCA	FILOMENA	02/03/2018	01/05/2018	B95F14000500006	600	2
471	JDQNJR6	CIARDO	ALESSANDRA	02/02/2018	01/04/2018	B15F14000910006	600	2
472	1QDEFG2	MOLITERNI	ANGELO	01/03/2018	30/04/2018	B85F14000610006	600	2
473	OP3OJF2	OSTUNI	REBECCA	02/03/2018	01/05/2018	B55F14000540006	600	2
474	MKF1TX3	GALIZIA	ALESSIO	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000290006	600	2
475	JUJRA71	DIGENNARO	GIUSEPPE	03/03/2018	02/05/2018	B85F14000590006	600	2
476	W31EI95	D'AQUINO	DEBORA	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000530006	600	2
477	6SB14E2	CASSANO	MARCO	27/02/2018	26/04/2018	B95F14000690006	600	2
478	I2BYUO2	DE LUCA	VERDIANA	06/03/2018	05/05/2018	B75F14000860006	600	2
479	FO2INQ2	BISCEGLIE	GIANLUCA	01/03/2018	30/04/2018	B15F14000800006	600	2
480	L82Q4T7	SCARINGELLA	GRAZIANA	05/03/2018	04/05/2018	B55F14000580006	600	2
481	5QK8MV2	TEDONE	ILARIA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000600006	600	2
482	P5N9V22	GIANCASPRO	LUCIANA	02/03/2018	01/05/2018	B55F14000530006	600	2
483	SOE7TL8	CAVALLO	LUIGI	12/02/2018	11/04/2018	B55F14000800006	600	2
484	WKNYUT5	LOPEZ	ARIANNA	05/03/2018	04/05/2018	B35F14000530006	600	2
485	VH0L4U0	LESTINGI	LORELLA	05/03/2018	04/05/2018	B35F14000520006	600	2
486	XPGNX45	IANNONE	VITO	11/12/2017	10/02/2018	B35F14000570006	600	2
487	1T90K09	DELUCA	ARCANGELA MARIA	02/03/2018	01/05/2018	B33D14011810006	600	2
488	AIIV440	TRISIELLO	MANUEL	01/03/2018	30/04/2018	B43D14002950006	600	2
489	3UUKSE5	PERTOSA	COSTANTINO	01/03/2018	30/04/2018	B93D14005000006	600	2
490	44AXQJ7	D'ONGHIA	GIORGIO AURELIO	01/03/2018	30/04/2018	B73D14005810006	600	2
491	U78MSD1	FRACASSO	ALESSIA	10/02/2018	09/04/2018	B85F14000560006	600	2
492	5JKRAV3	SABATELLI	SERENA	05/03/2018	04/05/2018	B55F14000560006	600	2
493	EAIKX66	PERRELLI	VALERIA	26/02/2018	25/04/2018	B65F14000510006	600	2
494	0WPRY35	ZAGARIA	GIUSEPPE	02/03/2018	01/05/2018	B95F14000630006	600	2
495	CVYCRF6	PARCO	MARINA	05/03/2018	04/05/2018	B85F14000630006	600	2
496	47PVX93	VOCI	EMILJANA	27/02/2018	26/04/2018	B45F14000400006	600	2
497	N6NFI92	DE LUCIA	LUISA	01/03/2018	30/04/2018	B85F14000580006	600	2
498	VQTVKA3	SURIANO	MATILDE	27/02/2018	26/04/2018	B55F14000590006	600	2
499	P7A1562	DELLA CORTE	ANTONELLO	01/03/2018	30/04/2018	B75F14000610006	600	2
500	T9PVO32	BOCCARDI	ROSA	01/03/2018	30/04/2018	B35F14000510006	300	1 (01/03/2018 – 31/03/2018)
501	28646F4	MASELLA	COSIMO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000630006	600	2
502	27VSCN5	STANTE	FABRIZIO	26/02/2018	25/04/2018	B55F14000660006	600	2
503	ROAMTJ6	RINI	DARIO	27/02/2018	26/04/2018	B85F14000840006	600	2
504	CGFXUV8	BORREGGINE	TERESA	09/03/2018	08/05/2018	B25F14000410006	600	2
505	1J1O4K7	ZONNO	ANTONELLA	11/12/2017	10/02/2018	B43D14002870006	600	2
506	YOT1SD8	BENEDETTI	DOMI	03/03/2018	02/05/2018	B25F14000440006	600	2
507	CTH3T77	GOFFREDO	OTTAVIA	06/03/2018	05/05/2018	B95F14000590006	600	2
508	QE87832	VALZANO	NICOLE	06/03/2018	05/05/2018	B15F14000890006	600	2
509	5BU5KD9	FIERONI	FEDERICA	01/03/2018	30/04/2018	B85F14000680006	600	2
510	C9HRAG6	GUISA	VALERIO	22/02/2018	21/04/2018	B85F14000730006	600	2
511	2DHOQ28	MELIDDO	FABIO	01/03/2018	30/04/2018	B85F14000760006	300	1 (01/03/2018 – 31/03/2018)

512	QRV1W35	DE PASQUALE	LUDOVICA	06/03/2018	05/05/2018	B85F14000810006	600	2
513	Q7M9OU9	CARROZZO	YLENIA MARIA	19/02/2018	18/04/2018	B85F14000720006	600	2
514	RWPZIH0	GUGLIELMI	GIUSEPPE	05/02/2018	04/04/2018	B65F14000540006	600	2
515	XDPWZO4	PARISI	VINCENZO	26/02/2018	25/04/2018	B95F14000610006	600	2
516	A768MV2	GUERRERO BALLESTERO	JOSUE DANIEL	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000600006	600	2
517	1ITAE13	PETRERA	ROSALIA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14000800006	600	2
518	INDITI4	MAGGI	ROBERTA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14000810006	600	2
519	CMBO384	TOMA	CHIARA	23/02/2018	22/04/2018	B45F14000410006	600	2
520	SEHQSQ2	DE MOLA	ANTONIETTA	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000640006	600	2
521	5Q7E9W5	DUMITRU	IULIA GABRIELA	23/02/2018	22/04/2018	B15F14000870006	600	2
522	QCPZ9I7	PAZIENZA	CONCETTA MARIA SOCCORSA	05/03/2018	04/05/2018	B75F14000780006	600	2
523	B4X5AM7	CATALDO	ALEX	16/02/2018	15/04/2018	B55F14000790006	600	2
524	TUN9MS6	CARBONE	VALENTINA	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000710006	600	2
525	8TSRFH0	ANCONA	STEFANIA ANGELA	05/03/2018	04/05/2018	B55F14000740006	600	2
526	V4TEK18	CALO’	ROBERTA	16/03/2018	15/05/2018	B15F14000900006	600	2
527	HL1L0Q9	CASALINO	VANESSA	05/03/2018	04/05/2018	B95F14000680006	600	2
528	T9J7D21	MERCURI	SERENA	28/02/2018	29/04/2018	B35F14000640006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 maggio 2018, n. 285

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia

di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale)

ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso,

il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità

dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 27.03.2017 ed il 18.05.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 231.300,00 (euro duecentotrentunomilatrecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato **è stato titolare di ammortizzatore**

sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 231.300,00 (euro duecentotrentunomilatrecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 20 pagine in originale, di cui n. 9 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	CJJFYP5	RAIMONDI	GIUSEPPE	14/01/2017	13/03/2017	B87H14024150006	600	2
2	YFCJXW4	DE DONNO	GIUSEPPE	26/03/2017	25/05/2017	B93D14002460006	600	2
3	0YCXSG1	SERGIO	VITO ANTONIO	24/01/2017	23/03/2017	B43D14002390006	600	2
4	ZJF6K76	PACIFICO	LUCREZIA	27/05/2017	26/07/2017	B12C14001360006	600	2
5	F5E1UP2	DE ANGELIS	FEDERICO	31/05/2017	30/07/2017	B63D14003340006	600	2
6	8TN30P5	GUERRA	IGNAZIO	12/08/2017	11/09/2017	B52C14002550006	300	1
7	4NXKK26	CALEANDRO	ALESSANDRO	09/05/2017	08/07/2017	B53D14001800006	600	2
8	DU4PLP3	PUTIGNANI	MICHELE	14/01/2017	24/02/2017	B93D14004290006	300	1 (14/01/2017 – 13/02/2017)
9	CFC6KL9	MORELLI	FEDERICA	23/07/2017	22/09/2017	B82C14002940006	600	2
10	KA7IQ54	MARRA	ILARIA	23/05/2017	22/07/2017	B82C14002920006	600	2
11	RQ2SYT2	GISOTTI	ALFREDO PIO	10/07/2017	29/09/2017	B62C14001150006	900	2
12	XHM6415	OLIVIERI	VINCENZO	19/08/2017	29/09/2017	B52C14002670006	300	1 (19/08/2017 – 18/09/2017)
13	KHSI4J6	ALFARANO	ALESSANDRO	01/08/2017	30/09/2017	B95F14000580006	600	2
14	IJIMFJ8	CARRILLO	GIOVANNA	08/07/2017	30/09/2017	B12C14000250006	900	2
15	95DJ3H5	ESPOSITO	VIVIANA LUCIA	06/08/2017	30/09/2017	B92C14003480006	600	2
16	UX2TVC2	DELFINE	VALERIA	30/07/2017	29/09/2017	B32C14000560006	300	1
17	F2M1JA2	CREATURA	MARIA TERESA	01/05/2016	30/06/2016	B77H14005280006	900	2
18	9U2WON6	ARIANO	TANIA	29/08/2017	30/09/2017	B82C14004310006	300	1
19	DXF84X8	MARGIOTTA	VALENTINA	20/05/2017	19/07/2017	B22C14002290006	600	2
20	XT2WLC4	PITTA	ILARIA	19/07/2017	16/09/2017	B73D14005700006	600	2
21	LCYKAR4	SARCINELLA	MARIA	06/05/2017	05/07/2017	B73D14001940006	300	1 (06/06/2017 – 05/07/2017)
22	W77PQY2	DI FANO	VALERIA	23/08/2017	30/09/2017	B92C14003180006	300	1
23	F3JAJN7	PETRACHI	TEODORO	27/05/2017	26/07/2017	B43D14002510006	300	1 (27/05/2017 – 26/06/2017)
24	1RI6LA4	CECI	NICOLA	09/05/2017	08/07/2017	B53D14004090006	300	1 (09/06/2017 – 08/07/2017)
25	RGTVQB8	BARBA	GIULIA	24/07/2017	23/09/2017	B23D14001590006	300	1 (24/07/2017 – 23/08/2017)
26	R1E5Q42	PANICO	ANDREA	21/02/2017	20/04/2017	B27H14010920006	600	2
27	EWW4CX4	MAESTOSO	SARA MARIA	02/03/2017	01/05/2017	B82C14001450006	600	2
28	32RDFR6	CAMPOSEO	MICAELA	28/02/2017	29/04/2017	B93D14003440006	600	2
29	AWZZ2X2	MANGINO	FRANCESCA	27/01/2018	26/03/2018	B23D14001670006	600	2
30	IODZMM6	CEJNKOVA’	ALEXANDRA	07/06/2017	06/08/2017	B73D14003680006	600	2
31	I251673	CASSANO	ALESSIO	27/01/2018	26/03/2018	B63D14002450006	600	2
32	OKX09E4	STASOLLA	CHIARA	29/07/2017	28/09/2017	B63D14003280006	600	2
33	2EHG1P8	DE LISO	LUIGI	01/02/2018	31/03/2018	B93D14004730006	600	2
34	OO5Q6Q8	FUSILLO	FABIO	05/02/2018	04/04/2018	B75F14000740006	600	2
35	26YEA58	ARCIERI	VALERIA	04/02/2018	03/04/2018	B33D14010980006	600	2
36	X547MP3	MANSI	NICOLA	01/02/2018	31/03/2018	B83D14004430006	600	2
37	4CDF6G3	CALEMMA	MIRIANA	05/02/2018	04/04/2018	B73D14002210006	600	2
38	5REENL7	FRANCO	MATTEO	07/02/2018	06/04/2018	B83D14002590006	600	2
39	W91SGV0	DELPIANO	DEBORAH	06/02/2018	05/04/2018	B93D14002660006	600	2
40	XPS45K7	CALO’	EMANUELE	04/02/2018	03/04/2018	B83D14002790006	600	2
41	5N8OFL3	BIASI	MARIATERESA	07/02/2018	06/04/2018	B63D14003390006	600	2
42	Q2OFDG3	LORUSSO	NADIA	04/02/2018	03/04/2018	B93D14002790006	600	2
43	HNS5RC1	ANACLERIO	MONICA	07/02/2018	06/04/2018	B53D14002670006	600	2
44	51ENU64	MANIGRASSO	DIEGO	11/02/2018	10/04/2018	B73D14005840006	600	2
45	1DH8AE5	FINO	VALENTINA	01/02/2018	31/03/2018	B33D14009990006	600	2

46	D6KGI93	DI GIOIA	FRANCESCA	12/02/2018	11/04/2018	B93D14002980006	600	2
47	6JGD3L0	D'ANTICO	BRUNA FRANCESCA	13/02/2018	12/04/2018	B93D14002770006	600	2
48	2S2RER4	SCARCELLI	ILENIA	14/02/2018	13/04/2018	B83D14004200006	600	2
49	FNTISD9	PESCE	COSTANTINA	31/01/2018	30/03/2018	B83D14002770006	600	2
50	0082NV2	GRAMEGNA	DONATELLA	13/02/2018	12/04/2018	B73D14003820006	600	2
51	G6U6B53	TOURAY	ADAMA	14/02/2018	13/04/2018	B83D14004920006	600	2
52	WY3F0E4	SCHINCO	ANGELA	15/02/2018	14/04/2018	B73D14004550006	600	2
53	QSWN2W2	SEGRETO	VINCENZO	11/02/2018	10/04/2018	B73D14003410006	600	2
54	LRWJ6V7	MIGLIETTA	GIACOMO	11/02/2018	10/04/2018	B63D14003200006	600	2
55	KJUD1D8	CIPRI	MICHELE	14/02/2018	13/04/2018	B53D14002330006	600	2
56	LWHZGM7	FUMARULO	ANGELO	15/02/2018	14/04/2018	B83D14003190006	600	2
57	K22Y8M1	CAVALERA	ANTONIO	18/02/2018	17/04/2018	B73D14002590006	600	2
58	TY74157	DELL'ANNA	ANDREA	15/02/2018	14/04/2018	B73D14003060006	600	2
59	71MPK75	CAZZETTA	STEFANO	15/02/2018	14/04/2018	B53D14002180006	600	2
60	HMCC7Q3	ATTROTTO	ALCIDE	14/02/2018	13/04/2018	B53D14002630006	600	2
61	PGGJRC3	STRIPPOLI	CATALDO	18/02/2018	17/04/2018	B53D14002380006	600	2
62	2K6JLR1	SIDELLA	DANILO	18/02/2018	17/04/2018	B43D14002120006	600	2
63	QV14EJ2	LA GATTA	ANTONIO	18/02/2018	17/04/2018	B73D14004510006	600	2
64	D1UCZ97	CUPPONE	FLAVIO	18/02/2018	17/04/2018	B23D14002050006	600	2
65	IWDOKY7	STIFANELLI	SARA ANTONIA	13/02/2018	12/04/2018	B23D14001960006	600	2
66	3LUYJD6	PERTA	SONIA	13/02/2018	12/04/2018	B53D14003710006	600	2
67	OFWWTA8	VERNA	FRANCESCO	18/02/2018	17/04/2018	B63D14002680006	600	2
68	C651FD7	BARULLI	DOMENICO	19/02/2018	18/04/2018	B23D14002870006	600	2
69	34JVR75	LEO	ANNA MARIA	14/02/2018	13/04/2018	B13D14002260006	600	2
70	5KKKM88	ALFARANO	GIANLUIGI	14/02/2018	13/04/2018	B13D14002190006	600	2
71	6ZTKFG3	DI MUCCI	MARIA	06/05/2017	05/07/2017	B77H14020970006	300	1 (06/05/2017 – 05/06/2017)
72	MUD5DG5	LUCCHESI	MARIA	14/02/2018	13/04/2018	B93D14003000006	600	2
73	1NEQAC5	MERKAJ	ARBRI	18/02/2018	17/04/2018	B73D14002550006	600	2
74	BI7I383	SANTACROCE	MARIAROSARIA	18/02/2018	17/04/2018	B73D14002860006	600	2
75	9SX0AI7	LONGO	SIMONE	14/02/2018	13/04/2018	B33D14010180006	600	2
76	LGUT489	FAIULO	GIULIO	19/02/2018	18/04/2018	B13D14001690006	600	2
77	OC7Y3X8	MANNARINI	DANIELA	20/02/2018	19/04/2018	B93D14003170006	600	2
78	R9VS824	RIZZI	ELENA	20/02/2018	19/04/2018	B93D14003050006	600	2
79	N1G5TA4	BELLONI	MANILA	18/02/2018	17/04/2018	B43D14002580006	600	2
80	DRGLIN2	TORTELLI	ANDREA	11/02/2018	10/04/2018	B93D14004950006	600	2
81	5CK5VW1	LISI	MICHELE	14/02/2018	13/04/2018	B73D14004960006	600	2
82	9RCHM34	RIVIELLO	VINCENZO	21/02/2018	20/04/2018	B13D14001900006	600	2
83	CC2K2R7	GRECO	GIANLUIGI	19/02/2018	18/04/2018	B83D14002720006	600	2
84	D2XDUW1	MASTRODONATO	SIMONA	20/02/2018	19/04/2018	B83D14003240006	600	2
85	JGT47Y3	ACQUAVIVA	MARTINA	18/02/2018	17/04/2018	B23D14002090006	600	2
86	S813OJ2	CALELLA	ANGELICA	22/02/2018	21/04/2018	B93D14003120006	600	2
87	SPU1EX8	DE MARTINO	ALESSIA	13/02/2018	12/04/2018	B73D14005780006	600	2
88	3Q2O0O7	STEA	LAURA	18/02/2018	17/04/2018	B83D14003090006	600	2
89	BWJH3J6	GUGLIELMI	ANTONELLA	22/02/2018	21/04/2018	B83D14004150006	600	2
90	YVO94C1	AUCELLO	GIUSEPPE	22/02/2018	21/04/2018	B33D14010520006	600	2
91	2ED9ZB7	RECCHIA	FILOMENA	23/02/2018	22/04/2018	B73D14002710006	600	2
92	LI1FOC1	ALOISIO	MARIO	21/05/2017	20/07/2017	B55F14000520006	600	2
93	TM5ITH8	CURRELI	FEDERICA	22/02/2018	21/04/2018	B23D14002650006	600	2
94	NZGHBA4	GALIETTI	MARIA CHIARA	22/02/2018	21/04/2018	B33D14011250006	600	2
95	MQO1DJ5	FORMICA	CRISTINA	15/02/2018	14/04/2018	B73D14003700006	600	2
96	P4U8NI8	GNISCI	ALESSANDRO	22/02/2018	21/04/2018	B63D14003490006	600	2
97	9R43VY2	VILEI	FEDERICA	19/02/2018	18/04/2018	B23D14002110006	600	2

98	DYA3KL6	RUSSO	STEFANIA	18/02/2018	17/04/2018	B83D14004130006	600	2
99	WCTSB19	FANELLI	SIMONA	21/02/2018	20/04/2018	B93D14003150006	600	2
100	QEP51G9	LANAVE	NICOLA	20/02/2018	19/04/2018	B93D14004770006	600	2
101	3HG0R16	RUFFINO	CARMELA	23/02/2018	22/04/2018	B83D14003050006	600	2
102	LGAQIO6	MUSICCO	DOMENICO	23/02/2018	22/04/2018	B73D14003140006	600	2
103	5UBQ4B9	CHIOPPA	DANIELE	15/02/2018	14/04/2018	B53D14002530006	600	2
104	QLW45U8	DAMBROSIO	ISABELLA	22/02/2018	21/04/2018	B33D14010300006	600	2
105	MK4IQR7	PIZZARELLI	CLAUDIO	22/02/2018	21/04/2018	B73D14003850006	600	2
106	V9ARTL7	FERRI	ELENA	20/02/2018	19/04/2018	B53D14002430006	600	2
107	DTKSOT7	PISANELLO	CHIARA	16/02/2018	15/04/2018	B43D14001990006	600	2
108	J27DC72	FRACCHIOLLA	ANNA	20/02/2018	19/04/2018	B83D14003220006	600	2
109	CQQB8E9	MARGARITO	CRISTINA ANNA	15/02/2018	14/04/2018	B33D14010820006	600	2
110	GWCKPW1	IPPOLITO	PIERLUIGI	27/02/2018	26/04/2018	B13D14001850006	600	2
111	QTVL857	MERAFINA	NUNZIA	27/02/2018	26/04/2018	B23D14002900006	600	2
112	QQ8VIL5	ZENOTTO	ANTONELLA	12/02/2018	11/04/2018	B53D14002480006	600	2
113	GMEYV12	DALESSANDRO	GIULIA	27/02/2018	26/04/2018	B93D14003040006	600	2
114	OE1EFD8	CIUFFREDA	ILARIA	19/02/2018	18/04/2018	B73D14004540006	600	2
115	1QWHGG4	TOTARO	ROSANNA	16/02/2018	15/04/2018	B73D14003050006	600	2
116	C39HSQ3	DE SANTIS	DILETTA	11/02/2018	10/04/2018	B73D14002730006	600	2
117	K6LDWB8	FIORE	MIRKO	11/02/2018	10/04/2018	B93D14002780006	600	2
118	FWYWIJ4	DI TEO	VINCENZO	14/02/2018	13/04/2018	B83D14003000006	600	2
119	8PBQTX6	ROMANO	FEDERICO ANTONIO	15/02/2018	14/04/2018	B63D14002870006	600	2
120	VHU0U68	FILOMENO	SARA	02/02/2018	01/04/2018	B53D14002700006	600	2
121	H8RXY83	PUNZI	FRANCESCO	21/02/2018	20/04/2018	B53D14003520006	600	2
122	G34IIF1	PIAZZOLLA	MARIA	28/02/2018	29/04/2018	B73D14004800006	600	2
123	BETOE83	CARDELLICCHIO	MARCO	22/02/2018	21/04/2018	B73D14003480006	600	2
124	F9ECRS6	BELLO	LAURA	28/02/2018	27/04/2018	B73D14002830006	600	2
125	3QQTQV8	GRAZIANO	SIMONA	12/02/2017	11/04/2017	B97H14016860006	600	2
126	HL55KM5	TOTARO	DANIELA	04/02/2018	03/04/2018	B53D14002730006	600	2
127	LDVKT21	ZICHELLA	MARIANNA	22/02/2018	21/04/2018	B53D14004320006	600	2
128	K1RMPY0	SOLAZZO	STEFANIA	28/02/2018	27/04/2018	B43D14002380006	600	2
129	YA2M4F1	ROLLO	MARCO	28/02/2018	27/04/2018	B73D14003070006	600	2
130	5NBQS50	DE LUCA	LUIGIA RITA	28/01/2018	27/03/2018	B33D14010050006	600	2
131	VR4BVY9	MANZO	DAVIDE	20/02/2018	19/04/2018	B53D14002420006	600	2
132	3JB61Y6	VITULANO	GIUSEPPE	28/02/2018	27/04/2018	B33D14010910006	600	2
133	20YVPS8	MARTINELLI	FRANCESCO	28/02/2018	28/04/2018	B73D14002750006	600	2
134	WGGSVJ0	QUERCIA	GABRIELLA	28/02/2018	29/04/2018	B53D14002650006	600	2
135	AHJ9QZ1	LEZZI	FRANCESCA	21/02/2018	20/04/2018	B23D14002180006	600	2
136	UHE9QD1	MASELLIS	DOMINGA	27/02/2018	26/04/2018	B53D14003000006	600	2
137	5YTXLJ5	GIRONE	VINCENZO	11/02/2018	10/04/2018	B53D14002200006	600	2
138	2WW67A5	CATALANO	GIUSEPPINA	01/03/2018	30/04/2018	B23D14002470006	600	2
139	BR78JU5	ALLIGRI	MATTEO	28/02/2018	27/04/2018	B73D14002740006	600	2
140	NQ6F1X8	CAPUANO	BEATRICE	18/03/2018	13/04/2018	B23D14002310006	300	1
141	RIGMU42	DETTORI	SARA	27/02/2018	26/04/2018	B53D14003470006	600	2
142	HRLW821	RUCCO	LUCA	06/02/2018	05/04/2018	B23D14001910006	300	1 (06/02/2018 – 05/03/2018)
143	YK667V4	CARULLO	FEDERICA	22/02/2018	21/04/2018	B53D14003350006	600	2
144	0IV2WJ7	PARROTTO	MATTEO	28/02/2018	28/04/2018	B93D14003180006	600	2
145	I3ALI83	CATERINO	ANDREA	20/02/2018	19/04/2018	B73D14003870006	600	2
146	N9APOC3	GRECO	ROBERTA	28/02/2018	28/04/2018	B13D14001930006	600	2
147	R86ECA8	EPIFANI	ANTONIO	03/03/2018	02/05/2018	B63D14002790006	600	2
148	K4AYOX6	LORUSSO	ANTONELLA	27/02/2018	26/04/2018	B83D14005120006	600	2

149	11Y5VM2	TEDESCO	NICCOLO'	27/02/2018	26/04/2018	B73D14002700006	600	2
150	LUHB1Q0	MELE	GIULIA	20/02/2018	19/04/2018	B23D14002550006	600	2
151	SB5VF21	GENTILE	ROSSANA	04/03/2018	03/05/2018	B73D14003620006	600	2
152	FQF1FF6	ROMANO	GIULIA	02/03/2018	01/05/2018	B33D14010370006	600	2
153	47FAI95	CARROZZO	MARZIA	02/03/2018	01/05/2018	B73D14003200006	600	2
154	EOIHOS4	STEFANELLI	VANESSA	02/03/2018	01/05/2018	B33D14010860006	600	2
155	7L4YBW6	MONTRONE	NICOLA	18/02/2018	17/04/2018	B93D14002990006	600	2
156	MRSCR26	BLEVE	ALESSANDRO	28/02/2018	28/04/2018	B13D14001810006	600	2
157	A846U11	DI BIASO	SIMONA	01/02/2018	31/03/2018	B53D14002260006	600	2
158	ZTWDVP0	CALIANDRO	FRANCESCO	01/02/2018	31/03/2018	B93D14003330006	600	2
159	PFMSQP5	TAMBORRINO	LUCIA	20/02/2018	19/04/2018	B63D14003090006	600	2
160	DX3FSW0	MAZZONE	FRANCESCO	22/02/2018	21/04/2018	B53D14003010006	600	2
161	WPC1EZ1	STORNANTE	FEDERICA	05/02/2018	04/04/2018	B53D14003450006	600	2
162	NZ1Y2S6	GIULIANI	MARIA LETIZIA	02/03/2018	01/05/2018	B23D14002200006	600	2
163	ATM7U78	IRMICI	CHIARA MARIANNA	02/03/2018	01/05/2018	B93D14003090006	600	2
164	BE7BV41	COLAZZO	ANTONELLA	21/02/2018	20/04/2018	B23D14002410006	600	2
165	QJWBQH8	SIBILLANO	FRANCESCO	02/03/2018	01/05/2018	B13D14001790006	600	2
166	ZA5TSH3	D'ARPA	ISABELLA	27/02/2018	26/04/2018	B73D14003000006	600	2
167	F07CRU1	RUSSO	GIUSEPPINA ILARIA	03/03/2018	02/05/2018	B73D14003400006	600	2
168	3RU98W7	CARANO	SIMONA	28/02/2018	27/04/2018	B73D14004580006	600	2
169	ON43FU2	BERARDI	LUANA	02/03/2018	01/05/2018	B93D14003030006	600	2
170	GJ6HO65	FIALE	LUIGI PIO	03/03/2018	02/05/2018	B33D14010530006	600	2
171	CHFCMX3	JOOF	OUSMAN	24/03/2018	23/04/2018	B73D14003720006	300	1
172	GPXKOS5	LANOTTE	SAVINO	04/03/2018	03/05/2018	B93D14003520006	600	2
173	4QXZRD1	VALENTINO	CRISTINA	28/02/2018	29/04/2018	B23D14003010006	600	2
174	YGG26Z0	DE STEFANO	MARIA	01/02/2018	31/03/2018	B93D14002570006	600	2
175	TAPLO46	LISO	SABINO	28/02/2018	27/04/2018	B83D14004870006	600	2
176	KRKYNG1	AVVISATI	ROSA MARIA	27/02/2018	26/04/2018	B53D14004080006	600	2
177	V92A3A4	DI CEGLIA	STEFANO	20/02/2018	19/04/2018	B73D14005290006	600	2
178	E0ON7M3	ELIA	COSIMO FRANCESCO	02/03/2018	01/05/2018	B43D14002160006	600	2
179	QT8LX67	TERMINE	MICAELA	20/02/2018	19/04/2018	B13D14001910006	600	2
180	ZZBL5T6	CEFALO	ROSITA	28/02/2018	27/04/2018	B53D14003490006	600	2
181	6KS3D80	DURANTE	DAVIDE	03/03/2018	02/05/2018	B23D14002430006	600	2
182	YRDVQ72	DI VENTURA	GIULIA	28/02/2018	28/04/2018	B43D14002500006	600	2
183	IG8OKU2	GRILLO	FEDERICA	28/02/2018	28/04/2018	B13D14001760006	600	2
184	XPGNX45	IANNONE	VITO	11/02/2018	10/04/2018	B35F14000570006	600	2
185	RP2XDV9	DE VITIS	EDOARDO	28/02/2018	28/04/2018	B73D14003460006	600	2
186	BNVMPN0	GIORDANI	FLAVIANA	08/03/2018	07/05/2018	B43D14002670006	600	2
187	9JBPPJ1	SISTO	STEFANIA	18/02/2018	17/04/2018	B53D14002500006	600	2
188	2MIP0Y8	CARENZA	MARIA CATERINA	02/03/2018	01/05/2018	B33D14010650006	600	2
189	A2W6L76	MARRA	SALVATORE	28/02/2018	29/04/2018	B33D14010640006	600	2
190	UPBSIQ6	MARGARITO	SERENA	02/03/2018	01/05/2018	B23D14002190006	600	2
191	RGK2BN0	LOVIGLIO	DOMENICO	02/03/2018	01/05/2018	B83D14003290006	600	2
192	5P9AGJ9	MANSUETO	IVANA	02/03/2018	01/05/2018	B73D14002990006	600	2
193	RL049G1	UCCELLI	MARIA	28/02/2018	27/04/2018	B33D14010900006	600	2
194	9N89617	FRANCO	MARINA	28/02/2018	29/04/2018	B43D14002400006	600	2
195	TUSEI68	BIANCO	FABIO	27/02/2018	26/04/2018	B73D14002950006	600	2
196	7MZJFQ1	PANARESE	FRANCESCA	28/02/2018	29/04/2018	B53D14002490006	600	2
197	AWU2N01	CAPUTO	MICHELE	02/03/2018	01/05/2018	B93D14003320006	600	2
198	L52DTZ4	CUCCI	GLORIA	08/02/2018	07/04/2018	B93D14002930006	600	2
199	PI0KWE2	FARELLA	MICHELE	05/03/2018	04/05/2018	B73D14004430006	600	2
200	CAD2EV7	DIFONZO	PAOLO	02/03/2018	01/05/2018	B73D14003470006	600	2

201	NQVXUZ1	RIZZO	CRISTIAN	02/03/2018	01/05/2018	B33D14010480006	600	2
202	0IW48A1	MARTUCCI	DAVIDE	02/03/2018	01/05/2018	B63D14002730006	600	2
203	Y6UOF77	GALATONE	TATIANA	22/02/2018	21/04/2018	B53D14002830006	600	2
204	MWL3WP5	RULLO	ALESSANDRO	08/03/2018	07/05/2018	B73D14003160006	600	2
205	XN462A2	DI DIO	CARLA SIMONETTA	02/03/2018	01/05/2018	B33D14010350006	600	2
206	CRDXC49	PALATTELLA	RICCARDO	13/02/2018	12/04/2018	B83D14003400006	600	2
207	A8CW7C2	DI CHIARA	GIUSEPPE	08/03/2018	07/05/2018	B73D14002970006	600	2
208	JRH2WI4	CASTELLANA	CARLA	02/03/2018	01/05/2018	B43D14002010006	600	2
209	MQ7KP02	SPAGNOLO	SIMONE ANGELO	04/03/2018	03/05/2018	B43D14002570006	600	2
210	YJEC1N8	BARNABA	GRAZIA	03/03/2018	02/05/2018	B53D14003080006	600	2
211	JEFSRU3	DE ANGELIS	ANNAMARIA	22/02/2018	21/04/2018	B23D14002070006	600	2
212	LOJGWW2	PALUMBO	PIETRO	08/03/2018	07/05/2018	B83D14003820006	600	2
213	MQFAHO7	SINGHATEH	YANKUBA	02/03/2018	01/05/2018	B73D14003500006	600	2
214	WH5D7D8	MARASCHIO	DALILA	08/03/2018	07/05/2018	B83D14003200006	600	2
215	HWPAYA0	MALFATTI	SARA	05/03/2018	04/05/2018	B53D14002610006	600	2
216	9O6HMD5	BEATRICE	GIUSEPPE	03/03/2018	02/05/2018	B73D14003450006	600	2
217	57DNCF1	ANGIOLA	DOMENICO	02/03/2018	01/05/2018	B13D14001840006	600	2
218	RKT9YK1	LIACI	ELEONORA	12/02/2018	11/04/2018	B83D14003300006	600	2
219	Y3JMPF8	LO VECCHIO	ANTONIO	13/02/2018	12/04/2018	B73D14002720006	600	2
220	PNX7L13	CASCAVILLA	GRAZIA PIA	22/02/2018	21/04/2018	B23D14002030006	600	2
221	GLXL7L0	MAGRI'	GIOVANNI	21/02/2018	20/04/2018	B73D14003320006	600	2
222	8KUPA57	RENNA	ILARIA	03/03/2018	02/05/2018	B83D14003870006	600	2
223	KK4XVC1	ONOHARIGHO	TRUST	02/03/2018	01/05/2018	B73D14003030006	600	2
224	E2GQ9D3	LOVICARIO	MILENA	02/03/2018	01/05/2018	B73D14003330006	600	2
225	SU0CBJ4	DI GIOIA	MARIA	27/02/2018	26/04/2018	B23D14002270006	600	2
226	MLXH6K6	DURANTE	MARIA GIOVANNA	08/03/2018	07/05/2018	B73D14005650006	600	2
227	GGEDHI1	RIFINO	DORA	08/03/2018	07/05/2018	B43D14002320006	600	2
228	FHH6YA1	SPADA	SALVATORE	04/03/2018	03/05/2018	B13D14001730006	600	2
229	M916101	LATTANZIO	ROBERTO	02/03/2018	01/05/2018	B43D14002080006	600	2
230	KXL5173	DE PAOLA	SILVIA	03/03/2018	02/05/2018	B73D14004420006	300	1 (03/03/2018 – 02/04/2018)
231	LGWTAD6	DEBENEDETTO	ERIK	05/03/2018	04/05/2018	B93D14003210006	600	2
232	54GHIL1	MANGHISI	VERONICA	02/03/2018	01/05/2018	B73D14003020006	600	2
233	UIF4048	SALVATORE	SONIA	27/02/2018	26/04/2018	B23D14002260006	600	2
234	JAH9N26	FIORE	ELEONORA	08/03/2018	07/05/2018	B53D14002620006	600	2
235	XIAXMG7	DE RAMUNDO	VALENTINA	19/02/2018	18/04/2018	B73D14004130006	600	2
236	2ZB1KA7	CIPRESSA	MAURO	01/04/2018	30/04/2018	B33D14011750006	300	1
237	IQ9YDD3	CONVERTINO	PIETRO	02/03/2018	01/05/2018	B63D14002820006	600	2
238	68493A4	RIZZELLO	EMANUELE GIUSEPPE	09/03/2018	08/05/2018	B33D14010740006	600	2
239	EXT6IW2	DELCARMINE	DANIELA	08/03/2018	07/05/2018	B83D14003580006	600	2
240	ABT2BQ3	MONTANARO	ROSSELLA	02/03/2018	01/05/2018	B13D14001770006	600	2
241	NW35IF4	MUCCIACITO	ILENIA ASSUNTA	27/02/2018	26/04/2018	B23D14002520006	600	2
242	XWMO743	GRAVILI	STEFANO	02/03/2018	01/05/2018	B93D14003070006	600	2
243	8BX6PT6	DE CANDIA	MARCANTONIO	02/03/2018	01/05/2018	B43D14002230006	600	2
244	5GJD6B1	BOEZIO	ALESSANDRO	08/03/2018	07/05/2018	B43D14002530006	600	2
245	GHE7S77	NIRO	CARLA MARIA	02/03/2018	01/05/2018	B23D14002120006	600	2
246	TVPP5E5	PORTALURI	ILARIA	21/02/2018	20/04/2018	B23D14002780006	600	2
247	SEUTSV0	ATTROTTO	LUCIANA	02/03/2018	01/05/2018	B73D14003580006	600	2
248	QXOTBA5	MASSARI	MARIA ADDOLORATA	10/03/2018	09/05/2018	B83D14005350006	600	2
249	53L25X4	MANTOVANO	DESIRÈE	10/03/2018	09/05/2018	B73D14003350006	600	2
250	KCZG9H4	CALABRESE	PIERCOSIMO	09/03/2018	08/05/2018	B83D14003320006	600	2
251	B9NQC09	COSTANTINI	FRANCESCO	08/03/2018	07/05/2018	B83D14003150006	600	2

252	SFTN4Z2	GISONDA	MARIANGELA	11/03/2018	10/05/2018	B53D14002960006	600	2
253	KHZYTN3	ALOISIO	GIOVANNA	04/03/2018	03/05/2018	B83D14003670006	600	2
254	43QP1J4	SENAPE	FRANCESCA	10/03/2018	09/05/2018	B83D14004080006	600	2
255	VZM1Y02	CENDAMO	ANTONIO	05/04/2018	04/05/2018	B53D14004240006	300	1
256	SFNEBR5	PITROTTO	MARTINA	08/03/2018	07/05/2018	B83D14004800006	600	2
257	H755E28	NIRO	BRUNELLA MARIA	09/03/2018	08/05/2018	B73D14004930006	600	2
258	XRXZWN0	NINIVAGGI	NICOLA	02/03/2018	01/05/2018	B73D14002820006	600	2
259	T69CHQ8	CAVALLO	LUCIA	08/04/2018	07/05/2018	B43D14002520006	300	1
260	GPG0A70	ARETANO	GRAZIA	21/02/2018	20/04/2018	B73D14003090006	600	2
261	YFADG88	VILLANI	ANGELAPIA	21/02/2018	20/04/2018	B33D14010490006	600	2
262	NU5LKP5	IANNELLI	MADDALENA	10/03/2018	09/05/2018	B73D14003290006	300	1 (10/04/2018 – 09/05/2018)
263	0QIRCI5	SELLITTI	MARCO	22/02/2018	21/04/2018	B53D14002840006	600	2
264	E9T8PM2	SIBILANO	DANIELE	09/03/2018	08/05/2018	B53D14002580006	600	2
265	YMCEOX1	COTUGNO	MARGHERITA	28/02/2018	27/04/2018	B33D14010930006	600	2
266	OG2IOT7	DE FELICE	MARIA CHIARA	11/03/2018	10/05/2018	B23D14002490006	600	2
267	S7LIQ26	CUTRIGNELLI	NICOLANTONIO	11/03/2018	10/05/2018	B93D14004720006	600	2
268	V7HF8Z5	PADALINO	MARCO	11/03/2018	10/05/2018	B73D14003380006	600	2
269	9CQ7QC4	MARINOSCI	STEFANIA	23/02/2018	22/04/2018	B63D14002810006	600	2
270	3HZC4V5	MANTESE	DAVIDE	27/02/2018	26/04/2018	B63D14002770006	600	2
271	W3D29X1	CAGNAZZO	FRANCESCO	09/03/2018	08/05/2018	B43D14002100006	600	2
272	RCNC494	MANGINI	LUCIANO	02/03/2018	01/05/2018	B33D14010360006	600	2
273	EAIP494	D'ERCOLE	FRANCESCA CHIARA	08/03/2018	07/05/2018	B83D14003530006	600	2
274	9BG6D69	SARDANO	ANTONELLA	08/03/2018	07/05/2018	B93D14003820006	600	2
275	9BUEK65	SERRANO	LUIGI	08/03/2018	07/05/2018	B83D14003280006	600	2
276	Y6UYRQ9	GJERGJI	XHULIO	08/03/2018	07/05/2018	B13D14002090006	600	2
277	6F84A78	PORTOGHESE	FRANCESCO	02/03/2018	01/05/2018	B93D14004560006	600	2
278	KL5VZW3	SEMERARO	MIRIANA	08/03/2018	07/05/2018	B43D14002050006	300	1 (08/03/2018 – 07/04/2018)
279	SKD32L5	DELVINO	GIANLUCA	20/02/2018	19/04/2018	B83D14003340006	600	2
280	P4T0P58	NUZZO	GIADA	21/02/2018	20/04/2018	B43D14002030006	600	2
281	FZBA1M2	MELCARNE	STEFANO	11/03/2018	10/05/2018	B53D14003210006	600	2
282	QR3VBC0	BIANCHI COLACICCO	ANTONELLA	02/03/2018	01/05/2018	B83D14004240006	600	2
283	5GFUMI5	DE CEGLIE	FLAVIA	08/03/2018	07/05/2018	B43D14002040006	600	2
284	OWCCIH2	RO'	DORIANA	10/03/2018	09/05/2018	B93D14003900006	600	2
285	S76NCU7	CATALDO	LUCIO	28/02/2018	28/04/2018	B33D14010270006	300	1 (28/02/2018 – 30/03/2018)
286	SWCLHW7	DE MATTEIS	ERIKA	09/03/2018	08/05/2018	B83D14003570006	600	2
287	0LAMBD4	DI LAURO	ALESSIA	08/03/2018	07/05/2018	B73D14004190006	600	2
288	SFLRUO8	BASILE	MARIA CONCETTA	08/03/2018	07/05/2018	B93D14003940006	600	2
289	JRKIOR4	LENTINI	ALESSIA	12/03/2018	11/05/2018	B23D14002130006	600	2
290	GSYCRE3	MARGHERITI	ANNALISA	22/02/2018	21/04/2018	B43D14002750006	600	2
291	K8OO0Y9	DE PAOLIS	MARCO	08/03/2018	07/05/2018	B63D14002840006	600	2
292	T92PD25	MONTRONE	GIUSEPPE	12/03/2018	11/05/2018	B83D14003660006	600	2
293	L9MY6H5	QUITADAMO	VINCENZA	09/03/2018	08/05/2018	B73D14003890006	600	2
294	PP59UG5	PARENZA	VINCENZO	08/03/2018	07/05/2018	B83D14003180006	600	2
295	GKJLV43	MELE	SIMONE	10/03/2018	09/05/2018	B93D14003290006	600	2
296	XCZLWO4	NEGRO	GIUSEPPE	05/03/2018	04/05/2018	B73D14003360006	300	1 (05/03/2018 – 04/04/2018)
297	JEWR6E7	CHIEPPA	FEDERICA MICHELA	07/02/2018	06/04/2018	B83D14004480006	600	2
298	AAN9446	DE MATTEIS	FEDERICA	28/01/2018	27/03/2018	B73D14003010006	600	2
299	Y3YSYC8	TOMA	MARCO ANTONIO	27/02/2018	26/04/2018	B33D14011440006	600	2
300	J2GCNQ9	SINISI	ROBERTO	11/03/2018	10/05/2018	B73D14003080006	600	2

301	TYH0E54	LI BERGOLIS	ANGELO	08/03/2018	07/05/2018	B73D14003650006	600	2
302	U42YBW6	LIPA	BARBARA	12/03/2018	11/05/2018	B13D14001860006	600	2
303	MOBJVH8	FRATINO	LUCIA	09/03/2018	08/05/2018	B33D14011420006	600	2
304	1OJW5S5	LANZA	GIANLUCA	11/03/2018	10/05/2018	B53D14002690006	600	2
305	2KON4Y1	SCHETTINI	FABRIZIO	10/03/2018	09/05/2018	B33D14010810006	600	2
306	FAKTGL3	RIBECCO	ILARIA	11/03/2018	10/05/2018	B33D14011620006	600	2
307	X3HD2I1	DELLA DUCATA	ILARIA	09/03/2018	08/05/2018	B43D14002140006	600	2
308	JFCPW22	MARCUCCIO	GABRIELE	14/03/2018	13/05/2018	B73D14004200006	300	1 (14/03/2018 – 13/04/2018)
309	XYHKQT4	MANGINO	ANDREA	08/03/2018	07/05/2018	B83D14004770006	600	2
310	LEMRSR2	SINDICO	VALENTINA	11/03/2018	10/05/2018	B23D14002250006	600	2
311	EC5EEE4	IURLANO	PIERLUIGI	16/03/2018	15/05/2018	B23D14002340006	300	1 (16/03/2018 – 15/04/2018)
312	6KB1G23	PEZZUTO	EDOARDO	15/03/2018	14/05/2018	B63D14003000006	600	2
313	79PJ3S6	VAVOLI	NICOLE	11/03/2018	10/05/2018	B73D14004150006	600	2
314	68TD8T1	GIROLAMI	ANTONELLA	08/03/2018	07/05/2018	B63D14003190006	600	2
315	RU3EWA8	PISANI	SONIA	15/03/2018	14/05/2018	B53D14003260006	600	2
316	88HQUW1	LAROSA	MICHELE	28/02/2018	28/04/2018	B83D14005200006	300	1 (28/02/2018 – 30/03/2018)
317	QUGPT36	DURANTE	FRANCESCO	16/03/2018	15/05/2018	B93D14003480006	600	2
318	NTVQUX8	DI BARI	SABINO	09/03/2018	08/05/2018	B83D14003710006	600	2
319	JHNVDJ6	GENIO	SILVIA	20/02/2018	19/04/2018	B83D14003370006	600	2
320	C56XDT8	MEZZAPESA	ORONZO	15/03/2018	14/05/2018	B63D14002860006	600	2
321	I0TDWD4	LAGUARDIA	FEDERICA	08/03/2018	07/05/2018	B33D14010410006	600	2
322	EBPXWB3	LEONE	MARTINA	13/02/2017	12/04/2017	B47H14008020006	600	2
323	GMCT9W8	ROSSONI	ROBERTA NATALIA	22/02/2018	21/04/2018	B53D14003550006	600	2
324	4TA7KJ4	LOSITO	GRAZIANA	22/02/2018	21/04/2018	B83D14004540006	600	2
325	NQ2NFB7	CAPPILLI	ALESSIA ANNA	12/03/2018	11/05/2018	B93D14003300006	600	2
326	IAED7A5	RENZA	RICCARDO	09/02/2018	08/04/2018	B83D14005180006	600	2
327	5I18V63	MUSAH	YUSSIF	15/03/2018	14/05/2018	B13D14001870006	600	2
328	FZTOTB3	LOMURNO	GIUSEPPE	10/03/2018	09/05/2018	B73D14003300006	600	2
329	RFK95B3	PICCOLO	ROBERTA	15/03/2018	14/05/2018	B93D14003800006	600	2
330	33CJ828	CAUSARANO	MARIA	09/03/2018	08/05/2018	B73D14003250006	600	2
331	2IZ5WH8	PASCA	SARA	16/03/2018	15/05/2018	B73D14003560006	600	2
332	NF9CKZ6	GRACCO	GIORGIO	16/03/2018	15/05/2018	B63D14002890006	600	2
333	KGSGVD1	GIANNUZZI	COSIMA	09/03/2018	08/05/2018	B23D14002330006	600	2
334	RDEQTT0	MARZOVILLA	VITO DANIELE	15/03/2018	14/05/2018	B63D14002990006	600	2
335	4JH8SL7	METRANGOLO	ALBARITA	13/03/2018	12/05/2018	B13D14002000006	600	2
336	SM957Z2	ARBOREA	DOMENICO	03/03/2018	02/05/2018	B73D14003520006	300	1 (03/04/2018 – 02/05/2018)
337	D8DP3I5	PONTONIO	ANTONIO	15/03/2018	14/05/2018	B33D14011330006	600	2
338	CK7B3J3	D'AMBROSIO	ANGELA	16/03/2018	15/05/2018	B73D14003120006	600	2
339	3O5A238	VURCHIO	ELDA	12/03/2018	11/05/2018	B33D14010940006	600	2
340	2URIC89	ROMANO	SOCCORSA	15/03/2018	14/05/2018	B73D14003490006	600	2
341	KXTT180	TECCE	GIULIANA	11/03/2018	10/05/2018	B93D14003850006	600	2
342	HFANCV4	GIORGIANI	SIMONE	16/03/2018	15/05/2018	B83D14003620006	600	2
343	RHI1CF3	CURCELLI	MORENA	27/02/2018	26/04/2018	B23D14002160006	600	2
344	TVFFTQ5	GRASSO	SALVATORE	15/03/2018	14/05/2018	B83D14003630006	600	2
345	GUMGOV8	MUSAIO	FABIANA	17/03/2018	16/05/2018	B63D14002960006	600	2
346	KMF59N8	RONDINELLI	ALESSANDRO	15/03/2018	14/05/2018	B73D14003420006	600	2
347	4YUMO87	MASSARIELLO	PATRIZIA	08/03/2018	07/05/2018	B23D14002370006	600	2
348	SAQSYD2	FEBBRARO	ELEONORA	12/03/2018	11/05/2018	B23D14002420006	600	2
349	LTWEF13	PALMITESSA	ILARIA	10/03/2018	09/05/2018	B23D14002540006	600	2
350	5NNQPR2	DILORENZO	MICHELE	22/02/2018	21/04/2018	B83D14004110006	600	2

351	TGC36D2	IAFFALDANO	LUCIA	01/02/2018	31/03/2018	B93D14003490006	600	2
352	SEGAHV3	GERVASI	ANDREA	15/03/2018	14/05/2018	B53D14002680006	600	2
353	I4ZHYM1	MELE	FABRIZIO	01/02/2018	31/03/2018	B93D14003010006	600	2
354	OB8D4S4	MEMMI	GIACOMO BATTISTA	28/02/2018	29/04/2018	B73D14004210006	600	2
355	L23GPU8	MANIERI	STEFANIA	03/03/2018	02/05/2018	B73D14003340006	600	2
356	TCQJAW6	NAPOLETANO	ANGELA LETIZIA	15/03/2018	14/05/2018	B73D14005480006	600	2
357	S4QU4R1	GALEANDRO	LUIGI	20/02/2018	19/04/2018	B53D14003660006	600	2
358	KFAN1J1	MIGALI	SASHA SALVATORE	15/03/2018	14/05/2018	B23D14002280006	600	2
359	SY41773	NAPOLETANO	ANTONELLA	17/03/2018	16/05/2018	B73D14003760006	600	2
360	A690H73	GIAQUINTO	ANNALUCIA	16/03/2018	15/05/2018	B13D14001950006	600	2
361	OFY9V75	TURCO	PAOLA	18/03/2018	17/05/2018	B33D14010500006	600	2
362	CGHCSK9	GRANO	CARLO	18/03/2018	17/05/2018	B73D14003790006	600	2
363	9CSSTF5	PALAZZI	ANTONIO	16/03/2018	15/05/2018	B73D14003800006	600	2
364	8CAWA95	DANZA	ROBERTO	15/03/2018	14/05/2018	B53D14002950006	600	2
365	J78BJJ7	BATTISTA	MONIA	18/02/2018	17/04/2018	B63D14002880006	600	2
366	KID4DW5	OSTUNI	ANTONELLO	11/03/2018	10/05/2018	B73D14004920006	600	2
367	XWX8XQ5	CAPECE	ALESSIA RACHELE	15/03/2018	14/05/2018	B83D14004380006	600	2
368	T5BC576	FORGIONE	ROSA	10/03/2018	09/05/2018	B23D14003100006	600	2
369	ATKJPT9	ORTUSO	CLAUDIO	12/03/2018	11/05/2018	B73D14004240006	600	2
370	48CSDI8	COSENZA	YLENIA	23/02/2018	22/04/2018	B83D14003330006	600	2
371	K5S8HW4	CIARDO	DAVIDE	15/03/2018	14/05/2018	B13D14001920006	600	2
372	T1Z8KF2	SABELLA	MARTINA	16/03/2018	15/05/2018	B83D14003420006	600	2
373	P66D6D6	DE GIORGI	MAILA	15/03/2018	14/05/2018	B83D14003720006	600	2
374	0YB9725	FIORELLA	GAETANO	15/03/2018	14/05/2018	B83D14003360006	600	2
375	JGOPRK6	D'ONOFRIO	ROBERTO	17/03/2018	16/05/2018	B83D14004170006	600	2
376	AEWDB97	MARANGELLA	CIRO	09/03/2018	08/05/2018	B43D14002460006	600	2
377	LOQPHO9	CARBONE	GIANMARCO PIO	18/03/2018	17/05/2018	B33D14010510006	600	2
378	WVQEX51	FRANCO	GIOVANNI	18/02/2018	17/04/2018	B65F14000490006	600	2
379	G7E5324	PROPERZI	ELODIA	16/03/2018	15/05/2018	B43D14002290006	600	2
380	TRSE6D6	COLUCCI	MARIA CARMEN	17/03/2018	16/05/2018	B93D14003250006	600	2
381	P0434S8	TRABACCA	VALENTINA	15/03/2018	14/05/2018	B83D14003430006	600	2
382	A5G2HF6	BUJA	ILARIA	08/03/2018	07/05/2018	B73D14004180006	600	2
383	SYFN4A1	GIORDANO	GIOVANNI	01/03/2018	30/04/2018	B73D14003280006	600	2
384	SE5BGD4	MILELLA	AURORA	15/03/2018	14/05/2018	B93D14003400006	600	2
385	N88M441	CALDAROLA	FILIPPO	17/03/2018	16/05/2018	B83D14003930006	600	2
386	RI4WW10	VALENTINO	MARICA	15/03/2018	14/05/2018	B93D14003990006	600	2
387	9TL9LQ6	MAELLARO	GIANBATTISTA	10/03/2018	09/05/2018	B63D14003060006	600	2
388	C6NRXD1	CIULLO	NICOLETTA	10/03/2018	09/05/2018	B63D14002830006	600	2
389	G7QYW82	VALEANU	GIORGIANA CARMEN ANDRADA	23/02/2018	22/04/2018	B53D14003460006	600	2
390	169JTO8	LIBETTA	MARIA GRAZIA	17/03/2018	16/05/2018	B23D14002290006	600	2
391	EZGNK55	DELFINI	SIMONE	19/03/2018	18/05/2018	B73D14003510006	600	2
392	X41EQ26	SARDONE	CARLO	15/03/2018	14/05/2018	B33D14010800006	600	2
393	616JCA5	BASTA	MARIA ANTONIETTA	17/03/2018	16/05/2018	B33D14010570006	600	2
394	CHA86Y5	TOZZI	ELEONORA	28/02/2018	28/04/2018	B23D14003270006	600	2
395	P8H7CP3	PACELLA	GIUSY	08/03/2018	07/05/2018	B73D14005140006	600	2
396	7LFWNE3	ANCORA	DALILA	22/03/2018	21/05/2018	B83D14003550006	600	2
397	DDYYKM8	BALICE	FELICE	19/03/2018	18/05/2018	B43D14002170006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 maggio 2018, n. 286

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. Rettifica parziale A.D. n. 218 del 20.04.2018

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;**
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – **è stato disposto** che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 06.04.2017 ed il 18.05.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo

e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 30.600,00 (euro trentamilaseicento/00);

- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 30.600,00 (euro trentamilaseicento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in

convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

- di autorizzare INPS ad erogare, in riferimento al terzo bimestre di tirocinio, la somma di € 300,00 in favore della tirocinante Musci Maria Giacomina ad integrazione della somma già autorizzata di € 600,00 con A.D. n. 218 del 20.04.2018;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	IN8VA37	NESSA	SARA	05/12/2016	04/02/2017	B87H14024200006	600	2
2	Y9V8QW8	TOMA	GIORGIA	09/03/2017	29/04/2017	B52C14003660006	600	2
3	OI07X92	KONE	FODE	08/03/2017	07/05/2017	B27H14008920006	300	1 (08/03/2017 – 07/04/2017)
4	CJJFYP5	RAIMONDI	GIUSEPPE	14/03/2017	13/05/2017	B87H14024150006	600	2
5	AV4CIK7	CASALUCE	SILVIA	07/04/2017	06/06/2017	B77H14016770006	600	2
6	4TLTH45	NATILE	DANIELE	01/11/2016	19/01/2017	B97H14011180006	600	2
7	SYC3XJ7	MANIGLIO	MELANIA	01/06/2017	30/06/2017	B87H14019940006	300	1
8	3W1LYM0	SCALONE	MARCO	23/05/2017	30/06/2017	B27H14010800006	300	1
9	HQJIMO5	PEDE	ALESSANDRO	25/05/2017	30/06/2017	B77H14018210006	300	1
10	5V2VB48	ZECCA	MAURO	30/05/2017	30/06/2017	B67H14010250006	300	1
11	B5JM9S6	ZILLI	KAREN	15/04/2017	08/06/2017	B57H14016170006	600	2
12	AFM3Q96	NIGRI	GIOVANNI	21/04/2017	20/06/2017	B97H14018060006	600	2
13	U7AZ8D7	CORIOLANO ROTUNNO	CRISTIAN	13/08/2016	28/10/2016	B87H14017520006	600	2
14	2M0EHV0	PIANO	DILETTA	22/04/2017	14/06/2017	B67H14009730006	600	2
15	2KKUGF8	FUMAROLA	MARIA GRAZIA	16/05/2017	15/06/2017	B97H14015240006	300	1
16	VP2R6P0	CALO’	LAURA	07/03/2017	28/04/2017	B97H14012480006	600	2
17	YQLXKT4	PAGLIARA	GABRIELE	30/05/2017	29/06/2017	B23D14002530006	300	1
18	7RYJ152	CIANCI	MARTA	27/06/2017	01/09/2017	B53D14001940006	600	2
19	5DBLJ72	DELSOLE	ANNA MARIA	01/07/2017	04/08/2017	B57H14017620006	300	1
20	QFIIWM1	IPPICO	LUIGINA	26/05/2017	30/06/2017	B27H14011350006	300	1
21	8DFIHN5	LARATRO	ANTONIO	21/07/2017	11/09/2017	B73D14001880006	600	2
22	9XNGZR6	PISICCHIO	GRAZIANA	18/08/2017	25/09/2017	B57H14019110006	300	1
23	MWZJKT4	TROVE’	MASSIMILIANO GIORGIO	19/08/2017	27/09/2017	B47H14010380006	300	1
24	8B6ASW8	POTENZA	MIRIANA	21/05/2017	27/06/2017	B17H14007730006	300	1
25	BST4M51	MARTINA	GAIA	20/08/2017	25/09/2017	B87H14023660006	300	1
26	HJDNIV2	CASSINESI	MARIA DELIA	20/08/2017	29/09/2017	B77H14022440006	300	1
27	KA7IQ54	MARRA	ILARIA	23/07/2017	22/09/2017	B82C14002920006	600	2
28	HF69CA5	MARINO	MARIO	06/08/2017	29/09/2017	B77H14022500006	600	2
29	IJTP2J2	DINGEO	CINZIA	26/08/2017	27/09/2017	B72C14000530006	300	1
30	2PAT5V6	TUCCI	R0SANGELA	20/08/2017	30/09/2017	B87H14024030006	300	1
31	VPXOE14	ALFANO	ANTONIO	26/08/2017	28/09/2017	B72C14002380006	300	1
32	IHNE9C0	CIRCHETTA	FRANCESCA	19/08/2017	29/09/2017	B77H14022910006	300	1
33	V3RVC49	DE PASCALIS	ALESSIO STEFANO	21/08/2017	30/09/2017	B87H14023830006	300	1
34	7CH6S26	URSO	ANDREA	15/07/2017	14/09/2017	B87H14023480006	600	2
35	406GSW5	CARBONARA	GIANMARCO PIO	26/08/2017	29/09/2017	B77H14023180006	300	1
36	9EEYKU1	SARDONE	MIRIANA	19/08/2017	29/09/2017	B77H14022400006	300	1
37	THT5Q74	AGRUSTI	MIRIANA	04/08/2017	30/09/2017	B77H14022280006	600	2
38	SRKP3O9	FERRANTI	TOMMASO	27/07/2017	29/09/2017	B37H14013910006	300	1 (27/08/2017 – 26/09/2017)
39	3SA2UB0	D’EREDITA’	MASSIMILIANO	20/08/2017	29/09/2017	B72C14002240006	300	1
40	ADBR7A2	CIULLO	LAURA	03/08/2017	22/09/2017	B37H14014250006	300	1 (03/09/2017 – 22/09/2017)
41	3WPOJ33	TRICARICO	MARCELLO	18/08/2017	30/09/2017	B77H14022470006	300	1
42	WIU2HX9	MARZO	AMELIA	19/08/2017	30/09/2017	B17H14008630006	300	1
43	N63YXV9	ROCCHETTI	FEDERICA	07/07/2017	05/09/2017	B97H14019210006	600	2
44	1BDTLW1	MASSARO	MANUELA	20/11/2016	02/02/2017	B87H14018020006	300	1 (20/12/2016 – 19/01/2017)
45	A73QGM5	CANTORO	ALESSIA	03/08/2017	22/09/2017	B37H14014450006	300	1 (03/09/2017 – 22/09/2017)

46	CIB7E21	DE FILIPPI	ROBERTO	31/07/2017	29/09/2017	B87H14023800006	600	2
47	ETSIXS3	SINIBALDI	MARIA	20/08/2017	29/09/2017	B97H14019200006	300	1
48	YR4NBH7	LORUSSO	ANNA	06/07/2017	29/09/2017	B53D14003370006	600	2
49	F2TELU0	VOZZA	ALESSANDRA	26/08/2017	29/09/2017	B52C14000870006	300	1
50	9GOMW43	DI PASQUALE	GIANBATTISTA	26/08/2017	26/09/2017	B82C14001070006	300	1
51	BPF13L8	MALERBA	ALESSANDRA	27/08/2017	29/09/2017	B72C14002210006	300	1
52	CNMFKO8	AUGELLI	ADRIANO	27/08/2017	29/09/2017	B62C14001010006	300	1
53	U2VSGI5	DE TOMMASI	GRETA	06/07/2017	29/09/2017	B57H14017980006	600	2
54	KY7W335	RIZZO	GENNY	04/11/2016	03/01/2017	B37H14011670006	600	2
55	4G03834	GUELFI	PIERO	21/11/2016	10/01/2017	B57H14016130006	600	2
56	LLQI2I4	MANO	LEONARDO	14/08/2017	22/09/2017	B82C14001980006	300	1
57	0YCXSG1	SERGIO	VITO ANTONIO	24/03/2017	29/05/2017	B43D14002390006	600	2
58	DXF84X8	MARGIOTTA	VALENTINA	20/07/2017	16/09/2017	B22C14002290006	600	2
59	2VRHT81	STANZIONE	LEOLUCA	19/05/2017	30/06/2017	B52C14003990006	300	1
60	4F7A6K3	GUADALUPI	FABIANA	24/08/2017	29/09/2017	B82C14003000006	300	1
61	LRQIHK5	LIVRIERI	GAETANA	05/02/2017	04/04/2017	B57H14011690006	600	2
62	H8VLE35	D'AMELJ	GIOVANNA	11/08/2017	25/09/2017	B27H14012990006	600	2
63	AFZEQD2	BERARDI	GIOVANNI	24/08/2017	30/09/2017	B52C14001580006	300	1
64	E0WVJJ0	INCAMPO	NICOLA	27/08/2017	30/09/2017	B77H14023860006	300	1
65	LCYKAR4	SARCINELLA	MARIA	06/07/2017	19/08/2017	B73D14001940006	300	1 (06/07/2017 – 05/08/2017)
66	Y23GBC7	MARRONE	GIUSEPPE	24/08/2017	29/09/2017	B32C14001360006	300	1
67	WC216G3	ABATERUSSO	OMAR	21/04/2017	13/06/2017	B27H14011460006	600	2
68	XR15R27	D'ANDREA	VALERIO	25/02/2017	24/04/2017	B47H14007740006	600	2
69	OMA7EY1	DE CARNE	LUCA	31/03/2016	30/05/2016	B97H14003650006	900	2
70	6D55F88	GORGONI	SARA	15/04/2018	14/05/2018	B73D14002780006	300	1
71	HGDJKV7	CINEFRA	GIOVANNI	16/03/2018	15/05/2018	B93D14002320006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2018, n. 190

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Manfredonia alla via Marchianò n. 10, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, da "Studio Associato di Laboratorio di Analisi dei dott.ri Santoro Rita – Caracciolo Sandro" a "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Lo "Studio Associato di Laboratorio di Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro" con sede in Manfredonia alla via Marchianò n. 10, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. (codice regionale 820654).

Il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l.":

- con *Pec* del 07/03/2018, acquisita con prot. n. AOO_183/3544 del 12/03/2018, ha comunicato a questa Sezione che: "*(…) stiamo provvedendo alla costituzione della Società Laboratorio Analisi dei*

Dott.ri Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l. requisito indispensabile per far parte della rete imprese Unilab-Foggia già regolarmente costituita. Ci riserviamo di inviarVi copia dell'atto costitutivo, statuto e partecipazione alla rete imprese.";

- con *Pec* del 09/03/2018, acquisita con prot. n. AOO_183/3638 del 14/03/2018, ha trasmesso copia dell'atto costitutivo e iscrizione alla CCIAA della "Società Laboratorio Analisi dei Dott.ri Santoro Rita e Caracciolo Sandro srl", precisando che "*Nell'immediatezza stiamo provvedendo a perfezionare l'adesione in Camera di Commercio per l'aggregazione alla rete impresa UNI-LAB Foggia*.";
- con *Pec* del 06/04/2018, acquisita con prot. con n. AOO_183/5247 del 09/04/2018, ha trasmesso copia della Visura del Contratto di Rete comprovante l'adesione da parte della "Società Laboratorio Analisi dei Dott.ri Santoro Rita e Caracciolo Sandro srl" all'aggregazione di Rete denominata "UNI – LAB FOGGIA";
- con *Pec* del 18/04/2018, acquisita con prot. n. AOO_183/6126 del 20/04/2018, ha trasmesso copia dell'"*Autorizz. San. N. 02/18*" del 18/04/2018 con cui il Sindaco del Comune di Manfredonia dispone che "*NULLA OSTA Alla volturazione dell'autorizzazione all'esercizio di Ambulatorio Specialistico di Medicina di Laboratorio per l'attività di Laboratorio Generale di Base sito in Manfredonia alla via Marchianò n. 10712, da Studio Associato Santoro Rita – Caracciolo Sandro a Società Laboratorio analisi dei dott.ri Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l..*";
- con *Pec* del 18/04/2018, acquisita con prot. n. AOO_183/6705 del 07/05/2018, ha trasmesso copia del contratto relativo all'erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali per l'anno 2017, stipulato tra lo "Studio Associato di Laboratorio di Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro" e l'Azienda Sanitaria Locale FG.

Per quanto innanzi;

atteso che:

- l'art. 12 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel definire i requisiti del Responsabile Sanitario di ciascuna struttura sanitaria, al comma 8 ha stabilito che "*Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'art. 15 – nonies del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni*";
- il sopra citato comma 1 dell'art. 15 – nonies del D. Lgs. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n.183 del 4 Novembre 2010, stabilisce che "*Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti*";

rilevato che il Direttore Sanitario indicato nell'atto costitutivo del "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l." è la dott.ssa Santoro Rita, nata il 22/05/1949;

atteso altresì che l'art. 20 (*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";
- al comma 2, che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento";

con nota prot. n. A00_183/7409 del 21/05/2018 questa Sezione ha invitato il Legale Rappresentante della Società "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l." a trasmettere:

- copia dell'istanza presentata dalla dott.ssa Santoro Rita alla s.r.l. per la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 22/05/2019);
- l'autocertificazione resa dalla stessa dott.ssa Santoro Rita ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista;
- autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "*di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento*", di cui al sopracitato art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
- autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per tutto quanto sopra rappresentato;

nelle more della trasmissione della documentazione sopra indicata da parte del "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l.", si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Manfredonia alla via Marchianò n. 10, dallo "Studio Associato di Laboratorio di Analisi dei dott.ri Santoro Rita – Caracciolo Sandro" alla società "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l." con decorrenza 18/04/2018, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- la permanenza in sevizio quale Responsabile Sanitario della dott.ssa Santoro Rita, in ogni caso, non può superare il settantesimo anno di età, quindi non potrà andare oltre il 22/05/2019;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento*

la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Manfredonia alla via Marchianò n. 10, dallo "Studio Associato di Laboratorio di Analisi dei dott.ri Santoro Rita – Caracciolo Sandro" alla società "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l." con decorrenza 18/04/2018, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
  - la permanenza in sevizio quale Responsabile Sanitario della dott.ssa Santoro Rita, in ogni caso, non può superare il settantesimo anno di età, quindi non potrà andare oltre il 22/05/2019;
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante*

rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "Laboratorio Analisi dei Dottori Santoro Rita e Caracciolo Sandro s.r.l.".
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Manfredonia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2018, n. 196

Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73 facente capo al Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta.
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'articolo 24 della L.R. n. 9/2017 stabilisce che "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. 2. Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*".

Con determinazione dirigenziale n. 154 del 30/06/2015, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i. e articolo 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per la "Zona Litoranea" dell'ASL BT, è stato rilasciato a favore del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73, con la precisazione che "*la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014*".

Con atto prot. n. 38625 del 28/09/2015 il comune di Trani ha rilasciato autorizzazione alla realizzazione della struttura sopra citata.

Con nota pec pervenuta a questa Sezione in data 14/04/2016, il Consorzio Metropolis a r.l. ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per la sopradetta struttura, allegandovi istanza, SCIA e dichiarazione di conformità per agibilità presentate al comune di Trani, attestazione di non assoggettabilità a certificato prevenzione incendi e certificazione di specializzazione in neuropsichiatria infantile del Responsabile sanitario dott.ssa Garofoli Vincenza. A tal fine il Legale Rappresentante ha dichiarato che:

a) la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro;
b) è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti dal R.R. n° 14/2014 art. 2;
c) che la Direzione Sanitaria è affidata alla dott.ssa Garofoli Vincenza, laureata in medicina e chirurgia e specialista in Neuropsichiatria infantile;

Con determinazione dirigenziale n. 27 del 23/09/2016 questa Sezione ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto.

Con nota pec del 14/10/2016 il Consorzio Metropolis ha riproposto domanda di accreditamento istituzionale, allegandovi il modello "AccrIst";

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2127 del 12 dicembre 2017, avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 8 luglio 2014, n. 14. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Determinazione delle tariffe*

giornaliere e disposizioni sull'accreditamento delle strutture" è stato stabilito di: "*approvare le tariffe pro-capite e pro-die indicate nell'allegato A, parte integrante del presente Provvedimento, da riconoscere alle Strutture di cui agli artt.1 e 2 del Regolamento n.14/2014 che verranno accreditate istituzionalmente; – disporre che le suddette Strutture, in quanto di nuova istituzione, non rientrano nel blocco degli accreditamenti previsto dall'art.1, comma 796, lettera u) della legge 296/2006 e dall'art. 3, comma 32 della L.R. 40/2007 e smi e, pertanto, possono accedere all'accreditamento istituzionale di cui alla legge regionale n. 9/2017 previa acquisizione delle autorizzazioni previste e presentazione di apposita istanza"*.

Con nota prot. 042.2018 del 09/01/2018, il Consorzio Metropolis ha rinnovato l'istanza di accreditamento istituzionale della struttura in parola, allegandovi relativa documentazione e Modello "AccrIst" debitamente compilato e firmato, omettendo tuttavia di rendere le dichiarazioni in ordine alle condizioni di accreditamento previste dall'art. 20 L.R. n. 9/2017 lett. e) ed h), ossia, "*e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento; h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori*."

Con nota prot. AOO_183/987 del 25/01/2018 questa Sezione ha invitato:

- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti dal R.R. n° 14/2014 art. 2 e, per quanto da quest'ultimo non previsto, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell'accreditamento istituzionale di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73, comunicandone tempestivamente il relativo esito;

- il Consorzio Metropolis ad integrare l'istanza in oggetto con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 in ordine alle circostanze di cui alle lett. e) ed h) sopra citati, quali condizioni dell'accreditamento richiesto.

Con nota prot. 111105 UOR 9 Direz. del 03/05/2018, a cui è stato allegato il verbale di sopralluogo n. 177 dell'01/03/2018, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato l'esito della verifica esprimendo "*giudizio favorevole in relazione al possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti dal R.R. n. 14/2014, per la tipologia di struttura semiresidenziale terapeutica con numero di 20 posti per il trattamento di disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2 del R.R. 14/2014, denominata Iris – ubicata nel comune di Trani alla via Bonomo 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73* […]". Con la medesima nota il Dipartimento ha rilevato che la responsabile della struttura è la dott.ssa Addolorata Grosso, con laurea in scienze dell'educazione e che responsabile sanitario è la dott.ssa Concetta De Giambattista in possesso di specializzazione in Psichiatria.

Con nota prot. 1219.2018 del 23/05/2018 il legale rappresentante del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis ha reso le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine alle circostanze di cui alle lett. e) ed h) sopra citate.

Tanto premesso, si propone, ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 9/2017:

- di rilasciare al Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta l'accreditamento istituzionale di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73;

- di precisare che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis", fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 24, L.R. 9/2017,

- di rilasciare al Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta l'accreditamento istituzionale di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73;

- di precisare che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis", fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta al viale Unità d'Italia n. 78
  - Al Direttore Generale della ASL BA.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia ed in copia al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2018, n. 197

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'articolo 17 L.R. n. 9/2017 in favore del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 del R.R. n. 14/2014, denominata "Arcadia" nella nuova sede in Molfetta alla via Terlizzi n. 94.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta.
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 17 L.R. n. 9/2017 (Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) dispone testualmente che: "*1. L'autorizzazione all'esercizio è conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce. 2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale. 3. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 28, comma 3.*"

Con Determinazione Dirigenziale n. 94 del 24/04/2015, questa Sezione ha espresso, per l'Area Nord del territorio dell'ASL BA, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, sita in Molfetta al viale Unità d'Italia n. 74.

Con atto prot. n. 38636 del 19/06/2015 il comune di Molfetta ha rilasciato autorizzazione alla realizzazione della struttura sopra citata.

Con Determinazione dirigenziale n. 87 del 18/11/2016 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio in favore del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per una Struttura Residenziale Terapeutica di n. 10 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1, R.R. n. 14/2014, denominata "Phoenix" sita in Molfetta al viale Unità d'Italia nn. 74 – 80.

Con successiva nota prot. 1440/2017 del 20/07/2017 il suddetto Consorzio ha chiesto a questa Sezione ed al comune di Molfetta l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della predetta struttura già autorizzata all'esercizio, nell'ambito dello stesso comune di Molfetta, da viale Unità d'Italia 74 – 80 a via Terlizzi n. 94. Alla richiesta sono state allegate l'istanza su modello AUTREAL2, e la relazione tecnica illustrativa con planimetrie.

Con nota prot. 42028 del 24.07.2017 il comune di Molfetta ha trasmesso a questa Sezione la sopradetta richiesta con i relativi allegati ai fini del rilascio della conferma del parere di compatibilità nella nuova sede, nell'ambito del procedimento di propria competenza volto al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento.

Con determinazione dirigenziale n. 231 del 10/10/2017, per l'Area Nord dell'ASL BA, questa Sezione ha confermato, per l'Area Nord del territorio dell'ASL BA, il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 94 dell'24/04/2015, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta ai fini del trasferimento della Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, già autorizzata all'esercizio e denominata "Phoneix", nella nuova sede in Molfetta alla via Terlizzi n. 94, con la precisazione che "*la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014*" e che "*il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento da parte di questa Sezione, acquisita l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del comune di Molfetta, avverrà su apposita istanza proposta, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017, dal Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" e previa verifica positiva dei requisiti minimi da parte del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente all'uopo incaricato*".

Con atto prot. n. 66470 del 15/11/2017 il comune di Molfetta ha rilasciato autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della struttura sopra citata nella nuova sede in Molfetta alla via Terlizzi n. 94.

Con istanza del 28/12/2017, il Consorzio Metropolis a r.l. ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 del R.R. n. 14/2014, denominata "Arcadia" nella nuova sede in Molfetta alla via Terlizzi n. 94, allegandovi all'istanza il modello Auteserc1, autorizzazione alla realizzazione per trasferimento sopra citata, segnalazione certificata di inizio attività, comunicazione ultimazione lavori, certificato di agibilità, attestazione di non assoggettabilità a certificato prevenzione incendi e certificazione di specializzazione in neuropsichiatria infantile del Responsabile sanitario dott.ssa Garofoli Vincenza.

A tal fine il Legale Rappresentante ha dichiarato che:

a) la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro;

b) è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti dal R.R. n° 14/2014 art. 1;

c) che la Direzione Sanitaria è affidata alla dott.ssa Garofoli Vincenza, laureata in medicina e chirurgia e specialista in Neuropsichiatria infantile.

Con nota prot. AOO_183/462 del 12/01/2018 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi stabiliti dal R.R. n. 14/2014 e, per quanto da quest'ultimo non specificamente previsto, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio della struttura in parola.

Con nota prot. 111080 UOR 9 – Direz. del 03/05/2018, a cui sono stati allegati i verbali di sopralluogo del 23/01/2018 e 10/04/2018, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato l'esito della verifica, esprimendo "*parere favorevole in relazione al possesso dei requisiti, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 14/2014 e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento per la tipologia "struttura residenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza" con 10 posti letto, denominata Arcadia" – ubicata nel comune di Molfetta alla via Terlizzi 94* […]. Lo stesso Dipartimento ha evidenziato che il responsabile sanitario è stato individuato nella persona del dott. Gaetano Iusi specializzato in psichiatria.

Tanto premesso, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 9/2017, si propone di rilasciare al Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1 del R.R. n. 14/2014, denominata "Arcadia", nella nuova sede in Molfetta alla via Terlizzi n. 94.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 9/2017,

- di rilasciare al Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1 del R.R. n. 14/2014, denominata "Arcadia", nella nuova sede in Molfetta alla via Terlizzi n. 94;

- di notificare il presente provvedimento:

  - Al Sindaco del Comune di Molfetta (BA);
  - Al legale rappresentante del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta alla via Alba n. 2/8;
  - Al Direttore Generale della ASL BA.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia ed in copia al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 22 maggio 2018, n. 45

PATTO PER LA PUGLIA (DGR n. 545/2017 - DGR n. 589/2018) - FSC 2014/2020. SETTORE PRIORITARIO "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali". INTERVENTO STRATEGICO "Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali". AVVISO PUBBLICO per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico". Prenotazione di accertamento somme e di impegno di € 20.695.500,00. Approvazione avviso e schema di Disciplinare.

Il Dirigente della Sezione Turismo

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18.1.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTI, inoltre:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore Dott.ssa Mariaelena Schiraldi, il dirigente della Sezione Salvatore Patrizio Giannone, riceve dalla stessa la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

L'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), ha definito le nuove

procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;

- Il Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo nel corso del 2015, prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud" ai quali è assegnato complessivamente l'importo di 13,412 miliardi di euro;
- Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 che costituisce la sede di confronto tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nonché Città Metropolitane, per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale;
- Con Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, si individuano le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- Con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, viene stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e si definisce le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;
- Il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016, prevede, tra l'altro, l'attivazione di un settore prioritario denominato *"Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"*, attraverso cui realizzare azioni strategiche mirate alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, alla promozione di uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani.

RILEVATO CHE

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 *"Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese"* e 3 della l. r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta Regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente;

Con **Deliberazione n. 2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione;

Con **DGR n. 675 del 18.5.2016** è stato disposto l'avvio degli interventi a valere sull'Azione 6.8 - Asse VI del POR Puglia 2014-2020 denominata ***" Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"***, mirati alla valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche, rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.
Questa maggiore competitività deve essere perseguita, anche, attraverso *"Interventi di valorizzazione e potenziamento della offerta turistica regionale", finalizzati all'innalzamento della qualità e alla differenziazione dei servizi connessi alla fruizione, all'accessibilità e alle informazioni sugli attrattori, alla definizione di percorsi tematici, al miglioramento dei servizi pubblici a disposizione dei turisti, alla programmazione delle attività*.

Con **Delibera di Giunta n. 191 del 14.02.2017** è stato approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365" in coerenza con gli indirizzi strategici espressi dalla Giunta e finalizzati alla competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, all'incremento dei flussi di turisti

internazionali, al perseguimento della strategia di destagionalizzazione, al potenziamento dell'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di stabilire delle priorità d'intervento tra cui prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un *sistema di infrastrutture* e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori, in un'ottica di politica territoriale vocata all'accoglienza.

ATTESO CHE
Con **Delibera di Giunta Regionale n. 545 dell'11.04.2017**, si è preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonchè degli interventi strategici da realizzarsi, nell'ambito del citato settore prioritario "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", tra cui figurano *"Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e volorizzazione dei beni demaniali"* per un valore complessivo pari a Euro 60.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014- 2020;

Con la medesima DGR n. 545/2017 si è proceduto ad affidare la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto così come previsto nell'Allegato n. 2 dello stesso provvedimento giuntale, autorizzando i medesimi dirigenti alla sottoscrizione dei Disciplinari con i Soggetti beneficiari degli interventi e a porre in essere tutti i provvedimenti necessari per dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti;

Si è affidata la responsabilità dell'attuazione degli Interventi succitati al Dirigente pro tempore della Sezione Turismo, responsabile dell'Azione del Patto "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"(rif. All. 2), stabilendo di utilizzare per gli interventi relativi a tale Azione risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 58.195.500,00;

ATTESO CHE con **Delibera di Giunta n. 2335 del 28.12.2017** sono state implementate le attività relative alla "Campagna di comunicazione per lo sviluppo del turismo incoming" della Regione di cui alla Convenzione con Aeroporti di Puglia a valere sulle risorse del Patto per il Sud, sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016, per le annualità 2017-2019, autorizzando la Sezione Ragioneria ad apportare variazioni al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2018-2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 comma 6 lett. a) e ss.mm.ii. al fine di assicurare i necessari stanziamenti in parte entrata e parte spesa;

DATO ATTO che la quantificazione degli oneri finanziari complessiva (budget massimo) per il presente Avviso, al netto degli importi già stanziati giuste DGR n. 2335 del 28.12.2017 è pari a **€ 20.695.500,00** a valere sulle risorse FSC 2014-2020 ***"Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia"***, fino alla concorrenza della dotazione massima attribuita per singola Categoria, ripartita come indicato nell'Avviso;

Tra le principali linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, rientra anche quella del Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, le cui azioni, considerate strategiche per questo asse di intervento, mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani.

In tale ottica, la Regione Puglia, intende promuovere interventi strategici funzionali ad una ottimizzazione della fruizione di aree urbane/sub-urbane e di infrastrutture, in un'ottica prioritaria di miglioramento dei sistemi e servizi di accoglienza ricadenti nel settore turistico, con impatti positivi anche sulla destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica su tutto il territorio regionale, contribuendo, altresì, parallelamente ed in maniera sinergica:
-ad aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane;

- a migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale;
- a rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (Trans European Network-Transport) favorendo, in tal senso, il perseguimento di talune delle priorità di investimento definite nell'ambito del ciclo di programmazione unitaria 2014/2020.

RITENUTO CHE in assolvimento di tale indirizzo, la Sezione Turismo ha predisposto lo schema di Avviso pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico, con relativi allegati;

CONSIDERATO INOLTRE CHE l'Avviso pubblico è stato oggetto di approvazione da parte del **Partenariato Economico e Sociale** nella seduta del 15.02.2018, giusta convocazione del 09.02.2018, prot. A00_165/697, del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; in data 22 febbraio 2018, il Servizio Attuazione del Programma ha inoltrato il verbale di seduta del Partenariato tenutosi nella suddetta data del 15.02.2018;

ATTESO CHE con **Delibera di Giunta Regionale n. 589 del 10.04.2018**, la Giunta ha deliberato di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'avvio e alla gestione della procedura, ivi compresa l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento, nel rispetto delle disposizioni contenute nella medesima deliberazione e ai sensi della D.G.R. n. 545 dell'11.04.2017 di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020) nonché all'approvazione delle modifiche allo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti beneficiari del contributo finanziario, già approvato con D.G.R. n.545/2017. Inoltre, si autorizzava il Dirigente della Sezione Turismo ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie al suddetto Avviso, e alla relativa modulistica nonché allo schema di disciplinare.

RITENUTO CHE in assolvimento di tale indirizzo, la Regione Puglia - Sezione Turismo intende proseguire con l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico, procedendo ad effettuare una selezione di proposte progettuali che assolvano l'obiettivo sopra descritto, presentate da Amministrazioni Comunali ricadenti sul territorio regionale, e che dovranno interessare aree ed infrastrutture site in località aventi caratteristiche storico-culturali, archeologiche, naturalistico-ambientali ricadenti nel territorio regionale;

DATO ATTO che i contenuti dell'Avviso si svilupperanno in coerenza con quanto stabilito nei documenti di programmazione regionali assicurando per quanto possibile la coerenza con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;

Pertanto, con il presente atto la Regione Puglia -Sezione Turismo adotta l'"Avviso pubblico per la ***"Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico"***.

A tale scopo, si intende destinare la somma complessiva di **€ 20.695.500,00** a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 stanziate con DGR n. 589 del 10.04.2018.

È necessario, pertanto, procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di **€ 20.695.500,00** rinviando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata ed impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale verranno individuati i soggetti beneficiari.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'atto di approvazione dell'Avviso e contestuale pubblicazione/pubblicità del medesimo e alla relativa prenotazione di impegno delle risorse, nelle seguenti fasi:

• presentazione delle proposte progettuali da parte dei soggetti partecipanti nei termini fissati nell'Avviso;
• nomina della Commissione con atto del Dirigente della Sezione Turismo;
• verifica di ammissibilità formale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale dei progetti da parte della Commissione;
• approvazione della graduatoria provvisoria con atto dirigenziale;
• approvazione della graduatoria definitiva con atto dirigenziale e contestuale impegno di spesa e relativa pubblicazione/pubblicità;
• sottoscrizione del disciplinare con i Comuni beneficiari;
• presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
• liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni, secondo le modalità di erogazione del contributo indicate nel disciplinare.

TUTTO CIÒ PREMESSO
con il presente provvedimento si propone:

a) **l'approvazione dell'Avviso pubblico** per la ***"Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico"*** **(allegato 1)**;

b) **l'approvazione dello schema di disciplinare**, allegato all'avviso, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari **(allegato 2)**;

c) **la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata** per la somma di **€ 20.695.500,00** giusta DGR n 589 del 10.04.2018;

d) **la prenotazione di impegno di spesa** di complessivi **€ 20.695.500,00** sul seguente capitolo:
- **702000** "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali. Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" per **€ 20.695.500,00** con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

e) di rinviare l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale sono individuati i soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm. ii.

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2018 -l.r. n. 67 del 29.12.2017; l.r. n. 68 del 29.12.2017; DGR n. 38 del 18.1.2018
Competenza 2018;
CRA 63.04
63 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
04 Sezione Turismo

PARTE ENTRATA
Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata per la somma di **€ 20.695.500,00** stanziata con DGR n. 589 del 10.04.2018 - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 , lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione"

Entrata: ricorrente
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE: 2 - Altre Entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ € 20.695.500,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA
Si registra l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 20.695.500,00 stanziata con DGR n. 589 del 10.04.2018
Spesa: ricorrente
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE
Codice identificativo di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs n. 118/2011: 01 -
Sviluppo e valorizzazione del turismo

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018
702000	Patto per la Puglia FSC 2014· 2020. Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali. Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	7.2.2	U.2.03.01.02.000	+€ 20.695.500,00

Si registra l'obbligazione giuridicamente non perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 20.695.500,00** per la copertura delle spese relative all'Avviso pubblico per la *selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico.*

Le somme saranno assoggettate ad accertamento e registrazione contabile con imputazione del relativo impegno con successivo provvedimento del dirigente della Sezione Turismo all'atto di individuazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Codice SIOPE: 2234 Denominazione "Trasferimenti in conto capitale a Comuni";
CUP: sarà generato per ogni singolo intervento a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni del territorio regionale pugliese da individuarsi a seguito del presente avviso;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2018

dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- La prenotazione di accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Le somme da prenotare per l'accertamento e l'impegno con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 589 del 10.04.2018 sul capitolo di entrata **4032420** e sul capitolo di spesa 702000;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di € 20.695.500,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2018 con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. n. 68/2017 e al comma 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 20.695.500,00** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale al termine della procedura di selezione, con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE
Pasquale Milella

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché letta la proposta formulata dal Funzionario Istruttore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'**Avviso pubblico** per la *selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico* **(allegato 1)**;
2. di approvare lo **schema di disciplinare**, allegato al predetto Avviso, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari **(allegato 2)**;
3. di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per l'**importo di € 20.695.500,00** cosi come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale al termine della procedura di selezione con esigibilità nell'esercizio 2019 nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
4. di individuare il Rup nella persona di Mariaelena Schiraldi, Funzionario della Sezione Turismo;
5. di indire l'**Avviso pubblico** per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico attraverso la sua **pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia (BURP)** unitamente agli allegati;

6. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento, composto da n. 37 pagine di cui n. 10 di atto e n. 27 di allegato, è adottato in singolo originale e:

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonchè sul Burp;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31.07.2015;
- sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Turismo, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Salvatore Patrizio Giannone

Allegato n. 1

Unione Europea

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014/2020

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA
(DGR n. 545/2017)

SETTORE PRIORITARIO
"Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"

INTERVENTO STRATEGICO
"Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali"

AZIONE DEL PATTO
"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione Turismo

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Sommario

Art. 1 – Principale normativa e atti di riferimento....3
Art. 2 – Finalità generali....3
Art. 3 – Tipologie di interventi ammissibili....4
Art. 4 – Risorse disponibili e vincoli finanziari....4
Art. 5 – Entità del contributo....4
Art. 6 – Soggetti proponenti....4
Art. 7 – Documentazione da presentare per la candidatura....5
Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda....5
Art. 9 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi....6
Art. 10 - Accompagnamento alla progettazione....7
Art. 11 – Criteri di ammissibilità formale....7
Art. 12 – Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale. Criteri di priorità....7
Art. 13 – Divieto di cumulabilità....11
Art. 14 – Concessione del contributo e sottoscrizione del Disciplinare....11
Art. 15 – Spese ammissibili....12
Art. 16 – Modalità di erogazione del contributo finanziario....13
Art. 17 – Revoca della contribuzione finanziaria. Rinuncia al finanziamento....14
Art. 18 – Stabilità dell'operazione....14
Art. 19 – Monitoraggio....15
Art. 20 – Controlli....15
Art. 21 – Norme di salvaguardia....15
Art. 22 – Informazioni generali....15

Art. 1 – Principale normativa e atti di riferimento

- Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che all'articolo 1 comma 703 definisce le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo nel corso del 2015, che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud" ai quali è assegnato complessivamente l'importo di 13,412 miliardi di euro;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, con il quale è istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 che costituisce la sede di confronto tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nonché Città Metropolitane, per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale;
- Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, con cui oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, si individuano le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, con cui viene stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e si definiscono le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;
- "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016, il quale prevede, tra l'altro, l'attivazione di un settore prioritario denominato "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", attraverso cui realizzare azioni strategiche mirate alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, alla promozione di uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- Delibera n. 545 del 11.04.2017, con cui la Giunta:
  - ✓ prende atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonché, tra l'altro, degli interventi strategici da realizzarsi nell'ambito del citato settore prioritario "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", tra cui figurano *"Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali"* per un valore complessivo pari a Euro 60.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014 – 2020;
  - ✓ procede ad affidare la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto così come previsto nell'Allegato n. 2 dello stesso provvedimento giuntale, autorizzando i medesimi dirigenti alla sottoscrizione dei Disciplinari con i Soggetti beneficiari degli interventi e a porre in essere tutti i provvedimenti necessari per dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti;
  - ✓ affida la responsabilità dell'attuazione degli Interventi succitati al Dirigente pro tempore della Sezione Turismo, responsabile dell'Azione del Patto "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"(rif. All. 2), stabilendo di utilizzare per gli interventi relativi a tale Azione risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 58.195.500,00;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

Art. 2 – Finalità generali

1. Il presente Avviso intende promuovere interventi strategici funzionali ad una ottimizzazione della fruizione di aree urbane/sub-urbane e di infrastrutture, in un'ottica prioritaria di miglioramento dei sistemi e servizi di accoglienza ricadenti nel settore turistico, con impatti positivi anche sulla destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica su tutto il territorio regionale.
2. L'Avviso contribuisce altresì, parallelamente ed in maniera sinergica:
   - ad aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane;

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

- a migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale;
- a rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (*Trans European Network-Transport*)

favorendo, in tal senso, il perseguimento di talune delle priorità di investimento definite nell'ambito del ciclo di programmazione unitaria 2014/2020.

Art. 3 – Tipologie di interventi ammissibili

1. Le proposte progettuali dovranno interessare aree ed infrastrutture site in località aventi caratteristiche storico-culturali, archeologiche, naturalistico- ambientali ricadenti nel territorio regionale.
2. Le proposte progettuali dovranno ricadere nelle seguenti categorie e tipologie di intervento:

- CATEGORIA A)
  - **TIPOLOGIA A1)**: parcheggi attrezzati ed ecosostenibili per il decongestionamento del traffico veicolare nelle zone ad alta densità turistica o per migliorare la fruizione degli attrattori turistici;
  - **TIPOLOGIA A2)**: opere di miglioramento della circolazione e riqualificazione delle aree ZTL urbane.

- CATEGORIA B)
  - TIPOLOGIA B1): riqualificazione di *waterfront*, in un'ottica di potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero;
  - **TIPOLOGIA B2)**: riqualificazione di nuclei antichi e borghi, nonché delle aree circostanti e di accesso agli attrattori turistici, finalizzata alla valorizzazione e tutela di viali e piazze.
  - **TIPOLOGIA B3)**: valorizzazione di beni demaniali.

- CATEGORIA C)
  - **TIPOLOGIA C1)**: potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso delle località turistiche e di altre infrastrutture a servizio delle strutture turistico- ricettive;
  - **TIPOLOGIA C2)**: strade di accesso al mare dotate di aree di parcheggio e attrezzate a verde.

Art. 4 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. La dotazione finanziaria complessiva (budget massimo) per il presente Avviso è pari a € **20.695.500,00** a valere sulle risorse FSC 2014-2020 "***Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia***", ripartita come di seguito in ordine alle singole Categorie di cui all'articolo 3:

- **CATEGORIA A): € 6.898.500,00**
- **CATEGORIA B): € 6.898.500,00**
- **CATEGORIA C): € 6.898.500,00**

2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza della dotazione massima attribuita per singola Categoria.

Art. 5 – Entità del contributo

1. L'entità massima del contributo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a **€ 1.500.000,00**, elevabile sino a **€ 3.000.000,00** per le proposte che sostengono politiche di tutela e valorizzazione dei territori e dei beni insigniti del prestigioso riconoscimento UNESCO.
2. Il contributo di cui al comma precedente è concesso, a copertura delle spese ammissibili, al 100% per proposte progettuali aventi valore fino a € 500.000,00. Nel caso di proposte progettuali il cui valore complessivo sia superiore a € 500.000,00, alla parte eccedente tale soglia sarà concesso un contributo nella misura del 90%.
3. In caso di proposte progettuali il cui valore complessivo sia superiore a € 500.000,00 il soggetto Proponente dovrà far fronte con proprie risorse alla quota non coperta da contributo (quota di cofinanziamento).

Art. 6 – Soggetti proponenti

1. Possono proporre candidatura a valere sul presente Avviso i Comuni della Regione Puglia.
2. Ogni Soggetto proponente di cui al comma precedente può presentare una sola proposta progettuale, riferita ad un'unica tipologia tra quelle indicate al precedente art. 3, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate.
3. Il Soggetto proponente che intenda presentare proposta progettuale nell'ambito della **Categoria A)** di cui al precedente art. 3, ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al *"criterio di priorità specifico per categoria"* di cui alla griglia di valutazione A) ex art. 12, deve comprovare, in sede di presentazione della proposta, l'inserimento dell'intervento all'interno di uno dei seguenti strumenti di pianificazione su scala locale in ambito di mobilità:

- ✓ Piano Urbano del Traffico (PUT);
- ✓ Piano Urbano della Mobilità (PUM);
- ✓ Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS);
- ✓ Programma Urbano dei Parcheggi (PUP);
- ✓ Piano Comunale della Mobilità Elettrica (PCME);
- ✓ Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale;
- ✓ Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- ✓ Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Nelle more dell'adozione e/o approvazione dello strumento di riferimento, il futuro inserimento dell'intervento nello strumento può essere dimostrato presentando le relative Linee guida approvate.

4. Il Soggetto Proponente rientrante in una delle Aree interne di cui alla DGR n. 870/2015 e alla DGR n. 2186/2016, che intenda presentare proposta progettuale nell'ambito della **Categoria C)** di cui al precedente art. 3, ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al *"criterio di priorità specifico per categoria"* di cui alla griglia di valutazione C) ex art. 12, deve comprovare, in sede di presentazione della proposta, la coerenza dell'intervento con la strategia dell'Area interna di riferimento approvata o in corso di elaborazione.
5. Ai fini del riconoscimento al Soggetto proponente di quanto previsto dall'art. 5 comma 1, nonché del punteggio relativo al criterio di priorità generale l'intervento proposto deve sostenere politiche di tutela e valorizzazione di Siti UNESCO.
6. Ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al criterio di priorità generale, l'intervento deve essere proposto da un Comune di cui al Regolamento Regionale n. 11/2004.
7. Ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al criterio di priorità generale, l'intervento deve essere proposto da un Comune appartenente ai circuiti di Bandiere Arancioni e/o Bandiere Blu e/o 5 Vele.

Art. 7 – Documentazione da presentare per la candidatura

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, apposita **domanda di finanziamento** (in formato cartaceo e su supporto informatico) secondo il modello di cui all'Allegato A) debitamente sottoscritta da Soggetto autorizzato secondo l'ordinamento proprio dell'Ente proponente, nonchè compilata in ogni sua parte.
2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
   a) Copia del provvedimento con il quale il Soggetto proponente manifesta la volontà di candidare l'intervento alla procedura di selezione di cui al presente Avviso;
   b) **Scheda tecnica di intervento** (secondo il modello di cui all'Allegato A1), contenente:
      - ✓ tutte le principali informazioni relative alla proposta progettuale quali, in particolare, la localizzazione, il livello di progettazione, l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto ed il cronoprogramma delle attività;
      - ✓ una descrizione dell'intervento che si intende realizzare, la quale tenga conto degli elementi funzionali alla valutazione di merito (*criteri di priorità, di valutazione e di sostenibilità ambientale e relativi indicatori*) di cui all'art. 12;
   c) **evidenza** di condivisione/concertazione con gli *stakeholders* e le parti economiche e sociali del territorio di riferimento. Il livello minimo di coinvolgimento è dimostrabile tramite rassegne stampa, verbali di riunioni di lavoro svolte e aperte agli stakeholders, promozione di tavoli di lavoro tematici con i soggetti economici e sociali su cui incideranno le ricadute dell'investimento proposto (a titolo esemplificativo, non esaustivo: Associazioni di categoria, Organizzazioni Sindacali, Pro-loco, Associazioni Locali che operano nel campo del truismo, ecc);
   d) **progetto definitivo o progetto esecutivo** redatto da tecnico abilitato ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con in aggiunta:
      - copia conforme all'originale del **provvedimento di approvazione** del progetto proposto;
   e) **attestazione** di inserimento della proposta progettuale negli elenchi della **programmazione triennale delle opere pubbliche** con il relativo importo complessivo per la sua realizzazione;
   f) *(eventuale)* attestazione di impegno a copertura della quota di cofinanziamento prevista, rilasciata dal legale rappresentante dell'ente proponente;
   g) *(eventuale)* nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 3, copia dello **strumento di pianificazione adottato/approvato** e del relativo provvedimento di adozione/approvazione; in assenza dello strumento di pianificazione adottato/approvato, copia delle relative Linee guida approvate ai sensi dell'art. 5 comma 4, corredate da atto di approvazione;
   h) *(eventuale)* nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 4, copia della **strategia approvata** o del **documento in fase di elaborazione**.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. I Soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento a partire dal **1° Settembre 2018**. Le domande comunque inoltrate dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del **31 Ottobre 2018**.
2. Le proposte possono essere inoltrate secondo le seguenti modalità alternative:

a) *posta raccomandata tracciabile* all'indirizzo: **Regione Puglia – Sezione Turismo, Corso Sonnino, 177 - 70126 - Bari**; in tal caso la data e l'ora di presentazione del plico sono determinate dall'etichetta di affrancatura e accettazione della raccomandata impressa dall'ufficio postale accettante; le proposte di candidatura devono, a pena di esclusione, essere presentate in plico chiuso contenente:
   - ✓ la documentazione completa di cui all'art. 7 **in formato cartaceo;**
   - ✓ **CD ROM** contenente, in formato pdf, la documentazione completa di cui all'art.7;

   Sul plico deve essere riportata la seguente dicitura ***"Avviso pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei servizi di accoglienza nel settore turistico. Categoria X - Tipologia Y"*** (indicare Categoria e Tipologia di intervento ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 6 comma 2).

b) *posta elettronica certificata (PEC)* all'indirizzo: ***avvisoinfrastrutturetureturismo@pec.rupar.puglia.it***; la documentazione in formato elettronico deve essere trasmessa in formato pdf e firmata digitalmente dal Soggetto autorizzato di cui all'art. 6 co. 1; la PEC deve riportare il seguente oggetto: ***"Avviso pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei servizi di accoglienza nel settore turistico. Categoria X - Tipologia Y"*** (indicare Categoria e Tipologia di intervento ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 6 comma 2).
   Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituiranno ricevuta di avvenuto inoltro della domanda; il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
   Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematica non riconosciuti legalmente (ad esempio invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, quelle contenenti url soggetti al download a tempo, ecc...).

Art. 9 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a graduatoria", **implementata in ordine ad ogni singola categoria di cui all'art. 3**.
   I commi seguenti del presente articolo descrivono dunque **l'iter che verrà seguito per ciascuna categoria**.
2. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta da una Commissione di valutazione interna alla Regione Puglia, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, in data successiva allo scadere dei termini di presentazione delle proposte di candidatura.
3. La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti e da un segretario verbalizzante.
4. L'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali verterà sulla verifica dell'ammissibilità formale delle stesse, nonché sulla valutazione di merito.
5. Nel termine di 120 (centoventi) giorni a partire dal giorno successivo alla istituzione della Commissione di valutazione sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria di ammissione a finanziamento.
6. Verranno considerate ammissibili a finanziamento e, pertanto, inserite nella suddetta graduatoria, le proposte che abbiano raggiunto la soglia minima in ordine alla griglia ex art. 12.
7. La graduatoria provvisoria conterrà, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elencazione **provvisoria** delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del *budget* massimo messo a disposizione di cui all' art. 4 comma 1 del presente Avviso).
8. La graduatoria provvisoria indicherà inoltre, sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, le proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
9. Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, l'elenco provvisorio delle proposte progettuali che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 6 con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
10. L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti WEB istituzionali della Regione Puglia. I soggetti interessati potranno, entro il termine di **10 (dieci) giorni** dalla pubblicazione del suddetto atto, presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento di cui al successivo art. 22, il quale provvederà ad interpellare la Commissione di valutazione di cui al comma 2 del presente articolo, che procederà all'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute. La **graduatoria definitiva** delle proposte ammesse a finanziamento sarà approvata con atto dirigenziale dal Dirigente della Sezione Turismo entro i successivi **10 (dieci) giorni** dalla conclusione delle attività di revisione delle osservazioni/opposizioni pervenute; tale atto sarà pubblicato sul BURP nonché sui siti web istituzionali della Regione Puglia.
11. La graduatoria definitiva conterrà, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elencazione **definitiva** delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del *budget* massimo messo a disposizione di cui all'art. 4 comma 1 del presente Avviso), nonché delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
12. Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, l'elenco definitivo dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 6 del suddetto articolo.

con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

13. Nell'ipotesi in cui, ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso, il Soggetto Proponente in fase di candidatura abbia presentato **livello di progettazione definitiva**, la definitiva ammissione a finanziamento dell'intervento avverrà successivamente all'inoltro della progettazione esecutiva entro 90 (novanta) giorni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria definitiva.
14. Nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art. 4 del presente Avviso, sarà facoltà dell'Amministrazione regionale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ammissibili e non finanziati ivi contenuti.

Art. 10 Accompagnamento alla progettazione

Al fine di supportare le Amministrazioni Comunali nell'elaborazione delle proposte progettuali, in modo da favorire e definire condizioni per un rapido avvio ed attuazione delle stesse e, ove necessario, fornire chiarimenti a dubbi, evidenziandone carenze o incoerenze dell'idea progettuale rispetto ai requisiti richiesti, nell'arco temporale di pubblicazione del presente avviso, la Sezione Turismo fornirà un'attività di accompagnamento a favore degli Enti Comunali che vorranno candidare una proposta, attraverso incontri one-to-one, precedentemente concordati con le funzionarie regionali, Dott.ssa Mariaelena Schiraldi e Dott.ssa Valentina Vitali contattabili ai seguenti recapiti:

- Dott.ssa Mariaelena Schiraldi 080.540.48.60 o me.schiraldi@regione.puglia.it (incontri per le Amministrazioni Comunali delle Province di BA, BAT e FG);
- Dott.ssa Valentina Vitali 080.540.47.70 o v.vitali@regione.puglia.it (incontri per le Amministrazioni Comunali delle Province di LE, BR e TA).

Art. 11 – Criteri di ammissibilità formale

1. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le proposte di candidatura che non rispetteranno i seguenti criteri di ammissibilità formale:
   a) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 6 comma 1;
   b) prive di uno o più documenti previsti all'art. 7;
   c) presentate attraverso modalità di presentazione e modelli di istanza difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
   d) presentate al di fuori dei termini previsti dall'art. 8 comma 1.
   e)

Art. 12 – Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale. Criteri di priorità.

1. Le proposte che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale di cui all'art. 11 saranno sottoposte ad una valutazione di merito, attraverso griglie *ad hoc* in relazione a ciascuna Categoria di cui all'art. 3:

CATEGORIA A) – GRIGLIA DI VALUTAZIONE A

CRITERIO DI PRIORITA' GENERALE	INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
Caratterizzazione dell'intervento	**Localizzazione**		15
	• Intervento che sostiene politiche di tutela e valorizzazione di un Sito UNESCO	8	
	• Intervento proposto da un Comune di cui al Regolamento Regionale n. 11/2004	4	
	• Bandiere Arancioni	1	
	• Bandiere Blu	1	
	• 5 Vele	1	
CRITERIO DI PRIORITA' SPECIFICO PER CATEGORIA	**INDICATORI**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO**
Strumenti di pianificazione della mobilità urbana	**Inclusione dell'intervento in uno strumento di pianificazione della mobilità urbana**		
	• Intervento incluso	5	

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

	• Intervento non incluso		0	5
CRITERIO DI VALUTAZIONE	**INDICATORI**		**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO**
A. Qualità economico-finanziaria, dimostrazione fattibilità tecnico-economica dell'intervento e dei tempi di esecuzione	**Livello di definizione del progetto**			15
	A.1	Progetto definitivo	0	
	A.2	Progetto esecutivo	10	
	Quota percentuale di cofinanziamento			
	A.3	Percentuale pari a 0%	0	
	A.4	Percentuale maggiore di 0% fino a 5%	3	
	A.5	Percentuale superiore a 5%	5	
B. Elementi di innovatività, riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico	**Grado di innovazione tecnologica della proposta progettuale**			25
	B.1	Basso	0	
	B.2	Medio	7	
	B.3	Elevato	15	
	Soluzioni innovative per la riduzione degli impatti ambientali e paesaggistici			
	B.4	Assenza di metodologie e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali e paesaggistici	0	
	B.5	Adeguato utilizzo di metodologie e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali	5	
	B.6	Elevato utilizzo di metodologie e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali	10	
C. Supporto dell'intervento allo sviluppo del settore turistico	**Grado di potenziamento degli attrattori turistici del territorio**			30
	C.1	Basso	0	
	C.2	Medio	7	
	C.3	Elevato	10	
	Grado di contribuzione alla diversificazione dei flussi turistici			
	C.4	Scarsa capacità della proposta progettuale di contribuire alla diversificazione dei flussi turistici	0	
	C.5	Adeguata capacità della proposta progettuale di contribuire alla diversificazione dei flussi turistici	5	
	C.6	Elevata capacità della proposta progettuale di contribuire alla diversificazione dei flussi turistici	10	
	Grado di contribuzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici			
	C.7	Scarsa capacità della proposta progettuale di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici	0	
	C.8	Adeguata capacità della proposta progettuale di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici	5	
	C.9	Elevata capacità della proposta progettuale di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici	10	
CRITERIO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	**INDICATORI**		**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO**
D. Soluzioni progettuali che prevedono l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo di suolo	**Sostenibilità ambientale della proposta**			10
	D.1	Soluzioni che consentono di minimizzare gli impatti ambientali e paesaggistici	10	
	D.2	Soluzioni che non consentono di minimizzare gli impatti ambientali e paesaggistici	0	
			A+B+C+D	**80**

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione A) è di **100 punti**. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le proposte progettuali che totalizzeranno un punteggio non inferiore a **50/80** in relazione ai criteri di valutazione e sostenibilità ambientale ivi utilizzati (A+B+C+D).

In caso di parità di punteggio tra le proposte progettuali presentate, la preferenza sarà accordata al Comune che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore in relazione al criterio di valutazione **C** di cui alla griglia di valutazione A); in caso di ulteriore parità verrà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura, ai sensi di quanto previsto dall' art. 8 comma 1.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

CATEGORIA B) – GRIGLIA DI VALUTAZIONE B)

CRITERIO DI PRIORITA' GENERALE	INDICATORI		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
Caratterizzazione dell'intervento	**Localizzazione**			15
	• Intervento che sostiene politiche di tutela e valorizzazione di un Sito UNESCO		8	
	• Intervento proposto da un Comune di cui al Regolamento Regionale n. 11/2004		4	
	• Bandiere Arancioni		1	
	• Bandiere Blu		1	
	• 5 Vele		1	
CRITERIO DI VALUTAZIONE	**INDICATORI**		**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO**
A. Completezza e qualità della proposta progettuale	**Livello di definizione del progetto**			20
	A.1	Progetto definitivo	0	
	A.2	Progetto esecutivo	10	
	Livello di dettaglio e chiarezza della proposta progettuale			
	A.3	Basso	0	
	A.4	Medio	5	
	A.5	Alto	10	
B. Capacità di favorire lo sviluppo del turismo sostenibile	**Ricadute in funzione del turismo sostenibile**			45
	B.1	Scarsa capacità dell'idea progettuale di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile	0	
	B.2	Adeguata capacità dell'idea progettuale di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile	7	
	B.3	Elevata capacità dell'idea progettuale di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile	15	
	Innovatività della proposta progettuale			
	B.4	Basso livello di innovatività dell'idea progettuale in riferimento a soluzioni tese a favorire un turismo sostenibile	0	
	B.5	Medio livello di innovatività dell'idea progettuale in riferimento a soluzioni tese a favorire un turismo sostenibile	7	
	B.6	Alto livello di innovatività dell'idea progettuale in riferimento a soluzioni tese a favorire un turismo sostenibile	15	
	Livello di integrazione con altri interventi, realizzati o in corso di realizzazione a livello territoriale, che contribuiscono allo sviluppo del turismo sostenibile			
	B.7	Basso livello di integrazione	0	
	B.8	Medio livello di integrazione	7	
	B.9	Alto livello di integrazione	15	
C. Capacità di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici	**Capacità della proposta progettuale di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici nel territorio di riferimento**			10
	C.1	Bassa	0	
	C.2	Media	7	
	C.3	Elevata	10	
CRITERIO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	**INDICATORI**		**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO**
D. Ingegneria naturalistica	**Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica**			10
	D.1	Soluzioni progettuali che contemplano l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica	5	
	D.2	Soluzioni progettuali che non contemplano l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica	0	
	Livello di utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica			
	D.3	Assente/basso	0	
	D.4	Medio	3	

	D.5	Elevato	5	
			A+B+C+D	85

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione B) è di **100 punti**. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le proposte progettuali che totalizzeranno un punteggio non inferiore a **53/85** in relazione ai criteri di valutazione e sostenibilità ambientale ivi utilizzati (A+B+C+D).

In caso di parità di punteggio tra le proposte progettuali presentate, la preferenza sarà accordata al Comune che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore in relazione al criterio di valutazione **B** di cui alla griglia di valutazione B); in caso di ulteriore parità verrà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura, ai sensi di quanto previsto dall' art.8 comma 1.

CATEGORIA C) – GRIGLIA DI VALUTAZIONE C)

CRITERIO DI PRIORITA' GENERALE	INDICATORI		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
Caratterizzazione dell'intervento	**Localizzazione**			15
	• Intervento che sostiene politiche di tutela e valorizzazione di un Sito UNESCO		8	
	• Intervento proposto da un Comune di cui al Regolamento Regionale n. 11/2004		4	
	• Bandiere Arancioni		1	
	• Bandiere Blu		1	
	• 5 Vele		1	
CRITERIO DI PRIORITA'SPECIFICO	**INDICATORI**		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
Aree interne	**Coerenza dell'intervento proposto con la strategia dell'Area interna di riferimento**			5
	• Intervento coerente		5	
	• Intervento non coerente		0	
CRITERIO DI VALUTAZIONE	**INDICATORI**		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
A. Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie	**Livello di definizione del progetto**			20
	A.1	Progetto definitivo	0	
	A.2	Progetto esecutivo	10	
	Livello di innovazione tecnologica del progetto			
	A.3	Basso	0	
	A.4	Medio	5	
	A.5	Alto	10	
B. Supporto dell'intervento allo sviluppo del settore turistico	**Grado di potenziamento degli attrattori turistici del territorio di riferimento**			30
	B.1	Basso	0	
	B.2	Medio	7	
	B.3	Elevato	10	
	Grado di contribuzione alla diversificazione dei flussi turistici			
	B.4	Scarsa capacità della proposta progettuale di contribuire alla diversificazione dei flussi turistici	0	
	B.5	Adeguata capacità della proposta progettuale di contribuire alla diversificazione dei flussi turistici	5	
	B.6	Elevata capacità della proposta progettuale di contribuire alla diversificazione dei flussi turistici	10	
	Grado di contribuzione alla destagionalizzazione dei flussi turistici			
	B.7	Scarsa capacità della proposta progettuale di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici	0	
	B.8	Adeguata capacità della proposta progettuale di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici	5	
	B.9	Elevata capacità della proposta progettuale di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici	10	
C. Contributo dell'intervento all'integrazione e al completamento di sistemi di mobilità locali, regionali e sovraregionali e delle loro	**Livello di integrazione con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione sul territorio regionale**			
	C.1	Basso	0	
	C.2	Medio	5	

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

interconnessioni	C.3	Alto	10	
	Livello di contribuzione della proposta progettuale al completamento di sistemi di mobilità locali, regionali e sovraregionali			
	C.4	Basso	0	
	C.5	Medio	5	
	C.6	Alto	10	
CRITERIO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	**INDICATORI**		**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO**
D. Contributo dell'intervento all'integrazione con sistemi infrastrutturali per la mobilità lenta e sostenibile per la gestione degli spostamenti connessi al turismo	**Livello di integrazione**			10
	D.1	Basso	0	
	D.2	Medio	5	
	D.3	Alto	10	
			A+B+C+D	**80**

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione C) è di **100 punti**. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le proposte progettuali che totalizzeranno un punteggio non inferiore a **50/80** in relazione ai criteri di valutazione e sostenibilità ambientale ivi utilizzati (A+B+C+D).

In caso di parità di punteggio tra le proposte progettuali presentate, la preferenza sarà accordata al Comune che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore in relazione al criterio di valutazione **B** di cui alla griglia di valutazione C); in caso di ulteriore parità verrà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura, ai sensi di quanto previsto dall' art. 8 comma 1.

2. In fase di valutazione di merito, nel caso in cui la documentazione presentata non contenga gli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, la Sezione Turismo potrà richiedere informazioni e chiarimenti che si renderanno necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Soggetto proponente. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa sarà attribuito punteggio "0" per lo specifico criterio in relazione al quale è stata formulata la richiesta.

Art. 13 – Divieto di cumulabilità

1. I contributi finanziari di cui al presente Avviso non sono cumulabili con qualsiasi altro finanziamento a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concesso per lo stesso intervento, che abbia avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del Soggetto beneficiario.

Art. 14 – Concessione del contributo e sottoscrizione del Disciplinare

1. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.
2. Il contributo concesso è rimodulato successivamente all'invio, da parte del Soggetto beneficiario, del provvedimento di approvazione del quadro economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento espletate.
3. Il Soggetto beneficiario è tenuto a sottoscrivere apposito Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni del Beneficiario:
   - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
   - rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto;
   - iscrivere l'intervento al sistema CUP;
   - applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le disposizioni dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   - applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   - dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'intervento finanziato, ai loghi della Regione Puglia, del Fondo di sviluppo e coesione, oltre che di tutti gli organismi che intervengono nel finanziamento dell'opera;

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

- provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
- registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
- anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

Art. 15 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le tipologie di spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono, a titolo esemplificativo, quelle di seguito elencate :
   - lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché strettamente funzionali alla sua piena operatività;
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 4;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni *etc*..., finalizzati all'esecuzione delle opere);
   - spese generali.
3. Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese per progettazione - direzione lavori - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.
   Le spese generali suindicate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

TIPOLOGIA DI APPALTO	IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA	PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE
Lavori	Fino a € 250.000,00	20%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
	Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
	Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
	Oltre € 5.000.000,00	13%
Servizi e forniture	Limite massimo dei costi di riferimento	4%

Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00;
Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Gli incentivi sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 per le attività e nei limiti percentuali, calcolati con riferimento alle tabelle di cui al D.M. del Ministero di Grazia e Giustizia n. 134 del 20/4/2000. Le quote parti percentuali corrispondenti ad attività affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione costituiscono economia e non possono essere ammesse a finanziamento. Le spese di cui al predetto incentivo saranno ritenute ammissibili previa verifica:

- dell'esistenza del regolamento adottato dall'amministrazione;
- del provvedimento da cui risulti la singola attività (progettazione, piano della sicurezza, direzione lavori, collaudo ecc.) svolta con la individuazione dei soggetti designati compresi i collaboratori e con la indicazione a fianco di ciascuno delle attività affidate;
- di liquidazione delle somme;
- documentazione relativa al pagamento delle somme che in tal caso può essere costituita da mandato di pagamento nominativo ovvero dalla busta paga del dipendente.

4. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono riconosciute esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile. Tali spese sono inoltre ammissibili nel limite massimo del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, limite che può essere elevato a 15% per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici; i limiti innanzi indicati possono essere ulteriormente elevati in casi eccezionali e debitamente giustificati per operazioni a tutela dell'ambiente.
5. La voce di spesa per imprevisti e lavori in economia, per fronteggiare eventuali modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia, riportata nel quadro economico di progetto viene ammessa nel limite massimo complessivo inferiore al 15%, dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza), in conformità a quanto disposto dall'art. 106 del Codice dei Contratti, fermo restanto i limiti della somma stanziata per la realizzazione dell'opera. Gli imprevisti accantonati non possono subire variazioni in sede di rideterminazione del quadro economico a seguito della gara.
6. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato dal Soggetto attuatore e nel tempo contrattuale stabilito decorrente dalla data di consegna dei lavori. Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 106 del Codice dei Contratti e Appalti. Al Responsabile Unico del Procedimento, con assunzione di responsabilità per tale accertamento, è demandata, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti e Appalti, la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti di cui al citato art. 106 del Codice dei Contratti e Appalti. E' posta a carico dello stesso Responsabile Unico del Procedimento la redazione di apposita relazione da trasmettere alla Regione. Stante il carattere accessorio della variante rispetto all'opera progettata e contrattualmente stabilita, anche gli interventi modificativi oggetto di variante, devono rispettare i parametri già fissati in fase di programmazione. Per il finanziamento delle varianti (maggiori e/o diversi lavori, IVA, spese generali ecc.) sarà possibile attingere ai fondi accantonati, nella misura ammissibile e di cui alla voce imprevisti del quadro economico di concessione, e, ove non sufficienti, farvi fronte con fondi propri di bilancio.
7. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto beneficiario successivamente alla data del 01/01/2014; devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
8. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non é ammissibile.
9. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3,4,5 e 6, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.
10. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 16 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) erogazione pari al **25%** a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
      - presentare la domanda di prima anticipazione;
      - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
      - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
      - in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal Soggetto beneficiario.

b) n. 2 erogazioni pari al **25%** e n. 2 erogazioni successive pari al **10%** del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 comma 2 del Disciplinare);
   - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo **5%** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
   - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
   - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
   - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
3. L'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura ***"Documento contabile finanziato a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – rendicontato per l'importo di €_____"***.
4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano previste più procedure di affidamento di lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il Beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.

Art. 17 – Revoca della contribuzione finanziaria. Rinuncia al finanziamento

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia oltreché in caso di negligenza o altro comportamento il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento.
4. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme già anticipate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca, restano a totale carico del Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento eventualmente già sostenuti.
7. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
8. Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione all'indirizzo PEC: **avvisoinfrastrutturetureturismo@pec.rupar.puglia.it** impegnandosi alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli eventuali interessi legali.

Art. 18 – Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto beneficiario, presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 19 – Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 20 – Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 21 – Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.
3. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva di revocare il presente Avviso senza che i Soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa in merito alla proposta inoltrata.

Art. 22 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: ***www.regione.puglia.it*** – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Turismo.
3. Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa **Mariaelena Schiraldi**, funzionario in servizio presso la Sezione Turismo, reperibile al seguente al recapito telefonico 080.540.48.60 nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle ore 15.00 alle 17.00.
4. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente alla Sezione attraverso la pec *avvisoinfrastrutturereturismo@pec.rupar.puglia.it*.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Allegato A

Avviso pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Puglia
Sezione Turismo
c.so Sonnino 177
70125 Bari

OGGETTO: **Avviso Pubblico di selezione di "interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico". CATEGORIA *X* - TIPOLOGIA *Y*.**

Il/la sottoscritto/a *(cognome e nome)*_____, nato/a a _____(Prov.___), il _____, e residente in _____ (Prov.___), alla via_____n.____, cap._____,C.F._____, tel. _____, e-mail: _____, PEC:_____ nella qualità di_____del Soggetto Proponente *(indicare dati identificativi del Proponente)*, rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____*(indicare estremi del provvedimento)*

CHIEDE

che la presente proposta progettuale denominata "_____", dell'importo complessivo di €_____, sia candidata alla procedura di selezione dell'Avviso in oggetto

essendo a conoscenza che:

- le attività sono finanziate nell'ambito del "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, Area di Intervento: "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- in caso di approvazione della presente domanda, il Soggetto beneficiario si impegna a dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente Avviso, ai loghi della Regione Puglia, dell'Unione Europea, del FSC 2014-2020, oltre che di tutti i Soggetti che interverranno nel finanziamento dell'opera;

DICHIARA

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione:

1) che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
2) che l' intervento oggetto della domanda di finanziamento è compreso nella **CATEGORIA *X*** - **TIPOLOGIA *Y*** di cui all'art. 3 dell'Avviso;
3) di prendere atto delle condizioni di concessione, decadenza del finanziamento, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite dall'Avviso;
4) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda e nei relativi allegati richiesti per la partecipazione all'Avviso;
5) di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che la Regione Puglia riterrà utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio di cui all'Avviso;
6) di non aver ottenuto altri finanziamenti comunitari e/o statali e/o regionali per la realizzazione del presente progetto;
7) che si impegna ad effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale provvedendo a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione;
8) (eventuale) che la quota di cofinanziamento è di €_____ , pari al ___% dell'importo totale dell'intervento;
9) (eventuale) che l'approvazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto beneficiario è indicato nel provvedimento di impegno n._____ del_____ che si allega;
10) che l'IVA, pari a € _____ presente nel quadro economico di progetto non è recuperabile per il Soggetto proponente.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dall'art. 7 dell'Avviso;
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data

Il richiedente

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- *i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;*
- *i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs 196/2003;*
- *Il titolare e il responsabile dei dati è la Regione Puglia – Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio - Sezione Turismo*

Il richiedente

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Allegato A.1

Unione Europea

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Avviso pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

CATEGORIA in cui ricade l'intervento (rif. art. 3 Avviso)		
TIPOLOGIA in cui ricade l'intervento (rif. art. 3 Avviso)		
Denominazione/ Titolo intervento		
Localizzazione del sito	*Indicare denominazione sito, comune, indirizzo e/o località/contrada, provincia*	
Coordinate geografiche - sistema WGS 84	*N:*	*E:*
Strumento di pianificazione di riferimento *(eventuale)*	*Indicare lo strumento di pianificazione a cui si fa riferimento*	
Livello di progettazione disponibile e data di approvazione	*Indicare per la tipologia di intervento il livello di progettazione disponibile*	
Costo totale come da Quadro Economico di Progetto	€ _____	
Quota di cofinanziamento previsto	€_____	
Tempi totali di realizzazione/completamento	*Indicare in mesi i tempi di realizzazione*	

CRONOPROGRAMMA			
Fasi - *Specificare i tempi per le fasi pertinenti alla realizzazione dell' intervento*	**201__**	**201__**	**201__**
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Affidamento lavori/servizi/forniture			
Realizzazione intervento			
Collaudo/regolare esecuzione			
Conclusione dell'intervento			
Entrata in esercizio dell'opera			

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Descrizione dell'intervento	*A titolo esemplificativo, non esaustivo:* • *descrivere il sito di intervento e le sue caratteristiche specifiche.* • *descrivere il contributo dell'intervento al perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 dell'Avviso.* • *descrivere le caratteristiche tecniche e tecnologiche dell'intervento proposto indicando ogni informazione utile e necessaria all'attribuzione dei punteggi.* • *rappresentare i risultati attesi dell'intervento.* • *indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc… (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).* ***(La descrizione fornita deve comunque tener conto degli elementi funzionali alla valutazione di merito (criteri di priorità, di valutazione e di sostenibilità ambientale e relativi indicatori) di cui all'art. 12 dell'Avviso, rispetto alla Categoria di appartenenza dell'intervento proposto)***

Luogo e data _____

Il richiedente

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Allegato n. 2

Unione Europea

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE PUGLIA

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014/2020

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA
(DGR n. 545/2017)

SETTORE PRIORITARIO
"Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"

INTERVENTO STRATEGICO
"Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali"

AZIONE DEL PATTO
"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"....."

CUP.....

MIRWEB.....

(Importo € _____,00

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020;
- con deliberazione n. 26 del 10/08/2016 il CIPE ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud";
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 dell'11.04.2017 si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. .....;
- con atto n.... del .....è stato nominato il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016;
- con atto n.... del .....è stato approvato (definitivo, esecutivo);
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante.

Art. 1
Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Patto) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto "_____" finanziato per **euro _____,00 a valere su FSC 2014-2020** e per euro _____,00 a valere su _____ .

Art. 2
Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso.

Art. 3
Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
   b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto;
   c. iscrivere l'intervento al sistema CUP;
   d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e s.m.i. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
   f. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   g. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, del Fondo di sviluppo e coesione, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

h. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;

i. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;

j. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;

k. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;

l. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

m. ad inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
   - la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D. Lgs. 50/16;
   - il prospetto economico finanziario;
   - la documentazione attestante il cofinanziamento, ove pertinente.

n. a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e, comunque, a conseguire l'OGV entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Art. 4
Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione dell'intervento di cui al cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5
Appalto ed esecuzione degli interventi

1. L'ente attuatore dovrà procedere all'appalto e l'esecuzione degli interventi nel rispetto del Decreto L.gs. n. 50 del 18/04/2016.

Art. 6
Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento

1. Il R.U.P., ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati secondo quanto previsto dall'art. 4, e si occupa di:
   a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati e segnalando tempestivamente al _____ e al _____ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d) aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Art. 7
Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento

1. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e del quadro economico definitivo, redatto con i criteri di cui al successivo art. 8, sulla base del quale la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del finanziamento definitivo, pari all'importo del quadro economico rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara di appalto. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto attuatore.
2. In caso di progetti generatori di entrata, di importo superiore ad € 1.000.000,00, il contributo finanziario definitivo è soggetto ad ulteriore ricalcolo sulla base della verifica di cui all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013.

Art. 8
Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le tipologie di spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono, a titolo esemplificativo, quelle di seguito elencate :
   - lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché strettamente funzionali alla sua piena operatività;
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 4;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni etc..., finalizzati all'esecuzione delle opere);
   - spese generali.
3. Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese per progettazione - direzione lavori - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche
   Le spese generali suindicate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

TIPOLOGIA DI APPALTO	IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA	PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE
Lavori	Fino a € 250.000,00	20%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
	Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
	Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
	Oltre € 5.000.000,00	13%
Servizi e forniture	Limite massimo dei costi di riferimento	4%

Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base

d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00;
Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.
Gli incentivi sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 per le attività e nei limiti percentuali, calcolati con riferimento alle tabelle di cui al D.M. del Ministero di Grazia e Giustizia n. 134 del 20/4/2000. Le quote parti percentuali corrispondenti ad attività affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione costituiscono economia e non possono essere ammesse a finanziamento.

Le spese di cui al predetto incentivo saranno ritenute ammissibili previa verifica:

- dell'esistenza del regolamento adottato dall'amministrazione;
- del provvedimento da cui risulti la singola attività (progettazione, piano della sicurezza, direzione lavori, collaudo ecc.) svolta con la individuazione dei soggetti designati compresi i collaboratori e con la indicazione a fianco di ciascuno delle attività affidate;
- provvedimento di liquidazione delle somme;
- documentazione relativa al pagamento delle somme che in tal caso può essere costituita da mandato di pagamento nominativo ovvero dalla busta paga del dipendente.

4. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono riconosciute esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile. Tali spese sono inoltre ammissibili nel limite massimo del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, limite che può essere elevato a 15% per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici; i limiti innanzi indicati possono essere ulteriormente elevati in casi eccezionali e debitamente giustificati per operazioni a tutela dell'ambiente.
5. La voce di spesa per imprevisti e lavori in economia, per fronteggiare eventuali modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia, riportata nel quadro economico di progetto viene ammessa nel limite massimo complessivo inferiore al 15%, dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza), in conformità a quanto disposto dall'art. 106 del Codice dei Contratti, fermo restanto i limiti della somma stanziata per la realizzazione dell'opera. Gli imprevisti accantonati non possono subire variazioni in sede di rideterminazione del quadro economico a seguito della gara.
6. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato dal Soggetto attuatore e nel tempo contrattuale stabilito decorrente dalla data di consegna dei lavori. Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 106 del Codice dei Contratti e Appalti. Al Responsabile Unico del Procedimento, con assunzione di responsabilità per tale accertamento, è demandata, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti e Appalti, la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti di cui al citato art. 106 del Codice dei Contratti e Appalti. E' posta a carico dello stesso Responsabile Unico del Procedimento la redazione di apposita relazione da trasmettere alla Regione. Stante il carattere accessorio della variante rispetto all'opera progettata e contrattualmente stabilita, anche gli interventi modificativi oggetto di variante, devono rispettare i parametri già fissati in fase di programmazione. Per il finanziamento delle varianti (maggiori e/o diversi lavori, IVA, spese generali ecc.) sarà possibile attingere ai fondi accantonati, nella misura ammissibile e di cui alla voce imprevisti del quadro economico di concessione, e, ove non sufficienti, farvi fronte con fondi propri di bilancio.
7. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto beneficiario successivamente alla data del 01/01/2014; devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
8. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non é ammissibile.
9. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3,4,5 e 6, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.
10. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 9
Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) **erogazione pari al 25%** a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
- in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal Soggetto beneficiario.

b) **n. 2 erogazioni pari al 25%** e **n. 2 erogazioni successive pari al 10%** del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
- presentazione di domanda di pagamento;
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 comma 2 del presente Disciplinare);
- documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) **eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5%** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
3. L'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura ***"Documento contabile finanziato a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – rendicontato per l'importo di €_____"***.
4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano previste più procedure di affidamento di lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il Beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.

Art. 10
Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 11
Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12
Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto beneficiario, presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 13
Revoca del finanziamento

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia oltreché in caso di negligenza o altro comportamento il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento.
4. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme già anticipate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca, restano a totale carico del Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento eventualmente già sostenuti.
7. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
8. Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione all'indirizzo PEC: avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it impegnandosi alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli eventuali interessi legali.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Art. 14
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 15
Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 16
Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.
3. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva di revocare il presente Avviso senza che i Soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa in merito alla proposta inoltrata.

_____, _____
(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante _____
(firmato digitalmente)

Il Responsabile Unico del Procedimento _____
(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,
il Dirigente della Sezione _____
(firmato digitalmente)

Il presente allegato è composto
da n. 27 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNICO

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2018, n. 119

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" SOTTOMISURA 5.2"Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"- Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 5 e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 31/10/2017, n. C(2017) 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 65 del 12maggio 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 31/12/2017.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

CONSIDERATO che è in corso di approvazione la proposta di modifica del PSR 2014/2020 Puglia che comprende, per la sottomisura 5.2, sia l'inserimento dei costi standard che le modifiche ai criteri di selezione

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 5.2.A – "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 5
(P. A. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
(Dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e nelle more dell'approvazione della proposte di modifica del PSR l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 5.2.A – Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n.4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e da un allegato A composto da n. 45 (quarantacinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 18 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 5 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - Art. 18 Reg. (UE) n.1305/2013

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 5.2

"Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"

Allegato alla DAdG n. 119 del24/05/2018_

INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 16
4. OBIETTIVI SOTTOMISURA 5.2 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA PSR 2014-2020 21
4.1. FINALITÀ DELL'AVVISO 22
5. LOCALIZZAZIONE 22
6. RISORSE FINANZIARIE 22
7. SOGGETTI BENEFICIARI 23
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 23
9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI 24
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 25
11. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 26
12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE 26
13. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI 27
14. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA 31
15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI 32
16. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 33
16.1. DDP DELL'ANTICIPO 33
16.2. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 33
17. RICORSI 34
18. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 34
19. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 35
20. DISPOSIZIONI GENERALI 35
21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 37
22. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 38
23. ALLEGATI ALL'AVVISO 38

1. PREMESSA

La Misura 5 sostiene gli investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, nonché di ripristino del potenziale produttivo danneggiato, dato che il settore agricolo è soggetto ad una ampia varietà di eventi avversi, anche di natura catastrofica, con ricadute sulla volatilità delle rese produttive, dei prezzi e dei redditi delle imprese.

La Sottomisura 5.2 sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di calamità ed eventi avversi a carattere eccezionale (avversità atmosferiche – lettera h dell'art. 2 Reg. (UE) 1305/2013 - calamità naturali – lettera k, comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie - e eventi catastrofici – lettera l), anche con specie o colture arboree alternative all'olivo - ove appropriato - in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Ai sensi di quanto specificato al paragrafo 8.2.5.3.2.1. (ultimo capoverso) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2017) 7387 del 31/10/2017, il presente Avviso attiva la Sottomisura 5.2 esclusivamente in relazione all'evento calamitoso derivante dalla diffusione di *Xylella fastidiosa* nel territorio dell'UE, limitando gli interventi alla sostituzione degli olivi danneggiati e/o distrutti con varietà di olivo riconosciute tolleranti/resistenti al batterio dalle autorità competenti.

Il presente Avviso è emesso nelle more dell'approvazione delle modifiche, in corso d'opera, del PSR Puglia 2014-2020 e dei relativi criteri di selezione.

Il presente Avviso, pertanto, non determina alcuna assunzione di impegni da parte della Regione Puglia fino ad eventuale recepimento ed approvazione dei suddetti provvedimenti.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

Direttiva 75/268/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975 su agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate;

Direttiva 75/273/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975 relativa all'elenco comunitario delle Zone Agricole Svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE;

Direttiva 84/167/CEE del Consiglio del 28 febbraio 1984 che modifica la direttiva 75/273/CEE relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE;

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/12/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche;

Direttiva 2000/29/CE del Consiglio del 08/05/2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo degli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli e che abroga il Reg. (CE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013;

Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione n. 702 del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L 193 del 01/07/2014), in particolare gli aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e di organismi nocivi ai vegetali di cui all'art 26, esentandoli dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108;

Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6/08/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione n. 497 del **23/07/2014** relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells e Raju) e s.m.i.;

Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del **25/01/2017** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Decisione di Esecuzione della Commissione n. 87 del **13/02/2014** relativa alle misure per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju). (G.U.U.E. n. L 45/29 del 15-02- 2014);

Decisione di Esecuzione della Commissione n. 789 del **18/05/2015** relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella Fastidiosa* (Well et al.);

Decisione di Esecuzione della Commissione n. 2417 del **17/12/2015 "**Modifica della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella Fastidiosa* (Wells et al.)" in G.U.U.E. n. L 333 del 19-12-2015;

Decisione di Esecuzione della Commissione n. 764 del **12/05/2016 "**Modifica della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella Fastidiosa* (Wells et al.)" in G.U.U.E. n. L 126 del 14-05-2016;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2031 del 26/10/2016, relativo a "Misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio";

Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 3154 del 5 maggio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;

Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5454 del 27 luglio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) n. 7387 del **31 ottobre 2017**;

Regolamento (UE) n. 2393 del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della Politica Agricola Comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune, (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Decisione di esecuzione (UE) 2017/2352 "Modifica della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'UE della *Xylella fastidiosa*".

NORMATIVA NAZIONALE

Legge 7/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

Decreto Legislativo del 30/06/2003, **n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";

Decreto Legislativo 214/2005 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 Regolarità contributiva;

Decreto Ministeriale del 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";

Decreto Presidente Consiglio Ministri del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

Decreto Legislativo n. 218 del 15/11/2012 "Disposizioni integrative e correttive al Dec. Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge n. 136 del 13 ottobre 2010";

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6513 del 18/11/2014, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 162 del 12/01/2015, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/12/2015, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1420 del 26/02/2015, riportante le disposizioni modificative ed integrative del Decreto Ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1922 del 20/03/2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2015 "Dichiarazione dello Stato di emergenza per la diffusione nella Regione Puglia della *Xylella Fastidiosa*";

Delibera del Consiglio dei Ministri n. 225 del 11 febbraio 2015 "Primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella Fastidiosa* (Well et Raju) nella Regione Puglia";

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (15A02500) del 17/03/2015 "Definizione delle misure fitosanitarie obbligatorie da attuare nella zona infetta della provincia di Lecce per l'eradicazione ed il controllo di *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju)";

Decreto del 22/01/2014 relativo all'**adozione del Piano di Adozione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)** ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 14/10/2012 n. 150;

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 241 del 22 aprile 2015 "Ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 24/06/2015 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana";

Ordinanza n. 265 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Regione Puglia"**;**

Delibera del Consiglio dei Ministri del 03/07/2015 "Ulteriori disposizioni per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju)"**;**

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 21/07/2015 "Dichiarazione del carattere di eccezionalità per i danni causati da organismi nocivi (*Xylella Fastidiosa*) nei territori della Regione Puglia dal 01 gennaio 2014 al 30 giugno 2015 **(G.U. n. 178 del 03-08-2015)**";

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/07/2015 "Ulteriori disposizioni per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju) **(G.U. n. 192 del 20-08-2015)**"**;**

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 286 del 18 settembre 2015 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Regione Puglia **(Ordinanza G.U. n. 286 del 18/09/2015)**";

Nota del Commissario Delegato n. 14397 del 30 settembre 2015 "Piano degli interventi per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Regione Puglia – OCDPC n. 225/2015, n. 265/2015 e n. 286/2015" (Approvato con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 47763 del 29-09-2015);

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2016 "Modifica del decreto 19 giugno 2015, recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella Fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana. **(G.U. n. 47 del 26-02-2016)"**;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2016 "Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella Fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana **(G.U. n. 54 del 05-03-2016)**";

Linee Guida nazionali per monitoraggio di *Xylella fastidiosa* (approvato nel Comitato Fitosanitario Nazionale del 15-16 ottobre 2015);

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01/12/2015, n. 4363 "Criteri da adottare per l'erogazione di contributi finanziari a favore dei proprietari o conduttori che eseguono le misure fitosanitarie rivolte a fronteggiare l'infezione di *Xylella fastidiosa*";

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/02/2016 "Modifica del Decreto 19 giugno 2015, recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana";

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/02/2016 "Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana";

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 emanate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 11/02/2016;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25/01/2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice degli Appalti";

Legge n. 161 del 17/10/2017 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e elle misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice Penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Codice di Procedura Penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende confiscate e sequestrate";

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al) nel territorio della Repubblica italiana".

NORMATIVA E PROVVEDIMENTI REGIONALI

Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Decreto MiPAAF n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 06/05/2015 di attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 06/08/2014, n. 1783;

Deliberazione di Giunta Regionale 26/05/2015 n. 1149 e DGR n. 911 del 06/05/2015 "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2023 del **29/10/2013** "Misure di Emergenza per la Prevenzione, il Controllo e la Eradicazione del Batterio da quarantena *Xylella Fastidiosa* associato al "Complesso del Disseccamento Rapido dell'Olivo";

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 521 del **20/11/2013** "Direttiva 2000/29/CE - D. Lgs 214/2005 e s.m.i. - DGR 2023/2013: disposizioni attuative afferenti all'esercizio dell'attività vivaistica in provincia di Lecce";

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 562 del **05/12/2013** direttiva 2000/29/ce "D. Lgs. 214/2005 e s.m.i. - DGR 2023/2013 - DDS 521/2013. Ulteriori disposizioni afferenti all'esercizio dell'attività vivaistica in provincia di Lecce (B.U.R.P. n. 164 del 12-12-2013)";

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 157 del **18/04/2014** "Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., DGR 2023/2013 e DGR 580/2014 - Istituzione delle aree demarcate (zone contaminate e zone tampone) a seguito di ritrovamento della *Xylella Fastidiosa*";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1842 del **05/09/2014** "Richiesta dichiarazione Stato di Emergenza Fitosanitaria Straordinaria, conseguente emanazione di specifiche norme per la eradicazione e contenimento delle infezioni di *Xylella Fastidiosa* e adempimenti conseguenti (D.G. n. 1842 del 05-09-2014)";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1843 del **05/09/2014 -** Misure di emergenza per la prevenzione il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella Fastidiosa* "Prelievo della somma di eu.1.000.000,00 dal fondo di riserva delle spese impreviste, ai sensi dell'art. 50 della l.r. N. 28/2001. (B.U.R.P. n. 136 del 30-09-2014)";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1844 del **05/09/2014** "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella Fastidiosa* - variazione compensativa ai sensi dell'art. 42, comma 2 della l.r. 28/2001. (B.U.R.P. n. 136 del 30-09-2014)";

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 295 del **11/09/2014** "Ulteriori disposizioni afferenti all'esercizio dell'attività vivaistica in provincia di Lecce per la presenza di *Xylella Fastidiosa*. (B.U.R.P. n. 134 del 25-09-2014)";

Legge Regionale n. 41 del **08/10/2014** "Misure di tutela delle aree colpite da *Xylella Fastidiosa*. (B.U.R.P. n. 143 suppl. del 14-10-2014)";

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 339 del **01/10/2014** "Revoca DDS del 11 settembre 2014, n. 295 (B.U.R.P. n. 134 del 25-09-2014)";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 580 del 2 aprile 2014 "Misure fitosanitarie urgenti per eradicazione della *Xylella fastidiosa*: disposizioni operative per l'esecuzione del piano di azione stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2466 del **25/11/2014** "Costituzione Comitato Consultivo permanente per l'emergenza su *Xylella Fastidiosa* (B.U.R.P. n. 1 del 07-01-2015)";

Linee Guida per il contenimento della diffusione di *Xylella Fastidiosa sub* specie *pauca* ceppo CoDiRO e la prevenzione e il contenimento del "Complesso del Disseccamento Rapido dell'Olivo" (CODIRO)", revisione del 13/12/2014;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 3 del **16/01/2015** "Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., DM 2777 del 26/07/2014 - Ridefinizione delle aree delimitate per *Xylella Fastidiosa* (B.U.R.P n. 15 del 29-01-2015)";

Determinazione del Dirigente Ufficio Osservatorio Fitosanitario n. 10 del **06/02/2015** "Misure fitosanitarie obbligatorie per il contenimento delle infezioni di *Xylella Fastidiosa* (Well e Raju) da attuare nella zona infetta. (B.U.R.P n. 22 del 12-02-2015)";

Determinazione n. 23 del Dirigente Sezione Agricoltura 12 febbraio 2016 Direttiva 2000/29/CE – D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. – Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione europea – D.M. del 19 giugno 2015. Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di: S. Pietro Vernotico, Cellino S.

Marco, S. Donaci, S. Pancrazio Salentino, Oria in provincia di Brindisi e Avetrana in provincia di Taranto;

Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 53 del **03/03/2015** "Concessione della maggiorazione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata per le operazioni utili alla prevenzione, controllo ed eradicazione della *Xylella Fastidiosa* nei territori delle provincie di Lecce e Brindisi";

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 43 del **04/04/2015** "Decisione di esecuzione della Commissione N. 2014/497/UE del 23/07/2014 D.M. del 26/09/2014 n. 2777. Ulteriori disposizioni afferenti all'esercizio dell'attività vivaistica in provincia di Lecce per la presenza di *Xylella Fastidiosa*";

Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 54 del **13/03/2015** "Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., DM 2777 del 26/07/2014 - Terza definizione delle aree delimitate per *Xylella fastidiosa* ed adempimenti fitosanitari";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 Attuazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1149 del 26 maggio 2015 inerente DGR n. 911 del 06 maggio 2015, "Attuazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1783 del 6 agosto 2014". Rettifica;

Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 195 del **01/06/2015** "Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea condizionalit- Ridefinizione e aggiornamento delle aree delimitate per *Xylella fastidiosa*";

Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 198 del **05/06/2015** "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dalla DDS 195 del 01/06/2015 per la presenza di *Xylella fastidiosa*";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1489 del **23/06/2015** "Proposta urgente al MIPAAF di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*. Intero territorio della provincia di Brindisi. Accesso al Fondo di Solidarietà nazionale. (B.U.R.P n. 107 del 28-07- 2015)";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1490 del **23/06/2015** "Proposta urgente al MIPAAF di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*.

Territorio dei comuni della provincia di Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale (B.U.R.P n. 107 del 28-07-2015)";

Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 286 del **14/07/2015** "Delimitazione delle aree di cui al D.M. del 19/06/2015 art 9, comma 2, lettere a) e c)";

Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 334 del **31/07/2015** "Aggiornamento nell'ambito delle aree delimitate di cui alla DDS 195/2015 della zona infetta: delimitazione di tre focolai puntiformi di *Xylella fastidiosa* in agro di Torchiarolo (BR)";

Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 370 del **22/09/2015** "Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di Torchiarolo (BR) - Cellino S. Marco (BR) - S. Pietro Vernotico (BR)";

Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 571 del **05/11/2015** "Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di: Brindisi - Torchiarolo (BR) - Cellino S. Marco (BR) - S. Pietro Vernotico (BR)";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del **30/12/2015** "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione UE C(2015) 8412 sul PSR Puglia 2014-2020 successivamente modificata con Decisione C(2017) 499 del 25/01/2017";

Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 23 del **12/02/2016** "Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di: S. Pietro Vernotico, Cellino S. Marco, S. Donaci, S. Pancrazio Salentino, Oria in provincia di Brindisi ed Avetrana in provincia di Taranto";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 783 del 31 maggio 2016 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 3536 del 08 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 e n. 1149 del 26 maggio 2015;

Delibera della Giunta Regionale n. 459 del **08/04/2016** "Misure fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ceppo CoDiRo ai sensi dell'art. 17 del DM del 19/06/2016 e s.m.i.";

Determinazione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale n. 203 del **24/05/2016 "**Modifica delle aree delimitate ai sensi della Decisione di esecuzione (UE) 2016/764 della Commissione Europea che modifica la Decisione di esecuzione (UE) 2015/789";

Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15 giugno 2016 "Approvazione dei criteri di selezione del PSR PUGLIA 2014 - 2020";

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 01 del **11/01/2017** avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014/2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 191 del 15/06/2016";

Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 16 del **10/02/2017** "D. Lgs. 214/2005 e s.m.i. – Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. – Aggiornamento delle aree delimitate alla sottospecie *pauca* ceppo CoDiRO di *Xylella fastidiosa"*;

Legge Regionale n. 4 del **29/03/2017** "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" (BURP n. 39 suppl. 30-03-2017);

Deliberazione della Giunta Regionale n. 940 del **13/06/2017** "Istituzione del regime di aiuto per le imprese che hanno adempiuto alla distruzione delle piante infette da *Xylella Fastidiosa*, in seguito ad ingiunzione di abbattimento";

Legge Regionale n. 128 del **11/07/2017** "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della Legge Regionale 29/03/2017, n. 4 'Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia'.";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1318 del **02/08/2017** "D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali declaratoria eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali nel corso degli anni 2014-2015 – 2016 e 2017. Diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*. Territori dei Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale";

Indirizzi operativi per l'applicazione coordinata della normativa in tema di abbattimento di alberi di olivo (L. 144/51) in zone delimitate nella Regione Puglia per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa*, AOO_001 Prot. N. 1353 del 26/05/2017.

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 01 del 11 gennaio 2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014/2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 191 del 15/06/2016";

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 8 del 02 febbraio 2017, **"**Adozione del Rapporto di valutazione *ex ante* degli strumenti finanziari del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020", di cui all'art. 37 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 265 del 28 novembre 2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016, modificati con DAdG n. 01 del 11.01.2017, n. 145 del 11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017";

Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 16/03/2016 con DAdG n. 191 del 15/06/2016, successivamente modificati con DAdG n. 01 del 11/01/2017, DAdG n. 145 del 11/07/2017, DAdG n. 171 del 05/09/2017 e **DAdG n. 265 del 28/11/2017**;

L.R. n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche e integrazioni alla L.R. 29 marzo 2017, n. 4 Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia";

Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 109 del **19/03/2018** "D. Lgs. 214/2005 e s.m.i. – Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. – Aggiornamento delle aree delimitate alla *Xyella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53".

Determinazione del Dirigente a. i. della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia n. 274 del **04/05/2018** "Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i.".

Determinazione del Dirigente a. i. della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia n. 280 del **17/05/2018** "Rettifica DDS 274 del 04/05/2018 Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i. (Impianto di piante ospiti all'interno della zona infetta ad eccezione della zona di 20 km)".

PROVVEDIMENTI AGEA

Comunicazione AGEA del 26/03/2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 "Disposizioni in materia di documentazione antimafia";

Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";

Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31/10/2014 "Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale";

Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.;

Istruzioni Operative Agea del 30/04/2015 n. 25 prot. UMU/2015/749 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

Circolare AGEA del 01/03/2016, ACIU.2016.119 Riforma PAC – Reg. (UE) n. 1307/2013 e DM 18 novembre 2014 - livello minimo di informazioni da indicare nella Domanda Unica a partire dalla campagna 2016;

Circolare AGEA del 01/03/2016, ACIU.2016.120 Riforma della Politica Agricola Comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;

Circolare AGEA del 01/03/2016, ACIU.2016.121 Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – agricoltore in attività – modificazioni ed integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

Istruzioni operative n. 3 prot. N. ORPUM.2018.0004464 DEL 22/01/2018 relative alla modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D. Lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. – procedure per la verifica antimafia;

Circolare Area Coordinamento prot. N. 4435 del 22/01/2018 "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D. Lgs. 06/11/2011 n. 159 e s.m.i.;

Manuali Sviluppo Rurale su portale SIAN – Manuale Operativo Utente PSR 2014-2020 "Presentazione Domanda di Sostegno misure non connesse a superfici o Animali".

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013: persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche - indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività): persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche - indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola. L'agricoltore, per essere ritenuto tale, deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM n. 1420 del 26/02/2015, verificato e validato da AGEA con circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016. Un Agricoltore si definisce "in attività" se fornisce prove verificabili, nella forma richiesta dagli Stati membri, che dimostrino una delle seguenti situazioni: a) l'importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5 % dei proventi totali ottenuti da attività non agricole nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove; b) le sue attività agricole non sono insignificanti; c) la sua attività principale o il suo oggetto sociale è l'esercizio di un'attività agricola.

Aree di interesse paesaggistico individuate nel PPTR (art. 68 del N.T.A):
1) Parchi e Riserve (art. 142, comma 1, lett. f, del Codice dei beni culturali e del paesaggio): consistono nelle aree protette per effetto dei procedimenti istitutivi nazionali e regionali, ivi comprese le relative fasce di protezione esterne, come delimitate nelle tavole della sezione 6.2.2 e le aree individuate successivamente all'approvazione del PPTR ai sensi della normativa specifica vigente;
2) Siti di rilevanza naturalistica (art. 143, comma 1, lettera e, del Codice dei beni culturali e del paesaggio): consistono nei siti ai sensi della Dir. 79/409/CEE, della Dir. 92/43/CEE di cui all'elenco pubblicato con decreto Ministero dell'Ambiente 30 marzo 2009 e nei siti di valore naturalistico classificati all'interno del progetto Bioitaly come siti di interesse nazionale e regionale per la presenza di flora e fauna di valore conservazionistico, come delimitati nelle tavole della sezione 6.2.2 e le aree individuate successivamente all'approvazione del PPTR ai sensi della normativa specifica vigente;
3) Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 143, comma 1, lettera e, del Codice dei beni culturali e del paesaggio): qualora non sia stata delimitata l'area contigua ai sensi dell'art. 32 della L. 394/1991 e ss.mm.ii. consiste in una fascia di salvaguardia della profondità

di 100 metri dal perimetro esterno dei parchi e delle riserve regionali di cui al precedente punto 1) lettera c) e d.

Aree periurbane, i cui ambiti periurbani sono determinati:

- in base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali;
- in tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.

Attività agricola ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013: fa riferimento a produzione, allevamento o coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli; inoltre, presuppone il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione. L'attività agricola, per essere tale, necessitata dello svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma di Sviluppo Rurale ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Avviso Pubblico: Atto formale con il quale la Regione definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare a un regime di sostegno previsto da un intervento cofinanziato. L'Avviso indica le modalità di accesso al sostegno pubblico, di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.

Azienda (ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013): tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Beneficiario: organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg.(UE) n.1303/2013 e all'art.74 del Reg.(UE) n.1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR

503/99 art. 3, comma 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, *ecc*.

Contenimento: attuazione di misure fitosanitarie volte a ridurre la diffusione del batterio *Xylella fastidiosa* in un territorio in cui è già presente, ai fini di limitarne i danni, come definito nell'Introduzione dell'allegato unico alla deliberazione di Giunta Regionale (Puglia) n. 1999 del 13/12/2016.

Demarcazione: delimitazione degli investimenti che possono essere finanziati con più Regolamenti Comunitari.

Domanda di Pagamento (DdP)**:** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Progetto di intervento: elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: elemento che, all'interno del SIAN, è preposto a raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Nell'ottica di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie di una azienda agricola, il legislatore, nel DPR 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, sulla base anche di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).

Focus Area (FA): obiettivi specifici, ossia una serie di tracce tematiche che, per grandi linee, guidano il programmatore nella definizione delle politiche L'architettura dei Programmi di Sviluppo Rurale poggia su 6 priorità, ciascuna delle quali è declinata in *focus area*.

Impegni, **Criteri ed Obblighi** (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle misure/sotto-misure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del sistema VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in

singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Infezione da Xylella fastidiosa: presenza del batterio aerobico *Xylella Fastidiosa* sub specie *pauca,* altrimenti detto Organismo Specificato, all'interno del sistema xilematico di piante ospiti creando un danno irreversibile.

Malattia: espressione dei sintomi provocati dal patogeno *Xylella fastidiosa* sub specie *pauca*.

Organismo pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA). Organismo incaricato di gestire e controllare le spese di cui all'art. 4, Par. 1, e all'art. 5 del medesimo Reg. (UE) 1306/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito di ciascuna Misura/Sottomisura/Operazione.

Pianta danneggiata/distrutta: pianta che, a partire dall'osservazione visiva, si presenta con chioma parzialmente o completamente disseccata quali sintomi tipici di infezione da *Xylella Fastidiosa* sub specie *pauca,* con conseguente compromissione della produttività e vitalità della pianta medesima.

Pianta infetta: si riferisce alla pianta con presenza del batterio *Xylella fastidiosa* sub specie *pauca*.

Piante ospiti: vegetali destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi, appartenenti ai generi o alle specie enumerati nella banca dati della banca dati della Commissione delle piante ospiti sensibili a *Xylella fastidiosa* nel territorio dell'Unione, in quanto risultate sensibili, nel territorio dell'Unione, all'organismo specificato oppure, se uno Stato membro ha delimitato una zona in relazione a una o più sottospecie dell'organismo specificato a norma dell'articolo 7, comma 1, D.M. 4999/2018.

Piante specificate: piante ospiti e tutte le piante destinate all'impianto, ad eccezione delle sementi, appartenenti ai generi o alle specie enumerate nell'allegato I della Decisione (UE) 789/2015, così come modificato dalla Decisione di Esecuzione n, 2352/2018 e s.m.i.

Prevenzione: attuazione di misure fitosanitarie volte a evitare o ritardare l'infezione del batterio *Xylella Fastidiosa*.

Produzione Standard (PS): ai sensi dell'art. 5, co 1, Reg. (CE) n. 1242/2008 si intende il valore normale della produzione lorda di ciascuna attività produttiva vegetale e animale. Tecnicamente la PS di un'attività produttiva è il valore medio ponderato della produzione lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari, realizzati in una determinata regione o provincia nel corso di un'annata agraria. Tale valore è espresso in € (euro) e si differenzia su base regionale. Con DAdG n. 330 del 24/10/2016 è stata approvata la "Tabella delle Produzioni Standard Puglia".

Produzione Standard Totale (PST): si calcola moltiplicando la PS unitaria (delle colture e/o delle specie animali) per la rispettiva quantità (superficie interessata e/o capi di bestiame) e sommando tutti i valori ottenuti.

Superficie Agricola Totale (SAT): superficie complessivamente condotta in proprietà e/o affitto, come risultante dal fascicolo aziendale.

Superficie Agricola Utilizzata (SAU): superficie aziendale destinata all'utilizzo agricolo.

Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito V.I.A.): procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla formulazione di un giudizio preventivo in ordine alla compatibilità ambientale di un progetto di nuove opere e/o modifiche sostanziali delle esistenti suscettib

ile di provocare effetti rilevanti sull'ambiente globalmente considerato. Pertanto, oggetto è la compatibilità (e non la sostenibilità), intesa come "*La coerenza e la congruità delle strategie e delle azioni previste da piani e programmi, nonché degli interventi previsti dai progetti, con gli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, di valorizzazione delle risorse, nel rispetto altresì delle disposizioni normative comunitarie, statali e regionali*".

Valutazione di Incidenza Ambientale (di seguito V.INC.A.): procedimento di carattere preventivo cui è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Costituisce lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. Essa si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

Xylella fastidiosa: batterio gram-negativo non sporigeno appartenente alla famiglia delle *Xanthomonadaceae* che si moltiplica nei vasi conduttori dello xilema delle piante ospiti, causando alterazioni anche letali delle piante infette per l'occlusione dei vasi e il conseguente irregolare flusso linfatico dalle radici all'apparato aereo.

Zona Cuscinetto: area posta all'interno della Zona Delimitata, individuata da Determina dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale. Detta aerea circonda la zona infetta e si estende, senza soluzione di continuità, dallo Ionio all'Adriatico e presenta una larghezza di circa 10 km; al suo interno si devono attuare le misure di eradicazione dell'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* e tutte le misure necessarie per limitare la diffusione dell'organismo specificato.

Zona Delimitata: porzione di territorio costituita dall'insieme della Zona Infetta e della Zona Cuscinetto; quest'ultima fascia, larga almeno 10 km, si sviluppa intorno alla Zona Infetta, così come stabilito dalla Decisione di Esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i.

Zona di Contenimento: porzione di superficie compresa all'interno della Zona Delimitata, che interessa una fascia di 20 km della Zona Infetta dal confine con la Zona Cuscinetto.

Zona Indenne: area del territorio regionale in cui è accertata l'assenza del batterio *Xylella fastidiosa*.

Zona Infetta: area all'interno della Zona Delimitata, attigua alla Zona Cuscinetto, in cui è accertata la presenza del batterio *Xylella fastidiosa*. Essa è definita con Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 109 del 19/03/2018 e s.m.i.

Zone svantaggiate: zone caratterizzate da svantaggi e vincoli naturali che determinano una riduzione del rendimento economico-produttivo delle aziende agricole ivi ricadenti, come definito dalle Direttive Comunitarie 75/268/CEE, 75/273/CEE e 84/167/CEE e s.m.i., oltre che in Allegato 2 alla D.D.S. Alimentazione n. 49/2016, pubblicata nel BURP n. 21 del 03/03/2016 – Elenco Comuni ricadenti in Zone Svantaggiate.

4. OBIETTIVI SOTTOMISURA 5.2 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA PSR 2014-2020

La sottomisura contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 3b "Sostegno alla gestione dei rischi aziendali" in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PSR Puglia 2014–2020:

PRIORITÀ	FOCUS AREA	CONTRIBUTO
P3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi aziendali nel settore agricolo	3.B	Diretto

La Sottomisura 5.2 "*Sostegno a investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*" mira principalmente a favorire la ripresa della stabilità reddituale del settore agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici attraverso la "*ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato*".

In particolare, la Sottomisura persegue l'obiettivo di sostenere la realizzazione di investimenti di ripristino del potenziale produttivo danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di calamità ed eventi avversi a carattere eccezionale (avversità atmosferiche – lettera h dell'art. 2 Reg. (UE) 1305/2013 – calamità naturali - lettera k, comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie - e eventi catastrofici – lettera l) con riferimento:

- al capitale fondiario;

- alle scorte vive (bestiame) e alle scorte morte (limitatamente a macchine, attrezzi ed attrezzature);

- alle piantagioni legnose produttive distrutte a seguito di misure adottate per eradicare o circoscrivere una fitopatia o infestazione parassitaria.

4.1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Nello specifico, il presente Avviso intende sostenere gli investimenti per il ripristino del potenziale produttivo olivicolo danneggiato/distrutto dalla diffusione della fitopatia causata da *Xylella fastidiosa* sub specie *pauca*.

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 21/07/2015 e s.m.i., è stato dichiarato, tra gli altri, il carattere di eccezionalità per i danni causati da organismi nocivi (*Xylella fastidiosa*) nei territori della Regione Puglia. Con successiva DGR 494 del 27/03/2018 la Regione Puglia ha chiesto l'emissione del decreto di declaratoria, per gli anni 2016 e 2017, a seguito della diffusione del batterio ed il conseguente accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.

Considerato che sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell'Articolo 18 del Reg. UE n. 1305 del 17/12/2013, si ritiene di pubblicare il presente Avviso per consentire l'adesione alla Sottomisura 5.2 da parte delle imprese agricole ricadenti negli areali delimitati infetti, che intendono ricostruire il patrimonio olivicolo aziendale danneggiato/distrutto da *Xylella fastidiosa*. In particolare, si intende favorire il "ripristino del potenziale agricolo danneggiato" mediante la sostituzione di olivi danneggiati/distrutti da *Xylella* con olivi di varietà riconosciute resistenti/tolleranti.

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente Avviso è applicabile negli areali indicati nella Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157, e s.m.i., in applicazione del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i. e della Decisione di Esecuzione (UE) 2017/2352 e s.m.i.

Gli interventi di cui al presente Avviso saranno consentiti esclusivamente su superfici olivicole ricadenti in **zona delimitata infetta con esclusione della zona di 20 km di cui all'articolo 7, paragrafo 7, lettera c)** della Decisione di Esecuzione (UE)2352/2017 (Zona Contenimento), per la quale lo Stato membro non può autorizzare l'impianto di piante ospiti.

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per la Sottomisura 5.2 ammonta a € 10.000.000,00 (dieci milioni) complessivi.

L'aliquota di sostegno è pari al 100%.

Il contributo della presente Sottomisura potrà essere cumulato con altri aiuti pubblici o con eventuali indennizzi assicurativi privati fino alla concorrenza del danno, purché non si superi il 100% del valore del bene indennizzato.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari della Sottomisura 5.2 le imprese agricole in possesso dei requisiti di ammissibilità specificati al successivo paragrafo 8.

Sono esclusi gli Enti Pubblici.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono beneficiare del sostegno della Sottomisura 5.2 le imprese agricole i cui conduttori:

a) siano attivi ai sensi del REG. (UE) n. 1307/2013 e REG. (UE) n. 639/2014;

b) posseggano la legittima conduzione delle superfici agricole oggetto di intervento secondo quanto previsto dalla circolare Agea n. 120 del 01/03/2016. Per le forme di conduzione non in proprietà, il titolo di conduzione dovrà garantire una validità residua di almeno 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo del contributo;

c) conducano un'azienda, ricadente nelle zone di cui al precedente paragrafo 5, che deve aver subito la distruzione/danneggiamento del valore economico del patrimonio olivicolo aziendale non inferiore al 30%. Il raggiungimento del 30% del danno aziendale è effettuato sulla base del rapporto tra olivi danneggiati dichiarati dal richiedente nel Progetto di intervento ed il totale degli olivi presenti in azienda. Un olivo si intende danneggiato nel momento stesso in cui si individua visivamente la presenza conclamata della malattia.

I soggetti ammessi a istruttoria tecnico-amministrativa devono acquisire l'autorizzazione all'espianto di cui al paragrafo 14 punto 2) in ossequio alla Legge 14 febbraio 1951, n. 144. Per gli olivi con caratteristiche di monumentalità il richiedente deve esibire analisi di laboratorio, accreditato dalla Regione Puglia, attestante l'infezione da Xyella.

Contestualmente all'acquisizione della autorizzazione di cui innanzi, sarà verificato il raggiungimento della soglia aziendale di distruzione/danneggiamento (30%), dichiarato dal richiedente nel Progetto di intervento, da parte dal Servizio Territoriale Agricoltura con l'eventuale ausilio del Servizio Fitosanitario Regionale.

Si precisa che è preclusa la partecipazione al presente Avviso ai soggetti che non hanno ottemperato alle prescrizioni previste dalle Misure Fitosanitarie vigenti, di cui al comma 3, art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017, pubblicata sul BURP n. 39 suppl. del 30 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia".

9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

I richiedenti, con la sottoscrizione del Modello 2 allegato, dichiarano di essere consapevoli che la partecipazione al presente Avviso presuppone l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme già erogate, a:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;

b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

c) mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente par. 8;

d) osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

e) osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa ambientale, e paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

f) mantenere la destinazione d'uso degli interventi per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.

Inoltre il richiedente il sostegno dovrà:

1 - attestare che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto contributi da altri Enti Pubblici, ovvero di aver ottenuto contributi da altri Enti Pubblici indicandone l'importo monetario;

2 - attestare di non aver ricevuto indennizzi assicurativi privati correlati al ripristino del potenziale produttivo olivicolo danneggiato, ovvero di aver ricevuto indennizzi assicurativi privati indicandone l'importo monetario;

3 – contestualmente alla DdP del saldo, produrre la seguente documentazione: fattura di acquisto, certificazione da parte del vivaista (passaporto della pianta di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214), dichiarazione del tecnico direttore dei lavori attestante la messa a dimora di varietà di olivo tolleranti/resistenti per un numero di piante pari a quelle ammesse a beneficio.

A seguito dell'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e dichiarazioni, se non già verificati in fase di istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili nell'ambito del presente Avviso sono quelli previsti al punto terzo del par. 8.2.5.3.2.5. "Costi ammissibili" della scheda di sottomisura 5.2 del PSR Puglia 2014- 2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013.

Verificate le condizioni di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 8, considerando le finalità della presente misura, tesa a circoscrivere la fitopatia e a favorire il ripristino del potenziale produttivo, per ogni particella catastale in cui si è accertata la presenza di olivi danneggiati, si deve prevedere lo svellimento di tutte le piante di olivo in essa presenti.

Pertanto, il contributo derivante dalle compensazioni per gli olivi da reimpiantare si computa con riferimento a tutti gli olivi presenti nelle particelle danneggiate.

È ammissibile al sostegno esclusivamente la messa a dimora di nuove piante di olivo di varietà **tolleranti/resistenti** ai sensi della vigente normativa, in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrutte.

Gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti di ripristino della capacità produttiva olivicola esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto di intervento, evitando ogni sovra-compensazione per effetto di un possibile cumulo della presente misura con altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o con regimi assicurativi privati ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

È escluso il riconoscimento dei mancati redditi per la perdita di produzione e di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento.

Il sostegno ai beneficiari ha come parametro la pianta ed è misurato sulla base del valore di ripristino omnicomprensivo calibrato in funzione della densità di impianto.

Nel dettaglio, quindi, si prefigura un sostegno per pianta accertata danneggiata/distrutta secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

Densità di impianto Piante/ettaro (1)	Euro/pianta	Valore minimo rapportato all'ettaro (€)	Valore massimo rapportato all'ettaro (€)
1-100	75	----	7.500 (2)
101-150	60	7.500 (2)	9.000 (2)
151-200	50	9.000 (2)	10.000 (2)
>201	40	10.000 (2)	15.000 (2)

(1) Rapporto tra numero di piante totali ammissibili a contributo e la relativa superficie su cui le stesse piante insistono;

(2) Il sistema applicherà automaticamente tali valori in caso di mancato raggiungimento della soglia minima o superamento della soglia massima degli stessi valori.

Si specifica che, nel caso di oliveti con densità di impianto superiori alle 201 piante per ettaro, il sostegno, pur determinato per singola pianta, non potrà comunque superare il

valore di 15.000 euro per ettaro. Ciò in ragione del fatto che oltre un certo livello di densità di impianto, il valore di ripristino per ettaro si stabilizza per via delle economie di scala.

Per quanto riguarda gli investimenti ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000 l'ammissibilità degli investimenti è subordinata a:

- compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008;

- redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia" essi dovranno essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

11. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per la totalità degli interventi ammissibili alla Sottomisura 5.2 l'aliquota di sostegno è pari al 100%.

La DdS non potrà essere presentata per un importo inferiore ad € 2.000,00 (duemila) e non potrà superare l'importo di € 150.000,00 (centocinquantamila).

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della DdS, devono aggiornare e validare il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA con l'indicazione delle superfici condotte e delle relative colture attuate, nonché della consistenza degli allevamenti. In particolare deve essere compilata la "Scheda Superfici olivetate" con l'inserimento dell'**esatto numero di piante di olivo**, distinte per varietà, per ogni particella. L'aggiornamento deve riguardare anche l'indicazione di un indirizzo valido di PEC.

I richiedenti devono essere muniti di firma digitale per consentire la sottoscrizione digitale della DdS.

Tutte le comunicazioni da parte della Regione Puglia, inerenti il presente Avviso, avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo di PEC del responsabile di attuazione della Sottomisura 5.2: calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it.

Il progetto di investimento verrà redatto da tecnico abilitato su apposito format che sarà disponibile sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it.

Le domande di sostegno, devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili nel portale SIAN, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditati dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato o, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di opportuna delega come da Modello 1 allegato.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Le domande devono essere caratterizzate dal profilo: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Il portale SIAN sarà operativo dal giorno 25/06/2018 e fino al 14/09/2018. Entro tale termine occorre effettuare il rilascio della domanda di sostegno firmata digitalmente, previo upload nel SIAN della documentazione di seguito specificata:

a) documento di identità in corso di validità del richiedente;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come da Modello 2 allegato al presente Avviso;

c) progetto di interventi.

Le richieste di abilitazione per operare nel portale SIAN saranno evase fino a 10 giorni antecedenti la data di chiusura del portale. Negli ultimi 9 giorni di operatività dello stesso non saranno effettuate abilitazioni.

13. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Nelle more dell'approvazione delle modifiche apportate ai Criteri di Selezione di seguito riportati, saranno utilizzati gli stessi per l'attribuzione dei relativi punteggi.

Fabbisogni

La Regione Puglia ritiene necessario sostenere la diffusione di strumenti assicurativi in agricoltura e di gestione del rischio in generale, e introdurre strumenti di prevenzione e di ripristino dei danni causati da eventi avversi, con particolare attenzione all'emergenza

fitosanitaria causata dal patogeno di quarantena *Xylella fastidiosa*.

Obiettivi

Fornire il sostegno per la gestione dei rischi aziendali, con particolare riferimento alla salvaguardia del patrimonio olivicolo pugliese che rappresenta circa il 30% dell'intera superficie agricola regionale e ha una forte valenza ambientale, in termini di sequestro di carbonio, tutela della biodiversità e prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.

Elementi essenziali della sottomisura

Obiettivi: Ripristinare il patrimonio agricolo danneggiato.

Localizzazione: Aree in cui sia stata formalmente riconosciuta calamità.

Beneficiari: Imprese agricole. Sono esclusi gli Enti Pubblici.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- *Incidenza del danno sul potenziale agricolo aziendale;*
- *Dimensione economica aziendale privilegiando le dimensioni inferiori;*
- *Incidenza del danno sul potenziale agricolo territoriale.*

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macro-criteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 – *Incidenza del danno sul potenziale agricolo aziendale*		**Punti**
Incidenza della Produzione Standard (IPS) della superficie aziendale investita ad olivicoltura da olio sulla Produzione Standard totale aziendale		
IPS	≥ 75 %	20
	≥ 50% e <75 %	15
	≥ 40% e <50 %	10
	≥ 30% e <40 %	5

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**20**

Principio 3 – *Incidenza del danno sul potenziale agricolo territoriale*	**Punti**
Superficie olivicola ricadente in territori riconosciuti zona infetta	
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157	*60*
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata dalla Det. Dirigente Servizio Agricoltura 16/01/2015, n. 3 (aree non già individuate dalla Det. Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157)	*45*
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Det. Dirigente Servizio Agricoltura 13/03/2015, n. 54 (aree non già individuate dalla Det. Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3)	*30*
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54)	*20*
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Det. Dirigente Servizio Agricoltura 12 febbraio 2016 n. 23 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571)	*10*
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Det. Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016 n. 203 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 12 febbraio 2016, n. 23) e da successive Determinazioni della Regione Puglia	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**60**

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Non Rilevante	

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 – *Dimensione economica aziendale privilegiando le dimensioni inferiori*		**Punti**
Dimensione economica aziendale Il punteggio verrà attribuito sulla base della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS)		
Dimensione economica aziendale	Da 5.000,00 a 25.000,00 euro	20
	> a 25.000,00 e ≤ ai 50.000,00 euro	17
	> a 50.000,00 e ≤ ai 100.000,00 euro	15

	> a 100.000,00 e ≤ ai 250.000,00 euro	12
	> a 250.000,00 euro	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**20**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 5.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**80**	**0**
1.Incidenza del danno sul potenziale agricolo aziendale	20	0
3. Incidenza del danno sul potenziale agricolo territoriale	60	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	**Non Rilevante**	
C) Beneficiari	**20**	**0**
2. Dimensione economica aziendale privilegiando le dimensioni inferiori	20	0
TOTALE	**100**	**20**

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al **Principio 1 "*Incidenza del danno sul potenziale agricolo aziendale"*** ed al **Principio 2 "*Dimensione economica aziendale privilegiando le dimensioni inferiori*"**, saranno utilizzati i dati rilevabili dalla sezione "Produttività aziendale" del fascicolo aziendale SIAN, con riferimento alla "scheda di validazione" vigente al momento del rilascio della DdS.

Al fine di individuare il numero della Determinazione di riconoscimento di Zona Infetta per ogni particella olivetata, utile per l'attribuzione dei punteggi di cui al **Principio 3** "***Incidenza del danno sul potenziale agricolo territoriale"***, da inserire nel progetto di investimento, il tecnico incaricato dovrà utilizzare il sistema "Ricerca particelle catastali Avviso 5.2", che sarà disponibile on-line sul portale regionale www.emergenzaxylella.it.

In caso di aziende con una superficie olivicola ricadente in Zona Infetta individuata da differenti Determinazioni, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale alle Zone delimitate dalle diverse Determinazioni, attraverso un meccanismo di ponderazione.

Il punteggio minimo per accedere al sostegno è pari a 20 punti.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un investimento minore.

14. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN ed i relativi documenti allegati saranno oggetto di verifica di ricevibilità. Costituisce motivo di non ricevibilità il mancato rispetto dei termini e della corrispondenza della documentazione di cui al paragrafo 12. L'eventuale esito negativo della verifica di ricevibilità sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle DdS, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'irricevibilità della DdS si procederà all'esclusione della stessa dai benefici.

Le DdS ricevibili saranno oggetto di attribuzione dei punteggi in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al precedente paragrafo 13 con conseguente formulazione della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG che sarà pubblicato nel BURP. La pubblicazione nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti che conseguiranno un punteggio inferiore a 20 non saranno inseriti in graduatoria e riceveranno apposita comunicazione di esclusione, a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito i richiedenti gli aiuti potranno presentare richiesta di riesame nei termini e modi consentiti.

Con il medesimo provvedimento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, le domande collocate nella graduatoria in posizione utile saranno ammesse alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa e i richiedenti saranno invitati, a mezzo PEC, a inviare la documentazione di seguito specificata con le modalità ed entro i termini che saranno indicati:

1) titolo di possesso della superficie aziendale sulla quale sono presenti le piante danneggiate/distrutte, nonché della superficie aziendale sulla quale si intende realizzare il nuovo impianto olivicolo;
2) autorizzazione all'espianto rilasciata dal Servizio Territoriale di cui alla lettera c) Par. 8 del presente Avviso;
3) autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi nel caso di terreni condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di terreni condotti in usufrutto;
4) autorizzazione del coniuge alla realizzazione degli interventi previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni;
5) relazione tecnica contenente la descrizione degli interventi da realizzare, corredata da elaborati grafici comprendenti la planimetria catastale aziendale, con indicazione delle particelle oggetto di intervento, progetto grafico del nuovo impianto arboreo con

indicazione del numero di piante da mettere a dimora, sesto di impianto, tracciato impianto di irrigazione (ove pertinente), etc.;

6) ove pertinente e qualora non già presente agli atti della Pubblica Amministrazione, documentazione necessaria per consentire la richiesta dell'informazione antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte dei familiari conviventi, nel rispetto della Circolare AGEA n. 4435 del 22 gennaio 2018, che prevede l'"informazione antimafia" per contributi superiori a € 25.000,00 fino al 31 dicembre 2018 e superiori a € 5.000,00 dopo tale ultima data;
7) ove pertinente, documentazione che attesti la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento: Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000; Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente; eventuali altri procedimenti autorizzativi.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase di istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

L'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà le seguenti verifiche:

a) presentazione nei termini della documentazione di cui al paragrafo 14;
b) possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
c) valutazione di merito della documentazione presentata;
d) dichiarazioni di cui al Modello 2 allegato al presente Avviso;
e) quantificazione dell'aiuto ammissibile.

L'esito positivo delle verifiche di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e), determina il superamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa. L'eventuale esito negativo delle precedenti verifiche, sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle DdS, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i titolari della DdS potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della DdS dai benefici.

È consentita la rideterminazione del contributo ammissibile sulla base delle verifiche istruttorie. Qualora il contributo rideterminato scende al di sotto di € 2.000,00, la DdS sarà esclusa dai benefici.

Le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento dell'AdG e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari.

16. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) e potrà avvenire in due fasi (anticipazione e saldo finale).

Potranno, quindi, essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;

- domanda di pagamento del saldo finale.

16.1. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una domanda di anticipazione esclusivamente nella misura del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

16.2. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto si intenderà ultimato quando il numero di piante autorizzate all'estirpazione risulterà impiantato nel rispetto di quanto riportato nell'autorizzazione rilasciata ai sensi della L. 144/51. Il saldo dell'aiuto concesso sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi ai sensi della vigente normativa, in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrutte.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Il beneficiario dovrà allegare alla DdP del saldo la seguente documentazione: fattura di acquisto, certificazione da parte del vivaista (passaporto della pianta di cui all'art. 25 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214), dichiarazione del tecnico direttore dei lavori attestante la messa a dimora di varietà di olivo tolleranti/resistenti per un numero di piante pari a quelle ammesse a beneficio.

17. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso, nei modi e termini consentiti.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso deve essere corredato da marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va effettuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

18. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della sottomisura 5.2 al seguente indirizzo di PEC: calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sulla sottomisura 5.2, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

19. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dalla Sottomisura viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (SI) dell'OP.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del avviso di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto SI.

20. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non definito e/o dettagliatamente specificato nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nelle schede della sottomisura 5.2 (in corso di richiesta di approvazione di modifiche da parte della Commissione Europea) e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, via PEC al responsabile della Sottomisura 5.2 all'indirizzo calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- *dal soggetto concedente;*
- *dagli uffici regionali;*
- *dal giudice con sentenza;*
- *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora, invece, le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione del saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente, si procederà nei casi di revoca totale qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Responsabile della sottomisura 5.2 del PSR Puglia 2014-2020, per. agr. Arcangelo Mariani, assume la funzione di Responsabile del Procedimento.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.sviluppourale.regione.puglia.it.

Per informazioni è possibile contattare:

REFERENTE	EMAIL	TELEFONO

Responsabile della sottomisura 5.2	p. a. Arcangelo Mariani	calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it	080/540 5103
Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Sig. Nicola Cava	n.cava@regione.puglia.it	080/540 5148

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della DdS avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.

22. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati dei beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

23. ALLEGATI ALL'AVVISO

In allegato al presente bando:

- Modello 1 "Richiesta di accesso/abilitazione ad operare nel portale SIAN (Modello 1)";

- Modello 2 "Dichiarazioni Sostitutive dell'atto di notorietà".

Modello 1
Sottomisura 5.2

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020.**
Sottomisura 5.2 – "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici "
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE (1)** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
☐ **l'ABILITAZIONE (2)** alla compilazione della domanda di aiuto relativa alla Sottomisura 5.2.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Timbro e firma

_____

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo e-mail a: **n.cava@regione.puglia.it**
(2) La richiesta deve essere inviata a mezzo e-mail a: **a.mariani@regione.puglia.it**

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 5.2		
N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico incaricato

_____
(Firma e timbro professionale del tecnico)

OGGETTO:	**DELEGA E AUTORIZZAZIONE ACCESSO FASCICOLO AZIENDALE** **Compilazione, stampa e rilascio Domande di Sostegno e Domande di Pagamento PSR Puglia 2014/2020** **OPERAZIONE 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

□ Titolare di impresa individuale

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

□ Altro (specificare)_____

INCARICA

Il/la Sig./Sig.ra_____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____,

alla redazione del Progetto di interventi, ai sensi di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico della Sottomisura 5.2

Inoltre, conferisce al medesimo la

DELEGA

alla compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della domanda di sostegno e delle Domande di Pagamento, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

_____lì _____

In fede

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Codice fiscale del richiedente.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Modello 2
Sottomisura 5.2

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [1] _____ della [2] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di essere Agricoltore in attività, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato e/o della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);
- di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA con l'inserimento dell'esatto numero di piante di olivo;
- di aver ottemperato alle prescrizioni previste dalle Misure Fitosanitarie vigenti, di cui al comma 3, art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017, pubblicata sul BURP n. 39 suppl. del 30 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia";
- di consentire ai Funzionari della Regione Puglia l'accesso al Fascicolo Aziendale detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia riterrà necessarie;
- di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi nel caso di terreni condotti

in affitto o del nudo proprietario nel caso di terreni condotti in usufrutto;

- di possedere l'autorizzazione del coniuge alla realizzazione degli interventi previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni;
- di essere consapevole che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura ambientale e paesaggistica, ecc.);
- che la superficie aziendale interessata dagli interventi proposti non ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR) o Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997;

ovvero

- che la superficie aziendale interessata dagli interventi proposti ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR) o Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 e si impegna ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, le autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli stessi rilasciate dagli Organi competenti;
- di essere a conoscenza delle verifiche che saranno effettuate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al paragrafo 15 dell'Avviso, che potrebbero determinare l'irricevibilità della DdS e l'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- di essere a conoscenza delle procedure previste dall'Avviso in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;
- di esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- di non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici

ovvero

- di aver ottenuto contributi da altri Enti Pubblici, pari a € _____;
- di non aver ricevuto indennizzi assicurativi privati correlati al ripristino del potenziale produttivo olivicolo danneggiato,

ovvero

- di aver ricevuto indennizzi assicurativi privati, di importo pari a € _____;
- di essere consapevole che la partecipazione al presente Avviso presuppone l'impegno a:
  - mantenere i Requisiti di ammissibilità di cui al Par. 8 – "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso per tutta la durata della concessione;
  - osservare termini e modalità previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
  - ove pertinente, rispettare la normativa ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
  - rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
  - rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
  - produrre, a corredo della prima domanda di pagamento, ove pertinente, specifica dichiarazione propria e del proprietario di proroga del contratto di affitto al fine di garantire una durata residua di almeno cinque anni a partire dalla data di pagamento del saldo;
  - realizzare, nei termini e nelle modalità che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili;
  - coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
  - restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;

- attuare azioni informative e pubblicitarie sui finanziamenti comunitari, statali e regionali ottenuti, anche a mezzo di appositi cartelloni ben visibili da esporre in cantiere e che riportino la dicitura "PSR Puglia 2014/2020 - Intervento cofinanziato dalla Comunità Europea", secondo quanto stabilito dalla vigente normativa europea;
- produrre apposita documentazione: fattura di acquisto, certificazione da parte del vivaista (passaporto delle piante), dichiarazione del tecnico direttore dei lavori, attestante l'acquisto e la messa a dimora di varietà di olivo tolleranti/resistenti per un numero di piante pari a quelle ammesse a beneficio.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____
Luogo- data

_____
Firma [3]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2018, n. 120

PSR Puglia 2014-2020. Misura 9 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori". Sottomisura 9.1 "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale". Avviso approvato con DAdG n. 192/2017, pubblicato nel BURP n. 115/2017, e s.m.i.

Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ricevibili e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 9 Sottomisura 9.1 del PSR 2014-2020 "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale", confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, riferisce quanto segue:

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017) 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 5/5/2017, C(2017) 3151 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 27/07/2017, C(2017) 5454 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2017, C(2017) 7387 che approva la modifica

del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, n. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicativi effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la scheda della Misura 9 Sottomisura 9.1 del PSR 2014-2020 "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale";

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016, nr. 1 del 11/01/2017, n. 265 del 28/11/2017 con le quali sono stati approvati i criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 192 del 29/09/2017, pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno ai sensi alla Misura 9 Sottomisura 9.1 "Costituzione di Associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale";

VISTA la DAdG n. 251 del 17/11/2017, pubblicata nel BURP n. 133 del 23/11/2017, di proroga dei termini per l'operatività del portale SIAN e per la presentazione della copia cartacea della domanda di sostegno alla Regione Puglia;

VISTA la DAdG n. 268 del 29/11/2017, pubblicata nel BURP n. 138 del 07/12/2017, con la quale sono state approvate modifiche e precisazioni all'Allegato "A" della DAdG n. 192/2017 ed approvato il Testo Consolidato;

VISTA la DAdG n. 311 del 27/12/2017, pubblicata nel BURP n. 6 del 11/01/2018, con la quale è stato ulteriormente prorogato il termine finale di operatività del portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS alle ore 24,00 del 12 gennaio 2018 ed è stato differito il termine per la presentazione della domanda cartacea al 23 gennaio 2018;

VISTA la DAdG n. 45 del 20/02/2018, pubblicata nel BURP n. 31 del 01/03/2018, con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili che comprende n. 22 (ventidue) richiedenti;

VISTA la DAdG n. 77 del 27/03/2018, pubblicata nel BURP n. 48 del 05/04/2018, con la quale è stata approvata la ricevibilità di una ulteriore domanda di sostegno;

VISTA la DAdG n. 47 del 23/02/2018, pubblicata nel BURP n. 31 del 01/03/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di cui al par. 12 "Ricevibilità, Criteri di selezione, valutazione dei punteggi, formazione delle graduatorie e istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Avviso pubblico;

PRESO ATTO che la Commissione nominata con DAdG n. 47 del 23/02/2018 ha espletato le verifiche di propria competenza di cui al par. 12 dell'Avviso ed ha attribuito, a ciascuna delle n. 23 domande risultate ricevibili, i punteggi spettanti in base ai criteri di selezione della Misura 9;

RITENUTO, nel rispetto di quanto stabilito al par. 12 dell'Avviso, di dover

- approvare la graduatoria delle domande di sostegno ricevibili in ordine decrescente di punteggio;

- individuare, nell'ambito della graduatoria approvata, le domande ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

Per quanto innanzi si propone:

- di approvare la graduatoria delle domande ricevibili di cui all' ALLEGATO "A", parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 23 (ventitre) soggetti, (primo in graduatoria PARCO MURGIA LATTE Soc. Coop. Agr. con punti 85 e ultimo in graduatoria A.P.OL Associazioni tra Produttori Olivicoli Soc. Coop. AGR. con punti 25);

- di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione nr. 01 (PARCO MURGIA LATTE Soc. Coop. Agr.) alla posizione n. 12 (LATTE DAUNO Soc. Coop. Agr.) compreso, con riferimento alle risorse finanziarie attribuite all'Avviso pari ad euro 5.000.000,00;

- **di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito dell'istruttoria, nonché alle risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso (euro 5.000.000,00);**

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno collocate in graduatoria, della posizione conseguita nella stessa e dell'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia, e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 9.1
rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
Dott. Vito Filippo RIPA

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta:

D E T E R M I N A

• di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

• di approvare la graduatoria delle domande ricevibili di cui all' ALLEGATO "A", parte integrante del presente

provvedimento, costituita da n. 23 (ventitre) soggetti, (primo in graduatoria PARCO MURGIA LATTE SOC. COOP. AGR. con punti 85 e ultimo in graduatoria A.P.OL ASSOCIAZIONI TRA PRODUTTORI OLIVICOLI SOC. COOP. AGR. con punti 25);

• di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione nr. 01 (PARCO MURGIA LATTE Soc. Coop. Agr.) alla posizione n. 12 (LATTE DAUNO Soc. Coop. Agr.) compreso, con riferimento alle risorse finanziarie attribuite all'Avviso pari ad euro 5.000.000,00;

• di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito dell'istruttoria, nonché alle risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso (euro 5.000.000,00);

• di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno collocate in graduatoria, della posizione conseguita nella stessa e dell'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa;

• di confermare quanto altro previsto nell'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 192/2017 pubblicato nel B.U.R.P. n. 115 del 05/10/2017, e s.m.i.;

• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

• di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it ;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - il presente atto è composto da n. 05 (cinque) facciate, vidimate e timbrate e da un Allegato "A" costituito da n. 1 (una) pagina vidimata e timbrata, ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D. Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it .

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Prof. Gianluca NARDONE)

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2014 - 2020

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno BURP n. 115 del 05/10/2017

Misura -9- Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori Art.27 Reg. (UE) n. 1305/2013. Sottomisura -9.1- "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale".

GRADUATORIA DI MERITO DELLE DOMANDE RICEVIBILI

											PRINCIPIO 1																PRINCIPIO 2													PRINCIPIO 3		PRINCIPIO 4		
											(i) - Punteggio per numero di soci produttori (formula soci)				(ii) - Indice del valore della produzione commercializzata (IVPC) - (formula produzione)				(P1) Punteggio totale = (i) + (ii)							Soci che aderiscono a sistemi di qualità (art. 16 Reg. UE 1305/2013)									Punteggio totale	(P2) Punteggio massimo attribuito	Comparto produttivo interessato dagli interventi che non sono sostenuti dall'OCM unica reg. (UE) n. 1308/2013)		Piano di gestione dei rifiuti e residui agricoli		Totale punteggio
N. ORD.	CUAA	DENOMINAZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	COMPARTO	N. SOCI (A)	(B) - Valore minimo di rifacimento del Comparto	Formula soci (A-B)/B*100	Valore della produzione (C)	Valore medio della produzione per comparto (D)	Formula produzione (C-D)/D	soci OP > 45% di (B)	25 % < soci OP ≤ 45% di (B)	10 % < soci OP ≤ 25% di (B)	5 %≤ soci OP ≤ 10% di (B)	IPVC ≥ 45%	25% ≤ IPVC < 45%	10% ≤ IPVC < 25%	0% ≤ IPVC < 10%		N. soci DOP/IGP/ Biologico (E)	N. soci altri regimi (F)	Formula DOP/IGP/Biologico (E/A)*100	Formula "altri regimi" (F/A)*100	soci DOP/IGP/biologici o ≥ 75% di (A)	50% ≤ soci DOP/IGP/biologici < 75% di (A)	30% ≤ soci DOP/IGP/biologici < 50% di (A)	soci DOP/IGP/biologici < 30% di (A)	soci altri regimi ≥ 75% di (A)	50% ≤ soci altri regimi < 75% di (A)	30% ≤ soci altri regimi < 50% di (A)	soci altri regimi < 30% di (A)			SI / NO	(P3) Punteggio	SI / NO	(P4) - Punteggio di valutazione del piano di gestione	Pt = P1+P2+P3+P4
1	06307880721	PARCO MURGIA LATTE SOC COOP AGR	54250629455	Lattiero caseario	49	10	390,00%	3.045.525,57	2.430.918,29	25,28%	25					20			45	2	34	4,08%	69,39%				9		12			21	15	NO	25	NO	0	85
2	04109280711	OP LA PINETA SOC COOP	54250675342	Cerealicolo	48	5	860,00%	6.370.856,67	4.319.050,73	47,51%	25					20			45	24	24	50,00%	50,00%		13				12			25	15	NO	25	NO	0	85
3	08004180728	ALTAMURA BIOAGRI SOC COOP AGR	54250712624	Multiprodotto Bio	27	5	440,00%	478.742,69	478.742,69	0,00%	25							10	35	25	0	92,59%	0,00%	15								15	15	NO	25	NO	0	75
4	03135570731	PRODUTTORI LATERZA SOC AGR CONSORTILE SRL	54250681514	Lattiero caseario	15	10	50,00%	2.832.531,67	6.388.025,97	-55,66%	25						15		40	3	0	20,00%	0,00%				9					9	9	NO	25	NO	0	74
5	00092380732	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC COOP AGR	54250684633	Vitivinicolo	339	20	1595,00%	9.717.032,67	3.614.420,49	168,84%	25				25				50	339	0	100,00%	0,00%	15								15	15	SI	0	SI	2	67
6	08064520722	PRODUTTORI AGRICOLI NOCI SOC AGR CONSORTILE ARL	54250681498	Lattiero caseario	31	10	210,00%	1.549.271,64	2.430.918,29	-36,27%	25								25	1	3	3,23%	9,68%				9			8	17	15	NO	25	NO	0	65
7	07628590726	PRODUTTORI DELLE MURGE PUGLIESI SOC AGR CONSORTILE ARL	54250681506	Lattiero caseario	11	10	10,00%	3.080.570,33	2.430.918,29	26,72%				10		20			30	3	0	27,27%	0,00%				9					9	9	NO	25	NO	0	64
8	07568780725	OP PUGLIA OLIVE SOC COOP	54250681738	Olivicolo	920	100 soci e 2.500 ha	820,00%	5.665.447,00	4.529.799,03	25,07%	25				25				50	451	0	49,02%	0,00%			11						11	11	SI	0	SI	2	63
9	00132660739	CANTINA COOPERATIVA MADONNA DELLE GRAZIE DI TORRICELLA SOC COOP AGR	54250684625	Vitivinicolo	586	20	2830,00%	5.148.752,00	3.614.420,49	42,45%	25					20			45	586	0	100,00%	0,00%	15								15	15	SI	0	SI	2	62
10	05502510729	OP GIULIANO SRL	54250698807	Ortofrutticolo	25	10	150,00%	15.212.828,87	8.429.760,56	80,47%	25						15		40	2	8	8,00%	32,00%				9			10		19	15	SI	0	NO	0	55
11	04160050734	SOC COOP AGR TRA CEREALICOLTORI DI CAPITANATA IN CONFAGRICOLTURA FOGGIA	54250684294	Cerealicolo	51	5	920,00%	2.267.244,79	2.267.244,79	0,00%	25								25	0	0	0,00%	0,00%									0	0	NO	25	SI	2	52
12	04106780713	LATTE DAUNO SOC COOP AGR	54250681282	Lattiero caseario	15	10	50,00%	1.646.692,25	2.430.918,29	-32,26%	25								25	0	0	0,00%	0,00%									0	0	NO	25	SI	2	52
13	00061570743	CANTINA SOCIALE COOP. DI SAN DONACI SOC COOP AGR	54250684617	Vitivinicolo	243	20	1115,00%	3.131.433,67	3.614.420,49	-13,36%	25								25	243	0	100,00%	0,00%	15								15	15	SI	0	SI	2	42
14	00090470733	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI LIZZANO L. RUGGIERI SOC COOP AGR	54250697593	Vitivinicolo	187	20	835,00%	2.644.189,07	3.614.420,49	-26,84%	25								25	187	0	100,00%	0,00%	15								15	15	SI	0	SI	2	42
15	04056370713	OP LA PRIMA SOCIETÀ COOP AGR	54250695431	Vitivinicolo	66	20	230,00%	723.081,75	3.614.420,49	-79,99%	25								25	14	0	21,21%	0,00%				9					9	9	SI	0	SI	7	41
16	00270100720	OLEIFICIO COOPERATIVO DI MONOPOLI SOC COOP AGR	54250712319	Olivicolo	468	100 soci e 2.500 ha	368,00%	1.757.767,00	2.079.451,71	-15,47%	25								25	20	19	4,27%	4,06%				9			8	17	15	SI	0	NO	0	40
17	07871450727	OP PUGLIA & NATURA SOC COOP AGR ARL	54250671861	Ortofrutticolo	35	10	250,00%	10.712.554,40	12.962.691,63	-17,36%	25								25	30	0	85,71%	0,00%	15								15	15	SI	0	NO	0	40
18	00060200748	L'AGRICOLA LATIANESE SOC COOP	54250714877	Vitivinicolo	282	20	1310,00%	2.755.959,00	3.614.420,49	-23,75%	25								25	229	0	81,21%	0,00%	15								15	15	SI	0	NO	0	40
19	04060980713	TERRE DI ULIVI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	54250695282	Olivicolo	1.368	1.000	36,80%	122.338,00	2.079.451,71	-94,12%		20							20	5	1	0,37%	0,07%				9			8	17	15	SI	0	SI	2	37
20	03992250736	O.P. FOODALUNIA ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI SOC. COOP. A R.L.	84250032939	Olivicolo	2.109	1.000	110,90%	1.832.417,56	2.079.451,71	-11,88%	25								25	181	0	8,58%	0,00%				9					9	9	SI	0	NO	0	34
21	04159620717	SOC COOP AGR BIO ORGANICA OP	54250681597	Olive da tavola	32	30	6,67%	383.601,07	383.601,07	0,00%				10				10	20	14	0	43,75%	0,00%			11						11	11	SI	0	SI	2	33
22	00155930746	COOP PRODUTTORI AGRICOLI SCA	54250710206	Vitivinicolo	362	20	1710,00%	1.180.495,29	1.180.495,29	0,00%	25								25	0	0	0,00%	0,00%									0	0	SI	0	NO	0	25
23	04416920751	A.P. OL ASSOCIAZIONI TRA PRODUTTORI OLIVICOLI SOC COOP AGR	54250697882	Olivicolo	23.749	1.000	2274,90%	1.019.289,00	2.079.451,71	-50,98%	25								25	0	0	0,00%	0,00%									0	0	SI	0	NO	0	25

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MELENDUGNO
Decreto 24 maggio 2018, prot. n. 12476
Esproprio.

OGGETTO: ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEL CASTELLO D'AMELY.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Ufficio Espropriazioni

Visti gli artt. 20 ss. del DPR n. 327 /01 s.m.i.;

Visto il comma 14 del medesimo art. 20 del D.P.R. n. 327/'01, il quale stabilisce che, decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, l'autorità espropriante dispone il deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (Cassa Depositi e Prestiti), della somma ridotta del quaranta per cento se l'area è edificabile, ovvero senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 se l'area non è edificabile e che, effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 26.4.2017 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 8, 9, 10 e 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/'01, il progetto preliminare per l'acquisizione, il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del Castello D'Amely stabilendo:
  - *«che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in questione [...] costituisce adozione di variante urbanistica;*
  - *di «adottare, per quanto sopra, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'esecuzione dell'opera pubblica in questione»;*
  - *di «dichiarare, relativamente all'opera pubblica in argomento, fa pubblica utilità, indifferibilità e urgenza»*;

- nella richiamata deliberazione di Consiglio comunale n. 17/'17 si dà atto che il progetto definitivo è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale avvalendosi della collaborazione dei professionisti esterni Arch. A. Sergio e Geom. A. Pedone, sulla scorta di apposito quadro economico che distingue tra somme necessarie per i lavori di prima riqualificazione e valorizzazione (pari a Euro 165.934,31, oneri di sicurezza inclusi) e somme occorrenti per l'acquisizione dello stesso (pari a Euro 833.000,00);
- il valore del complesso immobiliare "Castello D'Amely" è stato stimato in Euro 833.000,00 dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con relazione prot. n. 9736 del 15.5.2013 (in atti) resa sulla scorta di convenzione sottoscritta con il Comune di Melendugno;

Considerato che:

- con nota prot. n. 28635 del 23.11.2016 è stato comunicato alle ditte proprietarie risultanti dai registri catastali, ai sensi degli artt. 7 ss. della l. n. 241/'90 e ai soggetti che reclamano la proprietà del bene (**attesa la sussistenza di un contenzioso tra le parti in ordine alla titolarità dello stesso**), l'avvio del procedimento di esproprio;
- con successiva nota prot. n. 917 del 11.01.2018, notificata con le forme di legge, lo scrivente Arch.

Salvatore Petrachi ha comunicato ai soggetti interessati l'approvazione dell'impegno di spesa per procedere all'espropriazione del Castello, giusta Determina n. 1556 del 20.12.2017 del Registro Generale;

- che con nota prot. n. 8899 del 09.04.2018, notificata con le forme di legge, si è provveduto a dare agli interessati "**Comunicazione beni da espropriare e indennità di stima ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.p.r. n. 327/'01**", invitando gli stessi a presentare eventuali osservazioni entro il termine di 30 giorni;

- che nel termine predetto non risulta pervenuta alcuna osservazione;

- che in data 24.05.2018 con nota prot. n. 12395 del 24.05.2018 si è provveduto al deposito dell'indennità di espropriazione, come determinata negli atti richiamati nel presente decreto, presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (Cassa Depositi e Prestiti);

tutto ciò premesso e considerato,

il sottoscritto, attesa la propria competenza ai sensi delle norme di legge vigenti e della richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/'17 con la quale lo scrivente Arch. Salvatore Petrachi, nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, è stato nominato Responsabile unico del procedimento, ivi inclusa la procedura espropriativa

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e dispositiva del presente atto

Art. 2

E' disposta l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Melendugno, con sede in via San Nicola, 6, C.F. 80010060756 e P.I. 02337430751, del Castello D'Amely, meglio identificato nella relativa consistenza nella tabella sotto riportata, contenente l'indicazione del foglio e del numero di particella catastale, della ditta indicata quale proprietaria:

Catasto Fabbricati

Intestatari catastali **CONGREGAZIONE DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIGMATINE 1000/1000**							
Descrizione	Foglio	P.lla	Sub.	Categoria	Cl.	Superficie Catastale mq	Consistenza
Castello piani terra e primo	**30**	**720**	**5**	**A/2**	**1**	**748 mq**	**17 vani**
Castello piano S1	**30**	**720**	**6**	**C/2**	**1**	**347**	**175 mq**
Ex Scuola Materna	**30**	**720** **721**	**4** **4**	**B/1**	**U**	**383**	**1665 mc**

Catasto Terreni

Intestatari catastali **CONGREGAZIONE DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIGMATINE 1000/1000**							
Descrizione	Foglio	P.lla	Sub.	Categoria	Cl.	Superficie Catastale mq	Consistenza
Castello piani terra e primo	**30**	**720**	**5**	**A/2**	**1**	**748 mq**	**17 vani**
Castello piano S1	**30**	**720**	**6**	**C/2**	**1**	**347**	**175 mq**

Ex Scuola Materna	**30**	**720** **721**	**4** **4**	**B/1**	**U**	**383**	**1665 mc**

A codeste ditte è demandato il compito di notificare il presente provvedimento ad eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti o agli attuali proprietari subentrati dopo l'avvio della procedura espropriativa.

Art. 3

L'indennità di espropriazione, determinata in complessivi Euro 833.000,00 (euro ottocentotrentatremila/00), è stata depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (Cassa Depositi e Prestiti) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, co. 14, DPR 327/'01.

Art. 4

Con il presente decreto è altresì disposto il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra in favore del Comune di Melendugno. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legahnente costituita, attiva e passiva. Il presente decreto, a cura e spese di questo Comune, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002, n. 302, sarà notificato ai proprietari indicati nel prospetto di cui sopra, nonché pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il presente decreto sarà eseguito mediante immissione nel possesso del bene. **L'immissione nel possesso avverrà il giorno 11.06.2018 alle ore 10.00 presso l'immobile sito in Melendugno in Piazza Castello**.

Art. 5

Questo Comune, provvederà senza indugio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie presso il competente Ufficio del Registro di Lecce, nonché alla trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari di Lecce e alla voltura nel catasto.
Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità. Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al TAR Puglia - Sezione distaccata di Lecce nel termine di giorni 60 dalla notificazione ovvero, alternativamente, esperito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia nel termine di gg. 120 dalla notificazione.

Melendugno, 24.5.2018

IL RESPONSABILE UFFICIO DEL PROCEDIMENTO
Responsabile dell'Uffcio tecnico
(Arch. Salvatore Petrachi)

COMUNE DI TRANI

Estratto deliberazione del Commissario ad Acta 18/05/2018.
Approvazione PUE Comparto Bs.ad/27.

OGGETTO: Piano Urbanistico Esecutivo Comparto Bs.ad/27 del PUG di Trani, tra via Pugliese e innesto S.S. 16 bis, via delle Forze Armate - Approvazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 16 della legge regionale della Puglia 27 luglio 2001, n. 20

Il sottoscritto, arch. Giuseppe Bruno, dirigente del Comune di Bari, in qualità di *commissario ad acta* per la conclusione del procedimento oggetto di ricorso R. G. 258 del 2016, per effetto dell'Ordinanza TAR Bari n. 581 del 2017 e della conseguente delega prot. 154405/2017;

Premesso che:

- con ricorso numero di registro generale 258 del 2016, la società Immobiliare Via Pugliese s.r.l. ha chiesto al Tribunale Amministrativo di «dichiarare illegittimo il silenzio serbato dal Comune di Trani sull'istanza di permesso di costruire presentata il 17.9.2009 (poi modificata con note del 6.3.2015, ali. 9 e 10 produzione ricorrente) ed avente ad oggetto l'approvazione dello studio di fattibilità del P.U.E. finalizzato alla realizzazione di un fabbricato per civile abitazione e negozi da erigersi in via Pugliese, su un suolo di sua proprietà censito in catasto al foglio n. 25 - p.lle 2073 e 2074»;
- con il citato ricorso la ricorrente deduceva che, in sintesi: a) in relazione al progetto presentato, sono state attestate le condizioni di sussistenza di esclusione delle procedure di V.A.S.; b) all'esito della conferenza di servizi istruttoria tenutesi in data 17 Aprile 2015, le Autorità interessate hanno espresso parere favorevole sul progetto e sono stati trasmessi gli elaborati tecnici all'Ufficio Tecnico Settore Urbanistica del Comune di Trani; e) la proposta di deliberazione inerente la adozione del PUE è stata trasmessa alla Giunta Comunale, da ultimo, in data 16 settembre 2015, ma sulla stessa l'organo amministrativo non si è mai pronunciata;
- sulla scorta di tali premesse, la ricorrente ha, pertanto, chiesto accertarsi l'illegittimità dell'inerzia del Comune di Trani, nonché, l'intervenuta formazione del silenzio assenso; in subordine, ordinare al Comune di Trani di concludere il procedimento con un provvedimento espresso, con nomina di un Commissario ad acta per il caso di perdurante inadempimento;
- si è costituito in giudizio il solo Comune di Trani, resistendo alla domanda;
- alla camera di consiglio del 9/6/16 la causa è stata trattenuta in decisione;
- con sentenza n. 838 del 9 giugno 2016 il TAR ha dichiarato il ricorso fondato;
- con detta sentenza n. 838/16, l'AGA ha dichiarato l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune relativamente al citato procedimento, e ha ordinato all'Amministrazione di «pronunciarsi con provvedimento espresso su detta istanza entro il termine di giorni centoventi decorrente dalla comunicazione o dalla notificazione, se anteriore, della presente sentenza»;

Omissis..

Evidenziato che, dall'esame degli atti d'ufficio, della corrispondenza tra le parti e dagli elaborati tecnici allegati, delle attività istruttorie, il procedimento per l'adozione del PUE in argomento si è svolto secondo i seguenti passaggi:

- con nota acquisita al protocollo n. 36913 del 25 settembre 2009, la società Immobiliare via Pugliese s.r.l., con sede a Trani in via Pugliese n. 3, ha presentato uno studio di fattibilità per una proposta di SUE riguardante il comparto di attuazione del PUG vigente denominato Bs.ad/27, in area tra via Pugliese, via delle Forze Armate, la rampa di accesso alla S.S. 16 Bis, su terreni distinti in NCT al foglio 25, particella 2073, 2074, 2075;
- con nota protocollo n. 43614 del 28 ottobre 2009, l'Ufficio ha convocato conferenza di servizi istruttoria, come prevista dall'articolo 6.11.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, per l'esame del citato studio di fattibilità;

in date 10 novembre 2009, 12 febbraio 2010, 27 maggio 2010 si sono tenute le riunioni della citata conferenza dei servizi;

- in esito ai citati lavori di conferenza dei servizi, la proposta di PUE è stata valutata favorevolmente, al fine del successivo esame in sede di Consiglio Comunale;
- con nota acquisita al protocollo 128333 del 16 marzo 2015, la citata Società Immobiliare Pugliese s.r.l., ha presentato una nuova versione della proposta di PUE, con una diminuzione delle volumetrie, allegando i relativi elaborati tecnici, in sostituzione dei precedenti;
- con nota protocollo 13512 del 19 marzo 2015, il Dirigente dell'area Urbanistica del Comune ha trasmesso alla Regione Puglia - Struttura Tecnica Provinciale di Bari, copia degli elaborati tecnici finalizzati all'acquisizione del parere previsto dall'articolo 89 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- con nota acquisita al protocollo n. 12829 del 16 marzo 2015, la Società richiedente ha presentato la documentazione amministrativa finalizzati e gli elaborati tecnici alla verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale strategica (VAS), per come previsto dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", dalla Legge regionale della Puglia 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", e del Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali";
- con determinazione n. 132 del 20 marzo 2015 del Dirigente dell'area Lavori Pubblici del Comune di Trani: 1) è stata attestata la condizione di sussistenza per l'esclusione delle procedure di VAS, ai sensi dell'articolo 7.2, lettera d), punto V, del citato Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013; 2) è stata disposta l'attuazione della procedura prevista dagli articolo 7.4 e 7.5 del citato Regolamento, con la trasmissione all'Autorità Competente, la Regione Puglia, della medesima determinazione e degli elaborati tecnici e amministrativi del PUE previsti per la procedura, attraverso la comunicazione pervia telematica attraverso il "Portale VAS" previsto dall'articolo 19 della citata Legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44; 3) è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente della stessa determinazione;
- con nota protocollo 4262 del 25 marzo 2015, agli atti del Comune al protocollo 145118 del 26 marzo 2015, il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha preso atto dell'avvio del procedimento di registrazione del citato PUE sul Portale VAS, ai sensi dell'articolo 7.4 del Regolamento Regionale 18 del 9 ottobre 2013;
- con nota protocollo 4365 del 26 marzo 2015, agli atti del Comune al protocollo 14957 del 30 marzo 2015, il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha comunicato la conclusione della procedura prescritta dall'articolo 7.4 del Regolamento Regionale 18 del 9 ottobre 2013, per effetto del mancato sorteggio del citato PUE, evidenziando altresì che l'Autorità Procedente (il Comune) è tento a dare atto della conclusione della detta procedura negli atti di adozione e approvazione del PUE;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica risulta, pertanto, terminato con la registrazione ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale n. 18 del 9 ottobre 2013, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44;

Omissis….

- con nota al protocollo n. 15188 del 31 marzo 2015 l'Ufficio ha convocato la conferenza di servizi istruttoria per la valutazione della proposta di variante del PUE;
- in data 17 aprile 2015 si è tenuta la seduta di detta conferenza dei servizi, nella quale il proponente ha chiesto la sollecita chiusura del procedimento;
- gli esiti della conferenza dei servizi sono stati favorevoli alla nuova proposta di PUE, in modifica del PUE già valutato favorevolmente;
- con trasmissione al n. di protocollo 17871 del 21 aprile 2015 la Società proponente ha formalmente chiesto l'avvio della procedura di adozione del citato PUE, ai sensi dell'articolo 16 della Legge regionale della Puglia 27 luglio 2001, "Norme generali di governo e uso del territorio", trasmettendo i relativi elaborati;
- con nota prot. 26762 del 15 novembre 2016, agli atti al n. 43586 del 18 novembre 2016, la Regione Puglia - Ufficio Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio rilascia il parere favorevole ai sensi dell'articolo 89 del 89 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- con propria nota prot. 299706 del 29 novembre 2017, viene trasmessa alla Regione Puglia - Ufficio Mobilità,

Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, richiesta di parere di compatibilità paesaggistica per il proponendo PUE, allegando la relativa documentazione tecnica e amministrativa;
- con nota prot. 145/07.12.2017/9841 del 7 dicembre 2017 Regione Puglia - Ufficio Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa che il richiesto parere di compatibilità «sarà rilasciato tra adozione e approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo»;

Evidenziato altresì che, in sede di istruttoria e di proposta di deliberazione di adozione, si registrava quanto segue:
- il 24 aprile 2015 l'Ufficio ha adottato relazione istruttoria favorevole all'adozione della proposta di PUE in argomento;
- il giorno 13 maggio 2015 il dirigente dell'Area Urbanistica ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione di adozione del PUE in argomento, «sulla base della relazione istruttoria datata 24 aprile 2015»;
- il giorno 20 maggio 2015 e il giorno 11 settembre 2015 il dirigente dell'Area Urbanistica ha espresso ulteriori pareri favorevoli alla proposta di deliberazione di adozione del PUE in argomento, confermando quanto espresso in data 13 maggio 2015, sempre «sulla base della relazione istruttoria datata 24 aprile 2015»;

Omissis…

Premesso altresì che:
- con nota del 29 novembre 2017, lo scrivente commissario ad acta ha trasmesso, alla Regione Puglia - Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, richiesta di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'articolo 96.1.d delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR;
- in riscontro alla sopra citata istanza di compatibilità paesaggistica, con Atto Dirigenziale n. 9 del 18 gennaio 2018, è stato rilasciato parere di compatibilità paesaggistica favorevole con una serie di prescrizioni e indirizzi;
- in particolare, il parere di compatibilità paesaggistica è rilasciato «a condizione che, nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le prescrizioni e indirizzi di cui ala paragrafo seguente, da verificare in sede di rilascio di permessi ed autorizzazioni degli interventi»;
- che le citate prescrizioni e indirizzi sono riportati nel dettaglio dell'Atto dirigenziale n. 9 del 18 gennaio 2018;

Premesso altresì che, il dirigente dell'Area Urbanistica della Città di Trani:
- con nota 9410 del 23 marzo 2018, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della deliberazione di adozione all'Albo Pretorio Comunale e l'avvenuta pubblicazione di avviso pubblico sui due quotidiani di diffusione provinciale;
- con nota 11767 del 17 aprile 2018, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della deliberazione di adozione del PUE all'Albo on Line - Sezione Amministrazione Trasparente;
- con nota 14036 del giorno 8 maggio 2018, ha comunicato l'assenza di osservazioni per il procedimento in oggetto;

Omissis…

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, in merito alla proposta di Piano Urbanistico Esecutivo (PUE), insistente sul Comparto Bs.ad/27 del vigente PUG del Comune di Trani, tra via Pugliese e innesto S.S. 16 bis, via delle Forze Armate, della determinazione n. 132 del 20 marzo 2015, del Dirigente dell'area Lavori Pubblici del Comune di Trani, nella quale: 1) è stata attestata la condizione di sussistenza per l'esclusione delle procedure di VAS, ai sensi dell'articolo 7.2, lettera d), punto V, del citato Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013; 2) è

stata disposta l'attuazione della procedura prevista dagli articolo 7.4 e 7.5 del citato Regolamento, con la trasmissione all'Autorità Competente, la Regione Puglia, della medesima determinazione e degli elaborati tecnici e amministrativi del PUE previsti per la procedura, attraverso la comunicazione pervia telematica attraverso il "Portale VAS" previsto dall'articolo 19 della citata Legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44; 3) è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente della stessa determinazione;

3. di dare atto, in merito alla proposta di PUE in oggetto, della nota protocollo 4365 del 26 marzo 2015, agli atti del Comune al protocollo 14957 del 30 marzo 2015, con la quale il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha comunicato la conclusione della procedura prescritta dall'articolo 7.4 del Regolamento Regionale 18 del 9 ottobre 2013, con la registrazione dello stesso Piano, e per effetto del mancato sorteggio del citato PUE, evidenziando altresì che l'Autorità Procedente (il Comune) è tenuto a dare atto della conclusione della detta procedura negli atti di adozione e approvazione del PUE;
4. di dare atto, in merito alla proposta di PUE in oggetto, dell'avvenuta resa del parere di compatibilità paesaggistica favorevole con indirizzi e prescrizioni, ai sensi dell'articolo 96.1.d delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR, con Atto Dirigenziale n. 9 del 18 gennaio 2018, del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia;
5. di approvare, ai sensi dell'articolo 16, della legge regionale della Puglia 27 luglio 2001, n. 20, la proposta di Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) insistente sul Comparto Bs.ad/27 del vigente PUG del Comune di Trani, tra via Pugliese e innesto S.S. 16 bis, via delle Forze Armate, così come presentato dalla ditta istante società Immobiliare Via Pugliese s.r.L, e così come costituito dai seguenti elaborati, riportati in allegato alla deliberazione di adozione dello scrivente Commissario ad acta del giorno 19 dicembre 2017, per farne parte integrante e sostanziale:

   - Allegato 01 - Tavola 00 - Dati Tecnici
   - Allegato 02 - Tavola 01 - Planimetria generale (Rilievo e verifica distanze tra fabbricati e strade)
   - Allegato 03 - Tavola 02 Urbanizzazioni Primarie e Secondarie
   - Allegato 04 - Tavola 03 Planimetria lotto
   - Allegato 05 - Tavola 04 Piante Tipologiche
   - Allegato 06 - Tavola 05 Prospetti e Sezione
   - Allegato 07 - Relazione geologica preliminare
   - Allegato 08 - Relazione Sismica
   - Allegato 09 - Relazione acque meteoriche
   - Allegato 10 - Relazione tecnica legge 10/1991
   - Allegato 11 - Distribuzione degli impianti termoidraulici
   - Allegato 12 - Progetto preliminare impianti elettrici - relazione tecnica
   - Allegato 13 - Progetto preliminare impianti elettrici - planimetria
   - Allegato 14 - Valutazione dei requisiti acustici

6. di precisare che: nelle successive fasi di attuazione del PUE in argomento, è fatto obbligo al proponente di adeguarsi dettagliatamente a tutti gli indirizzi e a tutte le prescrizioni del parere di compatibilità paesaggistica favorevole, ai sensi dell'articolo 96.1.d delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR, reso con Atto Dirigenziale n. 9 del 18 gennaio 2018, del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nonché di precisare che: il rispetto di tali indirizzi e prescrizioni sia verificato in «sede di rilascio di permessi ed autorizzazioni degli interventi»;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo on-line del Comune, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune, nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'articolo 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20;
10. di stabilire che tutte le eventuali spese di pubblicazione del presente provvedimento sono a carico del proponente il PUE;
11. di precisare che il PUE acquista efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 9 dell'articolo 16 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20;
12. che il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Il Commissario ad acta
Arch. Giuseppe Bruno

COMUNE DI TRIGGIANO
Deliberazione G.C. 21 maggio 2018, n. 62
Adozione Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile.

OGGETTO: **ADOZIONE DEL PIANO URBANO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (P.U.M.S.).**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventuno** del mese di **maggio**, alle ore **10:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.
Il dott. **DONATELLI ANTONIO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Assessori comunali:

N.	Nominativo	A/P
1	DONATELLI ANTONIO	P
2	VOLPE DANIELE	P
3	CAMPOBASSO ANNA MARIA	P
4	AFFATATO NICOLA	P
5	CASSANO DIEGO FRANCESCO	P
6	MELO ANGELA	P

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale dott. **DI NATALE LUIGI.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Programma di azioni per l'ambiente della Regione Puglia, in particolare quanto disposto dall'asse 10) - linea di intervento a), rubricato "*Attribuzione indistinta di risorse alle Province per l'aggiornamento dei piani di attuazione provinciali*", consente alle Province la possibilità di aggiornare i propri piani di azione ambientali con azioni innovative rispetto al programma vigente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13/02/2013 - "*Adesione al Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile*", il Comune di Triggiano si impegna, tra l'altro, a superare gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 di oltre il 20% rispetto ai valori attuali, ed inoltre a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci;
- il Libro Bianco sui Trasporti dell'UE nel quale si propone di esaminare la possibilità di rendere obbligatori i Piani della Mobilità per i Comuni istituendo meccanismi di premialità per l'erogazione dei finanziamenti a favore degli Enti virtuosi in tema di mobilità sostenibile;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 30/05/2013 (aggiornata con DGC n. 90 del 27/10/2015), è stato approvato il progetto preliminare "Città sostenibile" - interventi integrati per lo sviluppo sostenibile in area urbana, redatto dal Settore Assetto del Territorio, costituito dai seguenti elaborati, il quale presenta specifici interventi integrati per lo sviluppo sostenibile in area urbana:
  - Linee di indirizzo per la redazione del Piano della mobilità urbana sostenibile;
  - Linee di indirizzo per la redazione del Piano d'azione dell'energia sostenibile;

- Intervento pilota: Benefici ambientali connessi alla mobilità sostenibile;
- Intervento pilota: Benefici ambientali connessi al contenimento dei consumi energetici;

- sulla base di detto progetto è stato richiesto alla Provincia di Bari il finanziamento di € 398.600,00 nell'ambito del Programma Regionale di azioni per l'ambiente di cui sopra, concesso con D.G.R. n. 1818 del 06/08/2014, accertati ed impegnati con Determina dirigenziale della Provincia di Bari n. 9683 del 29/12/2014;
- che è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Triggiano per realizzare l'intervento " LA CITTA' SOSTENIBILE";

Visto il suddetto progetto preliminare la "Città sostenibile" - interventi integrati per lo sviluppo sostenibile in area urbana, redatto dal Settore Assetto del Territorio, costituito dai sopra elencati elaborati;

Considerato che si è reso necessario provvedere a redigere, all'interno del suddetto progetto, il P.U.M.S. - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il P.A.E.S. - Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile;

Che con determina n. 546 del 31/05/2016, è stato affidato all'ing. Marco Dellino l'incarico per la redazione dei piani denominati P.U.M.S. (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e P.A.E.S. (Piano d'azione dell'energia sostenibile);

Che con nota prot. n. 34715 del 28/11/2016, l'ing. Marco Dellino ha richiesto una proroga per la consegna degli elaborati progettuali di pianificazione al fine di consentire la redazione dei piani tecnicamente idonei alle esigenze espresse nel progetto preliminare dal Comune di Triggiano, definendo, in tal modo, azioni ed opere da realizzare a valle di un monitoraggio puntuale ed approfondito sui consumi/fabbisogni energetici e dei flussi veicolari, nonché di un percorso partecipativo più efficace;

Che con pec del 31/03/2017, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9826/2017, l'ing. Marco Dellino ha trasmesso i piani definitivi, al fine di consentire le opportune valutazioni tecniche propedeutiche all'approvazione;

Che si sono svolti alcuni incontri tra l'Ufficio Tecnico e l'ing. Marco Dellino, al fine condividere delle modifiche e integrazioni da apportare al P.U.M.S.;

Che con nota prot. n. 4173 del 09/02/2018, l'ing. Marco Dellino ha trasmesso i seguenti elaborati relativi al P.U.M.S. revisionati rispetto a quelli trasmessi con nota 31/03/2017:

Tav. 1.1 – INDAGINI SULLA SOSTA

Tav. 1.2 – INDAGINI: OFFERTA DI SOSTA

Tav. 1.3 – INDAGINI: DOMANDA DI SOSTA - CONTEGGIO

Tav. 1.4 – INDAGINI: DOMANDA DI SOSTA - TARGA

Tav. 2.1 – RELAZIONE TECNICA

Tav. 2.2 – QUADRO SINOTTICO PROGETTUALE

Tav. 2.3 – MOBILITA' PRIVATA E SCENARIO FUTURO

Tav. 2.4 – INTERVENTI PER LA VIABILITA' VEICOLARE PRIVATA – RICONFIGURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE SU VIA FORTUNATO

Tav.2.5 – INTERVENTI PER LA MOBILITA' NON MOTORIZZATA SU BASE PRG

Tav.2.6 – INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' ALLE AREE CENTRALI – REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE DI SOSTA RISERVATA AL CENTRO STORICO

Tav.2.7 – INTERVENTI DI RIMODULAZIONE TRAFFICO VEICOLARE NEL CENTRO STORICO

Tav.2.8 – INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' ALLE AREE CENTRALI – LINEE BUS

Che con nota prot. n. 11063 del 17/04/2018, l'ing. Marco Dellino, ha completato la produzione documentale

integrando il P.U.M.S. con il Rapporto preliminare di verifica di cui alla L.R. n. 4/2014;

Vista la Legislazione Europea, Nazionale e Regionale in materia e, in particolare:

- Legge 24/11/2000 n. 340 "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi – art. 22 Piani urbani di mobilità";
- Libro bianco sui trasporti (2001);
- Piano generale dei trasporti e della logistica, approvato con D.P.R. 14/03/2001 "Nuovo piano generale dei trasporti e della logistica" e relativo documento tecnico;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – I Piani Urbani della Mobilità – Linea guida;
- Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Quaderni del Piano Generale dei Trasporti n. 2/1999 – Politiche per il Trasporto Locale – Linea Guida per la redazione e la gestione dei Piani Urbani della Mobilità (PUM) 1999;
- Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) del 2002, in coerenza con gli obiettivi indicati dalla Legge 144/1999;
- Libro verde: per una nuova cultura della mobilità urbana (2007);
- Ministero dei Trasporti – Piano Generale della Mobilità (legge finanziaria 2007) – ottobre 2007;
- Piano d'azione sulla mobilità urbana (2009);
- D. Lgs. n. 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente";
- Libro bianco sui trasporti (2011) - Insieme verso una mobilità urbana competitiva ed efficace sul piano delle risorse;
- Legge regionale sui piani di mobilità ciclistica 23/01/2013 – 1 "interventi per favorire la mobilità ciclistica";
- Linee Guida "Guidelines Developing and Implemenying a Sustainable Urban Mobility Plan" (2014);
- Legge 124/2015 (Legge Madia);
- D. Lgs. n. 257 del 16 dicembre 2016, che recepisce la direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi;
- D.Lgs. n. 50/2016, codice dei Contratti pubblici e relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2008 del 13/12/2016 ad oggetto "sottoscrizione protocollo d'intesa con Euromobility";
- Decreto 4/08/2017 - Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ess.mm.ii.;

Considerato che secondo la letteratura tecnica, il P.U.M.S. è un documento di piano strategico costruito su strumenti di pianificazione che tiene conto dei principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare i bisogni di mobilità attuali e futuri degli individui al fine di migliorare la qualità della vita nelle città;

Considerato altresì, che l'adozione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) è uno strumento necessario per la partecipazione alle manifestazioni di interesse indette dalla Regione Puglia e che, l'adottando Piano è aperto e strutturato per accogliere successive proposte/osservazioni integrative e complementari fino alla sua definitiva approvazione;

Richiamato il D.M. 4 agosto 217 (individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n.257) al paragrafo 2, dell'allegato 1, lett. G, recita:

1) adozione del PUMS in Giunta comunale o metropolitana (nel caso delle città Metropolitane);

2) pubblicazione per 30 giorni del PUMS e raccolta eventuali osservazioni;

3) controdeduzioni delle osservazioni e approvazione del PUMS in Consiglio comunale o metropolitano;

Considerato che il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) è un documento strategico a supporto delle attività dell'Amministrazione Comunale presente e futura;

Che l'art. 22 della Legge n. 340 del 24/01/2000 individua la visione della città in termini di mobilità e ne delinea i progetti di sistema come insieme organico di interventi, azioni e misure finalizzate ad assicurare il fabbisogno di mobilità della popolazione e al tempo stesso di ridurre i livelli di inquinamento e aumentare la sicurezza nella circolazione;

Che fra gli obiettivi strategici del Comune di Triggiano, come individuati dallo Statuto Comunale, vi è la salvaguardia dell'ambiente e pertanto anche il conseguente incremento di sistemi di mobilità alternativa ecosostenibile;

Dato atto che con nota prot. n. 14049 del 17/05/2018, è stato trasmesso il Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, all'autorità competente;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio;

Dato atto che il presente atto non comporta nell'immediato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziario o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessità parere da parte del Resposabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di adottare il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) per il Comune di Triggiano, redatto dall'ing. Marco Dellino, costituito dai seguenti elaborati allegati come parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

Tav. 1.1 – INDAGINI SULLA SOSTA

Tav. 1.2 – INDAGINI: OFFERTA DI SOSTA

Tav. 1.3 – INDAGINI: DOMANDA DI SOSTA - CONTEGGIO

Tav. 1.4 – INDAGINI: DOMANDA DI SOSTA - TARGA

Tav. 2.1 – RELAZIONE TECNICA

Tav. 2.2 – QUADRO SINOTTICO PROGETTUALE

Tav. 2.3 – MOBILITA' PRIVATA E SCENARIO FUTURO

Tav. 2.4 – INTERVENTI PER LA VIABILITA' VEICOLARE PRIVATA – RICONFIGURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE SU VIA FORTUNATO

Tav.2.5 – INTERVENTI PER LA MOBILITA' NON MOTORIZZATA SU BASE PRG

Tav.2.6 – INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' ALLE AREE CENTRALI – REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE DI SOSTA RISERVATA AL CENTRO STORICO

Tav.2.7 – INTERVENTI DI RIMODULAZIONE TRAFFICO VEICOLARE NEL CENTRO STORICO

Tav.2.8 – INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' ALLE AREE CENTRALI – LINEE BUS

R.P. – RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA, con relativi allegati:

TAV 1 - COMPONENTI IDROLOGICHE – PPTR

TAV 2 - COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE – PPTR

TAV 3 - COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI – PPTR

TAV 4 - COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI – PPTR

TAV 5 - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE – PPTR

TAV 6 - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI – PPTR

TAV 7 - PERICOLOSITA' IDRAULICA – PAI

TAV 8 - RISCHIO – PAI

TAV 9 - CARTA IDROGEOMORFOLOGICA

3) Di dare atto che il Piano verrà reso accessibile e consultabile da chiunque, anche sul sito internet dell'Ente, per almeno trenta giorni effettivi con possibilità di presentazione di osservazioni;

4) Di demandare al Responsabile competente le attività e la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione, al fine della prosecuzione dell'iter finalizzato all'approvazione del P.U.M.S.;

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/00.

IL SINDACO
DONATELLI ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI NATALE LUIGI

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 28 maggio 2018, prot. n. 54836
Pagamento indennità di espropriazione.

Oggetto: Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo delle opere per la "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine" ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime, resa efficace con successiva Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/06/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega all'esercizio delle potestà espropriative, da esercitare per l'acquisizione dei beni occorrenti alla realizzazione delle opere in argomento;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;·
- è stata data comunicazione alle Ditte espropriande, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dell'approvazione del progetto in argomento e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare;
- nei periodi dal 12 al 19 settembre 2017 è stato eseguito l'accertamento della consistenza dei beni oggetto di espropriazione, in contraddittorio delle Ditte proprietarie;
- sulla base delle consistenze dei beni, acquisite in sede di sopralluogo, è stata redatta la stima delle indennità spettanti;

Visti i verbali di consistenza inerenti alle particelle interessate dall'opera pubblica in argomento;
Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi·
Viste le dichiarazioni con le quali le ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto compresa quella attestante la conduzione diretta dei fondi stessi;
Considerato che le maggiorazioni spettanti ai sensi delle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 sono state calcolate mediante l'adozione dei valori medi agricoli mentre le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea sono state determinate con criteri estimativi che hanno tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, abrogativa dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co.1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione, per opere accessorie e per conduzione diretta dei beni immobili siti in agro di Francavilla Fontana (BR) ai fogli di mappa n° 201, interessati dai lavori in oggetto, le somme a favore delle Ditte specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Resp.le Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ALLEGATO ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' PROT. N°

N. Ord.	Fg	Particella	Ditte catastali interessate dall'esproprio	QUOTA DI PROPRIETA'	SUPERFICIE DA ESPROP.	INDENNITA' BASE	MAGGIORAZIONE COLTIVATORE DIRETTO	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE	TOTALE
TRATTO AA - FRANCAVILLA FONTANA (BR)									
AA_FF004 n. elenco 7 – 8	201	261 263	D'ANGELA GIUSEPPE nato a SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) il 23/08/1967 DNGGPP67M23I018H	1/4	460 360	€ 2.460,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 615,00**

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 28 maggio 2018, prot. n. 54847
Pagamento indennità di espropriazione

Oggetto: Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo delle opere per la "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine" ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime, resa efficace con successiva Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/06/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega all'esercizio delle potestà espropriative, da esercitare per l'acquisizione dei beni occorrenti alla realizzazione delle opere in argomento;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;·
- è stata data comunicazione alle Ditte espropriande, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dell'approvazione del progetto in argomento e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare;
- nei periodi dal 12 al 19 settembre 2017 è stato eseguito l'accertamento della consistenza dei beni oggetto di espropriazione, in contraddittorio delle Ditte proprietarie;
- sulla base delle consistenze dei beni, acquisite in sede di sopralluogo, è stata redatta la stima delle indennità spettanti;

Visti i verbali di consistenza inerenti alle particelle interessate dall'opera pubblica in argomento;
Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;
Viste le dichiarazioni con le quali le ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto compresa quella attestante la conduzione diretta dei fondi stessi;
Considerato che le maggiorazioni spettanti ai sensi delle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 sono state calcolate mediante l'adozione dei valori medi agricoli mentre le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea sono state determinate con criteri estimativi che hanno tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, abrogativa dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co.1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione, per opere accessorie e per conduzione diretta dei beni immobili siti in agro di **Sava (TA)** ai fogli di mappa n.ri 27 - 8 - 11, interessati dai lavori in oggetto, le somme a favore delle Ditte specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Resp.le Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ALLEGATO ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' PROT. N°

	Fg	Particella	Ditte catastali interessate dall'esproprio	QUOTA DI PROPRIETA'	SUPERFICIE DA ESPROP.	INDENNITA' BASE	MAGGIORAZIONE COLTIVATORE DIRETTO	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE	TOTALE
TRATTO AA - AB - SAVA (TA)									
175 o 43	27	435	CAFORIO Fernanda nata a SAVA il 13/06/1959 CFRFNN59H53I467R	1/2	30,24	€ 2.268,00	€ 0,00	€ 791,42	€ 1.529,71
			PICHIERRI Fernando Antonio nato a SAVA il 23/08/1954 PCHFNN54M23I467O	1/2			€ 0,00		€ 1.529,71
SA178 enco 45	27	436	PICHIERRI Fernando Antonio nato a SAVA il 23/08/1954 PCHFNN54M23I467O	1/1	35,47	€ 2.660,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.660,25
SA095 nco 120	8	33	LAGUARDIA GIORGIO nato a POLICORO (MT) il 29/08/1959 LGRGRG59M29G786R	1/1	626,89	€ 1.567,23	€ 0,00	€ 441,60	€ 2.008,83
SA173 co 35 – 36 37 – 38	27	131 950 992 989	PICHIERRI Francesco nato a FRANCAVILLA FONTANA il 21/10/1981 PCHFNC81R21D761B	1/1	212,23	€ 1.091,14	€ 0,00	€ 49.051,13	€ 50.142,27
SA165 - SA166 n. o 25 - 26 - 27	27	137 141 462	BISCI Cosimo nato a SAVA il 01/01/1949 BSCCSM49A01I467E	1/1	195,28	€ 390,56	€ 0,00	€ 828,00	€ 1.218,56
SA177 n. enco 44	27	121	BISCI Antonio nato a SAVA il 07/07/1948 BSCNTN48L07I467L	1/2	27,54	€ 2.065,50	€ 0,00	€ 1.407,71	€ 1.736,61
			LAIS Marianne nata in SVIZZERA il 17/08/1951 LSAMNN51M57Z133B	1/2			€ 0,00		€ 1.736,61
A_SA168 - SA169 n. nco 29 – 30	27	246 251	D'ORIA GIUSEPPE nato a TARANTO (TA) il 05/11/1984 C.F. DROGPP84S05L049O	1/1	51,41	€ 128,53	€ 0,00	€ 6.504,45	€ 6.632,98
A_SA123 n. elenco 158	11	212	DRAGONE Cosima nata a SAVA il 26/08/1948 DRGCSM48M66I467F	1/2	54	€ 172,80	€ 0,00	€ 88,00	€ 130,40
B_SA180 n. elenco 47	27	183	BRIGANTE GIUSEPPE nato a Sava il 10/05/1954 BRGGPP54E10I467U	1/1	68,66	€ 5.149,50	€ 0,00	€ 631,58	€ 5.781,08
AB_SA181 n. elenco 48	27	182	BRIGANTE Vito nato a SAVA il 29/08/1957 BRGVTI57M29I467U	1/2	68,63	€ 5.147,25	€ 0,00	€ 690,00	€ 2.918,63
			COSMA Cinzia nata a SAVA il 01/03/1961 CSMCNZ61C41I467X	1/2			€ 0,00		€ 2.918,63

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 28 maggio 2018, prot. n. 54853
Pagamento indennità di espropriazione

Oggetto: Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo delle opere per la "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine" ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime, resa efficace con successiva Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/06/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega all'esercizio delle potestà espropriative, da esercitare per l'acquisizione dei beni occorrenti alla realizzazione delle opere in argomento;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;·
- è stata data comunicazione alle Ditte espropriande, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dell'approvazione del progetto in argomento e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare;
- nei periodi dal 12 al 19 settembre 2017 è stato eseguito l'accertamento della consistenza dei beni oggetto di espropriazione, in contraddittorio delle Ditte proprietarie;
- sulla base delle consistenze dei beni, acquisite in sede di sopralluogo, è stata redatta la stima delle indennità spettanti;

Visti i verbali di consistenza inerenti alle particelle interessate dall'opera pubblica in argomento;
Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;
Viste le dichiarazioni con le quali le ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto compresa quella attestante la conduzione diretta dei fondi stessi;
Considerato che le maggiorazioni spettanti ai sensi delle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 sono state calcolate mediante l'adozione dei valori medi agricoli mentre le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea sono state determinate con criteri estimativi che hanno tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, abrogativa dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co.1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione, per opere accessorie e per conduzione diretta dei beni immobili siti in agro di **San Marzano di San Giuseppe (TA)** ai fogli di mappa n.ri 14 - 19, interessati dai lavori in oggetto, le somme a favore delle Ditte specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Resp.le Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ALLEGATO ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' PROT. N°

N. Ord.	Fg	Particella	Ditte catastali interessate dall'esproprio	QUOTA DI PROPRIETA'	SUPERFICIE DA ESPROP.	INDENNITA' BASE	MAGGIORAZIONE COLTIVATORE DIRETTO	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE	TOTALE
TRATTO AA - SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)									
AA_SM033 n. elenco 39	14	136	ARGENTIERI ANTONIO nato a San Marzano di San Giuseppe il 26/08/1930 RGNNTN30M26I018P	1/1	168	€ 420,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 420,00**
AA_SM068 n. elenco 78	19	86	PICCIONE CLAUDIO nato a Taranto il 23/01/1976 PCCCLD76A23L049L	2/21	592	€ 1.480,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 140,95**
			PICCIONE SALVATORE nato a San Marzano di San Giuseppe il 19/12/1966 PCCSVT66T19I018N	2/21			€ 0,00		**€ 140,95**
AA_SM051 n. elenco 56 – 57	14	1119 1121	BLEVE Maria nata a TARANTO il 26/03/1946 BLVMRA46C66L049P	1/1	657,58	€ 5.647,80	€ 0,00	€ 6.210,20	**€ 11.858,00**

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI MONTI DAUNI
Avviso esito di gara Viale Rimembranza.

Avviso Esito di gara - CIG 7249766828

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.
Centrale Unica di Committenza dei Monti Dauni. Punti di contatto: Comune di Candela, Piazza A.Moro – 71024 Candela (FG).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.
Affidamento lavori di completamento risanamento dissesto idrogeologico ZONA Viale della Rimembranza - P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V - AZIONE 5.1 - INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. Importo a base di gara soggetto a ribasso: € 1.016.650,95 oltre € 13.292,50 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA:
Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE.
Data: 03/05/2018. Offerte ricevute: 19. Offerte ammesse: 19. Aggiudicatario: COSTRUZIONI CICUTTIN S.r.l. con sede in Latisana (UD) alla Via Livelli n. 11 che ha offerto un ribasso percentuale sul prezzo pari al 10,110% ed un ribasso temporale del 30%, conseguendo un punteggio totale di 93,962 punti. Importo contrattuale: € 927.160,04. Tempo contrattuale di esecuzione: 168 giorni.

Il responsabile del procedimento
ing. Beniamino Lamanna

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI MONTI DAUNI
Avviso esito di gara Zona 167.

Avviso Esito di gara - CIG 7249764682

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.
Centrale Unica di Committenza dei Monti Dauni. Punti di contatto: Comune di Candela, Piazza A.Moro – 71024 Candela (FG).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.
Lavori di Risanamento dissesto idrogeologico zona 167 – P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V - AZIONE 5.1 - "INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA". Importo a base di gara soggetto a ribasso: € 2.088.039,16 oltre € 23.863,65 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA:
Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE.
Data: 03/05/2018. Offerte ricevute: 18. Offerte ammesse: 18. Aggiudicatario: ATI Impresa LICO S.r.l. a socio unico (capogruppo) P.IVA 02747900641 con sede in Monteforte Irpino (AV) alla via I Traversa Campanile e IANDOLO COSTRUZIONI S.r.l. (mandante) con sede in Monteforte Irpino (AV) alla via I Traversa Campanile che ha offerto un ribasso percentuale sul prezzo pari al 5,00% ed un ribasso sul tempo pari al 45,00%, conseguendo il punteggio totale di 92,00 punti. Importo contrattuale: € 2.007.500,85. Tempo di esecuzione dei lavori: 201 giorni.

Il responsabile del procedimento
ing. Beniamino Lamanna

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI “MONTEDORO”

Bando di gara per l’affidamento del servizio di refezione scolastica agli alunni della Scuola dell’Infanzia – Fragagnano.

Il Comune di Fragagnano – Settore I Affari Generali- servizi demografici e statistica- Servizi alla persona, via Cesare Battisti n. 1– Tel. : 099.9561884- fax: 099.9564117, pec: protocollo.comune.fragagnano.ta@pec.it, per il tramite della C.U.C. presso l’Unione dei Comuni Montedoro, Via Skanderberg - 74020 Faggiano (TA), indice una gara per l’affidamento del servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola dell’infanzia dell’I.C. Bonsegna- Toniolo (plesso Platone) di Fragagnano, per n.3 anni scolastici - CIG 7465412CDC Importo complessivo a base di gara, al netto dell’iva, € 129.950,00.
Requisiti di partecipazione: Si rimanda alla documentazione integrale di gara.
Tipo di procedura: aperta. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **Termine ricezione offerte: 27.06.2018 ore 13.00**. La data della prima seduta pubblica sarà comunicata via pec agli operatori economici partecipanti almeno 5 giorni prima della data fissata, sarà pubblicata sul sito dell’Ente e sul sito istituzionale della C.U.C. c/o l’Unione dei Comuni “Montedoro”. Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.fragagnano.it e http://www.montedoro.ta.it/

Il responsabile del procedimento di gara
geom. Alberto Fischetti

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso di sorteggio sostituzione componenti regionali effettivo e supplente rinunciatari, Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico di Radiodiagnostica ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data 04.06.2018, nella stanza n. 75 - Plesso E1 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BA di Bari per la copertura di n.4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, relative alla sostituzione dei componenti regionali effettivo e supplente, precedentemente designati con Determinazione Dirigenziale n.152 del 13.04.2018, in quanto gli stessi hanno rinunciato all'incarico.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI GIOVINAZZO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni a titolo oneroso di due aree individuate con delibera G.C. n. 45/2018. RETTIFICA.

OGGETTO: Procedure di assegnazione di concessioni a titolo oneroso di due aree individuate con la delibera di Giunta Comunale del 20.03.2018 n. 45, ubicati fuori dai mercati per commercio per un periodo non superiore a 120 giorni sul Lungomare di Ponente (Marina Italiana) e sul Lungomare Esercito Italiano – **RETTIFICA BANDO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 85 DEL 07/05/2018.**

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
RESPONSABILE SUAP

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. 85 del 07/05/2018, recante ad oggetto *"Procedure di assegnazione di concessioni a titolo oneroso di due aree individuate con la delibera di Giunta Comunale del 20.03.2018 n. 45, ubicati fuori dai mercati, per commercio per un periodo non superiore a 120 giorni sul Lungomare di Ponente (Marina Italiana) e sul Lungomare Esercito Italiano – APPROVAZIONE BANDO"*;

RILEVATO che nel testo del bando approvato, con la summenzionata determinazione, è stato riportato il seguente errore materiale al punto 7 del comma 9 rubricato "CAUSE DI ESCLUSIONE" in contrasto con la disposizione di cui alla let.d) del comma 6 rubricato "PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE", e più esattamente le parti evidenziate in grassetto al :

punto 7 del comma 9 rubricato : "CAUSE DI ESCLUSIONE" :«la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione **e, nel caso di indicazione di più posteggi, mancata indicazione dell'ordine di priorità**;

in contrasto con

comma 6 let.d) rubricato "PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE :***«ogni operatore può partecipare per uno degli spazi pubblici messi a disposizione»***

RITENUTO pertanto:

1) di dover provvedere a rettificare, il BANDO, allegato quale parte integrante e sostanziale alla propria determinazione n.85 del 07/05/2018, al punto 7 del comma 9 rubricato: "CAUSE DI ESCLUSIONE" eliminando il seguente periodo « **e, nel caso di indicazione di più posteggi, mancata indicazione dell'ordine di priorità**»;
2) di dover modificare il punto 7 del comma 9 come di seguito: **la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione**;

DATO ATTO che il bando in parola è in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)al n. 68 del 17 maggio 2018;

DATO ATTO inoltre che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- il Decreto sindacale n. 42 del 1/8/2017 con il quale è stato conferito all'ing. Cesare TREMATORE l'incarico dell'esercizio delle competenze dirigenziali per i seguenti Uffici e Servizi inseriti nel "Patrimonio" di cui al 1° Settore:
  - ufficio gestione del patrimonio e Demanio;

- ufficio manutenzioni;
- ufficio lavori e servizi cimiteriali;
- ufficio edilizia scolastica

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: *"Codice dei Contratti pubblici"*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il vigente *Statuto Comunale*;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1) di rettificare per le motivazioni di cui in narrativa, il BANDO allegato quale parte integrante e sostanziale alla propria determinazione n.85 del 07/05/2018, al il punto 7 del comma 9 rubricato: "CAUSE DI ESCLUSIONE" eliminando il seguente periodo **«e, nel caso di indicazione di più posteggi, mancata indicazione dell'ordine di priorità»** del bando comunale già approvato con determinazione n. 85 del 07/05/2018 ad oggetto: "Procedure di assegnazione di concessioni a titolo oneroso di due aree individuate con la delibera di Giunta Comunale del 20.03.2018 n. 45, ubicati fuori dai mercati per commercio per un periodo non superiore a 120 giorni sul Lungomare di Ponente (Marina Italiana) e sul Lungomare Esercito Italiano– APPROVAZIONE BANDO"
2) di modificare il surrichiamato BANDO, allegato quale parte integrante e sostanziale alla propria determinazione n.85 del 07/05/2018, al punto 7 del comma 9 come di seguito: l**a mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione**;
3) di disporre che il BANDO rettificato, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, venga immediatamente ri-pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP);
4) di disporre l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nella presente determinazione;
5) stabilire un ulteriore proroga dei termini previsti di 15 giorni a far data dalla ripubblicazione sul BURP.
6) di demandare agli uffici competenti la cura dei successivi provvedimenti.
7) di individuare responsabile del procedimento la dott.ssa Maria Giuseppina FUCILLI.

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI A TITOLO ONEROSO DI DUE AREE INDIVIDUATE CON LA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 20.03.2018 N.45, UBICATI FUORI DAI MERCATI, PER COMMERCIO PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 120 GIORNI SUL LUNGOMARE DI PONENTE (MARINA ITALIANA) E SUL LUNGOMARE ESERCITO ITALIANO

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
RESPONSABILE SUAP

PREMESSO CHE LA DELIBERAZIONE DI G.C.del 20.03.2018 n.45, avente in oggetto: *INDIVIDUAZIONE DELLE AREE POSTE IN PROSSIMITÀ DEL LITORALE SUL QUALE CONSENTIRE, PREVIA L'EMANAZIONE DI UN APPOSITO BANDO, L'INSTALLAZIONE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI CON ESTENSIONE TEMPORALE LIMITATA A 120 GIORNI – ATTO DI INDIRIZZO* .ha individuato **le seguenti aree pubbliche** (come definite dall'art.27 comma 1 lett.a della L.R. 16.04.2015, n.24) al fine di incentivare le attività turistico ricettive del territorio e nel contempo promuovere le attività complementari come il commercio su aree pubbliche, soprattutto nel periodo estivo, quindi con estensione temporale limitata a 120 giorni, **mediante l'installazione di chioschi prefabbricati dotati di servizi**:

a. LUNGOMARE ESERCITO ITALIANO in fregio al Palazzo Ducale, Quadrante S-E, lato dx, nel percorso verso il molo, a ca. 43,00 mt dall'impianto di sollevamento AQP;
b. LUNGOMARE MARINA ITALIANA, lato dx, direzione Mattatoio, nel tratto compreso tra Via Venturieri e Via Sebenico.

Secondo la cartografia allegata al presente bando

RICHIAMATO:

- *il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e, in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il **rilascio** e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";*
- l'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del d. lgs. 59/2010;

VISTO:

- la Legge regionale 16 aprile 2015, n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree Pubbliche";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 28 febbraio 2017 recante "*L.R. 16 Aprile 2015 n. 24 Codice del Commercio: art. 3 comma1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche Regolamento attuativo*", con particolare riferimento all'art. 2 comma 11;
- le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di seguito riportate:
  - D.G.R. n. 568 del 28.03.2013 recante quale oggetto "Indirizzi unitari delle regioni e province autonome per l'attuazione dell'Intesa della confernza unificata del 05/07/2012, ex art. 70 comma 5, del D.Lgs 59/2010 in materia di aree pubbliche- Presa d'atto";
  - D.G.R. 10 agosto 2016, n. 1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 recante quale oggetto "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche". Presa d'atto;
- il Piano per il Commercio su aree pubbliche del Comune di Giovinazzo approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30.06.2005;
- l'art. 822 del c.c.

- l'art. 142 comma 1, lett.a) del D.lgs 22.01.2004, n.42;
- l'art. 45 delle NTA allegate al PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015;
- gli artt. 36, 37 e 45 bis del Codice della Navigazione approvato con R.D. 30.03.1942, n, 327 aggiornato al Decreto Legge 12.09.2014,n.133
- Il Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con DPR 15.02.1953,n.328
- gli artt. 8,10, 11, 13 e 15 della L.R. 10.04.2015,n.17 "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*"
- l'art. 27 del D.lgs 31.03.1998,n.114 "*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e ss.mm.ii ;

CONSIDERATO CHE

- Sulla base delle predetta delibera di giunta Comunale sono da assegnare n. 2 spazi su aree pubbliche fuori dai mercati, localizzati rispettivamente:
  - sul Lungomare di Ponente denominato "lungomare Esercito Italiano, ubicato in fregio al Palazzo Ducale, Quadrante S-E, lato dx, nel percorso verso il molo, a ca. 43,00 mt dall'impianto di sollevamento AQP;
  - sul lungomare di levante denominato "lungomare esercito italiano" ubicato sul lato dx, direzione Mattatoio, nel tratto compreso tra Via Venturieri e Via Sebenico;
- le somministrazioni da effettuarsi negli spazi da assegnare riguarderanno bevande ed alimenti;
- gli spazi concessi non dovranno superare per ogni singola area 50 mq, il tutto come riportato nella tabella seguente.

	posizione	estensione (mq)	periodo di svolgimento
1	lungomare Esercito Italiano, ubicato in fregio al Palazzo Ducale, Quadrante S-E, lato dx, nel percorso verso il molo, a ca. 43,00 mt dall'impianto di sollevamento AQP	50	120 GIORNI
2	lungomare di levante denominato "lungomare esercito italiano" ubicato sul lato dx, direzione Mattatoio, nel tratto compreso tra Via Venturieri e Via Sebenico	50	120 GIORNI

RENDE NOTO

E' INDETTA la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni come riportate nella planimetria allegata al presente bando.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni: 9 (nove).

2. CARATTERISTICHE DELLE POSTAZIONI DA ALLOCARE SULLE AREE INDIVIDUATE

Le postazioni saranno di facile amovibilità e provviste di caratteristiche architettoniche consone al contesto in cui saranno ubicate ed in tutti i casi coerenti con le indicazioni rivenienti dalle NTA di cui al PPTR approvato dalla Regione Puglia, giusta DGR del 16.02.2015, n. 176. Le caratteristiche architettoniche saranno descritte all'interno della "relazione tecnica generale" di cui a successivo articolo 8. **La relazione tecnica dovrà contenere anche la descrizione dei materiali e le soluzioni necessarie ad assicurare la pulizia continua dei tratti di litorali antistanti gli spazi pubblici adibiti a posteggio.**

3. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DEGLI SPAZI (POSTEGGI)

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii. In caso di aggiudicazione sarà necessario dimostrare il possesso dei predetti requisiti. In assenza della dimostrazione dei requisiti lo spazio pubblico non sarà concesso.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando firmato digitalmente dal Responsabile comunale sarà trasmesso all'indirizzo burp@pec.rupar.puglia.it per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Ai fini della presentazione delle domande da parte degli operatori farà fede esclusivamente la data di pubblicazione del bando sul BURP.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, **complete di bollo (€. 16,00), devono essere inviate al Comune**, pena l'esclusione dalla selezione, utilizzando il modello allegato al presente bando (scaricabile dal sito internet del Comune di Giovinazzo), secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite PEC all'indirizzo: settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it;

b) in via residuale è consentita la presentazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento;

c) le domande possono essere presentate dagli operatori entro 15 giorni, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Le domande inviate oltre il termine di scadenza non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro;

d) ogni operatore può partecipare per uno degli spazi pubblici messi a disposzione.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

a. La domanda (il cui schema si riporta in allegato al presente bando) è sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e deve contenere a pena inammissibilità tutte le informazioni previste dalla modulistica, di seguito elencate:

- dati anagrafici del richiedente;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- numero e data ed anni d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche;
- indicazione dello spazio pubblico a cui la domanda si riferisce[1];
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d. lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare , ovvero, del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003.

b. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

[1] E' necessario indicare, pena esclusione, un solo spazio pubblico.

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

c. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa, ovvero, visura storica;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora il richiedente voglia far valere questo requisito;
- ogni altro elemento ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto*, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Inoltre, la domanda di partecipazione **compilata secondo lo schema denominato** "Modello "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" **scaricabile dal sito internet del Comune di Giovinazzo sezione bandi http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html. dovrà contenere i seguenti elaborati grafici e scrittografici:**

- Inquadramento Territoriale 1:25000/1:10000
- Planimetria della zona 1:2000;
- Cartografia SID **completa di opere esistenti**, reperibile presso gli uffici della Capitaneria di Porto di Molfetta o sul sito della Regione Puglia;
- Documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi;
- Rilievi plano altimetrici e studio dettagliato dell'inserimento urbanistico;
- **relazione tecnica generale** contenente la dimostrazione della compatibilità architettonica della soluzione rispetto al territorio, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto, oltre alle soluzioni per garantire la pulizia del litorale **antistante** lo spazio pubblico in concessione;
- **relazione tecnica specialistica** con allegata la documentazione riguardante i materiali e gli elementi impiantistici che si intende utilizzare comprese le certificazioni qualità ove esistenti, ecc.;
- **calcoli (eventuali) delle strutture e degli impianti;**
- **disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;**
- **documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;**
- **cronoprogramma** per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi dal quale si evinca il tempo necessario per la disinstallazione del villaggio al termine del periodo concesso;
- **dichiarazione con la quale il candidato si impegna a mantenere puliti in maniera continuativa i tratti del litorale antistante lo spazio pubblico assegnato**.

La domanda, redatta in lingua italiana, contenente tutte le dichiarazioni richieste, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente. A seguito dell'aggiudicazione definitiva l'istanza di concessione sarà perfezionata secondo le specifiche SID e nella fattispecie utilizzando il modello di domanda D1 da compilarsi esclusivamente tramite l'applicativo Do.Ri. versione 7,0.

Tutti gli elaborati grafici e scrittografici dovranno prodursi a livello di progetto esecutivo, timbrati e firmati da tecnico abilitato. gli stessi documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto candidato.

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il **commercio su aree pubbliche**; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, cumulata con quella dell'eventuale dante causa e calcolata come segue:

a.1) anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**

a.2) anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**

a.3) anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

b) Uno dei due spazi pubblici è ubicato in fregio al palazzo ducale(centro storico), mentre l'altro è ubicato sul lungomare "marina italiana" realizzato da oltre 100 anni, conseguentemente si considereranno i seguenti paramnetri:

b.1) criterio della maggiore profesionalità di esercizio dell'impresa di cui alla precedente lettera a);

b.2) impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale rispettando le seguenti condizioni:

b.2.1) I manufatti da installare dovranno risultare di facile amovibilità e provviste di caratteristiche architettoniche consone al contesto in cuisaranno ubicate ed in tutti i casi coerenti con le indicazioni rivenienti dalle NTA di cui al PPTR approvato dalla Regione Puglia, giusta DGR del 16.02.2015, n. 176;

b.2.2) impegno a commercializzare prodotti tipici locali rivenienti dalla tradizione

b.3) criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

c) in caso di parità di punteggio totale, la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giovinazzo.

10. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo la normativa vigente per il soccorso istruttorio.

11. GRADUATORIA

- Entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il Comune formulerà la graduatoria provvisoria delle domande. Poiché ciascun concorrente potrà concorrere per uno solo degli spazi pubblici oggetto di concessione, saranno stilate due graduatorie, una per ogni spazio pubblico. Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi per consentire agli operatori di presentare eventuali osservazioni. Decorso il suddetto termine si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva che sarà affissa all'Albo Pretorio online per 30 giorni consecutivi;
- Successivamente, il Comune procederà al rilascio della concessione dello spazio pubblico e della relativa autorizzazione ai soggetti assegnatari, in base all'ordine di graduatoria; comunicherà, inoltre,

ai soggetti non assegnatari la conclusione delle procedure, informandoli della mancata assegnazione;
- L'operatore convocato è tenuto a presentarsi personalmente, entro il termine indicato nella comunicazione, ovvero a delegare per iscritto persona di propria fiducia;
- L'operatore che non si presenta nel termine stabilito (come riportato al punto precedente) e con le modalità indicate dal Comune, è considerato rinunciatario.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all''accettazione della pratica.

Titolare del trattamento:

dott.ssa MariaGiuseppina FUCILLI

mariagiuseppina.fucilli@comune.giovinazzo.ba.it

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.giovinazzo.ba.it) e inviato alle associazioni di categoria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 L. 241/1990 e ss.mm.ii. ,avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Puglia -sede di Bari - ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ,rispettivamente, entro 60 e 120 giorni deccorrenti dalla data di pubblicazione sul BURP.

14. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA CONCESSIONE

Il comune esaminate le domande regolarmente pervenute, comunica ai soggetti classificati in posizone utile, l'avvenuta aggiudicazione della concessione dello "spazio pubblico" (posteggio). Il rilascio della concessione avverrà contestualmente al rilascio dell'autorizzazione (PAU) previo inoltro all'Ufficio SUAP del Comune di Giovinazzo del **Progetto esecutivo dell'intervento** corredato della seguente documentazione:

a) Parere favorevole di compatibilità dell'intervento con le previsioni del PAI vigente dell'AdB Puglia;
b) Parere favorevole dell'ASLBA, Servizio Igiene e Sanità Pubblica e Servizio igiene degli Alimenti e della Nutrizione, con le eventuali prescrizioni;
c) Relazione tecnica di asseverazione con particolare riferimento alla dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 380/2001 ed alla dichiarazione in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
d) Le relazioni e verifiche di cui al D.GR.1077/2007, testo integrato e coordinato dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 891/2012;

La concessione sarà rilasciata previa istnaza presentata con modello D1 e versamento del canone demaniale marittimo con modello F24 e dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime, pari al 10% del canone. Quest'ultima percentuale sarà versata, nella misura del 25% alla Regione Puglia-Imposte Concessioni Demaniali Marittime e nella Misura del 75% l Comune di Giovinazzo.

Giovinazzo,_____

Il presente bando è stato pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia n._____del _____ e scade il _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI A TITOLO ONERSO DI DUE AREE INDIVIDUATE CON LA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 20.03.2018 N. 45, UBICATI FUORI DAI MERCATI, PER COMMERCIO PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 120 GIORNI SUL LUNGOMARE DI PONENTE (MARINA ITALIANA) E SUL LUNGOMARE ESERCITO ITALIANO

Bollo € 16,00

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
GIOVINAZZO (BA)

pec:settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____nazionalità_____ residente in _____

Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____

Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____

presso la CCIAA di _____Telefono _____

dal _____ per numero anni di iscrizione_____

Casella PEC _____

nella sua qualità di:

□ titolare della omonima ditta individuale

□ legale rappresentante della società _____

avente sede _____ CF/P.IVA _____

nr. _____di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per le assegnazioni di concessioni **a titolo oneroso di due aree individuate con la delibera di giunta comunale del 20.03.2018 n. 45, ubicati fuori dai mercati, per commercio per un periodo non superiore a 120 giorni sul Lungomare di Ponente (Marina Italiana) e sul Lungomare Esercito Italiano mediante installazione di chioschi prefabbricati dotati di servizi indetta** con avviso del _____ pubblicato sul BURP del_____ n._____

per la seguente area pubbliche[2]:

□ LUNGOMARE ESERCITO ITALIANO in fregio al palazzo ducale, Quadrante S-E, lato dx, nel percorso verso il molo, a ca. 43,00 mt. dall'impianto di sollevamento AQP mq.50,00

□ LUNGOMARE MARINA ITALIANA, lato dx, direzione Mattatoio, nel tratto compreso tra Via venturi eri e Via Sebenico, mq. 50,00

DICHIARA

a tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto e **a pena di inammissibilità della domanda:**

[2] Deve essere inserita una sola area come indicato nel bando. Nel caso di inserimento di entrambe le aree si procederà all'esclusione dell'istanza

- di essere
  - ☐ ditta individuale
  - ☐ società di persone,
  - ☐ società di capitale
  - ☐ cooperativa regolarmente costituita
- di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii, e di essere consapevole che in caso di aggiudicazione sarà necessario dimostrarne il possesso degli stessi e che, in assenza della dimostrazione dei requisiti, lo spazio pubblico non sarà concesso;
- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

solo in caso di società:

che le persone sotto elencate siano in possesso:

- dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii, e di essere consapevole che in caso di aggiudicazione sarà necessario dimostrarne il possesso degli stessi e che, in assenza della dimostrazione dei requisiti, lo spazio pubblico non sarà concesso;
- dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011,articolo 67:
  - ☐ legale rappresentante;
  - ☐ socio;
  - ☐ preposto;
  - ☐ altro.

Per tutti:

- di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:
  - ☐Titolare della ditta individuale;
  - ☐ Legale rappresentante della società;
  - ☐ Preposto della ditta individuale o società;
  - ☐ Altro
- di aver assolto agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn._____secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale _____;
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

□ di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____;

□ di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____;

□ di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di sub-ingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____(dante causa_____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

□ di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

- impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
  - eventuali periodi di sospensione attività:
  - dal _____ al _____ con il n. _____;
  - dal _____ al _____ con il n. _____;
- dante causa (precedente titolare), denominazione _____
  - P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del
  - commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con
  - iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
  - eventuali periodi di sospensione attività:
  - dal _____ al _____ con il n. _____;
  - dal _____ al _____ con il n. _____;

□ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

DICHIARA INFINE

□ di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
□ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
□ di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
□ di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- gli elaborati grafici e scrittografici a livello di progetto esecutivo, timbrati e firmati da tecnico abilitato, sottoscritti anche dal legale rappresentante del soggetto candidato., come di seguito elencati:
  - Inquadramento Territoriale 1:25000 / 1:10000
  - Planimetria della zona 1:2000;
  - Cartografia SID **completa di opere esistenti**, reperibile presso gli uffici della Capitaneria di Porto di Molfetta o sul sito della Regione Puglia;
  - Documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi;
  - Rilievi plano altimetrici e studio dettagliato dell'inserimento urbanistico;
  - **relazione tecnica generale** contenente la dimostrazione della compatibilità architettonica della soluzione rispetto al territorio, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto, oltre alle soluzioni per garantire la pulizia del litorale **antistante** lo spazio pubblico in concessione. **;**

- **relazione tecnica specialistica** con allegata la documentazione riguardante i materiali e gli elementi impiantistici che si intende utilizzare comprese le certificazioni qualità ove esistenti, ecc.;
- **calcoli (eventuali) delle strutture e degli impianti**;
- **disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici**;
- **documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza**;
- **cronoprogramma** per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi dal quale si evinca il tempo necessario per la disinstallazione del villaggio al termine del periodo concesso;
- **dichiarazione con la quale il candidato si impegna a mantenere puliti in maniera continuativa i tratti del litorale antistante lo spazio pubblico assegnato.**

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Amministrazione procedente: Comune di Giovinazzo, piazza Vittorio Emanuele II – Settore Gestione del territorio . – Servizio Urbanistica – SUE e SUAP Tel. 080 3902391; fax 080 3902370;

Amministrazione procedente: Comune di Giovinazzo, piazza Vittorio Emanuele II – Settore Gestione del territorio . – Servizio Urbanistica – SUE e SUAP Tel. 080 3902391; fax 080 3902370;

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Medico, disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della Deliberazione del C.S. n. 202 del 21/5/2018 indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nella seguente disciplina:

neurochirurgia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro,ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
- Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 15° (quindicecimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (scadenza bando), a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico.
Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la

data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina neurochirurgia".

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi alla residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione esaminatrice, valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i criteri di cui al DPR 483/97 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Commissario Straordinario/Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 189 – 195 (dal lunedì al venerdì orari: 11:14).

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a

_____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina neurochirurgia, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione C.S. n. 202 del 21/5/2018,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- il possesso del diploma di specializzazione in _____ con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;

- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l'eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- **SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;**
- **SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.**

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente
  _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo
  _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che:

☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

_____

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Radioterapia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione del C.S. n. 203 del 21/5/2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di personale area dirigenza medica veterinaria, disciplina radioterapia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente.
   Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina radioterapia.*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio – delibere.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame, vertenti in particolare ad attestare specifica competenza nell'ambito dei sistemi di controllo e riposizionamento del paziente che utilizzano la Cone-Beam-CT, delle tecniche di radioterapia stereotassica encefalo e body e della brachiterapia HDR, consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.
In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Commissario Straordinario/Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – albo pretorio - sezione concorsi ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Le assunzioni sono subordinate alla disponibilità residua dei posti a seguito della procedura di mobilità già indetta con deliberazione D.G. 477 del 8/3/2018 e pertanto si procederà all'espletamento del concorso nella disciplina limitatamente al numero dei posti residui dopo le procedure di mobilità.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
L'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso nel caso di completa copertura di tutti i posti messi a concorso attraverso la mobilità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire

anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it albo pretorio - sezione concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/7786189 - 099/7786195

dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Commissario Straordinario Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

V. le Virgilio, 31

74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico - disciplina radioterapia, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione C.S. n. 203 del 21/5/2018,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);

- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l' eventuale recapito telefonico;
- ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- **SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;**
- **SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA

Al Sig. Commissario Straordinario Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione del C.S. n. 204 del 21/5/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di personale area dirigenza fisica, disciplina fisica sanitaria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in fisica;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente.
   Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Fisici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente fisico disciplina fisica sanitaria.*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in fisica, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei fisici;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio – delibere.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;

b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 49 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 51 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.
In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Commissario Straordinario/Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – albo pretorio - sezione concorsi ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Le assunzioni sono subordinate alla disponibilità residua dei posti a seguito della procedura di mobilità già indetta con deliberazione D.G. 468 del 8/3/2018 e pertanto si procederà all'espletamento del concorso nella disciplina limitatamente al numero dei posti residui dopo le procedure di mobilità.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
L'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso nel caso di completa copertura di tutti i posti messi a concorso attraverso la mobilità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it albo pretorio - sezione concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 - 099/7786189 - 099/7786195
dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Commissario Straordinario Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

V. le Virgilio, 31

74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente fisico - disciplina fisica sanitaria, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione C.S. n. 204 del 21/5/2018,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in fisica, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei fisici;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);

- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l' eventuale recapito telefonico;
- ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- **SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;**
- **SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE FISICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA

Al Sig. Commissario Straordinario Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 5 posti di Dirigente Medico, disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione del C.S. n. 211 del 21/5/2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di personale area dirigenza medica veterinaria, disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente.
   Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di dirigente medico disciplina malattie dell'apparato respiratorio.*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio – delibere.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame, vertenti in particolare ad attestare specifica competenza nel percorso del paziente pneumologico dall'arrivo in pronto soccorso alla fase di dimissione, nella gestione dell'urgenza e dell'emergenza generata dall'insufficienza respiratoria e nella capacità diagnostica in ambito di patologia oncologica del polmone, consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.
In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Commissario Straordinario/Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – albo pretorio - sezione concorsi ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Le assunzioni sono subordinate alla disponibilità residua dei posti a seguito della procedura di mobilità già indetta con deliberazione D.G. 512 del 12/3/2018 e pertanto si procederà all'espletamento del concorso nella disciplina limitatamente al numero dei posti residui dopo le procedure di mobilità.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
L'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso nel caso di completa copertura di tutti i posti messi a concorso attraverso la mobilità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire

anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it albo pretorio - sezione concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/7786189 - 099/7786195

dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Commissario Straordinario Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

V. le Virgilio, 31

74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 posti di dirigente medico - disciplina malattie dell'apparato respiratorio, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione C.S. n. 211 del 21/5/2018,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l' eventuale recapito telefonico;
- ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- **SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;**
- **SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Al Sig. Commissario Straordinario Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____ disciplina_____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione comparativa per n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI PER LA NOMINA DI TRE COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (O.I.V.) DELL'IRCCS "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTE DI CUI UNO AVENTE LA FUNZIONE DI PRESIDENTE

Art. 1 - Indizione *dell'AVVISO*

Considerato che l'O.I.V., dell'IRCCS "*S. De Bellis*" di Castellana Grotte è scaduto il 26.09.2016 viene indetta, ai sensi del D.M. 2.12.2016, una procedura comparativa per titoli, finalizzata all'individuazione dell'O.I.V., in composizione collegiale, con numero tre componenti, di cui uno rivestirà la funzione di Presidente, per la durata di tre anni decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di nomina. Il presente avviso è finalizzato ad acquisire dichiarazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di valutazione dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte. I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La scelta dei componenti dell'O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere, eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

Art. 2 - Requisito di iscrizione nell'Elenco Nazionale

Alla presente selezione possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino essere iscritti, da non meno di sei mesi, nell'Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Non è consentita la partecipazione alla selezione per i dipendenti dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte, fino a tre anni prima della pubblicazione dell'avviso. Per l'incarico sia di Presidente dell'O.I.V. che di Componente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 2.12.2016. I candidati dovranno espressamente dichiarare l'iscrizione al summenzionato Elenco. E' fatto integralmente salvo il rispetto delle ulteriori previsioni di cui al D .M. 02.12.2016 e alla delibera CIVIT n.12/2013 ed in particolare, delle previsioni in tema di divieto di nomina, conflitto di interesse, cause ostative e limiti di appartenenza a più O.I.V.

Art. 3 - *Requisiti di partecipazione*.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) generali e linguistici:
   1. cognome, nome e data di nascita;
   2. cittadinanza - possono essere nominati cittadini italiani e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in tale ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana;
   3. godimento dei diritti civili e politici;
   4. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art.444 c.p.p.;

b) di competenza ed esperienza:
   1. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. E' valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. Nella domanda dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
   2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzative

e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;

c) di integrità:
   1. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
   2. non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
   3. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
   4. non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Art. 4 - Divieto di nomina

Non possono essere nominati coloro che:
a) abbiano superato la soglia dell'età della pensione di vecchiaia;
b) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
c) siano associazioni, società ed in generale soggetti diversi dalle persone fisiche;
d) siano dipendenti dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte;
e) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche elettive presso l'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso;
f) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso l'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte;
g) si trovino, nei confronti dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte, in una situazione di conflitto, anche potenzialmente, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
h) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte;
i) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte;
j) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte;
k) siano componenti del collegio sindacale dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte;
l) siano stati rimossi dall'incarico dell'OIV prima della scadenza del mandato.

Art. 5 -Durata dell'incarico e compenso.

L'incarico avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di nomina, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.
L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art.2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione dall'Elenco Nazionale. La scadenza degli organi di vertice dell'Ente non comporta la decadenza dall'incarico dei componenti l'O.I.V. L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa. Ove si proceda alla sostituzione di un singolo componente, la durata del suo incarico è limitata alla durata residua dell'incarico triennale dell'intero Organismo. L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato. Il compenso annuo, determinato dalla Legge Regionale Puglia n.32/2001, con le riduzioni previste dalle Leggi Regione Puglia n.40/2007 e n.1/2011, per i componenti esterni è pari ad €.5.856,62 lordi, oltre IVA e CAP

come per legge se dovuti, mentre per i componenti dipendenti da altre Pubbliche Amministrazioni è pari ad €.3.904,41 lordi. Il provvedimento di nomina, i curricula dei componenti l'OIV ed compensi attribuiti saranno pubblicati sul sito istituzionale.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione, indirizzate al Direttore Generale dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte - Via Turi n.27 - 70013 Castellana Grotte, devono essere presentate entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione.
Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le modalità di presentazione delle domande sono le seguenti:

a) a mezzo posta raccomandata A.R., in un plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti O.I.V. Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite, a mezzo raccomandata A.R.. entro e non oltre il termine innanzi indicato; la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualsiasi ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate all'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.
b) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica personale certificata (PEC); la trasmissione della domanda e dei relativi allegati, deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it.
   Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf.
   In caso di trasmissione a mezzo PEC personale della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio per le future comunicazioni tra l'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte e l'interessato al presente avviso.
   Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente. La trasmissione della domanda a mezzo PEC, unitamente alla documentazione allegata, deve avvenire con un unico invio e la dimensione complessiva del messaggio non può superare i 20Mb. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio PEC è certificata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna. Per motivi di carattere tecnico e organizzativo, nell'oggetto della PEC, deve essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti O.I.V.". L'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la domanda e/o i documenti trasmessi in formato digitale tramite PEC non dovessero risultare leggibili.
   Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per disposizioni di comunicazioni dipendenti da:
   - inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
   - eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione;
   - eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite PEC) non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Art. 7 - Modalità di formulazione della domanda d'ammissione. Documentazione richiesta: forme e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, deve essere redatta utilizzando il fac-simile **allegato A** al presente avviso.
Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) curriculum vitae in formato europeo. Il curriculum deve essere autocertificato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto;
b) una relazione illustrativa concernente le esperienze e le competenze più significative in relazione al ruolo da svolgere. Nella stessa relazione sono illustrate le attività eventualmente svolte in precedenza in qualità di componente di OIV e/o di Nucleo di Valutazione;
c) fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
d) ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Non saranno prese in considerazione:

- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative prive di sottoscrizione; le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative non autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- le domande prive degli allegati innanzi indicati;
- le domande presentate oltre il termine sopra indicato;
- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.;
- le domande presentate in difformità dal presente avviso e dal fac simile di domanda ad esso allegato.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 s.m.i., per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura.

Art. 8 - Nomina della commissione.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale ed è composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo e/o Direttore Sanitario dell'Ente o un suo delegato, da n.2 componenti Dirigenti dell'Ente esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk-managemente, nonché da un segretario amministrativo dell'Ente appartenente ad una categoria non inferiore alla C. Il posto da ricoprire verrà selezionato da un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale attraverso la valutazione dei curricula presentati dai candidati iscritti nell'elenco istituito, ai sensi dell'art.6, commi 3 e 4 del DPR n.105/2016, con D.M. del 02.12.2016.

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di esperti, come sopra individuati, che definirà una graduatoria sulla base della comparazione dei curricula presentati. L'incarico del Presidente è affidato al concorrente che risulti avere ricevuto il punteggio più elevato nella graduatoria sopra indicata. A tal fine la Commissione ha a disposizione per la valutazione dei candidati un punteggio massimo complessivo di 40 punti così ripartiti:
a) Esperienza professionale pregressa e in corso: fino a 20 punti
b) Titoli accademici: fino a 10 punti
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino a 10 punti

Il punteggio attribuito è desunto dall'esame delle esperienze professionali, dei titoli accademici, delle pubblicazioni e dei titoli scientifici del candidato emergenti dalla documentazione presentata unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione tenendo conto della specificità dell'incarico da assegnare.

Art. 9- Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore Generale dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel provvedimento di nomina. Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate senza riserve tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'O.I.V. dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte.

Art. 10 - Privacy e trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dall'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico. L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto. Il responsabile del trattamento dei dati è l'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte. Saranno pubblicati sul sito aziendale gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi.

Art. 11 - Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web dell'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte, nonché sul "Portale della Performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.
L'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati.
L'*IRCCS "S. De Bellis"* di Castellana Grotte si riserva la facoltà di prorogare, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritto di sorta

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato A

Al Direttore Generale
Ente Ospedaliero "S. De Bellis"
IRCCS
Via Turi 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per soli titoli, per la nomina di n.3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte

Il / La sottoscritto / a _____ nato / a _____
Prov. _____ il _____ cittadino/a _____
residente in _____ prov. (_____) via _____
n. _____ CAP _____ telefono _____
e-mail _____
codice fiscale _____

Presa visione dell'AVVISO indicato in oggetto

PROPONE

la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (O.I.V.) dell'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte. A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del detto D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti per affermazioni mendaci.

DICHIARA

Di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2/12/2016 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, da almeno sei mesi alla data di scadenza del termine di partecipazione indicato nel predetto avviso, nell'elenco nazionale degli O.I.V. istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione e precisamente dal _____ al n. _____ di posizione, fascia professionale _____ ovvero, il possesso dei seguenti requisiti:

A. Generali

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale _____) oppure di essere in possesso della cittadinanza (indicare quale _____) e di possedere una buona comprovata conoscenza della lingua italiana;
2. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;

B. di competenza ed esperienza:

1. di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management.

C. di integrità:

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
2. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Agenzia nel triennio precedente la nomina;
3. di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
4. di non aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
5. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte;
6. di non aver svolto con continuità attività professionale in favore o contro l'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte;
7. di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV o con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
8. di non essere stato rimosso, con provvedimento motivato, dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
9. di non essere revisore dei conti presso l'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte.

Dichiara, inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n.12/2013, di seguito elencate;

a) di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso l'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte nel triennio precedente la nomina;
b) di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso l'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte;
c) di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;
d) di non ricoprire cariche in partiti politici;
e) di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;
f) di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
g) di non aver avuto nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici e cariche in organizzazioni sindacali, né rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Dichiara, altresì, quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto dal D.lgs n.39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV;
2. di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere dall'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. di non essere un dipendente e di non essere stato dipendente dell'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte fino a 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso;
4. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Via _____
Città _____ (Prov. _____)
CAP _____
Telefono / Cellulare _____
E-mail _____
PEC _____

Si allegano alla presente:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità datato e firmato;
- curriculum vitae, debitamente datato e firmato;
- relazione illustrativa;
- ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita (elencare quali);
- eventuali altri documenti: (elencare quali).

Io sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR n.445/2000, attesto che le mie generalità, i recapiti e indirizzi da me indicati nella

presente domanda di partecipazione, come pure il possesso di tutti i requisiti dal presente Avviso Pubblico e di tutte le dichiarazioni da me qui sottoscritte, corrispondono al vero.

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il/la sottoscritto/a autorizzo l'Ente Ospedaliero "S. De Bellis" IRCCS di Castellana Grotte, al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per gli assolvimenti degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____

Firma _____

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina di Anatomia Patologica.

In esecuzione della delibera n. 355 del 16/05/2018 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica su un posto vacante, nonché per eventuali esigenze sostitutive nei casi previsti dalla vigente normativa. Ai sensi dell'art.7 c.1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART.1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Cittadinanza Italiana

Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i., salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; *ovvero* cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7 c.1, lett. a) della Legge n. 97/13; *ovvero* cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7 c.1 lett. b) della Legge n. 97/13;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.94 n.174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/08 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 c.1 del D.P.R. n.761/79 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia - Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

D) Specializzazione in Anatomia Patologica

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 c.1 del D.P.R. n.483/97, nonché dall'art.8 c.1 del D.Lgs. n.254 del 28.07.00 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56 c.2 del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/00 la condizione di cui innanzi.

E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari

F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "D", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo. Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza stabilito dal presente bando, utilizzando il modello allegato allo stesso, con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al** seguente indirizzo: Direttore Generale - I.r.c.c.s. "S. De Bellis" - Ufficio Concorsi – via Turi, n.27 – 70013 Castellana Grotte (Ba); sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso pubblico di Dirigente medico - disciplina di Anatomia Patologica;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata p.e.c. personale del candidato, esclusivamente** all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione. Non sarà considerata valida -ai fini della partecipazione alla selezione pubblica- a pena di esclusione, la trasmissione telematica da casella di posta elettronica ordinaria o p.e.c. non personale del candidato, ovvero, inviata ad altro indirizzo di posta elettronica o p.e.c. dell'Istituto diverso da quello sopra indicato.

Le domande devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il quindicesimo (15) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato ai primo giorno successivo non festivo. In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante; mentre, in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti risultanti dalla "ricevuta di consegna" della stessa e-mail entro e non oltre le ore 23:59 dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda. La spedizione -per la presentazione della domanda- a mezzo PEC è validamente eseguita solo con il buon fine e conclusione della procedura telematica mediante acquisizione da parte del candidato della predetta "ricevuta di consegna"; la preventiva "ricevuta di accettazione" non costituisce titolo per la ammissione alla selezione pubblica.

Nel caso di spedizione telematica l'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20MB contenente sia la domanda di partecipazione unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato e tutti gli allegati della documentazione che il candidato intende produrre; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Avviso pubblico di Dirigente medico - disciplina di Anatomia Patologica.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia di notifica ad ogni effetto di legge e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; così l'ora di consegna per le spedizioni a mezzo p.e.c.; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (come da schema allegato) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/00:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza e codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. D), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n.257/1991 o del D.Lgs. n.368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di, non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e dall'art.2 c.9 della L.n.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico. in caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali,

compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 c.4 del D.P.R. n.487/94;

I candidati possono trasmettere tutte le certificazioni relative alla carriera, ai titoli e alle pubblicazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. n.761 del 20.12.79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n.257/91, in tal caso dovrà essere applicato il c.7 dell'art.27 del D.P.R. n.483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n.368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art.45 del D.Lgs. n.368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.D.R. n.445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti, ove non utilizzino lo schema di domanda allegato al presente bando, dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

La documentazione di cui sopra potrà essere prodotta in carta semplice e senza autentica di firma con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad

esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), ovvero, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc), anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L.n.183 del 12.11.11.

Le succitate dichiarazioni sostitutive prive del documento di identità personale sono nulle e non potranno essere prese in considerazione.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti cosi ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;

b) 20 punti per la valutazione dei titoli cosi distribuiti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con telegramma o con lettera raccomandata a.r. inviata non meno di 15 giorni prima -intesi quali giorni liberi e intercorrenti tra la data di spedizione della convocazione e quella fissata per il colloquio- al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere; in difetto la convocazione è inviata alla residenza.

I titoli saranno valutati in analogia alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.483/97. La commissione stabilirà, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, i criteri di valutazione. Per il curriculum si terrà conto dell'attività diagnostica, istologica e gastroenterologica effettuata dal candidato. Per le pubblicazioni ed i titoli scientifici saranno oggetto di maggiore valutazione le pubblicazioni inerenti alla patologia gastrointestinali.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, c.7. La partecipazione alla selezione pubblica implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

ART.6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO - PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico di Dirigente Medico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine dovrà produrre, nel termine di gg.15 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio, propedeuticamente alla sottoscrizione del contratto individuale, sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico per il tramite del Medico Competente dell'Istituto, anche rispetto ai classificati idonei già dipendenti di P.A.; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n.483/97, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'I.r.c.c.s. "S.DeBellis" - tel. 080.4994165-348. Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it - Portale Salute (sezione Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "S. DeBellis" / Albo Pretorio / Ricerca concorso).

Il Direttore Generale
dott. Tommaso A. Stallone

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in Gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione avviso pubblico indetto con delibera n. 355 del 16/05/2018 per rapporto di lavoro a Tempo Determinato di Dirigente Medico – disciplina: Anatomia Patologica*

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),dichiara :

a) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di _____;
b) di possedere il diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso la Università _____;
c) di essere Iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di _____ o di uno dei Paesi dell'unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;
d) di possedere il diploma di specializzazione in _____ durata del corso _____ conseguito ai sensi del D.Lgs. _____ il _____ presso la Università: _____;
e) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
f) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di avere diritto di precedenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art.5 D.P.R. n.487/94 _____ _____;
i) di avere idoneità fisica alla mansione specifica di dirigente medico disciplina anatomia patologica:

che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____
2		
3		
4		

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____

2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Attestati di formazione e/o aggiornamento professionale con crediti ECM

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento	Crediti ECM
1		__/__/____	
2			
3			
4			

In ordine ai suddetti requisiti di ammissione il candidato a dettaglio di quanto innanzi allega fotocopie dei seguenti atti:

a) _____;

b) _____;

c) _____;

d) _____.

In ordine ai succitati titoli e curriculum il candidato a dettaglio di quanto innanzi allega fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera: _____
  _____
  _____ ;
- accademici e di studio: _____
  _____
  _____;
- curriculum formativo e professionale:_____
  _____ .

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione e/o convocazione si elegge domicilio presso il seguente recapito: _____

(utenza telefonica n. _____) in assenza valga la residenza indicata.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

_____.
(*firma leggibile*)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 24.05.2018 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato ex art.15-septies, comma 2 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di Dirigente Amministrativo con elevata competenza e comprovata esperienza nel settore di contabilità, redazione e certificazione di bilanci, cui affidare la direzione della Struttura Complessa *"Area Gestione Risorse Finanziarie"* dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, ai sensi dell'art. 18, commi 5 e 6 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale. L'incarico di Direttore della Struttura Complessa *"Area Gestione Risorse Finanziarie"* avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31.01.2021, data di scadenza dell'aspettativa del Direttore della predetta Struttura Complessa, e potrà cessare anticipatamente in caso di rientro dall'aspettativa del titolare dell'incarico prima del termine.

L'Istituto garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art.1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo specificare quali);

f) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;

g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

h) possesso di una delle seguenti lauree:

A. Diploma di laurea (DL vecchio ordinamento) in Economia e Commercio, di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;

B. Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del DM 509/99 o del DM 270/2004 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al DM 09.07.2009 (Gazzetta Ufficiale n° 233 del 07.10.2009):

Lauree Specialistiche della Classe (DM 509/99)	**Lauree Magistrali della Classe(DM 270/04)**	**Diploma di Laurea (DL)**
64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia	Economia e commercio
84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali	

I candidati in possesso del titolo sopraelencato o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

i) esperienza professionale documentata per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali nel settore della contabilità, redazione e certificazione dei bilanci maturata alle dipendenze di aziende pubbliche o private.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "Avviso pubblico per Dirigente amministrativo";
b) inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC, per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura "Avviso pubblico per Dirigente amministrativo)" e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con

allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (allegato "A": schema di domanda), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:
- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n.487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura di ricognizione.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.);
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.;
3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal partecipante. Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso contenute sono rese *"Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità"*;
4) fotocopia di documento di identità valido;
5) elenco dei documenti presentati.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, COLLOQUIO, CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative con riferimento all'incarico da svolgere.
La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, Albo Pretorio, link sezione Concorsi, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per il colloquio
b) 20 punti per i titoli.
Ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera p. 10
- titoli accademici e di studio p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici p. 3
- curriculum formativo e professionale p. 4.

Nel curriculum sarà considerata l'esperienza professionale nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico non valutata come titolo di carriera;
Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, pieno e di tipo esclusivo.
L'incarico di Direttore della Struttura Complessa "Area Gestione Risorse Finanziarie" avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31.01.2021, data di scadenza dell'aspettativa del Direttore della predetta Struttura Complessa, e potrà cessare anticipatamente in caso di rientro dall'aspettativa del titolare dell'incarico prima del termine.
Il trattamento economico complessivo correlato all'incarico sopra indicato è corrispondente a quello previsto per il Direttore della Struttura Complessa "Area Gestione Risorse Finanziarie".
Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale del profilo professionale di Dirigente Amministrativo, nonché di carattere disciplinare vigente in Istituto.
Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni relative all'incarico da svolgere; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'affidamento dello stesso incarico.

Art. 6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura acquisiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'Istituto (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione alla procedura. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di

cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 7 NORME DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente avviso di reclutamento, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – tel. 080/5555147-109.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Antonio Delvino

Allegato A)

Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Viale Orazio Flacco n. 65
70024 – Bari (BA)

Il/la sottoscritto/a (cognome)…… (nome) .....…….....
chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato ex art. 15 septies comma 2 D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con elevata competenza e comprovata esperienza nel settore di contabilità, redazione e certificazione di bilanci, cui affidare la direzione della Struttura Complessa *"Area Gestione Risorse Finanziarie"* dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….del ……

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov. ..... c.a.p……, via ……n. ....….....;
- **di essere/di non essere** iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....….....;
- **di avere** / **di non avere** riportato condanne penali (2).....;
- **di avere**/ **di non avere** procedimenti penali in corso ……;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in …… conseguito il ……presso ……;
- di essere in possesso di esperienza professionale documentata per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali nel settore della contabilità, redazione e certificazione dei bilanci maturata alle dipendenze di aziende pubbliche o private, maturata presso:

  dal …… al …….presso ……..;

  dal …… al ..... presso……;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... .....……;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)

..……...…….……..…… dal …….…….… al …….….……;

..……...…….……..…… dal …….…….… al …….….……;

..……...…….……..…… dal …….…….… al …….….……;

- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente
- indirizzo:

Località ..... prov..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cell. .....

Allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma

……

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Documento firmato da:
VITO ANTONIO DELVINO
25.05.2018 10:01:52 UTC

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un "Ricercatore Basic" con laurea in Scienze Infermieristiche, per lo svolgimento delle attività relative agli Studi Clinici afferenti alla S.S. "Tumori Rari e Melanoma" (P.I. Dott. M. Guida).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 374 del 14.05.2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un "Ricercatore Basic" con laurea in Scienze Infermieristiche, per lo svolgimento delle attività relative agli Studi Clinici afferenti alla S.S. "Tumori Rari e Melanoma" (P.I. Dott. M. Guida).

Al Ricercatore sarà richiesta l'attuazione dei seguenti obiettivi:

- Fornire assistenza diretta ai pazienti che partecipano agli studi;
- Partecipare al processo educativo dei pazienti e dei familiari;
- Monitorare segni e sintomi della malattia e segnalare eventuali eventi avversi ai team dui ricerca;
- Registrare i dati raccolti;
- Partecipare alla progettazione dello studio col suo "Nursing expertise";
- Partecipare alla selezione ed all'arruolamento dei pazienti secondo i criteri di inclusione ed esclusione degli studi;
- Collaborare alla stesura di materiale a scopo educazionale per i pazienti ed i parenti;
- Tenere l'agenda delle visite;
- Programmare le visite/indagini diagnostiche presso i servizi coinvolti;
- Garantire la qualità nella conduzione degli studi;
- Partecipare agli audit ed alle visite di controllo;
- Facilitare il processo di informazione e di raccolta del consenso informato;
- Collaborare alla risoluzione di eventuali conflitti di tipo etico;
- Partecipare all'analisi dei risultati e collaborare alla valutazione ed al miglioramento degli outcomes;
- Rappresentare quesiti derivanti dalla pratica clinica utili a disegnare nuovi progetti di ricerca;
- Prendere parte alla preparazione di presentazioni e pubblicazioni scientifiche.

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

b) Laurea Specialistica/Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99, DM 207/04 o previgenti);

oppure :

- Laurea di 1° livello in Infermieristica di durata triennale unitamente a documentata esperienza post laurea, di durata almeno biennale, in oncologia ed in accoglienza dei pazienti, alla verifica della loro aderenza ai protocolli clinici e di ricerca;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale dell' Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto *"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 374/2018 "*.
La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura *"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 374/2018 "*.
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**.
Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilita' per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza e recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso

l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove.

I candidati dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, a pena di esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it, link "concorsi". Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
  - qualificazione professionale;
  - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
  - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

  Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti la medesima professionalità, il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto: www.oncologico.bari.it, link "concorsi".

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avranno durata pari ad anni uno.

Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso complessivo lordo della collaborazione, sarà pari ad € 19.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi della donazione liberale della ditta MSD Italia S.r.l. giusta nota contabile n. 3595 del 22.02.2018 e la restante parte sui fondi di cui alla deliberazione n. 592/2015 "Erogazione Liberale della Pharma Mar S.r.l. nell'ambito della ricerca sui Tumori rari".

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……. …….....

Chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere nato a …….prov…….il…….....……
- di possedere la cittadinanza…….....…….
- di risiedere a ……..…….....…prov…….....…….
- Via…….....…c.a.p…….....……
- codice fiscale…….....……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)…….....……;

di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;

di aver / non avere riportato condanne penali (2)…….....……;

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ……. presso …….....

di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso …….....……

di essere iscritto all'Ordine Professionale degli Infermieri della provincia di .....dal …….

di avere / non avere prestato servizio presso (3)…… dal …… al …….....

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato……Via…….....

c.a.p. …..……..Telefono …….....……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

…Il… sottoscritt…….....….
nat…. a …….prov……...il …..…… e residente in ……..Via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1)…….....……
2) ….....
3) .....
4).....
5) .....

Data……. Il dichiarante .....

N.B.:

1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

….I….. sottoscritt… ……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……..…….....
via ……..…….…….....….....…
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:
…….....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

…….

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.:
1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ICE AGENZIA

Estratto del bando di partecipazione al Corso sulla Proprietà Intellettuale Regione Puglia.

ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE

IT 12020391004

Estratto del bando di partecipazione al Corso sulla Proprietà Intellettuale Regione Puglia.

Il Piano Export Sud II a sostegno delle Regioni c.d meno sviluppate (Campania, Calabria, Puglia Basilicata e Sicilia) e delle Regioni cd in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) rientra nelle misure previste dal PON "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR- Asse III competitività PMI, azione 3.4.1. "Progetti di Promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale"
Il MISE con decreto ministeriale dell'8 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 23 marzo 2017 ha assegnato le risorse per la realizzazione di un piano di interventi di promozione dell'export attuato tramite l'ICE AGENZIA.

L'ICE – *Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane*, che provvede autonomamente all'attuazione del Programma secondo le indicazioni programmatiche del Ministero vigilante, **organizza a BARI, in collaborazione con Unioncamere Puglia, C.C.I.A.A. di Bari ed ENEA EEN un Corso sulla Proprietà Intellettuale** destinato a 20 PMI manifatturiere, start-up, Consorzi, Reti di impresa, Poli tecnologici e ricercatori Universitari della Campania.
Il Corso si svolgerà dal 24 al 27 luglio 2018 a Bari (parte in aula) i partecipanti potranno inoltre usufruire di una successiva attività di assistenza personalizzata.

Il bando completo, incluse le modalità di partecipazione e selezione può essere scaricato all'indirizzo http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm

Per informazioni: formazione.pianosud@ice.it

Il Dirigente A.I. Uff. Servizi Formativi: Antonino Laspina

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura coordinata di VIA e AIA. DD n. 766/2018.

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione di C.P. n. 72 del 21 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 con il quale è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018/2020. Poiché alla data del 31 marzo 2018 non si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione, ai sensi dell'articolo 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, "è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente";
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge Regionale 14/06/2007, n. 17, "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*", con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/2001;

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*", che disciplina, nella

Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*";

Visti altresì:

- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- il D.Lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

- il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2668 del 28/12/2009;

Premesso:

- che con istanza di data 24/08/2017 (in atti al protocollo n. 49933 del 29/08/2017) il signor Giuseppe Cesario Calò, in qualità di Amministratore Unico di GEOAMBIENTE S.r.l., quale capogruppo dell'ATI GEOAMBIENTE S.r.l. - Gruppo TRIO S.p.a., con sede legale in Cavallino (LE), alla Via B. Acquaviva D'Aragona n.5, ha formalizzato la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale per un "*Progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in località Mass. Parachianca - Comune di Lecce*";

- che il proponente ha ricondotto l'intervento proposto alle seguenti voci degli allegati alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06:
  - Allegato III, punto elenco "p) Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m^3 (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m^3";
  - Allegato VIII, punto "5.4. Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti";

- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia, avendo rilevato l'incompletezza della documentazione allegata alla istanza, ai fini del perfezionamento e per la procedibilità della stessa, ha provveduto con nota n. 50621 dello 01/09/2017, ad apposita comunicazione ai sensi dell'art.23, c.4, D.Lgs. 152/06, richiedendone l'integrazione;

- che la proponente ATI ha riscontrato la suddetta comunicazione con lettera di data 04/09/2017, assunta in atti lo 07/09/2017 (protocollo n. 52025), unitamente alla quale è stata prodotta documentazione attestante l'avvenuto espletamento degli obblighi di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico al procedimento (copia di avviso pubblicato su quotidiano a diffusione nazionale e locale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), l'avvenuto versamento degli oneri istruttori, oltre alla regolarizzazione dell'imposta di bollo;

- che con nota n. 52748 del 12/09/2017 l'Ufficio provinciale competente ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento avente ad oggetto la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata ambientale inerente un progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in località Mass. Parachianca - Comune di Lecce, e, contestualmente, all'indizione di Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 - ter della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, convocata, per la prima seduta, in data 05/10/2017;

- che il Comune di Surbo, con nota n. 18201 del 18/09/2017 (in atti al protocollo n. 54781 del 20/09/2017), ha chiesto, « *… considerata la complessità della materia attinente alle peculiari tematiche ambientali …* », il differimento della seduta della Conferenza a nuova data;

- che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con nota n. 16686 del 19/09/2017 (registrata al protocollo n. 54853 del 20/09/2017), ha confermato i contenuti di precedente comunicazione n.5199 del 30/03/2017;

- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia ha ritenuto non accoglibile la summenzionata richiesta dl Comune di Surbo, dandone comunicazione con lettera del 22/09/2017, protocollo n.55510;

- che il Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Trepuzzi, con messaggio PEC del 26/09/2017 nota n. 18201 del 18/09/2017 (in atti al protocollo n. 56561 del 27/09/2017), ha chiesto il rinvio della Conferenza del giorno 5/10/2017, per l'impossibilità del Sindaco a presenziare alla riunione a causa di impegni istituzionali improrogabili;

- che il Comune di Squinzano, con nota n. 15452 del 25/09/2017, acquisita al protocollo n. 55989 del 26/09/2017, ha chiesto il rinvio a nuova data della seduta della Conferenza del giorno 5/10/2017, chiarendone le motivazioni;

- che il Comune di Lecce, giusta lettera prot. n.142750 del 22/09/2017 (in atti al n. 55937 del 26/09/2017), ritenuto insufficiente ai fini istruttori l'intervallo intercorrente tra le date di indizione e della convocazione della conferenza, ha chiesto il differimento ad altra data della prima seduta;

- che a fronte delle predette pervenute richieste di rinvio della prima seduta della Conferenza, convocata per il giorno 5/10/2017, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha provveduto, con comunicazione n. 56874 del 28/09/2017, a rinviare al giorno 19/10/2017 la seduta di apertura della Conferenza;

- che l'Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato, con nota n.12669 del 27/09/2017 (acquisita il 28/09/2017 al n.57003), che l'area interessata dal progetto di discarica non è interessata da vincoli del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI);

- che GEOAMBIENTE S.r.l. ha inviato, con nota di trasmissione dello 09/10/2017, acquisita in data 10/09/2017 (protocollo in ingresso n. 59953), ad integrazione dello studio idrogeologico di progetto, rapporti di prova relativi ad analisi di monitoraggio della locale falda;

- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota n. 19529 del 17/10/2017 (acquisita il 17/10/2017, al prot. n. 62238) ha comunicato il parere per i profili di specifica competenza;

- che in data 19/10/2017 sono state acquisite, al protocollo n. 62812, le osservazioni al progetto formulate dal Comitato di cittadini "No alla discarica per rifiuti speciali in località Parachianca" e da Terre di Cerrate – Turismo Rurale Ambiente e Cultura (rete delle Masserie del Nord Salento), nonché una petizione di residenti nei comuni limitrofi al sito di progetto contrari alla sua realizzazione;

- che in data 19/10/2017 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 64463 del 26/10/2017;

- che nel corso delle suddetta seduta si è evidenziato quanto di seguito:

« … omissis …

I lavori della Conferenza, da svolgersi secondo le modalità dell'art.14 della L.241/90 e successive modifiche, sono presieduti dal Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, Ing. Rocco Merico.

Dato atto della presenza di:

- ATI GEOAMBIENTE S.r.l. – Gruppo TRIO S.p.a..: dott. Giuseppe Calò, Amministratore Geoambiente; avv. Daniele Chiatante, consulente;
- COMUNE DI LECCE: prof. Carlo Mignone, Assessore all'Ambiente; arch. Fernando Bonocuore, Dirigente Settore Ambiente;
- COMUNE DI TREPUZZI: dott. Giovanni Chirizzi, Vicesindaco - Ass. Ambiente; ing. Giancarlo Florio, responsabile UTC;
- COMUNE DI SURBO: avv. Fabio Vincenti, Sindaco;
- COMUNE DI SQUINZANO: avv. Antonio Arnò, Ufficio Ambiente;
- ASL LECCE AREA NORD – SISP: dott.ssa Teresa Alemanno;
- ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.: avv. Gabriele Rollo

e della assenza di:

- ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale;
- REGIONE PUGLIA - Servizio Attività Estrattive;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche;
- ASL LECCE – AREA NORD – SPESAL;
- AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO;
- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE;
- CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI;

la seduta è dichiarata aperta.

L'Autorità di Bacino della Puglia e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce hanno espresso il parere, per quanto di competenza, con nota scritta.

L'ingegner Merico cede la parola al proponente, al fine di illustrare il progetto.

Interviene il dottor Calò, dopo una sintesi del pregresso iter amministrativo, conclusosi con prevalenti dissensi all'accoglimento della istanza di autorizzazione della discarica espressi dalle amministrazione partecipanti alla Conferenza, afferma che già nel precedente procedimento aveva proposto varianti ritenute idonee al superamento delle criticità evidenziate, ritenute non valutabili in quanto configurando di fatto una nuova diversa proposta progettuale.

Nella sede odierna si propone il progetto rivisitato sulla base dei rilievi e osservazioni formulati nel corso della precedente Conferenza.

In sintesi la proposta recente si caratterizza per la riduzione della superficie territoriale impegnata, stante lo stralcio di alcune particelle catastali gravate da vincoli di natura urbanistica, lo spostamento in direzione nord del catino di abbancamento, la riduzione della volumetria utile a 500.000 metri cubi. La quota di

base della discarica è tale da garantire il franco di 10 metri rispetto alla locale falda idrica sotterranea, coerentemente con le prescrizioni dalla pianificazione regionale in materia di criteri localizzativi degli impianti per la gestione dei rifiuti.

Il monitoraggio idrogeologico dell'acquifero si avvarrà di quattro pozzi ubicati all'intorno della discarica, i dati dei rilevamenti effettuati evidenziano un livello freatico localmente attestato a quote inferiori a quelle individuate negli elaborati del Piano Regionale di Tutela delle acque. Le oscillazioni del livello osservate nel corso delle due campagne di misura sono dell'ordine di 40 centimetri.

L'impianto di progetto, laddove ritenuto utile o necessario, in ragione dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'iniziativa, si propone di soddisfare le esigenze connesse con lo smaltimento dei sovvalli dei processi di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani prodotti negli ex ATO della provincia di Lecce LE/1 e LE/2.

Il dottor Calò termina la propria relazione rinviando alla Conferenza la verifica dell'avvenuta risoluzione e definitivo superamento di tutte le criticità che hanno comportato il diniego della precedente istanza.

Il Presidente replica puntualizzando che l'esame e le valutazioni della Conferenza riguardano il nuovo progetto nel suo complesso, non potendosi limitare ai soli profili di criticità manifestatisi precedentemente.

La parola viene ceduta al referente del Comune di Lecce, architetto Bonocuore, Dirigente del CDR XX del Comune di Lecce, designato dal Consiglio Comunale, giusta Deliberazione n. 71 dello 02/10/2017, rappresentante unico dell'Amministrazione Comunale nella Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di discarica in questione, incaricato di comunicare la posizione dell'Ente circa la realizzazione della stessa.

L'architetto provvede alla lettura del provvedimento, integrato da relazioni istruttorie dei Servizi Ambiente e Pianificazione Territoriale, che viene consegnato in copia per la acquisizione agli atti della Conferenza.

La relazione del Servizio Ambiente pone in evidenza molteplici criticità del progetto. Nella relazione del Servizio Pianificazione Territoriale si legge che l'insediamento di una discarica, e in generale di un qualunque impianto di gestione di rifiuti, contrasta con i contenuti dell'autorizzazione alla coltivazione di materiali di cava rilasciata nel 1996 e successivamente prorogata sino al 2020, che non può prescindere da tutti gli adempimenti che ne hanno consentito il rilascio; con la naturale vocazione dell'area confermata dalla presenza di numerose attività agrituristiche, da masserie riqualificate come luoghi per l'ospitalità rurale e di pregio, con la vicina Valle della Cupa e con il vicino bacino di riferimento del Parco del Negroamaro; con le analisi che hanno portato il PRG di Lecce a classificare quasi tutto l'intorno come Parco Agricolo Produttivo, nel quale non è consentito l'insediamento di attività produttive differenti da quelle connesse con la pratica agricola.

La deliberazione del Consiglio Comunale di Lecce termina con la determinazione, tra l'altro, di «non acconsentire sul proprio territorio comunale all'installazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi come quella proposta da ATI Geoambiente – Gruppo Trio S.p.A. che svolge un'attività potenzialmente inquinante e che non risulta compatibile con lo scenario strategico territoriale».

Il Sindaco del Comune di Surbo consegna copia di parere avente finalità di contributo alle determinazioni della Conferenza, esprimendo la condivisione dell'Ente per quanto espresso dal Comune di Lecce e dall'architetto Bonocuore. Egli rimarca che un sito di discarica, con riferimento alle indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, dovrebbe trovare collocazione preferibilmente su terreni di natura argillosa; manifesta perplessità sulla attività di monitoraggio idrogeologico non risultando chiaro il riferimento all'anno idrologico. È inoltre evidenziata la presenza nelle aree limitrofe al sito di progetto di colture biologiche, con riferimento alle quali sono consegnate schede identificative delle aziende interessate. L'intervento del Sindaco - avv. Vincenti - si conclude con un richiamo al generale principio di precauzione.

L'Assessore all'ambiente di Trepuzzi, dottor Chirizzi, riferisce che le posizioni del Comune sono

sostanzialmente conformi con quelle manifestate dal Comune di Lecce. Per le considerazioni di carattere tecnico interviene l'ingegner Florio che fa rilevare la presenza di una scuola per l'infanzia a distanza presumibilmente inferiore a 2.500 metri dal sito di progetto. Prende atto che il progetto contiene una tavola grafica con l'individuazione dei buffer da siti sensibili, ma osserva che essa non riporta una precisa localizzazione dell'impianto. Lo stesso responsabile dell'UTC rileva inoltre che la discarica insisterà su suoli permeabili per fratturazione e carsismo, su area a diretto contatto con cava in esercizio, le cui attività sono state ampliate su lotti non autorizzati.

I rappresentati del Comune di Trepuzzi depositano documentazione a supporto di quanto affermato, chiedendo formalmente l'avvio dell'inchiesta pubblica, come previsto dal D.Lgs. 152/06, come pure di estendere il coinvolgimento alla Conferenza dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

Il referente del Comune di Squinzano, avvocato Arnò, manifesta, per quanto riguarda gli aspetti procedurali, piena condivisione dell'opinione espressa dal Presidente della Conferenza, e rileva che all'ordine del giorno vi è un nuovo progetto da valutare in merito ai contrapposti interessi. Residua, pertanto, un interesse ampio della Provincia e delle altre autorità competenti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale.

Alla luce delle premesse della proponente ATI GEOAMBIENTE S.r.l. – Gruppo TRIO S.p.a.. è ben evidente la volontà di candidare la discarica di progetto come sito di smaltimento dei sovvalli del bacino LE/1 e LE/2. La quantità di rifiuti ammissibili indicata comprova che la discarica si candida allo smaltimento di materiali derivanti dalla filiera dei rifiuti urbani. Poiché il D.Lgs. 36/2003 non opera distinzione tra discariche per rifiuti urbani e per rifiuti speciali, ma piuttosto tra discariche per rifiuti pericolosi e per rifiuti non pericolosi, discende che i criteri localizzativi di riferimento devono essere quelli del piano regionale per gli RSU. Posto che l'autorizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani, previsti dal Piano e soggetti a privativa pubblica, è attribuita alle competenze regionali, si ritiene che la Provincia, qualora volesse esaminare il progetto, dovrebbe fare riferimento ai criteri localizzativi validi per i rifiuti urbani.

Circa 500 metri a nord del sito di progetto è presente area che per l'essere stata qualificata, in passato, sito inquinato, è stata oggetto di interventi di bonifica, con la realizzazione di un catino per la messa in sicurezza permanente dei rifiuti residuali.

Sempre ad avviso dell'avvocato Arnò, la presenza di insediamenti quali Masseria Ghetta non va considerata come contingenza isolata, come prevede il proponente, ma quale elemento integrato in un articolato contesto di svariate masserie (sedici) che, sebbene non evidenziate dal PPTR, sono oggetto di una serie di interventi e atti. Deposita parere, delibera e ulteriore parere del comitato "No discarica".

Il Sindaco di Squinzano, nel frattempo intervenuto alla riunione, si rimette a quanto affermato in precedenza dal funzionario e alla relazione scritta che questi consegna per la acquisizione agli atti della Conferenza.

Il Responsabile del procedimento, dottor Piccinno, dà lettura del parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota protocollo n.19592 del 17/10/2017, che così conclude «Per tutte le ragioni sopra esposte, pur non avendo rilevato la presenza in zona d'attestazioni riconducibili ad antica frequentazione antropica meritevoli di tutela archeologica, questa Soprintendenza al fine di preservare la vocazione agricola del territorio e impedire l'inserimento di forti elementi detrattori, comunica per quanto di competenza, di non condividere la realizzazione delle previsioni di progetto».

L'architetto Bonocuore, replicando all'asserzione del dottor Calò che l'intervento non ricade in zona E4, rileva che è stato lo stesso proponente a indicare, nella relazione generale, che le superfici interessate dagli interventi di progetto risultano classificate, nel vigente P.R.G. del Comune di Lecce, come zone agricole di tipo E1 e E4. Lo stesso, stante la difficoltà di distinzione delle aree E1 – Zone agricole produttive normali e delle aree E4 – Zone a parco agricolo, con il solo ausilio degli stralci del PRG esibiti, rilegge il

parere dell'Ufficio Urbanistica.

Il Responsabile del procedimento interviene per dare lettura del parere ARPA Puglia, appena giunto per via telematica. La nota (prot. 63361 del 19/10/2017) con la quale il Dipartimento Provinciale di ARPA ha trasmesso gli esiti delle prime valutazioni effettuate dalle proprie strutture specializzate, riservandosi di esprimere parere complessivo a seguito dei necessari chiarimenti e integrazioni.

La referente ASL Lecce, dottoressa Alemanno, intervenuta in rappresentanza del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, evidenzia che la posizione del servizio è espressa in un documento scritto, che è consegnato per l'acquisizione agli atti. Le osservazioni e i rilievi ivi contenuti rappresentano il contributo dell'Ente per i profili sia della tutela della salute pubblica, sia della salvaguardia dello stato di benessere, temi di fondamentale interesse nei procedimenti finalizzati ad esaminare e valutare gli impatti ambientali di determinate opere. Il parere conclude con la considerazione che la decisione sulla realizzazione di un'opera quale quella proposta, in grado di modificare l'assetto e gestione del territorio, ma anche lo stato di percezione di benessere della popolazione, non può prescindere da un parere corale che coinvolga tutti gli Enti convocati e le Amministrazioni comunali interessate quali portatori di interesse.

A seguire interviene il rappresentante di Acquedotto Pugliese, avvocato Rollo, che rammenta come l'approvvigionamento idropotabile sia strettamente legato agli emungimenti da pozzi attestati nella falda profonda, che rappresentano attualmente il 60% dei volumi distribuiti dalle rete acquedottistica. Dopo tale premessa puntualizza che il pozzo a uso potabile posto a distanza di 1.200 m dal sito di progetto è solo temporaneamente dismesso. Esso, come del resto altri pozzi presenti in zona e al momento non utilizzati, non sarà mai dismesso in quanto derivazione strategica nel caso di emergenza idrica.

Il dottor Calò puntualizza che a valle della discarica non sono presenti pozzi utilizzati da Acquedotto Pugliese, e che il progetto non interferisce con le zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano.

Lo stesso dottor Calò, a proposito del ripristino ambientale dell'area di cava da allestire a discarica, parzialmente colmata con materiali di riporto, riferisce che Trio Oronzo e Figli S.n.c., proprietaria dei settori di cava esaurita, ha comunicato all'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia, in data 21/08/2017, il proprio intendimento di cedere le particelle interessate a Gruppo Trio S.p.a., il quale rilevando dette aree, si obbligherà a completare le opere del recupero ambientale previsto nel progetto di cava originario. Copia di tale comunicazione 21/08/2017 è consegnata per la sua acquisizione al fascicolo. Pertanto, anche nel caso di mancata approvazione del progetto di discarica, il piano di recupero ambientale sarà realizzato.

L'avvocato Arnò rileva che la suddetta richiesta di subentro è alla data priva di riscontri da parte del competente ufficio regionale.

Il referente del proponente, avvocato Chiatante, interviene citando: l'autonomia del procedimento; i principi costituzionali delle lealtà del procedimento; la liceità dei puntuali richiami alle valutazioni tecniche negative per le quali è stata denegata la precedente proposta progettuale; l'assenza di valutazione del pubblico interesse, atteso che nessuna delle amministrazioni convocate tiene conto dell'impatto sul territorio generato dalla mancanza di impianti di smaltimento dei rifiuti; dei termini della privativa e della incapacità delle amministrazioni pubbliche di organizzare efficacemente il ciclo dei rifiuti anche in relazione ai relativi costi di gestione.

L'avvocato Arnò replica sostenendo che le prerogative della Conferenza sono di carattere squisitamente tecnico, e che i partecipanti sono tenuti a valutare non solo gli aspetti critici già evidenziati, ma anche quelli aggiuntivi, alla luce dell'interesse pubblico di caso in caso tutelato. Per quanto riguarda il problema dell'interesse pubblico, anche qualora la Conferenza accettasse che l'impianto si candidi a smaltire rifiuti rivenienti dalla filiera dei rifiuti urbani, occorrerà valutare questa possibilità alla luce del principio di precauzione e quindi dovrà farsi riferimento anche ai criteri localizzativi propri del piano di gestione dei rifiuti urbani. Lo stesso ritiene, poi, che il monitoraggio della falda sia ancora in itinere, mentre la norma

fa riferimento a un monitoraggio ex ante.

Anche l'architetto Bonocuore, rammentato che Provincia ha denegato, con formale atto di determinazione dirigenziale, la precedente istanza di Geoambiente, afferma che la odierna istanza dall'ATI è autonoma, con procedimento avviato in data 25/08/2017.

A conclusione degli interventi dei presenti il Presidente, ing. Merico, chiarisce che sia la Provincia, sia la Conferenza dei Servizi indetta per la valutazione del precedente progetto, hanno sempre operato secondo criteri di efficienza, buon andamento e imparzialità cui deve essere improntato l'operato della pubblica amministrazione, anche in virtù dei richiamato principi di cui all'art. 97 della Costituzione, e quindi giammai possono aver ingenerato nel Proponente aspettative di sorta. E' il proponente che, in piena autonomia, ha deciso di presentare un nuovo progetto, ritenendo di poter rimuovere i motivi ostativi.

Nel corso del dibattito odierno è emerso, rispetto ai motivi del diniego, che le difficoltà di carattere urbanistico, soprattutto da quanto riferito dal delegato del Comune di Lecce, persistono. Permangono, inoltre, perplessità sulla rispondenza del monitoraggio idrogeologico agli standard previsti dal D.Lgs. 36/2003. Inoltre, la provenienza, quantità e qualità di rifiuti che il progetto prevede di abbancare in discarica evidenziano, come, peraltro, espressamente confermato dal proponente, la possibilità che l'impianto possa essere destinato allo smaltimento di rifiuti residuali ai processi di trattamento di RSU.

Infine, l'ing. Merico evidenzia come le valutazioni in merito alla organizzazione del ciclo dei rifiuti non sono di competenza dell'odierna conferenza così come quelle sui relativi costi di gestione che, in ogni caso, andrebbero ragguagliati ai possibili costi sociali di natura ambientale e sanitaria.

I dissensi espressi dai partecipanti alla Conferenza paiono prevalenti in ragione delle attribuzioni di ciascuna amministrazione coinvolta rispetto all'oggetto della decisione.

Rimarca l'assenza del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, le cui valutazioni sarebbero, in ogni caso, opportune per la circostanza che la realizzazione della discarica comporterebbe una modifica del piano di ripristino ambientale della cava a suo tempo assentito.

Chiede, inoltre, al Comune di Trepuzzi di verificare l'esatta distanza della sede scolastica sopra richiamata dandone notizia alla Provincia di Lecce.

Si dà atto che hanno assistito alla riunione soggetti rappresentanti di associazioni che ne hanno fatta formale richiesta, oltre al consigliere regionale Antonio Trevisi.

Il Presidente della Conferenza, preso atto delle posizioni espresse, si riserva di acquisire i pareri oggi mancanti e di riconvocare la Conferenza per le determinazioni del caso.

Dei lavori della Conferenza, è redatto il presente verbale, che corredato dai pervenuti pareri e osservazioni, sarà trasmesso ai partecipanti alla Conferenza.

… omissis ….»;

- che il C.D.R. XX del Comune di Lecce, con nota n. 162060 del 25/10/2017 (acquisita in atti al n.64271 del 26/10/2017) ha trasmesso, facendo seguito alla Conferenza del 19/10/2017, certificato di destinazione urbanistica con relativo estratto di mappa dei terreni oggetto di intervento, rilasciato dal Settore Urbanistica in data 23/10/2017;

- che con nota n. 71230 del 22/11/2017 il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha trasmesso alla proponente ATI GEOAMBIENTE S.r.l. – Gruppo TRIO S.p.a., in adempimento delle disposizioni di cui all'art.12, c.3, della L.R. n.11/2001, copia delle osservazioni sul progetto prodotte da FAI - Fondo Ambiente Italiano, recanti data del 27/10/2017 e pervenute in data 30/10/2017;

- che in data 13/11/2017 è stato acquisito (protocollo in ingresso n.68730) un documento di osservazioni

formulate da GEOAMBIENTE S.r.l. relative al testo del verbale della Conferenza dei servizi del 19/10/2017, e segnatamente alla questione dei monitoraggio ex ante della falda;

- che in data 20/11/2017 è stato acquisito (protocollo in ingresso n.70584) un documento di osservazioni formulate da GEOAMBIENTE S.r.l. relative alle valutazioni esposte da ARPA Puglia con comunicazione protocollo n. 63361 del 19/10/2017;

- che ancora in data 20/11/2017 è stato acquisito (protocollo in ingresso n.70599) un documento di osservazioni di GEOAMBIENTE S.r.l. relative al parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota 17/10/2017 (prot, n.19529);

- che con nota protocollo n. 75840 dell'11/12/2017, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha sollecitato il Comune di Trepuzzi, a fronte delle dichiarazioni rese dai propri rappresentanti in sede di Conferenza di Servizi e degli impegni assunti, a procedere a verifica dell'esatta distanza intercorrente tra sede scolastica e impianto di discarica di progetto, dandone comunicazione alla Provincia;

- che, sempre in data 11/12/2017, con lettera n. 75910, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha sollecitato il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia a comunicare le proprie valutazioni sulla proposta progettuale oggetto di valutazione/autorizzazione, atteso che in sede di Conferenza « *… il proponente progetto ha riferito, a proposito del ripristino ambientale dell'area di cava da allestire a discarica (parzialmente colmata con materiali di riporto), che Trio Oronzo e Figli S.n.c., proprietaria dei settori di cava esaurita, aveva comunicato all'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia, in data 21/08/2017, il proprio intendimento di cedere le particelle interessate a Gruppo Trio S.p.a., il quale, rilevando dette aree, assumeva l'onere del completamento delle opere del recupero ambientale previsto nel progetto di cava originario. Degli eventuali riscontri da parte del competente ufficio regionale alla suddetta richiesta di subentro non si ha notizia*», e che da documentazione esistente agli atti della Provincia risulta che all'esercente attività di cava, Trio Oronzo e Figli S.n.c., a seguito di accertata "attività di coltivazione in assenza della prescritta autorizzazione e in difformità del progetto autorizzato", è stato prescritto, tra l'altro, di provvedere all'elaborazione di progetto di messa in sicurezza e rispristinino dello stato dei luoghi, e ai conseguenti correttivi ai piani di coltivazione e di recupero ambientale;

- che con nota 15/12/2017, registrata al protocollo in ingresso n.77054 del 18/12/2017, GEOAMBIENTE S.r.l., facendo seguito a propria nota di riscontro alle osservazioni prodotte da ARPA ha sollecitato il nullaosta od eventuali osservazioni al programma di indagini integrative da effettuare ai fini della caratterizzazione dei materiali da escavare (Allegato 2 al D.P.R. n. 120/2017), ivi descritto;

- che quale replica alla suddetta richiesta il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con lettera del 20/12/2017 (prot. n. 78008), ha posto in evidenza che « *… potendosi agevolmente rilevare dalla lettura del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 19/10/2017, che, sotto il generale profilo della sussistenza dei presupposti per la fattibilità della costruzione della discarica, i dissensi espressi dai partecipanti alla Conferenza sono stati prevalenti, lo scrivente Servizio ritiene, nelle more dell'acquisizione dei pareri oggi mancanti, che ogni valutazione sul piano di investigazione proposto debba essere differita. Ciò è tanto più motivato ove si consideri sia la mancata acquisizione del parere del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, di recente sollecitato giusta nota dell'11/12/2017, le cui considerazioni sono ritenute determinanti, visto che la realizzazione della discarica comporta una modifica del piano di ripristino ambientale della cava assentito a suo tempo, sia la assenza di informazione sull'eventuale riscontro da parte del competente ufficio regionale al trasferimento di proprietà, e dei relativi obblighi di recupero ambientale, delle particelle interessate dal progetto da Trio Oronzo e Figli S.n.c. a Gruppo Trio S.p.a.*»;

- che l'Ufficio Urbanistica del Comune di Trepuzzi, con nota n. 20084 del 20/12/2017, registrata al protocollo

n. 78162 del 21/12/2017, ha comunicato che a seguito della verifica effettuata la distanza intercorrente tra la Scuola dell'Infanzia "Abruzzi e Molise" e il confine dell'impianto di discarica è pari a 2.739 metri;

- che GEOAMBIENTE S.r.l. ha inviato, con nota di trasmissione dello 05/01/2018, acquisita in data 08/01/2018 (protocollo in ingresso n. 1013), le revisioni dei elaborati: ELAB_02 – Piano Economico Finanziario (integrato in risposta alle osservazioni del Comune di Lecce) e REL_19 – Relazione Idrologico-Idraulica (integrata in risposta alle osservazioni di ARPA PUGLIA);

- che in data 08/01/2018 è stato acquisito (protocollo in ingresso n.980) un documento di osservazioni formulate da GEOAMBIENTE S.r.l. relativamente al parere reso dal Comune di Squinzano con Deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 28/09/2017;

- che in data 09/01/2018 è stato acquisito (protocollo in ingresso n.1453) un documento di osservazioni formulate da GEOAMBIENTE S.r.l. relativamente al parere reso dal Comune di Lecce con Deliberazione del Consiglio Comunale n.71 dello 02/10/2017;

- che in data 09/01/2018 è stato acquisito (protocollo in ingresso n.1474) un documento di osservazioni formulate da GEOAMBIENTE S.r.l. relativamente al parere reso dal Comune di Trepuzzi con nota n.16511 del 19/10/2017;

- che in data 11/01/2018 è stato acquisito (protocollo in ingresso n.2217) un documento di osservazioni formulate da GEOAMBIENTE S.r.l. relativamente al parere reso dal Comune di Surbo con nota n.20477 del 19/10/2017;

- che in data 23/01/2018 è stato acquisito (protocollo in ingresso n. 4783) un documento, di GEOAMBIENTE S.r.l., di ulteriore riscontro alle osservazioni manifestate da ARPA Puglia con nota protocollo n. 63361 del 19/10/2017;

- che il C.D.R. XX del Comune di Lecce, con nota n. 23230 del 31/01/2018 (acquisita in atti al n.7013 dello 01/02/2018) ha sollecitato la conclusione dei lavori della Conferenza, ritenendo abbondantemente superati i termini utili di legge per la definizione del procedimento;

- che in data 02/02/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 7222) nota di GEOAMBIENTE S.r.l., di replica al suddetto documento del Comune di Lecce (prot. n. 23230 del 31/01/2018);

- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente:
  - avendo preso atto:
    - del parere sfavorevole espresso dai Comuni di Lecce, Trepuzzi, Surbo, Squinzano;
    - del parere sfavorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
    - delle posizione assunte dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL LECCE – Area Nord e da Acquedotto Pugliese;
    - delle valutazioni espresse da ARPA PUGLIA;
    - della mancata acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, di competenza del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, occorrenti per la autorizzazione e realizzazione del progetto, per le motivazioni espresse

in Ns. nota di sollecito prot. n.75910 del 11/12/2017, il cui contenuto si intendeva integralmente richiamato;

- in considerazione della circostanza che:

  - gli Enti e/o Amministrazioni che avevano espresso parere sfavorevole alla realizzazione del progetto, o che non lo hanno espresso per carenza documentale, sono preposti, a vario titolo, alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia della salute pubblica e alla pianificazione del territorio;

  - in ragione delle attribuzioni di ciascuna Enti e/o Amministrazioni coinvolti rispetto all'oggetto della decisione i dissensi espressi erano risultati prevalenti;

  - gli atti d'assenso attribuiti alle competenze del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia assumevano carattere determinante, per la circostanza che la realizzazione della discarica comporta una modifica del piano di ripristino ambientale della cava a suo tempo assentito;

  - la Conferenza di Servizi non aveva, in definitiva, avuto modo di accertare la compatibilità del progetto proposto ai principi stabiliti dall'art. 177, comma 4, del D.Lgs. 152/06, di una gestione dei rifiuti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza pregiudizio all'ambiente;

- ritenuto di poter sciogliere in termini negativi la riserva espressa in Conferenza dei Servizi circa l'opportunità di procedere a nuova convocazione della stessa, non essendo intervenuti, tranne che la puntualizzazione del Comune di Trepuzzi circa la distanza intercorrente tra sede scolastica e impianto di discarica, nuovi ulteriori contributi da parte degli Enti e/o Amministrazioni coinvolti;
- ritenuto altresì che le considerazioni sopra esposte costituivano motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

con comunicazione n. 8947 dello 08/02/2018 ha preavvisato alla ATI GEOAMBIENTE S.r.l. – Gruppo TRIO S.p.a., ai sensi dell'art.10-bis della L.241/1990, la adozione di provvedimento con esito negativo del procedimento coordinato di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi di D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., riguardante il proposto "Progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in loc. Mass. Parachianca - Comune di Lecce";

- che ARPA PUGLIA, con nota n. 8210 dello 08/02/2018 (in atti al protocollo n. 9061 dello 09/02/2018), ha informato che le valutazioni sulle revisioni/modifiche apportate agli elaborati in riscontro alle osservazioni di cui alla propria nota prot. n.63361/17 sarebbero state rese note nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

- che in data 12/02/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 9241) nota dello 09/02/2018 con cui GEOAMBIENTE S.r.l. ha chiesto di ottenere copia della nota provinciale prot. n. 75910 dell'11/12/2017, indirizzata al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, e di ogni altro atto afferente la medesima richiesta rivolta all'Amministrazione regionale, e di voler concedere una proroga dei termini per la presentazione di osservazioni, facendo decorrere i termini utili dalla data di ricezione del documento richiesto;

- che in data 12/02/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 9264) nota dello 09/02/2018 con cui GEOAMBIENTE S.r.l., in attesa di produrre le osservazioni e controdeduzioni al preavviso del negativo esito del procedimento, ha replicato alle osservazioni contenute nel contributo che ASL Lecce ha depositato nel corso della Conferenza dei servizi del 19/10/2017;

- che con nota protocollo n. 9977 del 15/02/2018, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha comunicato

a GEOAMBIENTE S.r.l. il positivo riscontro alla richiesta di copia della nota provinciale, nonché l'assenso alla proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni ex art.10-bis della L.241/1990;

- che in data 20/02/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 10781) nota n. 2227 del 16/02/2018 con cui il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, ha espresso il proprio nulla osta condizionato alla realizzazione del proposto progetto di discarica;

- che in data 21/02/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 11229) nota del 21/02/2018 con cui GEOAMBIENTE S.r.l., ha formalizzato le proprie osservazioni al preavviso, ai sensi dell'art.10-bis della L.241/1990, di cui alla comunicazione della Provincia n. 8947 dello 08/02/2018;

- che in data 14/03/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 15371) nota del 12/02/2018 con cui GEOAMBIENTE S.r.l., ha chiesto di essere aggiornata riguardo la situazione del procedimento istruttorio, e dei pareri pervenuti in particolare, sollecitando la convocazione della Conferenza dei Servizi;

- che con nota protocollo n. 12742 del 28/02/2018, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha comunicato ai convocati alla Conferenza di Servizi di essere in attesa, ai fini delle determinazioni finali sul procedimento, delle controdeduzioni per quanto di rispettiva competenza, anche alla luce delle osservazioni del proponente ai pareri resi di caso in caso;

- che in data 02/03/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 13416) nota dello 01/03/2018 con cui GEOAMBIENTE S.r.l. ha inoltrato relazione tecnica e verifiche di stabilità del setto di separazione tra cava e discarica;

- che il Dirigente del C.D.R. XX del Comune di Lecce, con nota n. 48919 dello 01/03/2018 (acquisita in atti al n. 33841 dello 02/03/2018) nell'evidenziare il superamento dei termini del procedimento «… *a nome dell'Amministrazione Comunale ribadisce e conferma, anche a riscontro delle osservazioni mosse dalla società con la nota del 21 febbraio scorso, quanto già affermato nelle relazioni istruttorie in vostro possesso, ritenendo pertanto, le controdeduzioni ed osservazioni mosse dalla società non ammissibili*»;

- che con nota protocollo n. 4520 dello 03/04/2018, il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha notificato la Determinazione Dirigenziale n. 94 del 30/03/2018, riguardante «*L.R. 37/85 e s.m.i., L. n. 241/90 s.m.i. - Annullamento in autotutela della Determina Dirigenziale n. 27 del 09/02/2018, avente oggetto: "Trasferimento dell'autorizzazione rilasciata con Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 6/Min del 05/02/1996, ai sensi dell'art. 8 e 35 della L.R. 37/85, per la cava di calcare sita in località "Parachianca" del Comune di Lecce, dalla società TRIO Oronzo & Figli s.n.c. alla società GRUPPO TRIO S.p.A."*»;

- che in data 11/04/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 21916) nota del 10/04/2018 con cui GEOAMBIENTE S.r.l. ha chiesto « *… stante la perdurante inerzia degli enti coinvolti, di convocare, senza indugio, una nuova seduta della conferenza dei servizi al fine di prendere atto del superamento di tutte le criticità rilevate, con conseguente conclusione con esito positivo del procedimento in oggetto*» anche « *… al fine di acquisire i parere di ARPA e ASL e a formalizzare l'esito dell'istruttoria, tenuto conto anche del decorso dei termini previsti dalla legge n. 241/90*»;

- che con nota n. 22925 dell'11/04/2018, registrata al protocollo n.22416 del 12/04/2017, ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale di Lecce, in riscontro a nota prot. n. 12742/2018 (prot. ARPA n. 13100/2018), con la quale Provincia ha richiesto agli Enti interessati dalla Conferenza dei Servizi di controdedurre le osservazioni fornite dal proponente, ha trasmesso le valutazioni tecniche per quanto di competenza;

- che con nota n. 64592 del 17/04/2018, registrata al protocollo n. 25708 dello 03/05/2018, anche il Dipartimento di Prevenzione – SISP della ASL LECCE – Area Nord, ha trasmesso le valutazioni per quanto di competenza;

- che in data 14/05/2018 è stato acquisita (protocollo in ingresso n. 27864) nota dello 11/05/2018 con cui GEOAMBIENTE S.r.l., ha replicato alle osservazioni formalizzate da ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale di Lecce con comunicazione n. 22925 dell'11/04/2018,

Preso atto:

- del parere sfavorevole espresso dai Comuni di Trepuzzi, Surbo, Squinzano e Lecce (quest'ultimo confermato giusto nota n. 48919 dello 01/03/2018);

- del parere sfavorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;

- della posizione assunta da Acquedotto Pugliese;

- delle molteplici situazioni di non ottemperanza e di parziale ottemperanza alle proprie osservazioni enumerate da ARPA PUGLIA nella nota n. 22925 dell'11/04/2018;

- delle valutazioni espresse dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL LECCE – Area Nord con propria nota n. 64592 del 17/04/2018;

- della mancata produzione al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia della documentazione progettuale a chiarimento di modalità e tempi di prosecuzione delle attività estrattive, di realizzazione delle opere di recupero e di ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, in relazione alle disposizioni impartite come da Verbale di Accertamento Infrazioni n. 1 del 20/01/2017, solo parzialmente ottemperate dell'esercente attività di cava, TRIO Oronzo & Figli s.n.c., come si evince dal contenuto della nota n.2227 del 16/02/2018 dello stesso Servizio, che si intende qui integralmente richiamata;

- della subordinazione del nulla osta espresso con la citata nota n.2227/2018, per quanto di competenza e ai soli fini minerari, dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia alla prescrizione della mera consegna di documentazione tecnica che dimostri la stabilità, anche a lungo termine, del setto di separazione della discarica con l'adiacente area di cava (in relazione alla configurazione geometrica finale dei luoghi e al termine dei lavori di realizzazione della discarica stessa), senza alcuna valutazione di merito e senza alcuna considerazione relativa alle opere di recupero, messa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi delle aree oggetto di coltivazione abusiva e ai conseguenti correttivi ai piani di coltivazione e di recupero ambientale della cava a suo tempo assentito;

Valutato:

- che in sede di Conferenza di Servizi non è stato pertanto possibile accertare la compatibilità del progetto proposto ai principi stabiliti dall'art. 177, comma 4, del D.Lgs. 152/06, di una gestione dei rifiuti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza pregiudizio all'ambiente;

- che le osservazioni, ex art.10-bis della L.241/1990, prodotte in data 21/02/2018 da GEOAMBIENTE S.r.l. non consentono di ritenere superate le posizioni espresse dagli Enti e le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi del giorno 19/10/2017;

- che, peraltro, le valutazioni degli enti pervenute in data successiva al preavviso, ex art.10-bis della L.241/1990, della adozione di provvedimento con esito negativo del procedimento, non si discostano dai pareri espressi nel corso della Conferenza;

Considerato altresì:

- l'intervenuta Determinazione Dirigenziale n. 94 del 30/03/2018 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, riguardante «*L.R. 37/85 e s.m.i., L. n. 241/90 s.m.i. - Annullamento in autotutela della Determina Dirigenziale n. 27 del 09/02/2018, avente oggetto: "Trasferimento dell'autorizzazione rilasciata con Decreto dell'Assessore all'I.C.A. n. 6/Min del 05/02/1996, ai sensi dell'art. 8 e 35 della L.R. 37/85, per la cava di calcare sita in località "Parachianca" del Comune di Lecce, dalla società TRIO Oronzo & Figli s.n.c. alla società GRUPPO TRIO S.p.A."*», in conseguenza della quale l'ATI proponente non dispone più dei diritti sull'area interessata dal progetto;

Ritenuto, sulla base di quanto fin qui riportato (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di dover provvedere ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla conclusione del procedimento:

DETERMINA

- di **denegare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, l'istanza** della ATI GEOAMBIENTE S.r.l. - Gruppo TRIO S.p.a., di data 24/08/2017 (in atti al protocollo n. 49933 del 29/08/2017) e successive note di integrazione/perfezionamento, finalizzata all'ottenimento della **Valutazione di Impatto Ambientale** e della **Autorizzazione Integrata Ambientale** per un "*Progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in località Mass. Parachianca - Comune di Lecce"*;
- di **notificare**, ai sensi dell'art. 13, c.1, della L.R. n.11/2001, copia della presente Determinazione alla proponente **ATI GEOAMBIENTE S.r.l. - Gruppo TRIO S.p.a.** (tramite PEC indirizzata a: geoambientesrl@eastpec.it), e trasmetterla ai seguenti soggetti:
  - COMUNE DI LECCE (**protocollo@pec.comune.lecce.it**);
  - COMUNE DI TREPUZZI (**protocollo.comunetrepuzzi@pec.rupar.puglia.it**);
  - COMUNE DI SURBO (**comunesurbo@legalmail.it**);
  - COMUNE DI SQUINZANO (**comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it**);
  - REGIONE PUGLIA - Servizio Attività Estrattive (surae@pec.rupar.puglia.it)
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica (**serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it**);
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche (**servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it**);
  - ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale (**dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**);
  - ASL LECCE AREA NORD – SISP (**dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**);
  - ASL LECCE – AREA NORD – SPESAL (**dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**);
  - AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA (**segreteria@pec.adb.puglia.it**);
  - ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. (**mat.lecce@pec.aqp.it**);
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO (**mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it**);
  - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE (**com.lecce@cert.vigilfuoco.it**);
  - CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI (**protocollo.cbuf@pec.rupar.puglia.it**);
- di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., e nella sezione trasparenza della medesima Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

- di **rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.

- di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
(Ing. Rocco Merico)

COMUNE DI GIOVINAZZO
Rende Noto. Delibera n. 21/2018.

IL DIRIGENTE DEL 3°SETTORE
GESTIONE DELTERRITORIO

rende noto che

il Consiglio Comunale con delibera del 4.05.2018 n. 21 ha ritenuto procedibile la proposta formulata dal sig. Sifanno Antonio, legale rappresentante della "LA NUOVA SIFANNO COSTRUZIONI srl", inerente lo scambio di proprietà di suoli come di seguito catastalmente identificati:

- foglio 2, particella 1739, superficie 108 mq, proprietà "LA NUOVA SIFANNO COSTRUZIONI s.r.l." da cedere al Comune di Giovinazzo;
- foglio 2, particella 1740, superficie 347 mq, proprietà Comune di Giovinazzo in parte da cedere alla società "LA NUOVA SIFANNO COSTRUZIONI s.r.l.", a seguito di frazionamento, per una superficie complessiva di 108 mq.

Il tutto come riportato nell'elaborato grafico trasmesso unitamente alla richiesta prot. n. 3192 del 15.02.2018 ed integrato il 26.04.2018 prot. 7120, in atti.

Gli elaborati grafici e scrittografici di cui all'istanza, ritenuti procedibili con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 4.05.2018 sono **DEPOSITATI, allegati alla predetta delibera**, presso la Segreteria del Comune e sono visionabili al sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo http://www.comune.giovinazzo.ba.it

Giovinazzo

Il Dirigente
Ing. Cesare Trematore

COMUNE DI MONOPOLI

Rende Noto. Delibera G. C. n. 106/2018 Approvazione variante.

Avviso di approvazione della variante ex comma 10, art. 16 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., relativa a modifiche dei lotti nn. 1, 2 e 6 compresi nelle perimetrazioni del PUE in C.da Capitolo (pratica iniziale n. 170/2009), già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 13.07.2011 e successive varianti approvate con Deliberazione di Giunta n. 70 del 29.05.2012 e Deliberazione di Giunta n. 28 del 18.03.2016

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Monopoli (Ba)

In esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 106 del 16.05.2018

RENDE NOTO

che è stata approvata la variante al PUE, ai sensi del comma 10, art. 16 della L.R. n. 20/2001, in C.da Capitolo, già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 13.07.2011 e successive varianti approvate con Deliberazione di Giunta n. 70 del 29.05.2012 e Deliberazione di Giunta n. 28 del 18.03.2016 - presentato dalla Ditta Licci Costruzioni Edili s.r.l.

Dal Palazzo di Città,

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)

COMUNE DI UGENTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. PUE Zona C4.

L'anno 2018, addì 12 del mese di Aprile, in Ugento (Le), presso PUfficio Paesaggio dell'Ente sito in Piazza Adolfo Colosso n.1, l'Arch. Cosimo Pizzileo, quale Autorità Competente, giusto Det. Dir. n 486 del 28.04.2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, espone quanto segue.

Premesso che:

- il Comune di U gento (LE) è dotato di Piano Regolatore Generale vigente che non sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- che con nota n.22595 del 30.10.2014 il Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio del Comune di Ugento trasmetteva al responsabile del procedimento VAS/VIA, la documentazione necessaria per avviare la richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione di cui trattasi;
- che con nota n.22900 del 04.11.2014 l'Autorità Competente del Comune di Ugento avviava, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS soprarichiamata, la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, con espresso avviso che la documentazione di cui all'oggetto risultava pubblicata e visionabile sulla l'homepage del Comune di Ugento:
  - Regione Puglia - Servizio urbanistica;
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio; Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica;
  - Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche servizio;
  - Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici;
  - Regione Puglia - Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana Servizio pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
  - Regione Puglia - Servizio Ecologia;
  - Regione Puglia - ARPA Puglia;
  - Autorità di Bacino della Regione Puglia;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delfa Puglia - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Provincia di Lecce - Brindisi e Taranto- Servizio Ambiente;
  - Provincia di Lecce - Lavori pubblici e Mobilità;
  - Provincia di Lecce - Servizio Programmazione e Pianificazione Strategica;
  - Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e tutela venatoria;
  - ASL Lecce;
  - Ufficio Tecnico Comune di Ugento - Settore Urbanistica e assetto del territorio

- che con la nota di cui sopra si raccomandava e si invitavano i suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando l'Autorità procedente a comunicare tempestivamente eventuali integrazioni all'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, nonchè trasmettere le proprie eventuali osservazioni o controdeduzioni in merito a quanto sarebbe rappresentato dai medesimi soggetti, esclusivamente per via telematica onde facilitare la conclusione del procedimento nei tempi previsti tenuto conto che la documentazione di cui all'oggetto risultava pubblicata e visionabile sulla l'homepage del Comune di Ugento.

- che la scrivente Autorità Competente, tenuto conto dei eventuali contributi pervenuti e delle eventuali osservazioni e controdeduzioni, emetterà provvedimento di verifica assoggettando o escludendo dalla VAS entro i termini previsti dal comma 4 dell'art. 8 della L.R n. 44/2012, nello specifico a partire dal perfezionamento dell'istanza.

- che alla data della presente, presa visione dei rapporti di invio, della nota di invito in fattispecie, alcuni degli Enti sopramenzionati, hanno prodotto i seguenti contributi ed osservazioni, relativamente alla assoggettabilità a VAS del comparto in esame, mentre per i restanti Enti competenti interessati ed interpellati hanno ritenuto di non produrre contributi ed osservazioni, ovvero:
  - Regione Puglia-Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità: " *..... gli interventi non presentano interferenze con atti di programmazione/pianficazione di competenza del Servizio scrivente*"
  - Autorità di Bacino della Puglia: " *.... l'area di intervento non è interessata da vincoli PAI*";
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto: "*.... si ritiene..che il Piano non debba essere assoggettato a VAS*";
  - ARPA Puglia: "*....si ritiene ... di escludere dall'assoggettamento alla procedura di VAS il Piano Urbanistico proposto*";

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.44/2012, come previsto nella legge regionale di semplificazione del 12 Febbraio 2014 n. 4, " *.. ai Comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, emanato con decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art.9 e seguenti, rinvenienti da provvedimento di assoggettabilità di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma bis, (...) avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinveniente da provvedimento di assoggettabilità a VAS definiti in sede regionale;
- con nota del Regione Puglia, a firma del dirigente del Servizio Ecologia, prot.2162 del 28/02/2014, pervenuta presso il protocollo dell'Ente in data 04/03/2014 si comunicava che in virtù delle modifiche introdotte con Legge Regionale n.4 del 12 Febbraio 2014 "Semplificazione del procedimento amministrativo-Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale n.11/2011, alla Legge Regionale n.44/2012 e alla Legge Regionale n. 19/2013" e secondo quanto disposto dal comma 7 bis dell'art.4 della Legge Regionale 2012 i procedimenti succitati "*avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinveniente da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 66 del 30/12/2015 avente oggetto:
  "Associazione ex art. 30 del D.Lgs n.267/2000, tra i comuni di Acquarica del Capo, Presicce, Taurisano e Ugento, per l'istruzione della Commissione Locale per il Paesaggio.
  Modifica schema di convenzione e Regolamento per il funzionamento della Commissione, adeguamento alla L.R. 10/04/2015, n.19 art. 8, nonchè attribuzione dei compiti di supporto alle procedure delegate di cui alle LL.RR. N°11/2001 art. 6 c.3, n°44/2012 art.4 c.3 e n° 19/2013 art.4 rispettivamente in materia di VIA, VAS e PAI", si approvava lo schema di convenzione e regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, ivi comprese l'attribuzione delle competenze relative alle pratiche VAS, VIA e PAI;
- che con Det. Dir. n 486 del 28.04.2016 si procedeva alla individuazione di una figura professionale con adeguata competenza tecnica amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale nelle procedure di autorizzazione paesaggistica, VIA, VAS e PAI, così come previsto dalla normativa vigente regionale ovvero per i provvedimenti rientranti nei casi di cui alla lettera a) e d) del comma 3 dell'art, 4 della Legge Regionale n.44/2012 e smi;
- con la sopraindicata determinazione dirigenziale risulta nominato l'arch. Cosimo Pizzileo, Responsabile del Procedimento, per la Commissione Locale per il Paesaggio, oltre che responsabile per gli intervento soggetti a VAS, VIA e PAI.

Atteso che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce, si precisa:

- che l'Autorità Procedente è il Comune di Ugento;
- che l'Autorità Competente l'Arch. Cosimo Pizzileo, Responsabile del Procedimento di VIA,VAS e PAI, ai sensi del comma 2, art. 4, della Legge Regionale n. 4/2012;
- che il presente Provvedimento di verifica, redatto dal Comune di Ugento verrà pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale, nonché sul BURP della regione Puglia e sul web istituzionale dell'Ufficio VAS regionale ai sensi del comma 5, art. 8 della Legge Regionale n.44/2012,

Verificata, con esito positivo, la sussistenza delle condizioni di esclusione, sulla base della documentazione presentata dall'Autorità Procedente, la verifica di assoggettabilità a VAS si riferisce alla "Piano di Lottizzazione Comparto C4-Centro Organizzato del PRG-Località "Trapizzo", a firma dell'Arch. Agostino Negro, Ing. Antonio Stefanachi e Geom. Mario Giannuzzi, e proposto dai Sig.rri Dell'Anna Mazzeo Maria Antonietta, Reho Marcello, Chirivì Francesco, Colitti Luigi e Molle Paolo, così come depositato presso gli uffici di Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio del Comune di Ugento, dai richiedenti lottizzanti e come di seguito sommariamente descritto. Inoltre in data 27.06.2016 prot. 6146 risulta rilasciato da parte della Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio -Sezione Urbanistica - P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce, il Parere positivo con prescrizioni, di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96 della NTA del PPTR.

Caratteristiche generali del Piano

Il Piano di Lottizzazione Comparto C4-Centro Organizzato-Località trapizzo", in attuazione delle previsioni del vigente PRG del Comune di Ugento, dell'8/9/82 del Settore Urbanistico, e Delibera di G. R. si compone dei seguenti elaborati:

- Tavola A: Relazione Tecnica
- Tavola B: Studio di impatto ambientale
- Tavola C: Norme Tecniche di Attuazione
- Tavola D: Relazione finanziaria
- Tavola E: Schema di convenzione
- Relazione geomorfologica-Verifica presenza ciglio di scarpata
- Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e ad indirizzo geologico tecnico
- Tavola 01: Inquadramento territoriale-documentazione fotografica
- Tavola 02: Stralci planimetrici
- Tavola 03: Stato attuale-Elenco ditte catastali
- Tavola 04: Piano Urbanistico Esecutivo
- Tavola 05: Lotti e tipologie
- Tavola 06: Reti di urbanizzazione primaria
- Tavola 07: Relazione di Conformità al PPTR-Planimetrie PPTR

Inquadramento territoriale

L'area oggetto del Piano di lottizzazione prevede l'attuazione del comparto "C4-Centro Organizzato" del PRG in località Trapizzo, caratterizzato da tipologie residenziali, commerciali, direzionali, ricreative, culturali e ricettive secondo uno sviluppo edilizio di edifici in linea di tre piani organizzati in un unico blocco a corte. L'area oggetto di strumento urbanistico ricade su terreni contraddistinti catastalmente al Fg n. 32 particelle nn.23-41-129-130-265-268.

Ripartizione delle superfici del piano particolareggiato originario riportate in relazione tecnica.

Dati di P. F.:

- Superficie del comparto mq. 13.024,00
- Superficie a standard mq 4.928,00
- I.F.F. 2,00 mc/mq

- H max mt 10,00
- Rapporto copertura 50%

Il progetto di lottizzazione

Il Piano di Lottizzazione prevede la collocazione dell'intervento, a nord dell'abitato del Comune di Ugento, in una zona di margine urbano caratterizzata dal permanere di una connotazione rurale, aree incolte e vegetazione spontanea, pur a ridosso di aree edificate, urbanizzate e dall'assetto urbanistico consolidato.

Il Piano mantiene e conserva i valori identitari e la compatibilità con il naturale dinamismo del paesaggio, oltre che con la valorizzazione e la qualificazione dell'intero contesto di appartenenza.

Prescrizioni ed indirizzi inseriti nel Parere condizionato ai sensi dell'Art. 96 del PPTR espresso dalla Regione Puglia

Nelle successive fasi di progettazione, al fine di migliorare la qualità ambientale del comparto nel suo rapporto con le aree agricole limitrofe e ridurre il consumo di suolo, si provveda a:

- garantire le relazioni paesaggistiche, ambientali e funzionali tra il tessuto edificatorio in progetto e la campagna aperta limitrofa, attraverso la percorribilità pedonale e ciclabile in direzione nord-sud ed est-ovest degli spazi interni al blocco edilizio;
- prevedere la rotazione del blocco edilizio collocato ad Est del Comparto, allineandone la giacitura con la viabilità rurale limitrofa e garantendo al contempo una maggiore apertura degli spazi collettivi interni in direzione delle mura messapiche;
- introdurre spazi ad uso collettivo ed aree a verde, da piantumare con essenze arboree e/o arbustive autoctone; che si colleghino in un rapporto di continuità fruitiva e spaziale con le aree a verde previste in prossimità delle mure messapiche;
- prevedere una adeguata sistemazione delle aree a verde, pubbliche e private, da localizzare in maniera continua lungo le aree perimetrali del lotto di interverito;
- adottare soluzioni cromatiche compatibili con la realtà del contesto in cui si colloca l'intervento, evitando forti contrasti, privilegiando i colori prevalenti nei luoghi ed utilizzando materiali e tecniche costruttive derivanti dalle tradizioni locali, anche con riferimento alle eventuali recinzioni;
- garantire la permeabilità dei suoli soprattutto nelle aree pubbliche destinate a parcheggi e/o verde;
- prevedere sistemi di raccolta di acqua meteoriche e reti idro-fognati duali con riutilizzo delle acque reflue, e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e gestione sostenibile delle acqua meteoriche;
- prevedere sistemi per migliorare il microclima esterno e la vivibilità degli spazi esterni, con riduzione alla esposizione solare mediante aggetti, schermature, pergole pensiline, tetti verdi etc;
- utilizzare materiali a basso coefficiente di rifrazione anche per i percorsi pedonali in sede propria;
- nell'utilizzo di "Fonti energetiche rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione di faccia riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n.416/2011).

Quadro di riferimento programmatico

Nel quadro di riferimento programmatico sono evidenziate le eventuali interrelazioni del Piano Urbanistico Esecutivo con gli altri piani o programmi, approvati ritenuti particolarmente significativi ai fini del presente rapporto.

In particolare sono stati analizzati i seguenti strumenti sovraordinati:

- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)* della Regione Puglia
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)* della Provincia di Lecce

Per ciascuno dei piani analizzati, sono riportati lo stato di attuazione, la natura e le finalità, gli obiettivi, eventuali specifiche indicazioni finalizzate alla qualità ecologica degli insediamenti, le previsioni per l'area interessata dal Piano proposto per la verificare la coerenza di quanto proposto con quanto stabilito dallo strumento sovraordinato interessato.

Ritenuto

Alla luce di quanto esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agl'art. 9-15 della Legge Regionale n. 44/2012 per il comparto "C4-Centro Organizzato" del PRG in località "Trapizzo" ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.44/2012, (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali;
- di demandare al Comune di Ugento, in qualità di Autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art 8, comma 2, lett. A), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento al Piano di Iottizzazione in fattispecie.

Ritenuto altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo provvedimento come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale n.44/2012 "Disciplina regionale in materia di variante ambientale strategica" pubblica sul BURP n.138 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola assoggettabilità a VAS del progetto del comparto "C4-Centro Organizzato" del PRG in località "Trapizzo", inserito nel PRG del Comune di Ugento;
- non esonera l'Autorità Procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi delle normative regionali o nazionali vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazioni;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- che la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed il trattamento dei dai sensibili e giudiziari;
- il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo non deriva alcun onere a carico del bilancio Regionale.

Visto il D.Lgs n. 152/2006;
Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013;
Vista la Legge Regionale n.44/2012;
Vistala Legge Regionale n.04/2014;
Visto la Deliberazione di Consiglio Comunale n°66 del 30/12/2015
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 486 del 28.04.2016

Tutto ciò premesso, il Responsabile dell'Ufficio VAS, VIA e PAI

Determina

1) Di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2) Di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente

di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della Legge Regionale n.44/2012 il comparto "C4-Centro Organizzato" del PRG in località Trapizzo", ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.15 8 "Regolamento di attuazione della Legge 14 Dicembre n.44 (disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi comunali" per tutte le motivazioni espresse in narrativa, ed a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo le motivazioni, sia le prescrizioni integralmente richiamate;

3) Di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

4) Di demandare al Comune di Ugento, in qualità di Autorità Procedente, l'assolvimento dei compiti stabiliti dall'art.8, comma 2, lett.A, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla Lottizzazione in oggetto;

5) Di notificare il presente provvedimento all'Autorità Procedente;

6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio del Comune di Ugento per quanto eventualmente di competenza e per la sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Ugento secondo le modalità previste dalla vigente normativa, per la trasmissione all'Ufficio VAS/VIA della Regione Puglia per quanto di competenza e per la sua pubblicazione sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente ed all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

Il sottoscritto, nella sua qualità di Autorità Competente, attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale comunitaria, e che tale provvedimento, dallo stesso predisposto su n. 11 facciate, ai fini degli adempimenti di competenza da parte del Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, e conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità Competente
Arch. Cosimo Pizzileo

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica n. 334308.

Oggetto: AUT_334308 ARCADIO CIRO - pubblicazione online Rende Noto

La sottoscritta e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi BR

RENDE NOTO che con istanza **Enel-DIS-11/08/2011-1273166,** indirizzata al Ufficio Pianificazione e Viabilità Territoriale della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio della Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio (art.111 del R.D. 11/12/1933 n°1775 - art. 5 L.R. n°25 del 09/10/2008) del seguente impianto:

AUT_334308 - Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica in cavo aereo BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura energia elettrica al cliente sig. Arcadio Ciro alla c/da Battaglia in agro del comune di Villa Castelli - Codice SGQ VS0000018164589.

L'elettrodotto aereo, in cavo precordato autoportante in alluminio della sezione di 2x16 mmq., isolato con gomma etilenpropilenica ad alto modulo elastico sotto guaina in PVC e testato su sostegni monostelo in c.a.c. e/o ferro, interesserà l'area rurale del Comune di Villa Castelli alla c/da Battaglia, caratterizzato da terreni agricoli coltivati ad uliveto con andamento altimetrico pianeggiante ed i fondi interessati dalla stessa linea elettrica aerea di che trattasi sono distinti al Fg. 15 p.lle nn. 124, 296, 233 e 604.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio 3 - Viabilità, Mobilità, Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi BR.

Domenico Ferrigni
Un Procuratore

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)